

245 COMUNI ALLALENTE

situazione e prospettive degli enti locali ticinesi



Indagine conoscitiva
per l'elaborazione di una legge
sulle fusioni
coordinate dei Comuni

INDICE

Indice delle tabelle	III
Indice delle carte	IV
Introduzione	V
Prima parte	
IL QUADRO DI RIFERIMENTO	2
1.1. I Comuni ticinesi nel contesto nazionale	3
1.1.1. Evoluzione del numero di Comuni	3
1.1.2. Taglia demografica dei Comuni	5
1.1.3. Estensione territoriale dei Comuni	7
1.1.4. I piccolissimi Comuni	8
1.1.5. Distribuzione della popolazione per categorie di Comuni	9
1.1.6. Sintesi	11
1.2. Elementi di regionalizzazione e suddivisioni territoriali esistenti	12
1.2.1. Distretti e circoli	13
1.2.2. Suddivisioni statistiche	16
1.2.3. Regioni di montagna LIM	16
1.2.4. Ripartizioni funzionali del Piano direttore cantonale	19
1.2.5. Agglomerati urbani	19
1.2.6. Comprensori di scuola media	22
1.2.7. Enti turistici locali	24
1.2.8. Sintesi	26
Seconda parte	
LE COMPONENTI DELL'ODIERNA REALTÀ COMUNALE TICINESE	32
2.1. Territorio, demografia, abitazione e occupazione: alcuni dati comparativi	33
2.1.1. Presentazione	33
2.1.2. Dati per ogni Comune (tabella 10)	36
2.2. Evoluzione demografica di lungo periodo: 1824-1900-1950-1995	46
2.2.1. Presentazione	46
2.2.2. Dati per ogni Comune (tabella 11)	50

2.3. Evoluzione demografica recente: 1960-1995 e inizio anni 80-inizio anni 90	54
2.3.1. Presentazione	54
2.3.2. Dati per ogni Comune (tabella 13)	56
2.4. Composizione della popolazione per classi d'età	62
2.4.1. Presentazione	62
2.4.2. Dati per ogni Comune (tabella 15)	65
2.5. Attività economiche	69
2.5.1. Presentazione	69
2.5.2. Dati per ogni Comune (tabella 17)	72
2.6. Dotazione in servizi e infrastrutture (pubblici e privati)	76
2.6.1. Presentazione	76
2.6.2. Dati per ogni Comune (tabella 18)	83
2.7. Capacità amministrativa autonoma	87
2.7.1. Presentazione	87
2.7.2. Dati per ogni Comune (tabella 20)	90
2.8. Forma di elezione del Municipio	94
2.8.1. Presentazione	94
2.8.2. Dati per ogni Comune (tabella 21)	96
Terza parte	
VERSO QUALE COMUNE?	100
3.1. Cenni sintetici sulla teoria della dimensione ottima degli enti decentralizzati	101
3.2. Un possibile dimensionamento del Comune ticinese: relazione tra indicatori e popolazione comunale	103
3.2.1. Premessa: un dimensionamento demografico	103
3.2.2. Relazione tra indicatori e taglia demografica dei Comuni ticinesi	103
3.2.3. Le dimensioni ritenute in altri Cantoni	107
3.3. Confronto tra elementi teorici e risultati empirici	113
3.3.1. Le economie di scala	113
3.3.2. L'internalizzazione delle esternalità	114
3.3.3. Le preferenze individuali	115
3.4. Orientamenti conclusivi	117
Bibliografia	118
Abbreviazioni	120

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Effettivo dei Comuni svizzeri per Cantone 1850-1990	3
Tabella 2: Separazioni e fusioni di Comuni in Ticino dal 1820	4
Tabella 3: Taglia demografica media dei Comuni svizzeri e dell'Unione europea, nel 1990	5
Tabella 4: Popolazione e taglia demografica media dei Comuni nei Cantoni, nel 1990	6
Tabella 5: Confronto internazionale delle superfici medie dei Comuni, nel 1985	7
Tabella 6: Estensione media dei Comuni nei Cantoni, nel 1990	7
Tabella 7: Comuni con meno di 100 abitanti per Cantone, nel 1990	8
Tabella 8: Comuni e popolazione residente secondo la taglia, Svizzera 1990 e Ticino 1995	9
Tabella 9: Appartenenza a suddivisioni territoriali, per Comune	27
Tabella 10: Territorio, demografia, abitazione e occupazione: dati comparativi, per ogni Comune	36
Tabella 11: Evoluzione demografica di lungo periodo, dati per ogni Comune	50
Tabella 12: Evoluzione demografica recente, Comuni per categoria	55
Tabella 13: Evoluzione demografica recente, dati per ogni Comune	56
Tabella 14: Composizione della popolazione per classi d'età, Comuni per categoria	64
Tabella 15: Composizione della popolazione per classi d'età, dati per ogni Comune	65
Tabella 16: Attività economiche, Comuni per categoria	71
Tabella 17: Attività economiche, dati per ogni Comune	72
Tabella 18: Dotazione in servizi e infrastrutture, dati per ogni Comune	83
Tabella 19: Capacità amministrativa autonoma, Comuni per categoria	89
Tabella 20: Capacità amministrativa autonoma, dati per ogni Comune	90
Tabella 21: Forma di elezione del Municipio nel 1996, dati per ogni Comune	96
Tabella 22: Fasce di Comuni sulla base di tre indicatori, dati aggregati	105
Tabella 23: Fasce di Comuni sulla base di tre indicatori, dati per ogni Comune	109
Tabella 24: Spese correnti pro-capite per dimensione di Comune, nel 1994	113

INDICE DELLE CARTE

Carta 1:	Suddivisione in distretti	14
Carta 2:	Suddivisione in circoli	15
Carta 3:	Comprensori statistici	17
Carta 4:	Regioni LIM	18
Carta 5:	Ripartizioni funzionali del Piano direttore	20
Carta 6:	Agglomerati urbani, nel 1990	21
Carta 7:	Comprensori delle sedi e sottosedì di scuola media	23
Carta 8:	Comprensori degli enti turistici locali	25
Carta 9:	Quota di popolazione straniera, nel 1995	42
Carta 10:	Quota di residenti da meno di 5 anni, nel 1990	43
Carta 11:	Quota di proprietari della propria abitazione primaria, nel 1990	44
Carta 12:	Quota di residenze secondarie, nel 1990	45

Introduzione

Prima parte

IL QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1. I Comuni ticinesi nel contesto nazionale

1.1.1. Evoluzione del numero di Comuni

Tra il primo censimento federale della popolazione (1850) e quello più recente (1990) i Comuni svizzeri sono diminuiti di 182 unità passando da 3'203 a 3'021, con un calo quindi del 5.7%. Negli ultimi anni, in seguito a mutamenti intervenuti in particolare nei Cantoni di Friburgo e Turgovia, l'effettivo dei Comuni elvetici è sceso poco sotto le 3'000 unità (2'940 nel 1997¹). In Ticino l'evoluzione 1850-1990 è stata inferiore alla media nazionale di circa un punto percentuale (-4.6%); da allora è intervenuta un'unica modifica con la fusione nell'Onsernone.

Tabella 1: Effettivo dei Comuni svizzeri per Cantone 1850-1990

	Numero di Comuni		Variazione 1850-1990			Numero di Comuni		Variazione 1850-1990	
	nel 1850	nel 1990	assoluta	%		nel 1850	nel 1990	assoluta	%
ZH	197	171	-26	-13.2%	SH	36	34	-2	-5.6%
BE (*)	519	412	-25	-4.8%	AR	20	20	0	0.0%
LU	110	107	-3	-2.7%	AI	8	6	-2	-25.0%
UR	20	20	0	0.0%	SG	92	90	-2	-2.2%
SZ	29	30	1	3.4%	GR	232	213	-19	-8.2%
OW	7	7	0	0.0%	AG	246	232	-14	-5.7%
NW	12	11	-1	-8.3%	TG	213	179	-34	-16.0%
GL	26	29	3	11.5%	TI	259	247	-12	-4.6%
ZG	11	11	0	0.0%	VD	389	385	-4	-1.0%
FR	285	259	-26	-9.1%	VS	170	163	-7	-4.1%
SO	132	130	-2	-1.5%	NE	73	62	-11	-15.1%
BS	4	3	-1	-25.0%	GE	39	45	6	15.4%
BL	74	73	-1	-1.4%	JU (*)		82		
					CH	3'203	3'021	-182	-5.7%

(*) nel 1850 Berna comprende il Giura; la variazione è calcolata senza includere gli 82 Comuni divenuti in seguito giurassiani (questi 82 Comuni non hanno infatti subito modifiche nel periodo considerato). Recentemente i Comuni giurassiani sono aumentati di una unità a seguito del trasferimento del Comune di Vellérat. Nel 1994 Berna perde un'ulteriore dozzina di Comuni che vengono trasferiti a Basilea Campagna (Laufen).

Fonti: Andreas Ladner, Politische Gemeinden, kommunale Parteien und lokale Politik, Zürich, Seismo Verlag, 1991, p. 46 (Comuni nel 1850); Angelo Rossi e Mario Ferrari, Politica e gestione finanziaria del Comune, Agno, Arti grafiche Bernasconi, 1996, p. 8 (Comuni nel 1990).

La tabella 2 riporta nel dettaglio la cronologia delle modifiche territoriali (separazioni, smembramenti, fusioni e assorbimenti di Comuni) avvenute in Ticino a partire dal 1820, indicando la popolazione comunale dopo la costituzione dei nuovi Comuni, rispettivamente prima della fusione, popolazione riferita all'anno di rilevamento disponibile più prossimo.

¹ Fonte: La vie économique, 7/97, p. 41.

Tabella 2: Separazioni e fusioni di Comuni in Ticino dal 1820

Separazioni / smembramenti di Comuni dal 1820			
Nuovo Comune	separato da / <i>smembramento di</i>	anno costituzione	popolazione dopo la separazione (anno di rilevamento)
Carabietta	Barbengo	ca. 1820	64 (1824)
Corippo	Vogorno	1822	264 (1824)
Grancia	Carabbia	1825	104 (1850)
Pianezzo	<i>Vallemorobbia</i>	1831	328 (1850)
Sant'Antonio	<i>Vallemorobbia</i>	1831	688 (1850)
Vallemorobbia in Piano	<i>Vallemorobbia</i>	1831	794 (1850)
Ghirone (*)	Aquila	1836	178 (1850)
Borgnone	<i>Centovalli</i>	ca. 1840	409 (1850)
Palagnedra	<i>Centovalli</i>	ca. 1840	337 (1850)
Frasco	<i>Frasco e Sonogno</i>	(1838/49)	445 (1850)
Sonogno	<i>Frasco e Sonogno</i>	(1838/49)	334 (1850)
Magadino	Vira Gambarogno	1843	583 (1850)
Gerra Verzasca	<i>Brione e Gerra</i>	1852	394 (1860)
Brione Verzasca	<i>Brione e Gerra</i>	1852	686 (1860)
Campello	Calpiogna	1853	156 (1860)
Linescio	Cevio	1858	243 (1860)
Rasa	Palagnedra	1864	83 (1870)
Cimadera	Sonvico	1878	201 (1880)
Muralto	Orselina	1881	1'019 (1888)
Gresso	Vergeletto	1882	290 (1888)
Fusioni e assorbimenti di Comuni dal 1820			
Comune(i)	fuso in / <i>assorbito da</i>	anno fusione	popolazione prima della fusione (anno di rilevamento)
Arbedo + Castione	Arbedo-Castione	1820	
Prosito	<i>Lodrino</i>	ca. 1830	83 (1824)
Prato + Sornico	Prato-Sornico	1864	107 + 50 (1860)
Vallemorobbia in Piano	<i>Giubiasco</i>	1867	853 (1860)
Pambio + Noranco	Pambio-Noranco	1904	210 + 88 (1900)
Carasso, Ravecchia, Daro	<i>Bellinzona</i>	1907	845, 602, 1'859 (1900)
Biogno	<i>Breganzona e Bioggio</i>	1925	200 (1920)
Grumo	<i>Torre</i>	1928	38 (1920)
Solduno	<i>Locarno</i>	1928	549 (1920)
Casenzano + Vairano	San Nazzaro	1930	45 + 245 (1920)
Colla + Insone + Piandera + Scareglia + Signôra	Valcolla	1956	257 + 106 + 87 + 169 + 68 (1950)
Bré, Castagnola	<i>Lugano</i>	1972	397, 3'692 (1971)
Rasa	<i>Intragna</i>	1972	12 (1971)
Campestro	<i>Tesserete</i>	1976	313 (1971)
Biogno-Beride	<i>Croglio</i>	1976	113 (1975)
Pedriate	<i>Chiasso</i>	1976	463 (1975)
Crana + Comolugno + Russo	Onsernone	1996	52 + 157 + 105 (1995)

(*) La costituzione del Comune di Ghirone è il risultato di una separazione e di una fusione: la frazione di Ghirone è stata separata da Aquila e contemporaneamente fusa all'allora Comune di Buttino.

Fonti: Ufficio federale di statistica, Elenco ufficiale dei Comuni della Svizzera, Berna, 1986 e Stefano Franscini, La Svizzera Italiana, volume secondo, riedizione BSI, Lugano, 1973.

1.1.2. Taglia demografica dei Comuni

Nel 1990 la Svizzera contava poco meno di 7 milioni di abitanti e, come detto, poco più di 3'000 Comuni. All'inizio di questo decennio, quindi, la taglia demografica media dei Comuni svizzeri era di circa 2'300 abitanti. Il dato svizzero è uno dei più bassi d'Europa², come risulta dalla tabella 3 che ordina i paesi dell'Unione europea e la Svizzera secondo la media di popolazione per Comune.

Tabella 3: Taglia demografica media dei Comuni svizzeri e dell'Unione europea, nel 1990

Paese	Popolazione per Comune	Paese	Popolazione per Comune
Francia	1'580	Finlandia	10'870
Grecia	1'700	Belgio	16'960
Svizzera	2'275	Danimarca	18'760
Lussemburgo	3'210	Paesi Bassi	23'200
Austria	3'340	Svezia	30'040
Germania	4'925	Portogallo	32'300
Spagna	4'930	Irlanda	41'670
Italia	7'130	Regno Unito	118'440

Fonti: Conseil de l'Europe, *La taille des communes, l'efficacité et la participation des citoyens*, Strasbourg, Editions du Conseil de l'Europe, 1995, p. 18; Michel Berenger, *Europe: le patchwork communal*, in: *Les enjeux de l'Europe - L'Europe des Communes*, n. 2, 1990, p. 43.

Numerosi paesi europei hanno considerevolmente ridotto il numero dei loro Comuni (aumentando di conseguenza la media di abitanti per Comune) attraverso profonde riforme dei confini delle amministrazioni locali attuate a partire dal secondo dopoguerra. Così, ad esempio, nel periodo 1950-80 i Comuni svedesi sono diminuiti dell'89%, quelli della Danimarca dell'80%, quelli del Belgio del 78%, quelli del Regno Unito del 68%, in Germania (ex BRD) sono stati soppressi 64% dei Comuni, in Austria 43% e in Norvegia 40%³.

Come visto al punto precedente, la Svizzera e il Ticino non hanno seguito questo orientamento, in genere dettato ai Comuni dall'ente superiore, affidandosi - come altri Stati - alla volontà facoltativa dei Comuni di unirsi⁴.

Il Canton Ticino, con una popolazione media per Comune di 1'142 abitanti raggiunge a stento la metà della, già molto bassa, media nazionale svizzera (la metà di questa media non è raggiunta

² E non solo d'Europa: ad esempio (dati riferiti al 1985) negli Stati Uniti la media era di 12'500 abitanti per Comune, in Nuova Zelanda 14'500, in Australia 17'700, in Giappone 36'800. Fonte: A. Rossi e M. Ferrari, op. cit., p. 6.

³ Jean Meylan, *Les Communes suisses*, Lausanne, 1987, p. 16.

⁴ Per un'analisi di questo aspetto, cfr. Bernard Dafflon, *Analyse socio-économique de vingt-neuf fusions de communes dans le Canton de Fribourg*, Working Paper 265, Université de Fribourg, Faculté des Sciences économiques et sociales, 1996.

considerando la media svizzera senza il Ticino) ed è uno dei Cantoni con la maggior frammentazione istituzionale del Paese. Infatti, con i suoi attuali 245 Comuni, il Ticino si situa al quarto rango per numero assoluto di Comuni dopo Berna e Vaud (circa 400 Comuni ciascuno⁵) e Friburgo (che conta oggi un numero di Comuni quasi equivalente al Ticino). Inoltre il Ticino presenta una delle medie di abitanti per Comune più basse della Svizzera: solo i Cantoni Giura, Grigioni e Friburgo hanno valori inferiori (tabella 4).

Tabella 4: Popolazione e taglia demografica media dei Comuni nei Cantoni, nel 1990

	Popolazione 1990 in l'000	Taglia media
ZH	1'179.0	6'895
BE	958.2	2'326
LU	326.3	3'049
UR	34.2	1'710
SZ	112.0	3'732
OW	29.0	4'146
NW	33.0	3'004
GL	38.5	1'328
ZG	85.5	7'777
FR	213.6	825
SO	231.7	1'783
BS	199.4	66'470
BL	233.5	3'198

	Popolazione 1990 in l'000	Taglia media
SH	72.2	2'122
AR	52.2	2'611
AI	13.9	2'312
SG	427.5	4'750
GR	173.9	816
AG	507.5	2'188
TG	209.4	1'170
TI	282.2	1'142
VD	601.8	1'563
VS	249.8	1'533
NE	164.0	2'645
GE	379.2	8'426
JU	66.2	807
<i>CH senza TI</i>	<i>6'591.5</i>	<i>2'376</i>
<i>CH</i>	<i>6'873.7</i>	<i>2'275</i>

Fonte: Censimento federale della popolazione 1990.

Occorre inoltre osservare che oggi il dato medio ticinese non esprime assolutamente più una condizione in qualche misura generalizzabile, mentre in passato la media rifletteva effettivamente la situazione di buona parte dei Comuni. Il confronto tra la situazione del 1824 e quella del 1995 lo chiarisce. Nel 1824 la taglia media dei Comuni ticinesi era di circa 400 abitanti e 60% dei Comuni (una buona maggioranza) aveva valori situati tra 50 e 150% della media (ossia tra 200 e 600 abitanti). Nel 1995 la taglia media si situa attorno a 1'200 abitanti ma solo una minoranza di 30% dei Comuni ha valori compresi tra la metà e una volta e mezzo la media (cioè tra 600 e 1'800). Il valore medio oggi, contrariamente al passato, non è rappresentativo della reale consistenza demografica dei Comuni: la maggioranza, 134, ovvero 55% del totale dei Comuni ticinesi odierni ha una popolazione inferiore alla metà della media cantonale. È la questione della distribuzione dei valori attorno alla media: nel secolo scorso la dispersione era relativamente contenuta mentre oggi è tale da rendere il valore medio non rappresentativo.

⁵ Nel 1994 Berna perde 13 Comuni con il trasferimento del distretto di Laufen nel Cantone di Basilea Campagna.

1.1.3. Estensione territoriale dei Comuni

Anche nel confronto internazionale relativo alle superfici medie comunali il dato della Svizzera risulta particolarmente basso, analogo solo a quello francese.

Tabella 5: Confronto internazionale delle superfici medie dei Comuni, nel 1985

Stato	Superficie totale in 1'000 km ²	Sup. media per Comune (km ²)
Svizzera	42	13
Francia	551	15
Grecia	132	26
Germania	247	29
Italia	301	38
Olanda	41	50
Belgio	30	50
Spagna	507	55
Giappone	378	115

Stato	Superficie totale in 1'000 km ²	Sup. media per Comune (km ²)
Danimarca	43	156
Portogallo	95	300
USA	9'385	520
Finlandia	305	650
Norvegia	324	720
Nuova Zelanda	299	1'330
Svezia	410	1'500
Australia	7'682	8'700

Fonte: A. Rossi e M. Ferrari, op. cit., p. 6.

La superficie media dei Comuni ticinesi è inferiore alla media nazionale ed è in particolare sensibilmente inferiore alle estensioni medie degli altri Cantoni alpini, nei quali la maggior parte del territorio è inadatta agli insediamenti⁶. Infatti, come riportato dalla tabella 6, l'estensione media dei Comuni nei Cantoni alpini è ovunque un multiplo del valore ticinese (Nidvaldo doppio, Svitto, Vallese e Grigioni triplo, Uri quintuplo, Obvaldo sei volte la media ticinese).

Tabella 6: Estensione media dei Comuni nei Cantoni, nel 1990

Cantone	superficie per Comune (km2)
ZH	10
BE	14
LU	14
UR	54
SZ	30
OW	70
NW	25
GL	24
ZG	22

Cantone	superficie per Comune (km2)
FR	6
SO	6
BS	12
BL	7
SH	9
AR	12
AI	29
SG	23
GR	33

Cantone	superficie per Comune (km2)
AG	6
TG	6
TI	11
VD	8
VS	32
NE	13
GE	6
JU	10
CH	14

Fonte: Annuario statistico ticinese, volume Cantone (superfici).

⁶ Circa 80% del territorio ticinese è occupato da boschi, laghi e corsi d'acqua, vegetazione improduttiva e superfici senza vegetazione; solo il 13.4% della superficie totale può essere considerata come altamente attrattiva per l'insediamento abitativo e di attività economiche dei settori secondario e terziario. Piano direttore cantonale, tomo 1, II.11.

1.1.4. I piccolissimi Comuni

Nel contesto internazionale la Svizzera si contraddistingue per l'esigua estensione dei propri Comuni e la loro debole taglia demografica, anche nei confronti di altri piccoli Stati e di Paesi federalisti. Nel contesto svizzero il Ticino è un Cantone che amplifica ulteriormente queste caratteristiche.

Il Canton Ticino si distingue in particolare per un'elevata proporzione di Comuni con ridottissimo numero di abitanti, limitato a qualche decina. La tabella 7 indica per ogni Cantone, sulla base dei dati del Censimento federale della popolazione del 1990, il numero di Comuni la cui popolazione non raggiungeva le 100 unità e la relativa percentuale rispetto al totale cantonale dei Comuni.

In 14 Cantoni (oltre la metà del totale nazionale) non esiste nessun Comune con popolazione inferiore a 100 abitanti e tre Cantoni (SZ, AG e NE) ne contano uno ciascuno. Quindi, nei due terzi dei Cantoni svizzeri si contano in tutto 3 Comuni con meno di 100 abitanti.

Il maggior numero assoluto di piccolissimi Comuni si trova in Ticino (44), che da solo riunisce oltre un quinto dei Comuni svizzeri con popolazione inferiore alle 100 unità. I 204 piccolissimi Comuni sono concentrati nella misura del 60% in tre soli Cantoni: Ticino, Grigioni e Vaud.

Tabella 7: Comuni con meno di 100 abitanti per Cantone, nel 1990

	Comuni <100 abitanti	% dei Comuni
ZH	0	-
BE	13	3.2%
LU	0	-
UR	0	-
SZ	1	3.3%
OW	0	-
NW	0	-
GL	0	-
ZG	0	-
FR	26	10.0%
SO	5	3.8%
BS	0	-
BL	0	-

	Comuni <100 abitanti	% dei Comuni
SH	0	-
AR	0	-
AI	0	-
SG	0	-
GR	42	19.7%
AG	1	0.4%
TG	10	5.6%
TI	44	17.8%
VD	36	9.4%
VS	16	9.8%
NE	1	1.6%
GE	0	-
JU	9	11.0%
<i>CH senza TI</i>	<i>160</i>	<i>5.8%</i>
<i>CH</i>	<i>204</i>	<i>6.8%</i>

Fonte: Censimento federale della popolazione 1990.

Con oltre un sesto di Comuni con meno di 100 abitanti il Ticino ha una concentrazione di piccolissimi Comuni tripla rispetto all'insieme degli altri Cantoni (la media svizzera senza il Ticino si situa a 5.8%) ed è superato solo dai Grigioni.

Va poi aggiunto che dal 1990 ad oggi il Canton Friburgo ha ridotto il numero dei propri Comuni di 9 unità, fusionando - tra gli altri - 7 Comuni sotto i 100 abitanti⁷ e portando così la percentuale di piccolissimi Comuni da 10 a 7.6%. Il Ticino, con la fusione nell'Onsernone ha ridotto il proprio numero di Comuni di 2 unità e quello dei Comuni con meno di 100 abitanti di una; la sua percentuale resta comunque superiore a 17%.

Storicamente, il quadro ticinese non è sempre stato caratterizzato da un numero importante di Comuni con effettivi demografici così estremamente ridotti (anche se il Ticino ha sempre avuto molti Comuni di dimensioni contenute). Infatti, nel 1850 si contavano in Ticino (dei Comuni che esistono ancora oggi) solo cinque Comuni con meno di 100 abitanti, mentre oggi se ne contano una quarantina. Peraltro, dai dati della tabella 2 si nota che delle 19 separazioni di Comuni avvenute dal 1820, in due soli casi sono stati costituiti Comuni con meno di 100 abitanti e uno di questi è stato assorbito in seguito. Da questi dati risulta anche che nella grande maggioranza dei casi i nuovi Comuni contavano, e questo già nel secolo scorso, alcune centinaia di abitanti.

1.1.5. Distribuzione della popolazione per categorie di Comuni

L'estrema eterogeneità delle grandezze dei Comuni svizzeri (e ticinesi) genera un marcato squilibrio tra numero di Comuni e popolazione che vi risiede. Come risulta dalla tabella 8 i Comuni svizzeri con meno di 1'000 abitanti nel 1990 rappresentavano quasi 60% di tutti i Comuni del Paese (Ticino 69%) ma riunivano solo 10% della popolazione residente (Ticino 20%). Sull'altro fronte una parte molto consistente della popolazione risiede in un numero contenutissimo di Comuni.

Tabella 8: Comuni e popolazione residente secondo la taglia, Svizzera 1990 e Ticino 1995

popolazione comunale	Svizzera 1990		Ticino 1995	
	% Comuni	% popolazione	% Comuni	% popolazione
< 1'000	59.5%	10.3%	69.0%	20.2%
1'000-1'999	16.6%	10.3%	18.0%	20.6%
2'000-4'999	15.0%	20.8%	8.2%	20.8%
5'000-9'999	5.3%	15.9%	3.7%	19.4%
> 10'000	3.6%	42.7%	1.2%	19.0%
Totale	100.0% n=3'021	100.0% n=6'873'687	100.0% n=245 (*)	100.0% n=303'498

(*) già considerata la fusione nell'Onsernone.

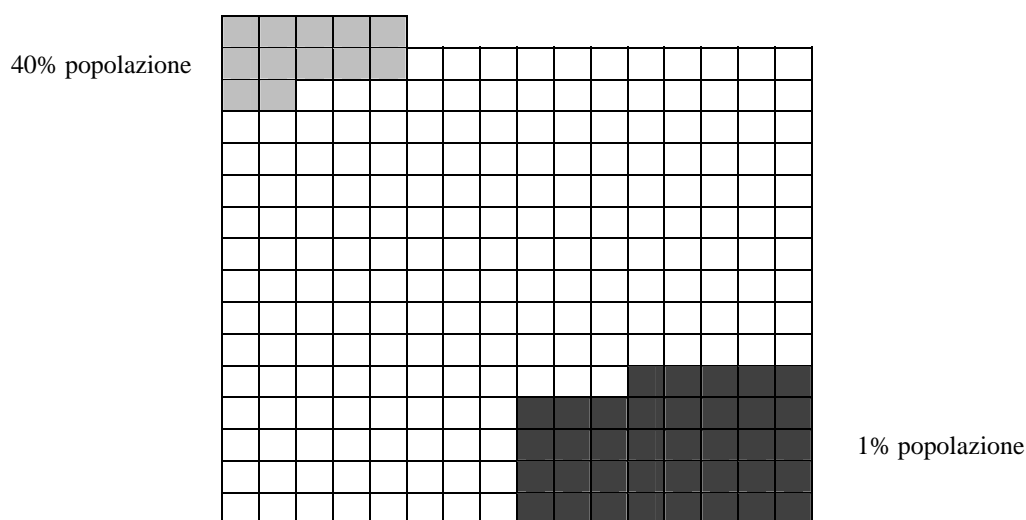
Fonti: Raimund Germann e Katja Weis, Die Kantonsverwaltungen im Vergleich, Bern, Haupt, 1995, p. 69 (Svizzera 1990) e Annuario statistico ticinese (Ticino 1995).

⁷ Cfr. B. Dafflon, op. cit.

La griglia qui sotto, composta da 245 quadrati (uno per Comune), illustra un aspetto che emerge da questo tipo di suddivisione, relativamente alla situazione ticinese⁸.

In 12 Comuni (area in grigio chiaro) risiede quasi 40% della popolazione ticinese. Con queste proporzioni (40% in 12 Comuni) al Ticino basterebbero 30 Comuni.

In 37 Comuni, ovvero il triplo, (area grigio scura) abita meno dell'1% della popolazione. Con queste proporzioni (1% in 37 Comuni) il Ticino abbisognerebbe di 3'700 Comuni, cioè molti di più dell'insieme dei Comuni svizzeri che, come detto, sono oggi meno di 3'000.



In Ticino dunque 4 abitanti su 10 risiedono in 12 Comuni. La metà di questi sono situati nel Sopraceneri (che in totale conta 125 Comuni): sono Losone, Biasca, Minusio, Giubiasco, Locarno e Bellinzona, Comuni che riuniscono circa 57'000 abitanti, corrispondente al 44% della popolazione del Sopraceneri. Gli altri 6 Comuni si trovano nel Sottoceneri (che in totale conta 120 Comuni): sono Massagno, Viganello, Mendrisio, Pregassona, Chiasso e Lugano, nei quali risiedono circa 58'000 persone, ovvero il 35% dei residenti a sud del Ceneri.

⁸ I valori demografici sono riferiti alla media pluriennale 1990-1995 della popolazione di fine anno legale permanente. Fonte: USTAT.

1.1.6. Sintesi

Nel confronto internazionale, i Comuni svizzeri sono caratterizzati da una ridotta estensione territoriale e una debole taglia demografica media, e questo anche rispetto ad altri piccoli Stati e Paesi federalisti.

Il Canton Ticino, con dei Comuni territorialmente e - soprattutto - demograficamente inferiori alla media svizzera, amplifica ulteriormente queste caratteristiche.

Il Ticino risulta uno dei Cantoni più frammentati della Svizzera, con un numero molto elevato di Comuni, di cui oltre la metà non raggiunge i 600 abitanti (contro una media svizzera di circa 2'300 abitanti per Comune nel 1990).

Nei due terzi dei Cantoni svizzeri (17) esistono in tutto 3 Comuni con meno di 100 abitanti. Il Ticino da solo ne conta una quarantina, il massimo assoluto svizzero. Con oltre un sesto di Comuni con meno di 100 abitanti il Ticino ha una concentrazione di piccolissimi Comuni tripla rispetto all'insieme degli altri Cantoni ed è superato solo dai Grigioni.

Anche ammettendo che la media non può essere innalzata ad unico parametro di giudizio e che nei confronti intercantonali occorre comunque procedere con una certa prudenza (il Comune è un istituto quasi esclusivamente cantonale per cui le attribuzioni comunali non sono ovunque le medesime, si pensi al caso estremo del Cantone-(quasi)Comune di Basilea-Città o - in misura minore - a quello di Ginevra), bisogna pur riconoscere che il caso ticinese è anomalo rispetto alla stragrande maggioranza dei Cantoni dove non esistono (più o quasi) Comuni piccolissimi (e questo sia in Cantoni urbani che montani).

I Comuni ticinesi sono estremamente eterogenei: 40% della popolazione ticinese risiede in 12 Comuni, 1% della popolazione ticinese risiede in 37 Comuni.

1.2. Elementi di regionalizzazione e suddivisioni territoriali esistenti

Il Ticino presenta già attualmente una serie di suddivisioni del territorio in comprensori più ampi di quelli tracciati dai confini comunali. Queste regionalizzazioni - più o meno articolate - si basano prevalentemente sulla prossimità geografica e le affinità funzionali dei territori e possono essere utili, in misura variabile, alla definizione di aree di riferimento con una certa omogeneità e integrazione. Tuttavia, nessuna di queste ripartizioni è stata elaborata nell'ottica specifica di una ridefinizione dei comprensori comunali e vanno quindi considerate a titolo orientativo.

Le suddivisioni presentate in questo capitolo sono otto: distretti, circoli, comprensori statistici, regioni LIM, ripartizioni funzionali, agglomerati urbani, comprensori delle scuole medie e degli enti turistici locali.

La tabella 9 (alla fine del capitolo) indica per ogni Comune la rispettiva appartenenza a circoscrizioni politico-amministrative (distretti e circoli), statistiche (comprensori statistici), l'eventuale appartenenza a regioni di montagna, l'attribuzione funzionale del Comune secondo la tipologia del Piano direttore cantonale (PD), l'eventuale appartenenza a uno degli agglomerati urbani ticinesi, il Comune sede (se del caso anche la sottosedo) per la frequenza della scuola media cantonale e l'ente turistico cui appartiene il Comune.

Lo specchio qui sotto riassume qualcuna delle caratteristiche di queste suddivisioni, ciascuna descritta più dettagliatamente in seguito.

	carattere istituzionale	copertura di tutto il Cantone	definizione di unità geografiche	suddivisione articolata	esula da una scelta di appartenenza del Comune
distretti	X	X	X		X
circoli	X	X	X	X	X
comprensori statistici		X	X	X	X
regioni LIM	X		(X)		(X)
ripartizioni funzionali PD		X			X
agglomerati urbani 1990			(X)		X
comprensori scuola media		X	X	X	X
enti turistici locali	X	X	X		(X)

4 = sì; (4) = parzialmente; bianco = no.

1.2.1. Distretti e circoli

La Costituzione cantonale suddivide il Cantone in 8 distretti a loro volta ripartiti in 38 circoli i cui comprensori sono specificati nel Decreto esecutivo concernente le circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti⁹.

Ereditata dai tempi dei baliaggi, la suddivisione in distretti (illustrata nella carta 1) non ha, malgrado il carattere formalmente istituzionale, praticamente quasi più nessuna valenza operativa di rilievo. Pur definendo comprensori ampi, i confini distrettuali presentano in più di un caso dei limiti oggettivi poco adatti a una lettura regionalizzata del territorio cantonale. Perfino la più classica delle distinzioni regionali ticinesi, quella tra Sopra- e Sottoceneri è superata dai confini dei distretti, con Isonne e Medeglia appartenenti al distretto di Bellinzona, pur se posti sul versante sud. Come logica suggerisce Isonne e Medeglia sono nella realtà più integrati agli altri Comuni del Sottoceneri (inclusione nel comprensorio del Piano dei trasporti del Luganese, appartenenza all'Ente smaltimento rifiuti del Sottoceneri, all'Ufficio regionale di collocamento di Lugano, al Consorzio profilattico materno del Sottoceneri, alla regione LIM delle Valli di Lugano, frequenza della scuola media di Camignolo ecc.) che non al bellinzone.

Ricordiamo tuttavia che la Costituzione stessa indica nei distretti e nei circoli i confini di competenza di alcuni organi giudiziari (preture e giudicature di pace).

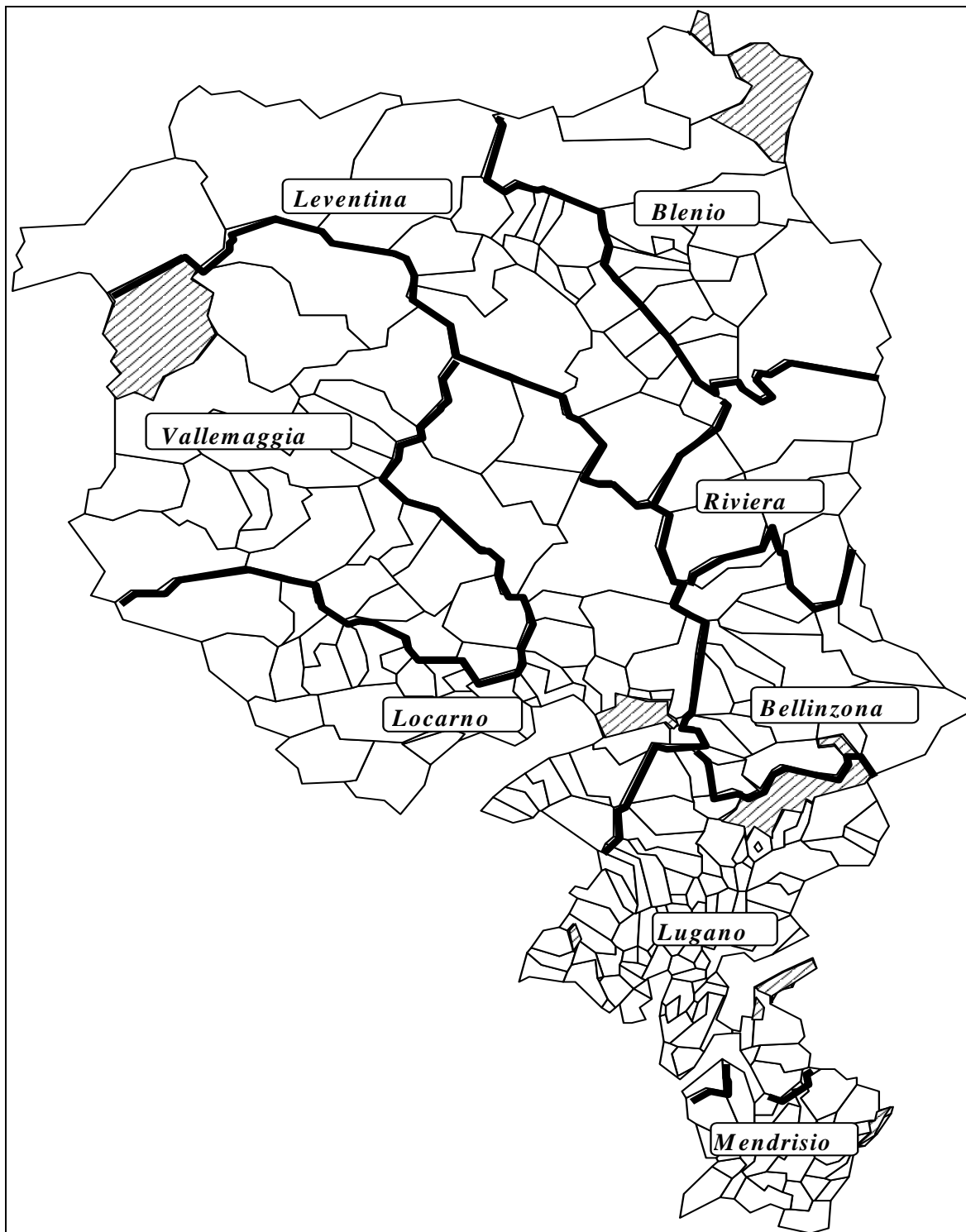
Anche la Legge sugli ospedali pubblici rimanda esplicitamente alla suddivisione in distretti, segnatamente per quanto riguarda la localizzazione degli ospedali regionali e di zona dell'ente ospedaliero cantonale (uno per distretto, salvo la Riviera) e la relativa nomina dei delegati nei rispettivi organi (Consigli ospedalieri e Assemblee dei delegati dei Comuni). Tuttavia, la regionalizzazione in base ai limiti dei distretti non può essere applicata fino in fondo: infatti il distretto della Riviera viene fittivamente "unito" a quello di Bellinzona (art. 24) e l'ospedale regionale di Lugano conta di fatto due istituti (Civico e Italiano). Con il sistema di rappresentanza dei Comuni istituito da questa legge, il Comune di Brusino-Arsizio, ad esempio, designa i propri delegati all'Assemblea dell'ospedale di Lugano, in quanto Comune facente parte di questo distretto, anche se la situazione geografica del Comune lascia presumere che sia piuttosto il nosocomio mendrisiense a fungere da immediato riferimento in ambito sanitario.

La ripartizione dei distretti in 38 circoli (carta 2) ne riprende forzatamente i limiti (amplificandoli in taluni casi) ed ha, al giorno d'oggi, un'importanza effettiva estremamente secondaria. Non era così ai tempi in cui vigeva il maggioritario, sistema nel quale la delimitazione delle circoscrizioni elettorali può anche essere decisiva per l'esito complessivo. Non a caso all'epoca il ridisegno delle circoscrizioni in funzione delle diverse "contabilità" elettorali e la determinazione dei seggi da attribuire ad ogni circolo suscitavano regolari polemiche¹⁰, non solo verbali.

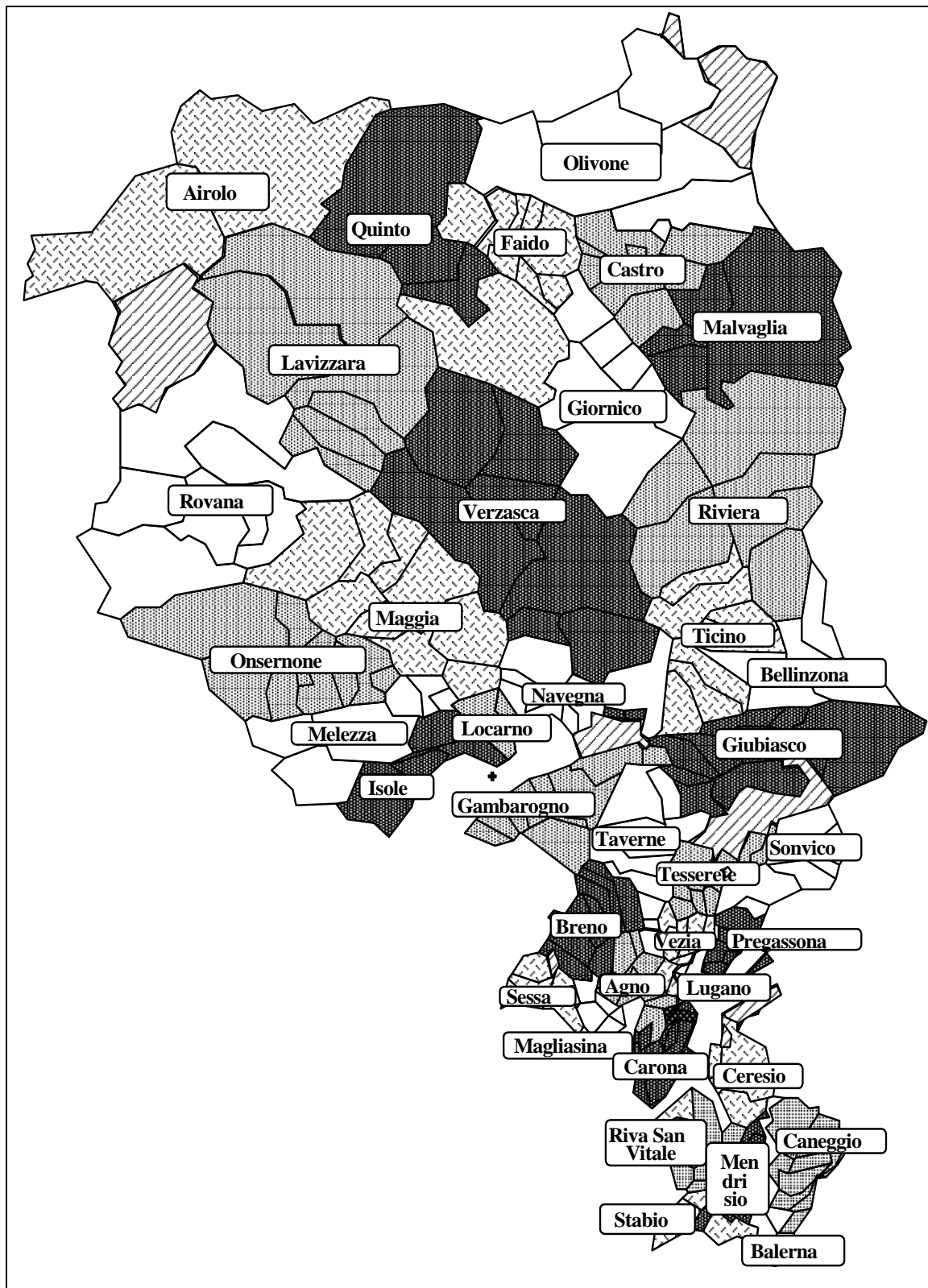
⁹ Del 25 giugno 1803 (RL 2.1.1.1).

¹⁰ Cfr. ad es.: Raffaello Ceschi, *Ottocento ticinese*, Locarno, Dadò, 1986, pp. 54-60.

Carta 1: Suddivisione in distretti



Carta 2: Suddivisione in circoli



Già nel secolo scorso vennero formulate proposte miranti a un riordino dei confini distrettuali, ma di fatto “la proposta di toccare i distretti suscitò un vespaio”¹¹, per cui in definitiva, non si è mai proceduto a una ridefinizione della ripartizione ufficiale del territorio cantonale, verosimilmente anche in ragione della più che marginale importanza istituzionale rivestita attualmente dai comprensori distrettuali e dai circoli.

1.2.2. Suddivisioni statistiche

Per meglio render conto delle diverse situazioni regionali del Cantone i servizi dell'amministrazione cantonale hanno elaborato una suddivisione territoriale utilizzata a fini statistici nell'intento di rispondere in maniera più adeguata delle suddivisioni politico-amministrative alle esigenze analitiche relative agli aspetti socio-economici della realtà cantonale.

Pur non rivestendo un carattere formale, questa suddivisione offre un'utile chiave di regionalizzazione del Cantone. Essa comprende 5 regioni (Mendrisiotto, Luganese, Bellinzonese, Locarnese e Vallemaggia e Tre Valli) suddivise in sub-regioni a loro volta ripartite in comprensori¹², riportati nella carta 3.

1.2.3. Regioni di montagna LIM

In Ticino sono state istituite quattro regioni di montagna ai sensi della Legge federale d'aiuto agli investimenti nelle regioni di montagna¹³ (Regione Tre Valli, Regione Locarnese e Vallemaggia, Regione Malcantone e Regione Valli di Lugano) e due ulteriori regioni fondate sulla legislazione cantonale in materia¹⁴ (Regione Vallemorobbia e Regione Valle di Muggio). Esse delimitano dei comprensori geografici di taglia (demografica e territoriale) molto variabile (carta 4).

Le regioni di montagna, sono enti sovracomunali di diritto privato che promuovono e coordinano lo sviluppo regionale. Complessivamente esse riuniscono oltre 70% dei Comuni ticinesi nei quali risiede 44% della popolazione¹⁵. Il resto del Cantone, cioè gran parte del Mendrisiotto, la parte più consistente dell'agglomerato urbano luganese e quasi tutto il Bellinzonese, rimane scoperto da questa regionalizzazione.

¹¹ Ibidem, p. 52.

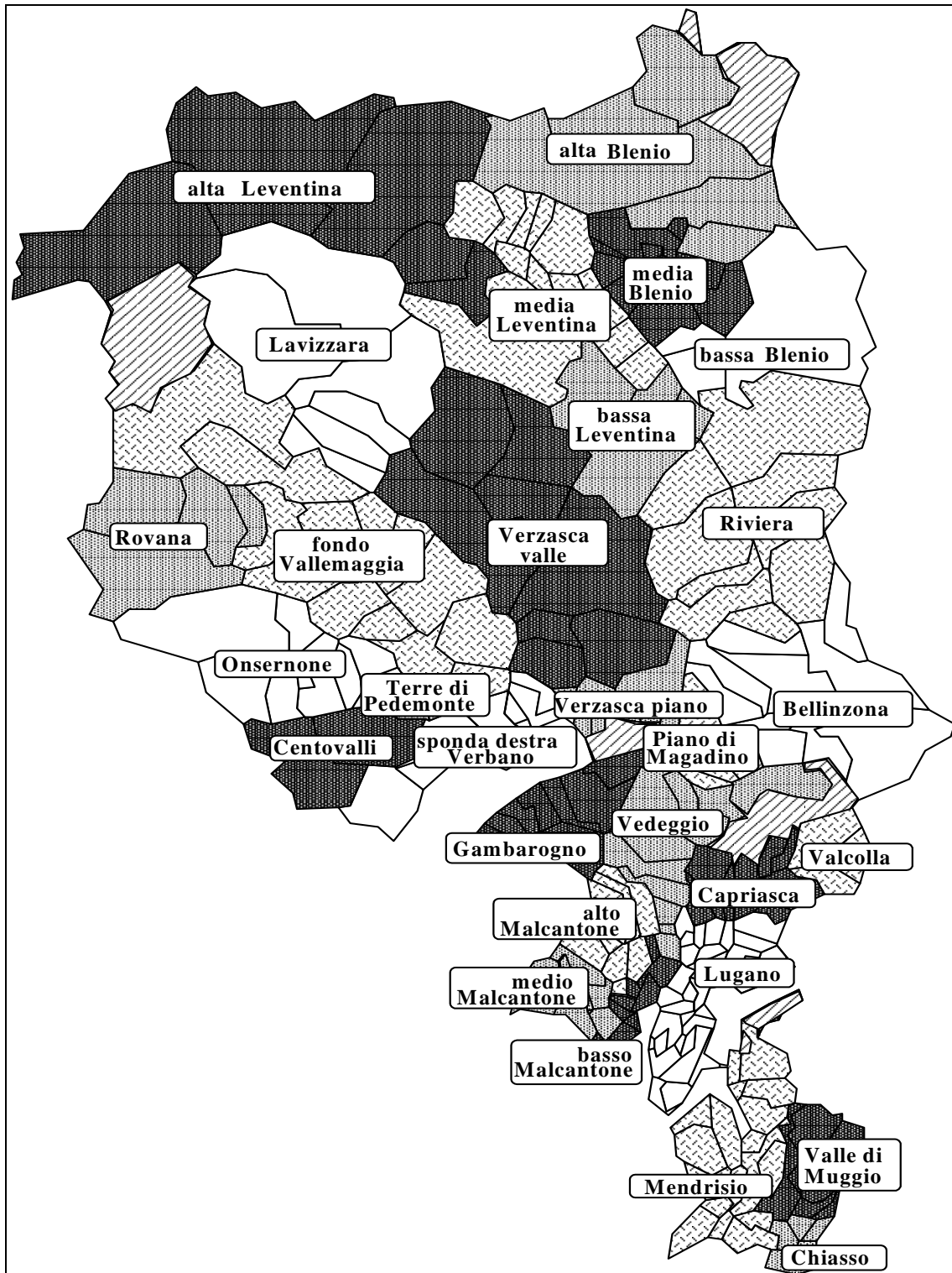
¹² Questa suddivisione è riportata in dettaglio all'inizio dell'Annuario statistico ticinese, volume Comuni.

¹³ Del 28 giugno 1974 (RS 901.1).

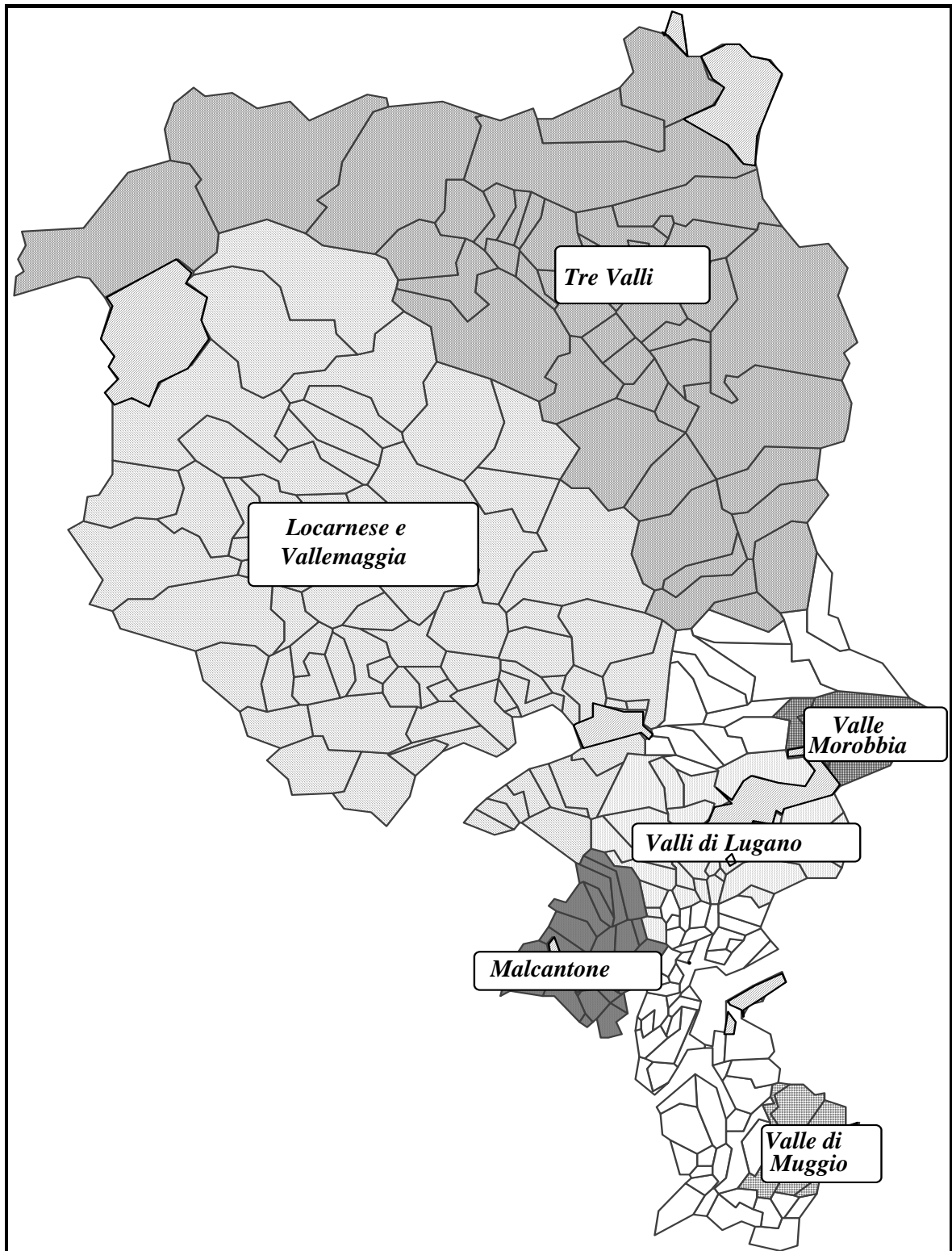
¹⁴ Legge di applicazione e di complemento della Legge federale d'aiuto agli investimenti nelle regioni montane, del 17 ottobre 1977 (RL 11.3.1.1).

¹⁵ In Svizzera, nel 1990, le regioni LIM di diritto federale comprendono 41% dei Comuni e 23% della popolazione. Fonte: R. Germann e K. Weis, op. cit., p. 73.

Carta 3: Comprensori statistici



Carta 4: Regioni LIM



1.2.4. Ripartizioni funzionali del Piano direttore cantonale

Il Piano direttore cantonale (PD) presenta una tipologia dei Comuni ticinesi che distingue quattro categorie: centro, corona, retroterra e montagna¹⁶ (carta 5). L'attribuzione è stata fatta sostanzialmente in funzione di caratteristiche geografiche di tipo urbanistico-territoriale. Non sono quindi definiti comprensori regionali. Inoltre, gli studi del PD sono stati effettuati nel corso degli anni ottanta e dunque questa ripartizione - che almeno parzialmente dovrebbe essere dinamica e quindi aggiornabile - risulta un po' datata.

1.2.5. Agglomerati urbani

L'Ufficio federale di statistica elabora ogni dieci anni, in concomitanza con il censimento federale della popolazione, la delimitazione degli agglomerati urbani svizzeri, la più recente delle quali si riferisce al 1990.

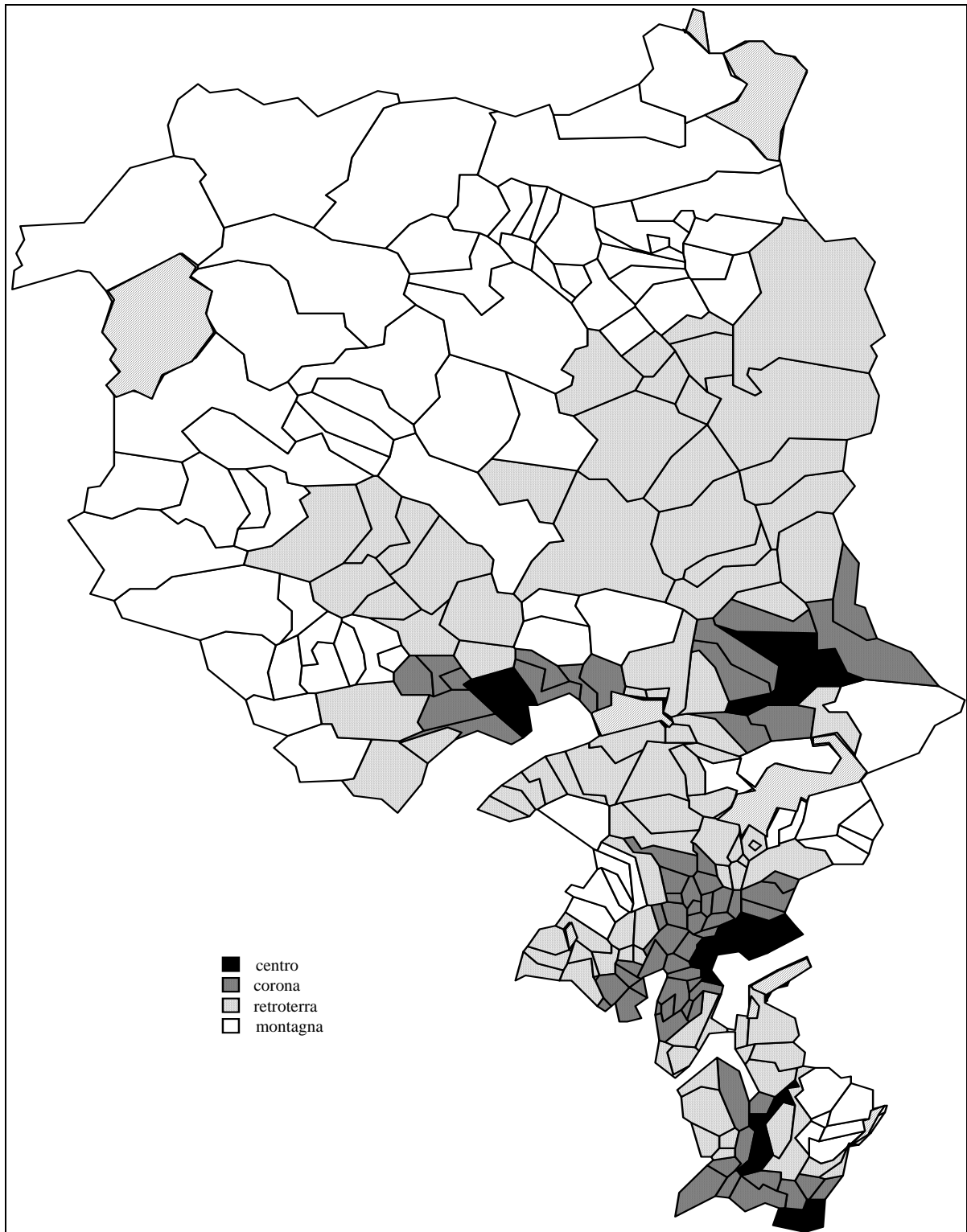
L'agglomerato si compone di un Comune-nucleo e, se le condizioni sono date, di una "zona centrale" comprendente il Comune-nucleo e altri Comuni caratterizzati da una relativa importanza numerica di posti di lavoro e da legami geografici e/o di pendolarismo con il nucleo. Altri Comuni vengono inclusi nel perimetro dell'agglomerato quando soddisfano una serie di condizioni, tra le quali la più significativa riguarda l'intensità dei flussi pendolari lavorativi verso la zona centrale (per la definizione esaustiva cfr. nota¹⁷).

¹⁶ Piano direttore cantonale, tomo 1, I.23.

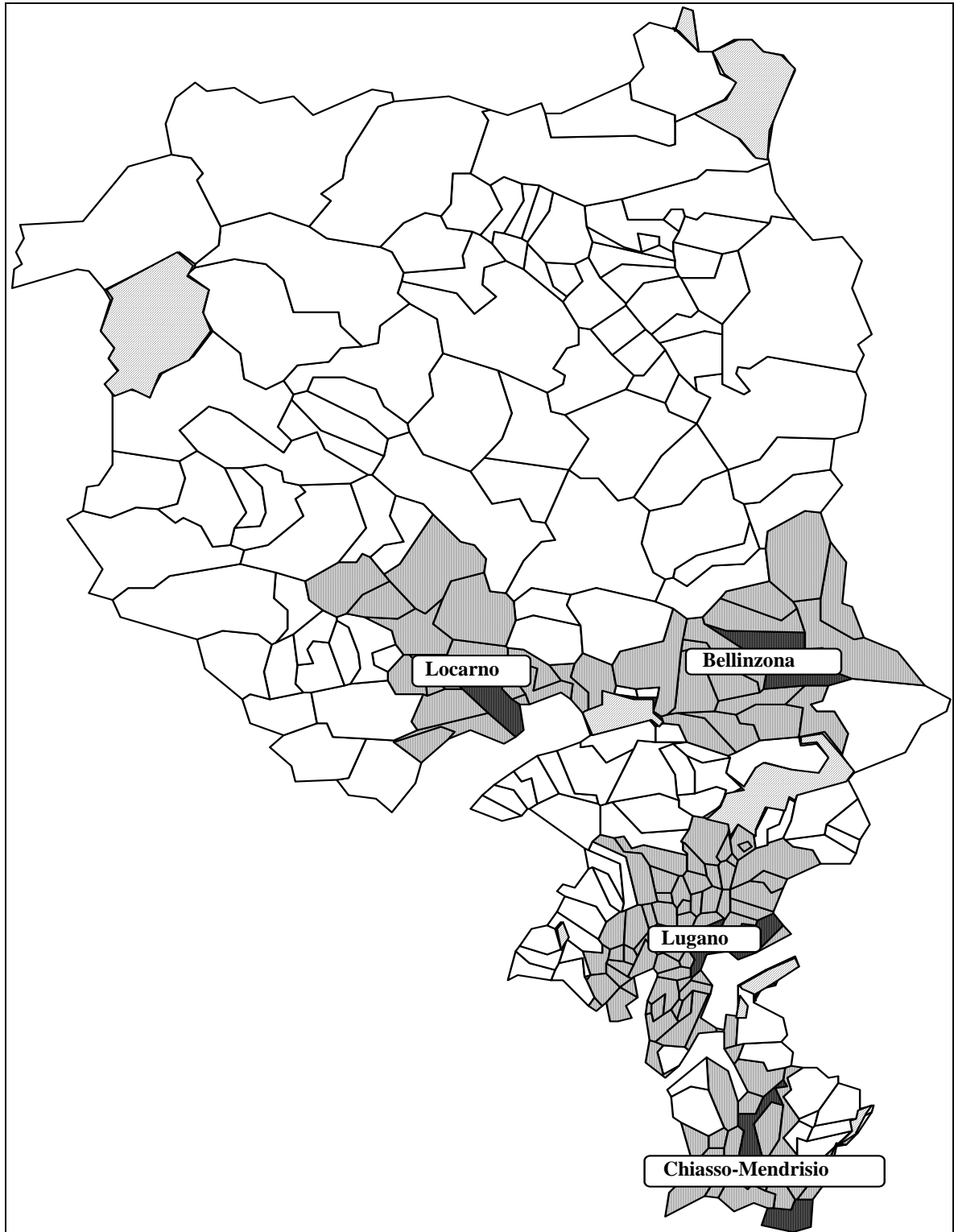
¹⁷ Secondo i criteri del 1990 l'agglomerato urbano si definisce come segue:

- 1) E' un insieme di almeno 20'000 abitanti formato dalla congiunzione dei territori di Comuni adiacenti.
- 2) Esso comprende una zona centrale (gli agglomerati bipolari ne hanno due) formata da un Comune-nucleo e, se del caso, altri Comuni che adempiono alle seguenti condizioni: contare più di 2'000 posti di lavoro e avere un rapporto tra posti di lavoro e popolazione attiva occupata residente superiore a 0.85; inoltre almeno un sesto della popolazione attiva occupata residente in questi Comuni lavora nel Comune-nucleo, oppure questi Comuni e il Comune-nucleo formano una zona di costruzioni continue.
- 3) Un Comune viene incluso nell'agglomerato se un sesto della sua popolazione residente attiva occupata lavora nella zona centrale e se almeno tre delle cinque condizioni seguenti sono verificate:
 - a. esiste un legame di continuità della zona costruita tra il Comune in questione ed il nucleo dell'agglomerato (non devono esserci zone non costruite -terreni agricoli o foreste- che superino i 200 metri);
 - b. la densità combinata abitanti+posti di lavoro per ettaro di superficie di insediamento e agricola (senza gli alpeggi) è superiore a 10;
 - c. la popolazione è aumentata di oltre 10 punti rispetto alla media nazionale se il Comune non faceva parte dell'agglomerato nella delimitazione precedente;
 - d. un terzo della popolazione attiva occupata lavora nella zona centrale;
 - e. la proporzione di persone attive nel settore primario non supera il doppio della media nazionale.

Carta 5: Ripartizioni funzionali del Piano direttore



Carta 6: Agglomerati urbani, nel 1990



Gli agglomerati sono quindi definiti sulla base di parametri puramente statistici basati su caratteristiche socio-economiche e la loro delimitazione non ha (quasi) alcun effetto pratico¹⁸.

Nel 1990 in Svizzera sono stati delimitati 48 agglomerati urbani, di cui quattro in Ticino (carta 6): Bellinzona con una corona di 13 Comuni (40'767 abitanti), Locarno con una corona di 19 Comuni (44'900 abitanti), Lugano con una corona di 64 Comuni (104'547 abitanti) e l'agglomerato bipolare (e transfrontaliero) di Chiasso-Mendrisio (-Como) con una corona, nella parte svizzera, di 18 Comuni (42'550 abitanti in Svizzera). In totale quindi circa la metà (119) dei Comuni ticinesi appartiene a un agglomerato nei quali risiede oltre 80% della popolazione, valore superiore alla media svizzera che si situa attorno a due terzi¹⁹.

Siccome la definizione di agglomerato delimita i Comuni "urbani" (e per difetto quelli che dovrebbero essere qualificati di "rurali") sulla base di parametri relativi in larga misura all'intensità dei movimenti pendolari, è più corretto definire i Comuni appartenenti agli agglomerati come Comuni la cui popolazione è rivolta verso le città, più che "urbani": ad esempio Curio, Tremona, Lodano e Iseo sono Comuni appartenenti ad un agglomerato che tuttavia non richiamano direttamente una realtà di tipo urbano, d'altra parte Biasca e Mezzovico, situati fuori agglomerato, non presentano caratteristiche più "rurali" dei precedenti Comuni.

1.2.6. Comprensori di scuola media (sedi e sottosed)

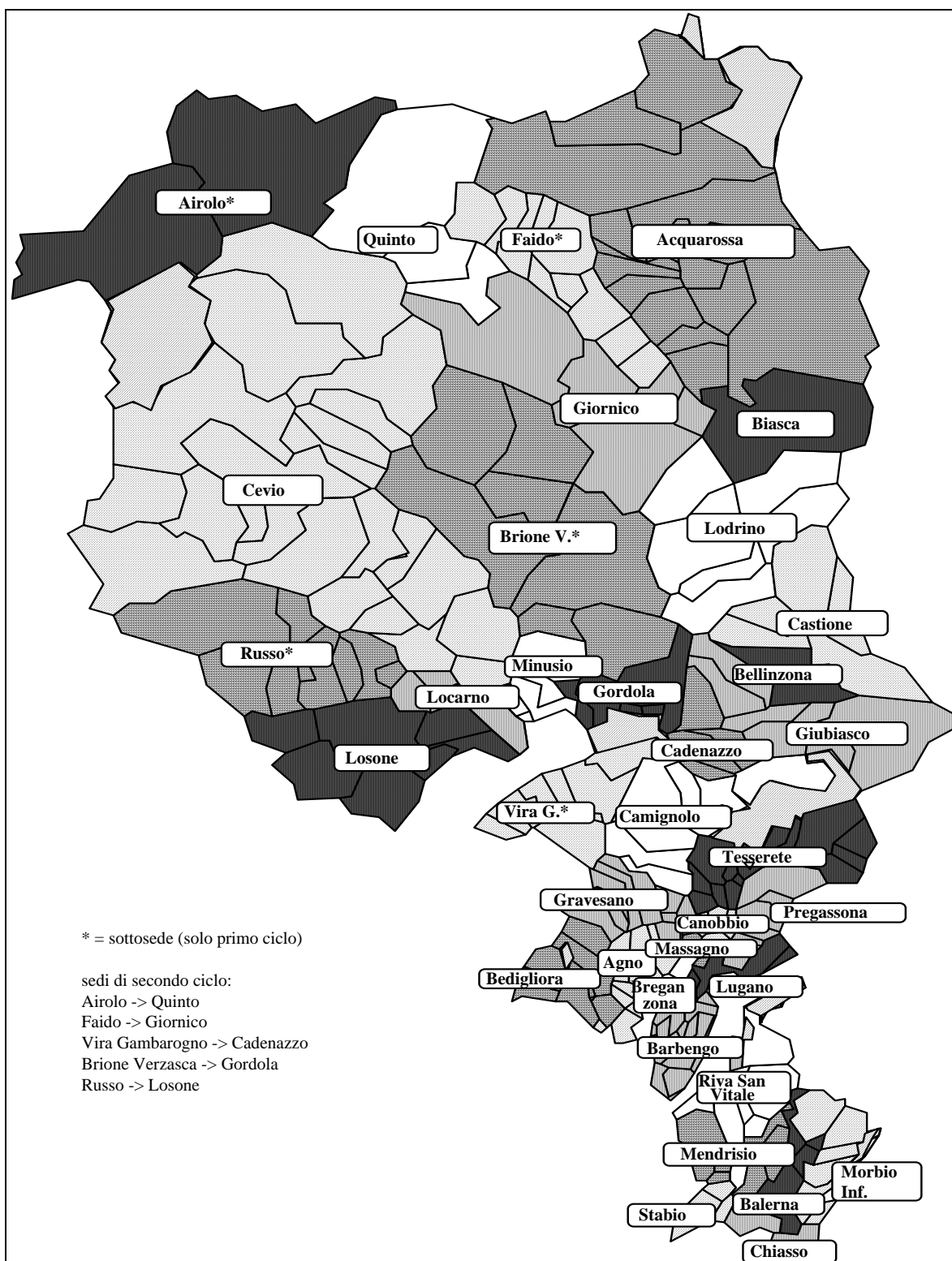
La localizzazione delle sedi di scuola media definisce una suddivisione in comprensori quasi sempre sovracomunali (l'unica eccezione sono le medie di Bellinzona frequentate solo e da tutti i ragazzi del Comune). Ovviamente ogni Comune del Cantone è incluso in uno dei "perimetri scolastici" (raramente in due o più, a seconda dei quartieri) che, trattandosi di scuole cantonali, vengono definiti dallo Stato.

La frequenza di queste scuole implica spostamenti quotidiani e quindi il fattore della prossimità geografica riveste una, logica, importanza nella delimitazione dei comprensori. In questo senso, alcune sedi sono dotate di sottosed, di regola discoste, dove i ragazzi frequentano il primo ciclo medio, recandosi poi nella sede principale, più lontana, solo per le ultime classi.

¹⁸ La nozione di agglomerato viene tuttavia ripresa da alcuni servizi dell'amministrazione, ad esempio per la pubblicazione di alcune statistiche, per il versamento di indennità di residenza ai funzionari federali e per la definizione di "traffico d'agglomerato".

¹⁹ Per uno sviluppo ulteriore, cfr. Pier Giorgio Zanetti, Due terzi della popolazione vive in agglomerazioni urbane, in: Informazioni statistiche, agosto 1993, pp. 5-19.

Carta 7: Comprensori delle sedi e sottosedi di scuola media



La maggior parte delle 37 sedi di scuola media contano un totale tra i 200 e i 400 allievi²⁰ e i relativi comprensori riuniscono, prevalentemente, tra i 5'000 e i 9'000 abitanti (ve ne sono tuttavia anche di inferiori e superiori). Le sedi e sottosedi di scuola media e i rispettivi comprensori sono indicati nella carta 7.

I comprensori delle scuole medie di per sé non implicano una particolare collaborazione tra i Comuni che li compongono, tuttavia “disegnano” sul territorio delle suddivisioni basate, in linea di principio, sulla prossimità geografica e sull’accessibilità, designando di fatto, anche qui in linea di principio, un polo di centralità per localizzazione e densità demografica.

1.2.7. Enti turistici locali

L’articolo 52 dalla Legge sul turismo²¹ recita:

“¹ Gli enti turistici locali riconosciuti sono corporazioni di diritto pubblico il cui scopo è la promozione del turismo nel loro comprensorio e l’informazione e l’assistenza al turista.

² Essi sono costituiti con decreto del Consiglio di Stato il quale ne fissa il comprensorio e la sede. La decisione del Consiglio di Stato è definitiva.

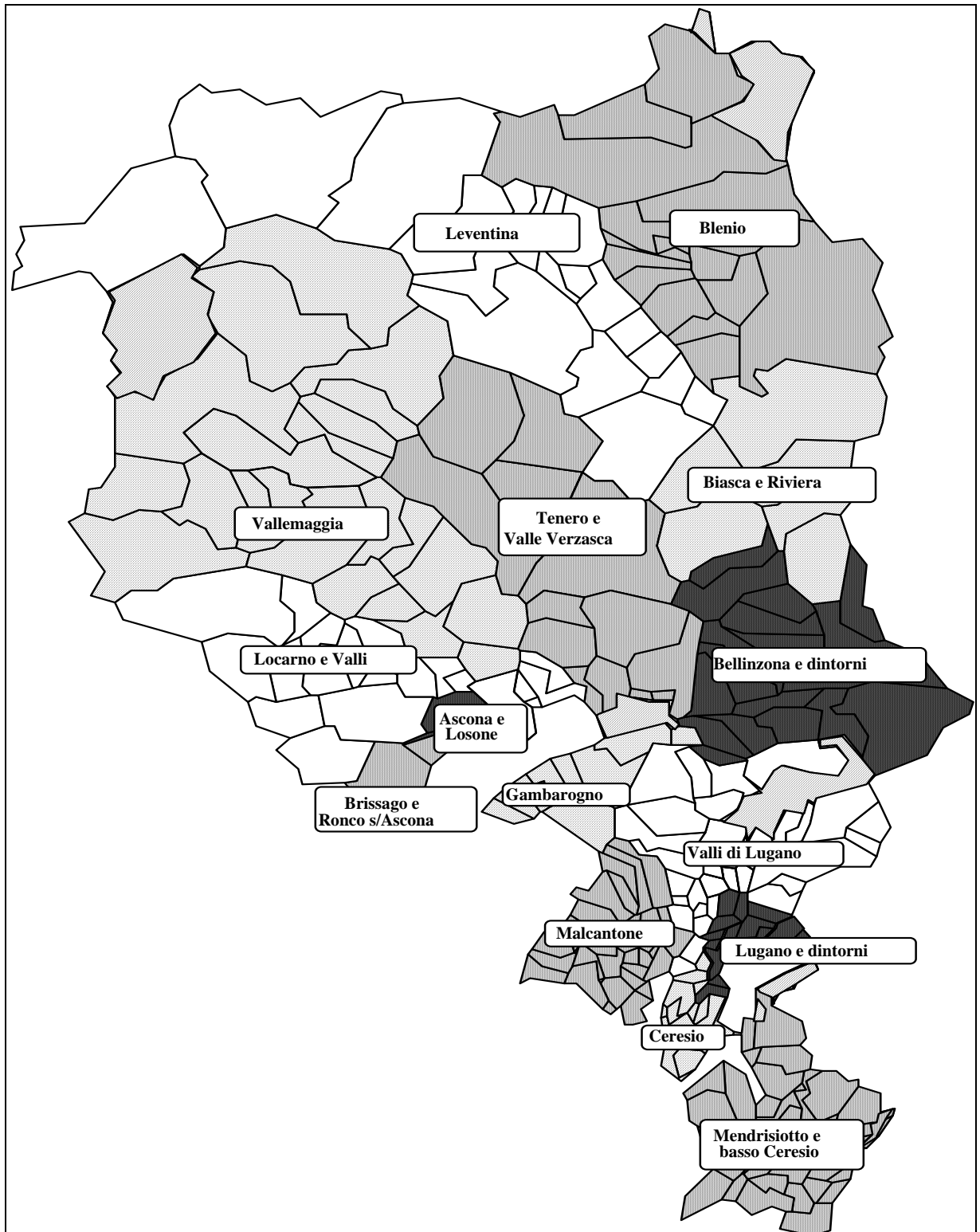
³ Sono soci di un ente turistico locale riconosciuto i Comuni situati nel comprensorio. Possono inoltre aderirvi altri enti pubblici, società, associazioni e privati.”

Tutto il territorio del Cantone è suddiviso in 15 comprensori di competenza di altrettanti enti turistici locali (carta 8) istituiti dal governo cantonale. L’appartenenza a un medesimo ente turistico rappresenta una forma di collaborazione tra Comuni che presentano analogie dal punto di vista dell’offerta turistica, orientata tuttavia verso un preciso scopo (la promozione turistica) che non è un diretto servizio alla popolazione residente. Va infine rilevata la poca omogeneità dei comprensori, in alcuni casi formata da due soli Comuni. Questa situazione è tuttavia destinata a modificarsi già nel corso del 1998 con l’aggregazione dei tre enti turistici del locarnese.

²⁰ Cfr. Ufficio dell’insegnamento medio (DIC), Statistiche sui comprensori delle scuole medie, Bellinzona, 1996 (pubblicazione annuale).

²¹ Del 19 novembre 1970 (RL 7.5.1.1).

Carta 8: Comprensori degli Enti turistici locali



1.2.8. Sintesi

Le suddivisioni territoriali che già esistono possono essere più o meno utili, a titolo del tutto indicativo, nella prospettiva della delimitazione di aggregazioni comunali sul piano cantonale. Segnatamente:

- *Distretti*: suddivisione molto ampia, a tratti con confini che non rispecchiano le reali interrelazioni (ad es. Brusino-Arsizio nel distretto di Lugano, Isonne in quello di Bellinzona ecc.); utilità globale, rispetto al tema in esame, molto relativa.
- *Circoli*: suddivisione dei distretti più articolata, molto datata, i cui perimetri sono a volte poco rappresentativi (ad es. Vacallo nel circolo di Caneggio, come Monte e Casima ma non Castel San Pietro), definisce comunque un'appartenenza istituzionale anche se di operatività estremamente ridotta; utilità globale limitata.
- *Suddivisioni statistiche*: ripartizione non istituzionale, articolata (perlomeno al di fuori degli agglomerati urbani) e appositamente elaborata nell'ottica di una regionalizzazione che rifletta le diverse realtà territoriali; è un buon punto di riferimento.
- *Regioni di montagna LIM*: regionalizzazione istituita di zone di cooperazione sovracomunali, alcune molto estese (sovradistrettuali), indica un'appartenenza ma non copre tutto il territorio cantonale; è comunque una suddivisione da ritenere negli orientamenti generali.
- *Ripartizione funzionale del Piano direttore*: definisce zone funzionalmente simili (centro, corona, retroterra, montagna) e non delimita quindi unità geografiche, risalente agli anni ottanta risulta un po' superata; la sua utilità globale in questo ambito è molto scarsa.
- *Agglomerati urbani*: "costruzione" statistica a livello nazionale basata su parametri definiti soprattutto in funzione del pendolarismo, definisce quindi i Comuni la cui popolazione attiva è rivolta verso le città; non molto utile per un'analisi di aggregazioni.
- *Comprensori di scuola media*: suddividono l'intero Cantone in maniera articolata e con una certa omogeneità demografica, basandosi sulla prossimità geografica e l'accessibilità, indica gli spazi all'interno dei quali gli allievi si muovono ogni giorno; delimitando di fatto spazi di riferimento quotidiani almeno per una parte della popolazione residente, è una ripartizione da considerare.
- *Enti turistici locali*: coprono tutto il Cantone e rappresentano una forma di collaborazione tra Comuni, i comprensori sono poco omogenei; utilità globale comunque limitata.

Tabella 9: Appartenenza a suddivisioni territoriali, per Comune

	distretti	circoli	comprensori statistici	regioni LIM	ripartizioni funzionali PD	agglomerati 1990	sede (-sotto)
Agno	Lugano	Agno	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Agra	Lugano	Carona	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Airolo	Leventina	Airolo	alta Leventina	Tre Valli	montagna		Quinto (-Airolo)
Anzonico	Leventina	Giornico	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Aquila	Blenio	Olivone	alta Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Aranno	Lugano	Breno	alto Malcantone	Malcantone	retrotierra	corona Lugano	Agno
Arbedo-Castione	Bellinzona	Bellinzona	Bellinzona		corona	corona Bellinzona	Castione
Arogno	Lugano	Ceresio	Mendrisio		retrotierra		Riva San Vitale
Arosio	Lugano	Breno	alto Malcantone	Malcantone	retrotierra	corona Lugano	Gravesano
Arzo	Mendrisio	Riva San Vitale	Mendrisio		retrotierra	corona Chiasso-Mendrisio	Mendrisio
Ascona	Locarno	Isole	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Losone 1
Astano	Lugano	Sessa	medio Malcantone	Malcantone	retrotierra		Bedigliora
Auessio	Locarno	Onsernone	Onsernone	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 2 (-Russ)
Aurigeno	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retrotierra	corona Locarno	Cevio
Avegno	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retrotierra	corona Locarno	Cevio
Balerna	Mendrisio	Balerna	Chiasso		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Balerna
Barbengo	Lugano	Carona	Lugano		corona		Barbengo
Bedano	Lugano	Taverne	Veduggio	Valli di Lugano	corona	corona Lugano	Gravesano
Bedigliora	Lugano	Sessa	medio Malcantone	Malcantone	retrotierra		Bedigliora
Bedretto	Leventina	Airolo	alta Leventina	Tre Valli	montagna		Quinto (-Airolo)
Bellinzona	Bellinzona	Bellinzona	Bellinzona		CENTRO	CENTRO	Bellinzona
Berzona	Locarno	Onsernone	Onsernone	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 2 (-Russ)
Besazio	Mendrisio	Riva San Vitale	Mendrisio		retrotierra	corona Chiasso-Mendrisio	Mendrisio
Biasca	Riviera	Riviera		Tre Valli	retrotierra		Biasca
Bidogno	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	montagna		Tesserete
Bignasco	Vallemaggia	Rovana	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Bioggio	Lugano	Agno	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Bironico	Lugano	Taverne	Veduggio	Valli di Lugano	retrotierra		Camignolo
Bissone	Lugano	Ceresio	Mendrisio		retrotierra	corona Lugano	Barbengo
Bodio	Leventina	Giornico	bassa Leventina	Tre Valli	retrotierra		Giornico
Bogno	Lugano	Sonvico	Valcolla	Valli di Lugano	montagna		Tesserete
Borgnone	Locarno	Melezza	Centovalli	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 1
Bosco Gurin	Vallemaggia	Rovana	Rovana	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Bosco Luganese	Lugano	Agno	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Breganzona	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Breganzona
Breno	Lugano	Breno	alto Malcantone	Malcantone	montagna		Gravesano
Brione s/Minusio	Locarno	Navegna	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Minusio
Brione Verzasca	Locarno	Verzasca	Verzasca valle	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Giordola (-Bri)
Brissago	Locarno	Isole	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	retrotierra		Losone 1
Broglio	Vallemaggia	Lavizzara	Lavizzara	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Brontallo	Vallemaggia	Lavizzara	Lavizzara	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Brusino-Arsizio	Lugano	Ceresio	Mendrisio		retrotierra		Riva San Vitale
Bruzella	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	montagna		Morbio Inferior
Cabbio	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	montagna		Morbio Inferior
Cademario	Lugano	Agno	alto Malcantone	Malcantone	retrotierra	corona Lugano	Agno
Cadempino	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Gravesano
Cadenazzo	Bellinzona	Giubiasco	Piano di Magadino		retrotierra	corona Bellinzona	Cadenazzo
Cadro	Lugano	Pregassona	Lugano		corona	corona Lugano	Pregassona
	distretti	circoli	comprensori statistici	regioni LIM	ripartizioni funzionali PD	agglomerati 1990	sede (-sotto)
Cagiallo	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	retrotierra	corona Lugano	Tesserete
Calonico	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Calpiogna	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Camignolo	Lugano	Taverne	Veduggio	Valli di Lugano	retrotierra		Camignolo
Camorino	Bellinzona	Giubiasco	Bellinzona		corona	corona Bellinzona	Giubiasco
Campello	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Campo Blenio	Blenio	Olivone	alta Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Campo Vallemaggia	Vallemaggia	Rovana	Rovana	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Caneggio	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	montagna		Morbio Inferior
Canobbio	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Canobbio
Capolago	Mendrisio	Riva San Vitale	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Riva San Vitale
Carabbia	Lugano	Carona	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Carabietta	Lugano	Carona	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Carona	Lugano	Carona	Lugano		retrotierra	corona Lugano	Barbengo
Casima	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	montagna		Balerna
Caslano	Lugano	Magliasina	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Castel San Pietro	Mendrisio	Balerna	Valle di Muggio	Valle di Muggio	retrotierra	corona Chiasso-Mendrisio	Balerna
Castro	Blenio	Castro	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa

Cavagnago	Leventina	Giornico	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Cavergno	Vallemaggia	Rovana	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Caviano	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Cadenazzo (-Vi)
Cavigliano	Locarno	Melezza	Terre di Pedemonte	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Locarno
Cerentino	Vallemaggia	Rovana	Rovana	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Certara	Lugano	Sonvico	Valcolla	Valli di Lugano	montagna		Tesserete
Cevio	Vallemaggia	Rovana	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Chiasso	Mendrisio	Balerna	Chiasso		CENTRO	CENTRO	Chiasso
Chiggiogna	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Chironico	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico
Cimadera	Lugano	Sonvico	Valcolla	Valli di Lugano	montagna		Tesserete
Cimo	Lugano	Agno	basso Malcantone	Malcantone	retroterra	corona Lugano	Agno
Claro	Riviera	Riviera	Riviera	Tre Valli	retroterra	corona Bellinzona	Castione
Coglio	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Cevio
Coldrerio	Mendrisio	Mendrisio	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Balerna
Comano	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Canobbio
Contone	Locarno	Gambarogno	Piano di Magadino		retroterra		Cadenazzo
Corippo	Locarno	Verzasca	Verzasca valle	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Gordola (-Bri)
Corticiasca	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	montagna		Tesserete
Corzoneso	Blenio	Castro	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Cresciano	Riviera	Riviera	Riviera	Tre Valli	retroterra		Lodrino
Croglio	Lugano	Sessa	medio Malcantone	Malcantone	retroterra		Bedigliora
Cugnasco	Locarno	Navegna	Verzasca piano	Locarnese e Vallemaggia	retroterra	corona Locarno	Gordola
Cureggia	Lugano	Pregassona	Lugano		CENTRO	corona Lugano	Pregassona
Cureglia	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Canobbio
Curio	Lugano	Magliasina	medio Malcantone	Malcantone	retroterra	corona Lugano	Bedigliora
Dalpe	Leventina	Quinto	alta Leventina	Tre Valli	montagna		Quinto
Davesco-Soragno	Lugano	Pregassona	Lugano		corona	corona Lugano	Pregassona
Dongio	Blenio	Malvaglia	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Faido	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Fescoggia	Lugano	Breno	alto Malcantone	Malcantone	montagna		Gravesano
Frasco	Locarno	Verzasca	Verzasca valle	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Gordola (-Bri)
	distretti	circoli	comprensori statistici	regioni LIM	ripartizioni funzionali PD	agglomerati 1990	sede (-sottosede)
Fusio	Vallemaggia	Lavizzara	Lavizzara	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Gandria	Lugano	Pregassona	Lugano		CENTRO	corona Lugano	Lugano
Genestrerio	Mendrisio	Mendrisio	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Stabio
Gentilino	Lugano	Agno	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Gerra Gambarogno	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Cadenazzo (-Vi)
Gerra Verzasca	Locarno	Verzasca	Verzasca piano	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Gordola (-Bri)
Ghirone	Blenio	Olivone	alta Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Giornico	Leventina	Giornico	bassa Leventina	Tre Valli	retroterra		Giornico
Giubiasco	Bellinzona	Giubiasco	Bellinzona		CENTRO	corona Bellinzona	Giubiasco
Giumaglio	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Cevio
Gnosca	Bellinzona	Ticino	Riviera	Tre Valli	retroterra	corona Bellinzona	Castione
Gordevio	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retroterra	corona Locarno	Cevio
Gordola	Locarno	Navegna	Verzasca piano	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Gordola
Gorduno	Bellinzona	Ticino	Bellinzona		corona	corona Bellinzona	Castione
Grancia	Lugano	Carona	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Gravesano	Lugano	Taverne	Vedeggio	Valli di Lugano	corona	corona Lugano	Gravesano
Gresso	Locarno	Onsernone	Onsernone	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 2 (-Russ)
Gudo	Bellinzona	Ticino	Piano di Magadino		retroterra	corona Bellinzona	Cadenazzo
Indemini	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cadenazzo (-Vi)
Intragna	Locarno	Melezza	Centovalli	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Losone 1
Iragna	Riviera	Riviera	Riviera	Tre Valli	retroterra		Lodrino
Iseo	Lugano	Agno	alto Malcantone	Malcantone	retroterra	corona Lugano	Agno
Isonne	Bellinzona	Giubiasco	Vedeggio	Valli di Lugano	montagna		Camignolo
Lamone	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Gravesano
Largario	Blenio	Olivone	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Lavertezzo	Locarno	Verzasca	Verzasca piano	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Gordola (-Bri)
Leontica	Blenio	Castro	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Ligornetto	Mendrisio	Stabio	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Stabio
Linescio	Vallemaggia	Rovana	Rovana	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Locarno	Locarno	Locarno	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	CENTRO	CENTRO	Locarno/Losone
Loco	Locarno	Onsernone	Onsernone	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 2 (-Russ)
Lodano	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retroterra	corona Locarno	Cevio
Lodrino	Riviera	Riviera	Riviera	Tre Valli	retroterra		Lodrino
Lopagno	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	retroterra	corona Lugano	Tesserete
Losone	Locarno	Isole	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Losone 2
Lottigna	Blenio	Castro	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Ludiano	Blenio	Malvaglia	bassa Blenio	Tre Valli	retroterra		Acquarossa
Lugaggia	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	retroterra	corona Lugano	Tesserete

Lugano	Lugano	Lugano	Lugano		CENTRO	CENTRO	Lugano/Viganello
Lumino	Bellinzona	Bellinzona	Bellinzona		corona	corona Bellinzona	Castione
Magadino	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Cadenazzo (-Viganello)
Maggia	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retroterra	corona Locarno	Cevio
Magliaso	Lugano	Magliasina	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Mairengo	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Malvaglia	Blenio	Malvaglia	bassa Blenio	Tre Valli	retroterra		Acquarossa
Manno	Lugano	Taverne	Veduggio	Valli di Lugano	corona	corona Lugano	Gravesano
Maroggia	Lugano	Ceresio	Mendrisio		retroterra	corona Lugano	Riva San Vitale
Marolta	Blenio	Castro	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Massagno	Lugano	Vezia	Lugano		CENTRO	corona Lugano	Massagno (-Savio)
Medeglia	Bellinzona	Giubiasco	Veduggio	Valli di Lugano	montagna		Camignolo
	distretti	circoli	comprensori statistici	regioni LIM	ripartizioni funzionali PD	agglomerati 1990	sede (-sottosede)
Melano	Lugano	Ceresio	Mendrisio		retroterra	corona Lugano	Riva San Vitale
Melide	Lugano	Carona	Lugano		retroterra	corona Lugano	Barbengo
Mendrisio	Mendrisio	Mendrisio	Mendrisio		CENTRO	CENTRO	Mendrisio
Menzonio	Vallemaggia	Lavizzara	Lavizzara	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Mergoscia	Locarno	Navegna	Verzasca valle	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Minusio
Meride	Mendrisio	Riva San Vitale	Mendrisio		retroterra		Mendrisio
Mezzovico-Vira	Lugano	Taverne	Veduggio	Valli di Lugano	retroterra		Camignolo
Miglieglia	Lugano	Breno	alto Malcantone	Malcantone	montagna		Bedigliora
Minusio	Locarno	Navegna	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Minusio
Moghegno	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retroterra	corona Locarno	Cevio
Moleno	Bellinzona	Ticino	Riviera	Tre Valli	retroterra		Lodrino
Montagnola	Lugano	Agno	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Monte	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	montagna		Balerna
Monte Carasso	Bellinzona	Ticino	Bellinzona		corona	corona Bellinzona	Giubiasco
Monteggio	Lugano	Sessa	medio Malcantone	Malcantone	retroterra		Bedigliora
Morbio Inferiore	Mendrisio	Balerna	Chiasso		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Morbio Inferiore
Morbio Superiore	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	retroterra	corona Chiasso-Mendrisio	Morbio Inferiore
Morcote	Lugano	Carona	Lugano		retroterra	corona Lugano	Barbengo
Mosogno	Locarno	Onsernone	Onsernone	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 2 (-Russi)
Mugena	Lugano	Breno	alto Malcantone	Malcantone	montagna		Gravesano
Muggio	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	montagna		Morbio Inferiore
Muralto	Locarno	Locarno	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	CENTRO	corona Locarno	Minusio
Muzzano	Lugano	Agno	Lugano		corona	corona Lugano	Breganzona
Neggio	Lugano	Magliasina	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Novaggio	Lugano	Breno	medio Malcantone	Malcantone	retroterra		Bedigliora
Novazzano	Mendrisio	Stabio	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Chiasso
Olivone	Blenio	Olivone	alta Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Onsernone	Locarno	Onsernone	Onsernone	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 2 (-Russi)
Origlio	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	corona	corona Lugano	Tesserete
Orselina	Locarno	Locarno	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	CENTRO	corona Locarno	Minusio
Osco	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Osogna	Riviera	Riviera	Riviera	Tre Valli	retroterra		Lodrino
Palagnedra	Locarno	Melezza	Centovalli	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 1
Pambio-Noranco	Lugano	Carona	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Paradiso	Lugano	Carona	Lugano		CENTRO	corona Lugano	Barbengo
Pazzallo	Lugano	Carona	Lugano		corona	corona Lugano	Barbengo
Peccia	Vallemaggia	Lavizzara	Lavizzara	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Personico	Leventina	Giornico	bassa Leventina	Tre Valli	retroterra		Giornico
Pianezzo	Bellinzona	Giubiasco	Bellinzona	Valle Morobbia	retroterra	corona Bellinzona	Giubiasco
Piazzogna	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	retroterra		Cadenazzo (-Viganello)
Pollegio	Leventina	Giornico	bassa Leventina	Tre Valli	retroterra		Biasca/Giornico
Ponte Capriasca	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	corona	corona Lugano	Tesserete
Ponte Tresa	Lugano	Magliasina	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Ponto Valentino	Blenio	Castro	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Porza	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Canobbio
Prato-Sornico	Vallemaggia	Lavizzara	Lavizzara	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Cevio
Prato Leventina	Leventina	Quinto	alta Leventina	Tre Valli	montagna		Quinto
Pregassona	Lugano	Pregassona	Lugano		CENTRO	corona Lugano	Pregassona/Viganello
Preonzo	Bellinzona	Ticino	Riviera	Tre Valli	retroterra		Lodrino
Prugiasco	Blenio	Castro	media Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
	distretti	circoli	comprensori statistici	regioni LIM	ripartizioni funzionali PD	agglomerati 1990	sede (-sottosede)
Pura	Lugano	Magliasina	medio Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Bedigliora
Quinto	Leventina	Quinto	alta Leventina	Tre Valli	montagna		Quinto
Rancate	Mendrisio	Riva San Vitale	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Riva San Vitale
Riva San Vitale	Mendrisio	Riva San Vitale	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Riva San Vitale
Rivera	Lugano	Taverne	Veduggio	Valli di Lugano	retroterra		Camignolo
Robasacco	Bellinzona	Giubiasco	Piano di Magadino		retroterra		Cadenazzo

Ronco s/Ascona	Locarno	Isole	sponda destra Verbano	Locarnese e Vallemaggia	retrotterra	corona Locarno	Losone 1
Rossura	Leventina	Faido	media Leventina	Tre Valli	montagna		Giornico (-Faido)
Roveredo Capr.	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	retrotterra	corona Lugano	Tesserete
Rovio	Lugano	Ceresio	Mendrisio		retrotterra		Riva San Vitale
Sagno	Mendrisio	Caneggio	Valle di Muggio	Valle di Muggio	retrotterra	corona Chiasso-Mendrisio	Morbio Inferior
Sala Capriasca	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	retrotterra	corona Lugano	Tesserete
Salorino	Mendrisio	Mendrisio	Mendrisio		retrotterra	corona Chiasso-Mendrisio	Mendrisio
San Nazzaro	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	retrotterra		Cadenazzo (-Vi)
Sant'Abbondio	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	retrotterra		Cadenazzo (-Vi)
Sant'Antonino	Bellinzona	Giubiasco	Piano di Magadino		corona	corona Bellinzona	Cadenazzo
Sant'Antonio	Bellinzona	Giubiasco	Bellinzona	Valle Morobbia	montagna		Giubiasco
Savosa	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Massagno (/Sa)
Sementina	Bellinzona	Ticino	Bellinzona		corona	corona Bellinzona	Giubiasco
Semione	Blenio	Malvaglia	bassa Blenio	Tre Valli	retrotterra		Acquarossa
Sessa	Lugano	Sessa	medio Malcantone	Malcantone	retrotterra		Bedigliora
Sigirino	Lugano	Taverne	Vedeggio	Valli di Lugano	retrotterra		Camignolo
Sobrio	Leventina	Giornico	media Leventina	Tre Valli	retrotterra		Giornico (-Faido)
Someo	Vallemaggia	Maggia	fondo Vallemaggia	Locarnese e Vallemaggia	retrotterra		Cevio
Sonogno	Locarno	Verzasca	Verzasca valle	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Gordola (-Bri)
Sonvico	Lugano	Sonvico	Capriasca	Valli di Lugano	retrotterra	corona Lugano	Pregassona
Sorengo	Lugano	Vezia	Lugano		CENTRO	corona Lugano	Lugano
Stabio	Mendrisio	Stabio	Mendrisio		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Stabio
Tegna	Locarno	Melezza	Terre di Pedemonte	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Locarno
Tenero-Contra	Locarno	Navegna	Verzasca piano	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Gordola
Tesserete	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	retrotterra	corona Lugano	Tesserete
Torre	Blenio	Castro	alta Blenio	Tre Valli	montagna		Acquarossa
Torricella-Taverne	Lugano	Taverne	Vedeggio	Valli di Lugano	corona	corona Lugano	Camignolo
Tremona	Mendrisio	Riva San Vitale	Mendrisio		retrotterra	corona Chiasso-Mendrisio	Mendrisio
Vacallo	Mendrisio	Caneggio	Chiasso		corona	corona Chiasso-Mendrisio	Morbio Inferior
Vaglio	Lugano	Tesserete	Capriasca	Valli di Lugano	retrotterra	corona Lugano	Tesserete
Valcolla	Lugano	Sonvico	Valcolla	Valli di Lugano	montagna		Tesserete
Vergeletto	Locarno	Onsernone	Onsernone	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Losone 2 (-Russ)
Vernate	Lugano	Agno	basso Malcantone	Malcantone	corona	corona Lugano	Agno
Verscio	Locarno	Melezza	Terre di Pedemonte	Locarnese e Vallemaggia	corona	corona Locarno	Locarno
Vezia	Lugano	Vezia	Lugano		corona	corona Lugano	Massagno (/Sa)
Vezio	Lugano	Breno	alto Malcantone	Malcantone	montagna		Gravesano
Vico Marcote	Lugano	Carona	Lugano		retrotterra		Barbengo
Viganello	Lugano	Pregassona	Lugano		CENTRO	corona Lugano	Viganello
Villa Luganese	Lugano	Sonvico	Capriasca	Valli di Lugano	corona	corona Lugano	Pregassona
Vira Gambarogno	Locarno	Gambarogno	Gambarogno	Locarnese e Vallemaggia	retrotterra		Cadenazzo (-Vi)
Vogorno	Locarno	Verzasca	Verzasca valle	Locarnese e Vallemaggia	montagna		Gordola (-Bri)

Seconda parte

**LE COMPONENTI DELL'ODIERNA
REALTÀ COMUNALE TICINESE**

2.1. Territorio, demografia, abitazione e occupazione: alcuni dati comparativi

2.1.1. Presentazione

La tabella 10 presenta una selezione di dati significativi per tracciare la situazione di ognuno dei Comuni ticinesi nei confronti dell'intero Cantone. Sono presentati una serie di indicazioni (in tutto 11) relative al territorio, alla demografia, all'abitazione e all'occupazione, ognuna accompagnata dal relativo rango (una sorta di "classifica" da 1 a 245) rispetto all'insieme degli altri Comuni, ciò che permette di situare rapidamente la posizione di ogni Comune rispetto al contesto dell'intero Cantone.

Presentiamo dapprima molto sinteticamente i dati contenuti nella tabella 10, alcuni dei quali verranno poi ripresi nell'analisi centrale del presente rapporto, mentre altri servono semplicemente a illustrare una panoramica comparativa generale. Salvo indicazione contraria, la fonte dei dati è l'Annuario statistico ticinese, volume Comuni.

Territorio

Superficie totale, in ettari: estensione complessiva del territorio comunale, escluse le comunanze. Il Comune più vasto è Airolo, i più piccoli Carabietta e Ponte Tresa.

Superficie netta degli insediamenti, in ettari: somma delle zone edificabili residenziali, delle zone speciali (residenziali-commerciali, turistiche o con destinazione speciale), delle zone miste (residenziali-artigianali), delle zone industriali (industriali e artigianali), delle zone pubbliche (per attrezzature o edifici pubblici, rispettivamente privati ma di interesse pubblico) e delle zone di traffico (traffico regionale, strade nazionali, ferrovia, traffico locale, posteggi). Questa indicazione riflette meglio della precedente l'estensione del territorio effettivamente gestito dall'autorità comunale.

La maggiore superficie netta degli insediamenti è quella di Bellinzona, la più esigua quella di Corippo.

Demografia

Evoluzione della popolazione 1960-1995, in percento: evoluzione percentuale di medio termine dell'effettivo della popolazione economica residente tra il 1960 e il 1995.

Il Comune con la crescita demografica più importante in questo periodo è Ponte Capriasca (+684%), quello con il declino più marcato è Ghirone (-86%).

Evoluzione della popolazione 1980/85-1990/95, in percento: evoluzione percentuale di corto termine dell'effettivo della popolazione legale permanente media dell'inizio anni ottanta (media degli anni 1980/81/82/83/84/85) e quella dell'inizio anni novanta (media degli anni 1990/91/92/93/94/95). Sono state considerate le medie demografiche pluriennali per evitare, segnatamente nei Comuni molto piccoli, che un valore contingente eccezionalmente basso o alto di un singolo anno condizionasse il risultato in un senso non rappresentativo della reale evoluzione.

Il Comune che nel decennio è cresciuto maggiormente è Origlio (+87%), Rossura quello che è diminuito maggiormente (-22%).

Rapporto tra popolazione oltre i 60 anni di età e quella sotto i 30, espresso in forma di indice: il dato è calcolato rispetto alla popolazione legale al 1° gennaio 1995; l'indicazione è data rispetto alla media cantonale, posta al valore 1: con più l'indice di un Comune è inferiore a 1, con più questo Comune è comparativamente "giovane", viceversa con più l'indice di un Comune è superiore a 1 con più esso è comparativamente "anziano". Questo indice è orientativo del potenziale di ricambio generazionale in un Comune.

Sulla base di questo indicatore il Comune più "giovane" del Cantone è Sant'Antonino (indice=0.44, ovvero meno della metà della media cantonale), il più "anziano" quello di Vergeletto (4.6 volte la media).

Quota della popolazione straniera, in percento: percentuale della popolazione legale permanente di nazionalità straniera (domiciliati, dimoranti e richiedenti l'asilo) al 1° gennaio 1996. Questa popolazione, come i minorenni e le persone private dei diritti politici, sono escluse dai processi decisionali di tutti i livelli istituzionali.

Il maggior tasso di popolazione straniera è quello di Paradiso (56%), mentre nei Comuni di Campello, Corippo, Gresso e Largario tutti gli abitanti hanno la nazionalità svizzera.

Quota di residenti da meno di 5 anni, nel 1990 in percento (fonte: Censimento federale della popolazione): percentuale della popolazione economica residente di età superiore ai 5 anni che al momento del censimento (1990) abitava nel Comune da meno di 5 anni (ovvero da dopo il 1985). È un dato che riflette la rotazione della popolazione.

Il Comune con la proporzione di "nuovi arrivati" (residenti da meno di 5 anni) più alta è Pambio-Noranco (57%), la quota più bassa è quella di Cerentino (2%).

Abitazione²²

Quota di proprietari della propria abitazione primaria, nel 1990 in percento (fonte: Censimento federale degli alloggi): percentuale di abitazioni occupate in maniera permanente (residenze primarie) occupate dai rispettivi proprietari.

²² Per un approfondimento di questo tema, cfr.: USTAT, Edifici e abitazioni 1990, Documenti statistici n. 35, Bellinzona, novembre 1993.

Il valore più elevato è quello di Campo Blenio (96% delle residenze primarie occupate dai proprietari), quello più ridotto lo registra Chiasso (10%).

Quota di residenze secondarie, nel 1990 in percento (fonte: Censimento federale degli alloggi): percentuale di abitazioni che non sono occupate in maniera permanente (residenze secondarie). Campello è il Comune con la maggior concentrazione di residenze secondarie (94% delle abitazioni sono destinate a questo scopo), Gnosca quello con la minor proporzione del Cantone (3%).

Occupazione

Posti di lavoro nei settori secondario e terziario a tempo pieno e parziale nel 1995, in valori assoluti (fonte: Ufficio cantonale di statistica): effettivi rilevati dal Censimento federale delle aziende.

Il maggior numero di posti di lavoro si concentra a Lugano (oltre 30'000), mentre in 4 Comuni ticinesi (Corticiasca, Frasco, Largario e Marolta) non se ne registra alcuno.

Posti di lavoro ogni 100 abitanti nel 1995: rapporto tra effettivo dei posti di lavoro e popolazione comunale.

Il rapporto più elevato è quello di Grancia (210 posti di lavoro ogni 100 abitanti), quello più basso, uguale a zero, è ovviamente quello dei 4 precitati Comuni senza posti di lavoro.

Gli indicatori relativi all'evoluzione della popolazione, alla composizione per classi d'età e all'occupazione vengono ripresi e analizzati nel dettaglio più avanti. I rimanenti dati demografici e quelli relativi all'alloggio sono riassunti, per Comune, sotto forma di cartine che seguono la tabella.

La carta 9 illustra la quota di popolazione straniera per Comune, la carta 10 quella di popolazione residente da meno di 5 anni, la carta 11 indica la percentuale di proprietari della propria residenza primaria e la carta 12 la concentrazione di residenze secondarie.

Tabella 10: Territorio, demografia, abitazione e occupazione: dati comparativi, per ogni Comune

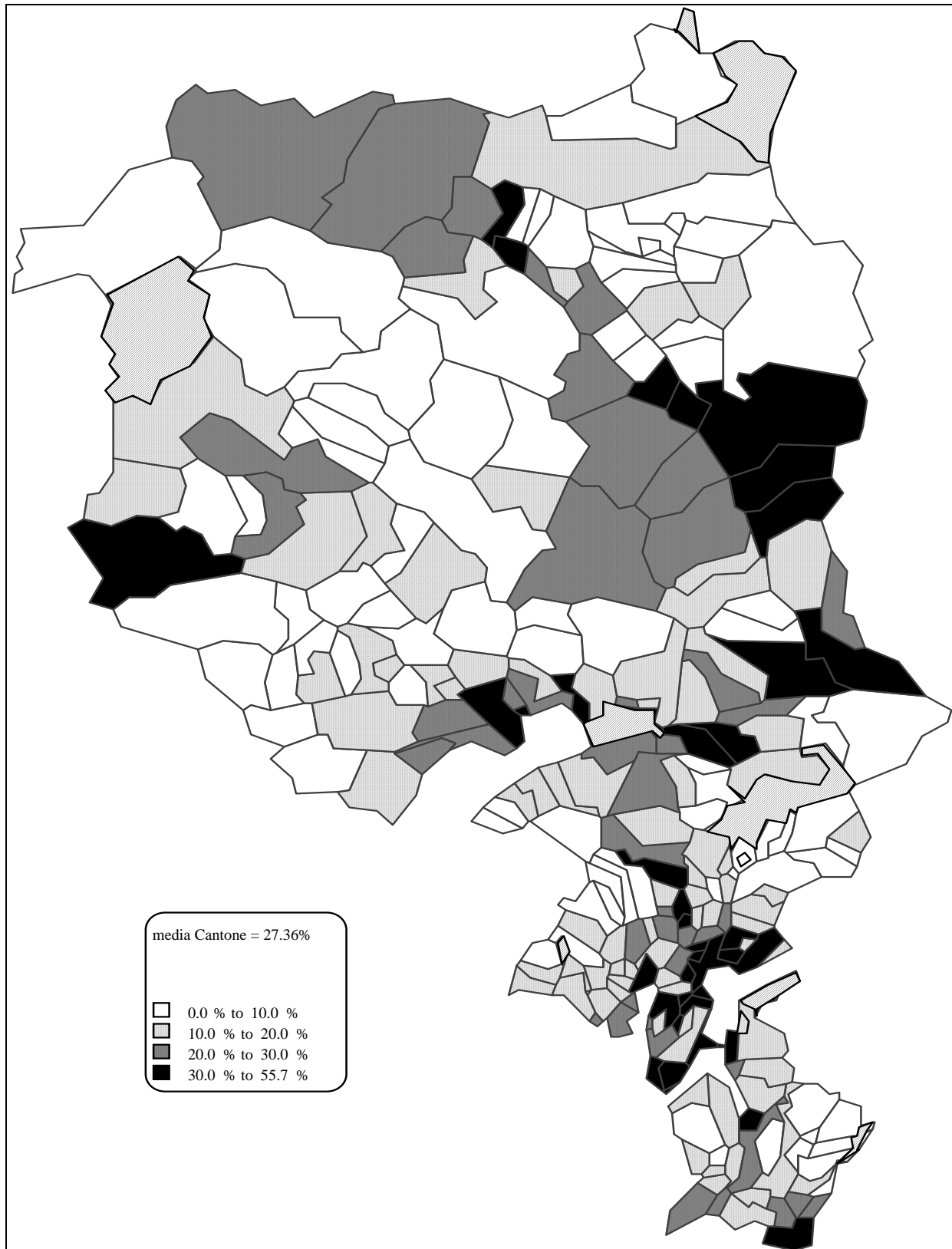
	TERRITORIO				DEMOGRAFIA									ABITAZIONE					OCCUPAZIONE			
	Superficie totale (ettari)	rango (max=1)	superficie netta degli insediamenti (ettari)	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 1960-1995	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 80/85-90/95	rango (max=1)	indice >60/<30 anni 1.1.95 (media=1)	rango (min=1)	quota stranieri 1.1.1996	rango (max=1)	quota residenti da meno di 5 anni 1990	rango (max=1)	quota proprietari residenza primaria 1990	rango (max=1)	quota residenze e secondarie 1990	rango (max=1)	posti di lavoro (II+III) 1995	rango (max=1)	posti di lavoro / 100 abitanti 1995	rango (max=1)
Agno	250	184	115,3	21	225%	11	21%	66	0,69	28	35%	20	30%	53	39%	213	20%	177	2.181	13	59,8	26
Agra	129	220	20,9	146	-1%	178	35%	25	0,64	18	20%	82	35%	21	49%	188	18%	183	36	173	9,2	205
Airolo	9.449	1	53,0	64	-10%	192	-7%	228	0,90	95	27%	50	16%	202	40%	211	41%	124	1.092	31	57,1	32
Anzonico	1.060	67	11,4	189	7%	163	-17%	239	2,11	222	27%	47	24%	120	82%	13	78%	14	11	210	10,5	193
Aquila	6.304	7	33,1	111	-28%	220	-2%	207	1,40	179	5%	213	12%	228	74%	38	66%	46	90	135	18,7	149
Aranno	266	179	16,1	165	58%	97	10%	129	1,14	147	13%	138	20%	174	52%	169	46%	110	22	188	9,6	204
Arbedo-Castione	2.128	31	191,5	9	164%	25	13%	112	0,63	16	31%	35	24%	125	46%	195	5%	241	936	38	24,0	130
Arogno	853	81	34,8	104	-1%	179	6%	159	1,48	187	10%	160	23%	140	59%	122	32%	141	137	117	16,4	158
Arosio	656	103	26,4	130	115%	38	39%	19	0,99	113	8%	180	23%	145	59%	121	51%	90	40	169	10,4	195
Arzo	279	173	36,7	98	55%	101	17%	90	0,94	103	13%	136	20%	170	48%	189	15%	192	414	71	43,5	62
Ascona	495	133	230,9	6	64%	89	2%	193	1,51	191	30%	37	23%	142	30%	230	44%	116	3.029	8	59,6	27
Astano	381	148	16,9	161	8%	160	18%	80	2,99	237	8%	182	21%	162	62%	94	54%	85	27	185	10,7	189
Auressio	297	171	4,4	227	48%	112	21%	63	1,57	195	10%	159	23%	128	48%	190	67%	41	9	216	11,7	181
Aurigeno	1.104	64	23,8	139	94%	56	41%	17	0,79	51	10%	164	30%	54	65%	74	56%	77	61	154	18,0	151
Avegno	809	88	33,9	107	98%	53	11%	122	1,03	121	11%	152	27%	86	58%	127	34%	137	431	70	90,4	9
Balerna	260	181	146,6	12	12%	155	0%	202	1,24	161	23%	64	20%	171	28%	235	7%	235	2.708	10	79,0	19
Barbengo	265	180	69,4	47	172%	21	69%	3	0,58	9	28%	44	41%	5	47%	193	33%	138	1.207	25	89,5	10
Bedano	191	204	71,5	45	177%	19	20%	67	0,61	14	18%	96	24%	124	61%	107	13%	203	842	41	82,2	12
Bedigliora	254	182	14,7	172	49%	108	27%	45	1,15	150	12%	144	25%	103	71%	51	45%	111	188	103	39,3	70
Bedretto	7.519	6	4,3	228	-57%	243	-3%	212	4,05	243	8%	176	20%	173	92%	2	77%	20	29	182	40,8	68
Bellinzona	1.911	37	539,1	1	28%	134	3%	186	1,03	120	32%	32	19%	185	26%	238	9%	231	13.413	2	77,5	20
Berzona	521	128	5,5	221	-19%	206	6%	167	0,97	110	6%	203	13%	225	56%	151	73%	29	4	232	6,1	224
Besazio	87	231	26,1	131	87%	65	18%	81	0,89	90	11%	153	21%	164	60%	114	13%	202	266	89	55,9	36
Biasca	5.913	9	212,6	8	79%	74	5%	175	0,78	47	39%	11	15%	205	40%	210	12%	207	2.539	11	42,1	66
Bidogno	342	157	12,7	182	-6%	187	10%	130	1,28	164	3%	222	20%	175	68%	59	50%	95	28	183	8,3	210
Bignasco	8.143	2	15,8	167	30%	133	8%	147	0,83	62	23%	60	21%	163	49%	186	57%	73	152	112	59,4	28
Bioggio	305	169	81,6	37	70%	81	21%	62	0,84	65	18%	99	28%	73	43%	203	10%	225	2.337	12	168,7	2
Bironico	417	141	31,4	114	27%	136	6%	166	0,79	52	13%	132	21%	155	61%	106	21%	174	167	107	38,0	79
Bissone	186	205	35,8	101	40%	123	8%	146	1,10	142	33%	29	23%	143	39%	212	50%	93	205	97	27,2	112
Bodio	635	107	56,5	59	-11%	197	-19%	240	1,07	131	43%	2	11%	231	28%	234	21%	173	457	67	39,1	72
Bogno	422	140	9,0	197	-18%	205	30%	33	1,82	208	13%	139	32%	37	59%	119	59%	64	13	203	10,6	192
Borgnone	1.059	68	12,8	181	-35%	228	-6%	224	2,01	217	3%	229	8%	237	75%	32	58%	68	78	145	49,4	47
Bosco Gurin	2.209	29	3,9	233	-52%	240	-6%	225	1,81	207	11%	156	19%	188	89%	4	79%	12	57	155	80,3	16
Bosco Luganese	144	217	16,2	164	96%	54	49%	9	0,85	75	16%	114	29%	65	59%	123	30%	153	35	175	10,4	196
Breganzona	225	194	119,3	19	228%	10	32%	28	0,89	91	29%	40	42%	3	29%	232	12%	210	866	39	18,1	150
Breno	557	119	17,7	157	6%	166	22%	59	2,11	221	9%	171	29%	63	60%	111	56%	79	15	202	6,4	219
Brione s/Minusio	379	149	33,7	108	36%	126	15%	99	1,93	212	19%	93	29%	66	60%	109	62%	51	77	146	16,1	162
Brione Verzasca	4.851	14	14,5	174	-42%	232	-8%	233	1,56	194	9%	173	10%	232	80%	16	65%	48	33	178	16,3	160
Brissago	1.777	41	113,9	22	8%	162	-3%	211	1,68	201	18%	101	21%	158	50%	185	66%	45	1.155	26	58,5	30
Broglio	1.293	53	3,0	239	14%	154	19%	76	0,82	60	1%	238	14%	216	83%	11	61%	55	4	232	4,8	231
Brontallo	1.050	70	3,1	237	-27%	217	1%	199	0,93	101	3%	225	14%	217	76%	29	77%	18	17	196	27,4	110

	TERRITORIO				DEMOGRAFIA								ABITAZIONE					OCCUPAZIONE				
	Superficie totale (ettari)	rango (max=1)	superficie netta degli insediamenti (ettari)	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 1960-1995	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 80/85-90/95	rango (max=1)	indice >60/<30 anni 1.1.95 (media=1)	rango (min=1)	quota stranieri 1.1.1996	rango (max=1)	quota residenti da meno di 5 anni 1990	rango (max=1)	quota proprietari residenza primaria 1990	rango (max=1)	quota residenze secondarie 1990	rango (max=1)	posti di lavoro (II-III) 1995	rango (max=1)	posti di lavoro / 100 abitanti 1995	rango (max=1)
Brusino-Arsizio	407	142	30,4	117	16%	153	3%	185	1,15	151	14%	125	28%	75	60%	115	58%	72	196	100	46,1	58
Bruzella	343	156	8,6	200	-4%	183	2%	196	1,46	184	2%	236	12%	229	64%	85	44%	114	8	219	4,6	233
Cabbio	573	117	8,6	200	-21%	209	8%	152	1,58	196	7%	199	19%	186	58%	126	63%	50	5	226	3,0	239
Cademario	390	145	27,8	122	31%	130	15%	98	1,11	143	21%	74	17%	195	52%	166	50%	98	209	96	37,8	81
Cadempino	76	234	46,3	75	176%	20	21%	65	0,54	3	42%	4	34%	26	42%	208	10%	222	1.096	30	82,2	13
Cadenazzo	565	118	136,4	15	155%	26	38%	20	0,55	5	41%	9	34%	24	43%	202	9%	227	970	36	54,4	37
Cadro	445	137	79,1	40	197%	17	47%	10	0,73	36	20%	86	36%	14	58%	127	24%	164	412	73	26,3	121
Cagiallo	555	120	18,3	154	63%	91	13%	116	0,77	43	8%	183	21%	165	58%	130	17%	186	55	157	10,4	194
Calonico	316	165	7,8	204	9%	157	45%	12	2,81	236	13%	134	39%	7	75%	32	77%	19	3	241	6,0	226
Calpiogna	326	160	11,8	188	-40%	230	-15%	237	1,12	146	6%	206	37%	12	60%	113	78%	15	12	206	20,7	139
Camignolo	454	136	27,3	126	64%	90	18%	83	0,87	82	7%	198	21%	166	65%	75	14%	199	118	126	20,4	141
Camorino	827	85	83,8	35	108%	43	19%	74	0,86	77	14%	126	23%	146	62%	95	10%	220	528	57	27,2	113
Campello	395	143	22,0	143	-20%	208	17%	92	2,60	232	0%	242	26%	88	80%	17	94%	1	11	210	23,4	134
Campo Blenio	2.190	30	12,1	186	-33%	227	7%	156	1,38	174	8%	189	8%	239	96%	1	79%	11	18	194	20,0	145
Campo Vallemaggia	4.333	15	13,3	178	-45%	236	-4%	215	3,39	239	30%	36	19%	180	79%	20	88%	3	8	219	10,0	198
Caneggio	387	146	12,3	185	-10%	193	3%	184	1,37	173	7%	196	19%	187	67%	68	32%	142	21	191	6,8	218
Canobbio	130	219	45,2	77	124%	32	13%	113	0,72	34	21%	76	27%	84	38%	217	8%	234	962	37	54,1	39
Capolago	177	207	25,4	134	46%	115	28%	40	0,78	50	31%	34	36%	16	33%	225	26%	161	224	95	29,7	100
Carabbia	108	225	18,2	156	335%	3	28%	39	0,87	84	18%	100	33%	36	62%	93	17%	187	9	216	1,8	241
Carabietta	42	244	6,3	216	63%	93	24%	50	3,83	241	22%	66	33%	34	45%	196	59%	66	5	226	6,3	223
Carona	477	134	39,0	91	154%	27	37%	21	0,84	67	19%	90	32%	42	54%	160	50%	97	85	138	12,5	177
Casima	100	228	2,2	243	-5%	185	59%	4	0,57	6	7%	194	27%	83	77%	27	61%	54	16	198	23,2	135
Caslano	277	177	123,3	18	229%	9	39%	18	0,75	40	28%	43	33%	27	44%	198	35%	133	1.535	20	45,4	60
Castel San Pietro	802	90	80,0	39	53%	102	6%	161	0,98	111	12%	146	19%	182	58%	129	15%	195	534	56	30,9	95
Castro	317	163	7,8	204	3%	173	17%	91	1,97	215	3%	228	27%	85	69%	57	60%	59	52	158	75,4	21
Cavagnago	667	100	7,5	207	0%	177	5%	169	2,39	229	8%	176	9%	236	77%	28	76%	21	19	193	19,4	146
Cavergno	5.512	12	15,7	169	7%	165	3%	187	0,99	115	12%	148	13%	221	65%	80	55%	82	87	137	17,0	156
Caviano	318	162	19,9	150	-10%	194	14%	109	1,50	190	3%	223	26%	94	65%	77	82%	8	25	186	17,2	155
Cavigliano	546	123	20,7	147	105%	44	23%	53	1,03	122	8%	174	30%	60	63%	91	28%	155	83	142	13,4	175
Cerentino	2.010	33	5,8	218	-60%	244	-1%	203	3,94	242	5%	210	2%	245	75%	32	80%	10	30	181	58,8	29
Certara	273	178	4,2	229	-26%	216	37%	22	1,94	213	4%	218	37%	13	59%	119	65%	47	5	226	6,4	219
Cevio	1.480	47	28,4	119	-7%	189	4%	180	1,35	171	22%	70	16%	198	56%	143	46%	109	349	78	73,8	23
Chiasso	530	125	144,9	13	3%	171	-6%	223	1,37	172	42%	3	20%	168	10%	245	7%	236	7.992	4	99,0	8
Chiggiogna	386	147	25,3	137	-9%	191	2%	190	1,05	128	22%	69	24%	117	48%	192	12%	211	147	114	33,4	91
Chironico	5.773	11	21,4	145	-26%	215	5%	177	1,31	166	7%	192	13%	223	78%	23	50%	100	47	166	10,6	190
Cimadara	524	126	7,7	206	-30%	223	2%	197	2,39	229	6%	207	17%	196	68%	63	78%	16	16	198	15,7	165
Cimo	88	230	9,0	197	101%	50	34%	26	0,83	63	12%	141	29%	61	68%	62	31%	151	5	226	2,9	240
Claro	2.122	32	107,7	26	88%	62	28%	43	0,76	42	18%	95	24%	123	56%	146	24%	166	285	83	15,8	164
Coglio	955	76	5,5	221	24%	143	26%	47	0,72	35	8%	190	23%	134	70%	53	55%	83	11	210	10,3	197
Coldrerio	246	186	98,2	30	82%	71	15%	95	0,88	88	19%	91	28%	77	45%	197	4%	244	496	59	20,0	144
Comano	203	201	64,8	49	181%	18	31%	31	1,01	116	11%	157	26%	93	64%	83	12%	208	841	43	53,9	40
Contone	226	193	75,0	41	79%	75	22%	61	0,76	41	21%	72	20%	172	62%	101	23%	169	330	80	56,0	34
Corippo	772	91	0,8	245	-32%	226	-20%	242	3,05	238	0%	242	14%	213	62%	101	80%	9	5	226	15,2	170
Corticiasca	217	198	6,6	214	-28%	219	2%	195	1,11	144	2%	237	15%	203	64%	86	70%	33	0	242	0,0	242

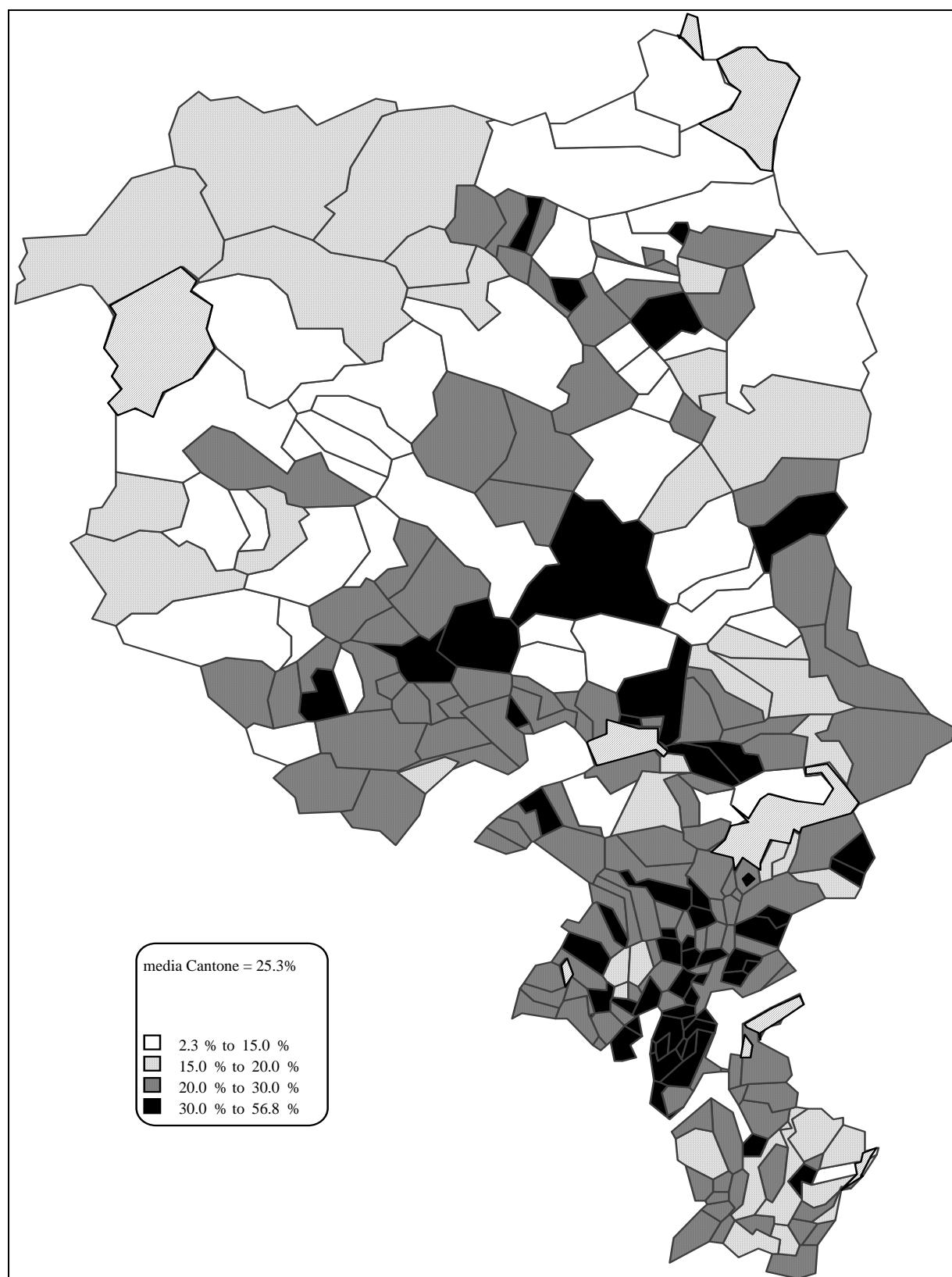
	TERRITORIO				DEMOGRAFIA								ABITAZIONE					OCCUPAZIONE				
	Superficie totale (ettari)	rango (max=1)	superficie netta degli insediamenti (ettari)	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 1960-1995	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 80/85-90/95	rango (max=1)	indice >60/<30 anni 1.1.95 (media=1)	rango (min=1)	quota stranieri 1.1.1996	rango (max=1)	quota residenti da meno di 5 anni 1990	rango (max=1)	quota proprietari residenza primaria 1990	rango (max=1)	quota residenze e secondarie 1990	rango (max=1)	posti di lavoro (II-III) 1995	rango (max=1)	posti di lavoro / 100 abitanti 1995	rango (max=1)
Corzonese	1.154	60	34,9	103	26%	139	8%	151	0,90	94	20%	83	31%	45	65%	79	57%	75	272	85	62,2	25
Cresciano	1.719	42	44,7	80	18%	151	28%	42	0,77	46	35%	19	31%	49	44%	199	14%	196	155	111	25,2	127
Croglione	437	138	39,9	89	45%	117	9%	139	1,05	126	13%	135	29%	62	57%	136	31%	148	644	49	80,7	15
Cugnasco	1.703	43	45,0	79	118%	35	44%	15	0,81	56	14%	128	35%	22	73%	45	31%	149	134	120	14,2	172
Cureggia	67	239	6,6	214	236%	8	31%	30	0,84	69	15%	115	36%	15	78%	25	31%	152	8	219	7,0	217
Cureglia	108	225	50,0	72	210%	16	36%	23	0,52	2	16%	106	30%	58	57%	137	9%	230	126	121	10,6	191
Curio	278	175	12,5	183	104%	46	42%	16	0,87	80	14%	122	31%	47	56%	140	33%	139	79	144	16,3	161
Dalpe	1.450	49	25,8	132	-18%	204	8%	143	1,16	154	14%	129	16%	199	59%	118	76%	22	65	151	38,0	78
Davesco-Soragno	248	185	43,0	84	96%	55	33%	27	0,80	53	13%	137	28%	71	62%	100	12%	206	472	61	43,5	61
Dongio	1.286	55	27,8	122	2%	175	0%	201	1,33	168	15%	119	20%	169	64%	84	31%	146	183	104	40,9	67
Faido	376	151	74,1	44	20%	146	1%	200	0,95	106	41%	7	22%	151	32%	228	10%	224	835	45	48,3	52
Fescoggia	246	186	5,6	220	21%	145	35%	24	1,33	169	1%	240	33%	33	62%	101	59%	63	6	223	6,1	224
Frasco	2.576	25	6,9	211	-26%	214	24%	52	1,09	139	1%	239	21%	160	81%	14	83%	5	0	242	0,0	242
Fusio	6.078	8	14,4	175	-52%	239	-7%	229	1,82	208	8%	184	17%	196	74%	41	83%	6	16	198	28,6	103
Gandria	342	157	4,1	230	-20%	207	-4%	216	2,07	219	18%	102	23%	129	55%	159	56%	78	113	128	52,3	43
Genestrerio	145	216	36,9	97	116%	37	11%	128	0,83	64	23%	65	25%	102	42%	205	8%	232	393	76	46,8	54
Gentilino	123	222	50,3	71	118%	36	20%	68	0,88	85	19%	87	30%	52	50%	174	14%	200	122	123	9,1	206
Gerra Gambarogno	316	165	30,7	116	-12%	199	-5%	220	2,31	226	14%	131	25%	107	61%	104	79%	13	70	150	27,3	111
Gerra Verzasca	1.874	39	55,4	60	126%	31	17%	85	1,01	117	19%	89	25%	98	61%	105	51%	91	308	82	28,3	105
Ghirone	3.036	24	5,7	219	-86%	245	-15%	238	2,60	232	2%	234	12%	230	87%	8	73%	30	4	232	8,2	212
Giornico	1.947	34	74,4	42	-2%	180	-11%	234	0,94	105	29%	41	21%	161	42%	206	18%	182	267	88	25,2	126
Giubiasco	623	108	219,5	7	73%	79	8%	144	0,89	92	30%	38	23%	141	34%	223	7%	238	2.808	9	37,8	80
Giumaglio	1.317	52	10,4	192	9%	159	7%	158	0,91	97	16%	110	14%	218	72%	47	47%	106	48	164	24,4	129
Gnosca	745	93	28,4	119	70%	83	13%	117	0,92	100	8%	176	13%	222	74%	39	3%	245	65	151	14,0	173
Gordevio	1.926	36	37,0	96	168%	24	27%	44	0,82	60	9%	169	33%	30	67%	65	43%	118	158	110	20,6	140
Gordola	701	98	135,9	16	109%	41	17%	87	0,82	59	19%	88	25%	116	54%	161	25%	162	1.135	28	30,4	98
Gorduno	922	78	25,3	137	49%	107	13%	114	0,84	69	10%	163	19%	177	67%	64	42%	122	62	153	9,8	203
Grancia	63	241	27,8	122	92%	60	8%	150	0,65	20	35%	23	36%	17	36%	219	13%	204	622	50	210,1	1
Gravesano	65	240	48,7	73	211%	15	30%	34	0,54	4	21%	77	36%	18	60%	112	12%	209	414	71	39,2	71
Gresso	818	87	2,3	241	-53%	241	-19%	241	4,26	244	0%	242	6%	241	88%	6	75%	25	4	232	8,3	209
Gudo	989	74	27,5	125	49%	109	29%	37	1,19	156	17%	103	26%	95	70%	53	31%	144	74	148	12,0	179
Indemini	1.132	61	10,4	192	-51%	238	20%	69	1,72	203	3%	227	23%	131	66%	71	73%	28	13	203	20,3	143
Intragna	2.409	26	44,2	82	3%	172	5%	173	1,29	165	10%	158	21%	159	63%	88	58%	71	271	87	30,7	96
Iragna	1.832	40	27,1	127	64%	88	17%	89	0,71	31	25%	52	19%	181	66%	72	10%	221	136	118	26,8	117
Iseo	108	225	4,6	225	81%	72	32%	29	0,85	74	11%	150	19%	188	76%	30	60%	60	4	232	5,1	229
Isono	1.288	54	13,3	178	-16%	202	5%	170	1,14	148	11%	155	15%	206	73%	43	34%	136	119	125	29,2	102
Lamone	185	206	60,5	53	110%	40	-1%	204	0,58	8	38%	12	28%	78	29%	231	5%	242	1.128	29	79,4	18
Largario	123	222	1,4	244	-3%	181	19%	75	1,09	140	0%	242	35%	23	80%	17	69%	35	0	242	0,0	242
Lavertezzo	5.809	10	25,7	133	168%	23	46%	11	0,65	21	21%	73	38%	10	55%	153	40%	126	469	63	46,9	53
Leontica	737	96	35,0	102	-25%	212	6%	165	1,66	199	4%	220	23%	136	64%	82	67%	41	136	118	46,1	59
Ligornetto	203	201	39,2	90	61%	95	14%	108	0,89	93	19%	92	28%	70	50%	182	9%	228	486	60	35,6	87
Linescio	661	101	3,5	234	-42%	234	-8%	232	3,69	240	8%	184	14%	114	83%	11	73%	30	4	232	6,3	222
Locarno	1.942	35	366,7	3	43%	119	4%	182	1,06	130	36%	18	23%	144	16%	241	19%	180	10.199	3	70,4	24
Loco	910	79	8,1	202	28%	135	5%	172	2,01	216	12%	147	30%	55	57%	139	54%	84	51	160	20,3	142

	TERRITORIO				DEMOGRAFIA								ABITAZIONE					OCCUPAZIONE				
	Superficie totale (ettari)	rango (max=1)	superficie netta degli insediamenti (ettari)	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 1960-1995	rango (max=1)	Evoluzione popolazione 80/85-90/95	rango (max=1)	indice >60/<30 anni 1.1.95 (media=1)	rango (min=1)	quota stranieri 1.1.1996	rango (max=1)	quota residenti da meno di 5 anni 1990	rango (max=1)	quota proprietari residenza primaria 1990	rango (max=1)	quota residenze e secondarie 1990	rango (max=1)	posti di lavoro (II-III) 1995	rango (max=1)	posti di lavoro / 100 abitanti 1995	rango (max=1)
Semione	1.045	71	12,4	184	6%	168	14%	104	1,59	197	4%	217	19%	178	78%	22	58%	69	35	175	11,4	184
Sessa	285	172	36,3	99	45%	116	19%	72	1,50	189	15%	116	25%	111	62%	99	46%	108	101	130	16,8	157
Sigirino	871	80	18,5	153	48%	113	18%	79	0,97	109	22%	68	30%	59	50%	177	23%	170	95	132	30,4	97
Sobrio	639	106	11,4	189	7%	164	-4%	214	2,46	231	3%	232	15%	207	79%	21	85%	4	21	191	28,0	106
Someo	3.273	21	34,4	106	-23%	210	-5%	221	1,88	210	20%	81	13%	224	64%	81	42%	123	146	115	52,9	41
Sonogno	3.756	19	6,2	217	-28%	221	17%	88	1,09	140	5%	214	22%	147	90%	3	68%	38	37	172	37,0	84
Sonvico	1.109	63	44,3	81	42%	120	14%	107	0,94	102	8%	186	20%	167	62%	96	40%	125	237	93	16,4	159
Sorengo	85	233	58,2	56	87%	63	26%	46	0,69	26	36%	17	42%	4	35%	221	10%	223	863	40	51,6	44
Stabio	617	112	253,7	5	86%	66	23%	55	0,69	25	29%	42	25%	99	42%	204	11%	215	3.790	6	113,3	7
Tegna	214	199	37,8	93	64%	87	29%	35	0,86	76	14%	123	28%	74	57%	134	22%	171	189	102	27,9	108
Tenero-Contra	375	152	80,9	38	93%	57	8%	148	0,84	66	34%	26	25%	115	33%	226	24%	165	1.075	32	49,3	48
Tesserete	304	170	40,9	88	36%	127	2%	188	1,07	133	14%	130	23%	138	38%	215	19%	181	460	66	34,8	89
Torre	1.076	65	27,0	128	-7%	190	9%	135	1,39	176	8%	181	26%	87	71%	49	44%	117	84	140	28,0	106
Torricella-Taverne	523	127	66,3	48	213%	14	45%	14	0,57	7	32%	31	34%	25	54%	163	11%	216	1.025	33	38,3	76
Tremona	161	211	17,5	158	121%	34	15%	101	1,02	118	8%	179	21%	156	68%	60	28%	156	92	134	26,1	124
Vacallo	161	211	106,8	27	56%	100	9%	140	1,05	129	26%	51	26%	89	38%	218	8%	233	319	81	11,2	187
Vaglio	314	167	20,3	148	92%	59	8%	149	0,78	48	6%	204	22%	154	58%	132	44%	115	38	170	8,8	207
Valcolla	1.131	62	36,0	100	0%	176	12%	118	1,45	183	9%	167	23%	135	71%	50	60%	58	82	143	15,4	168
Vergeletto	4.300	16	4,0	231	-57%	242	-14%	236	4,59	245	8%	191	10%	233	56%	142	69%	36	23	187	23,7	133
Vernate	151	215	22,0	143	84%	68	20%	70	1,24	160	12%	142	30%	50	55%	157	50%	96	48	164	14,4	171
Verscio	379	149	41,8	87	112%	39	17%	86	0,81	58	11%	151	25%	97	55%	155	31%	150	205	97	23,0	136
Vezia	142	218	58,0	57	217%	13	16%	93	0,64	17	27%	49	33%	35	36%	220	6%	240	616	51	38,5	75
Vezio	363	154	4,6	225	56%	99	9%	138	0,81	57	6%	202	22%	153	57%	135	37%	127	9	216	4,3	235
Vico Morcote	227	192	15,9	166	48%	110	18%	84	0,67	24	39%	10	27%	81	50%	177	68%	39	76	147	25,5	125
Viganello	120	224	112,5	24	93%	58	6%	162	1,08	135	37%	16	32%	39	16%	240	14%	197	1.788	16	29,4	101
Villa Luganese	222	197	19,6	151	100%	52	51%	6	0,80	54	12%	149	32%	40	74%	40	28%	158	49	163	11,6	183
Vira Gambarogno	1.195	57	45,2	77	19%	149	8%	153	1,35	170	19%	94	15%	209	59%	124	51%	92	238	92	36,7	85
Vogorno	2.390	27	8,8	199	-17%	203	11%	125	1,14	149	3%	231	15%	210	80%	17	69%	37	46	167	15,4	167
CANTONE	273.804		11.647,2		54%		10%		1,00		27%		25%		37%		28%		160.141		52,9	

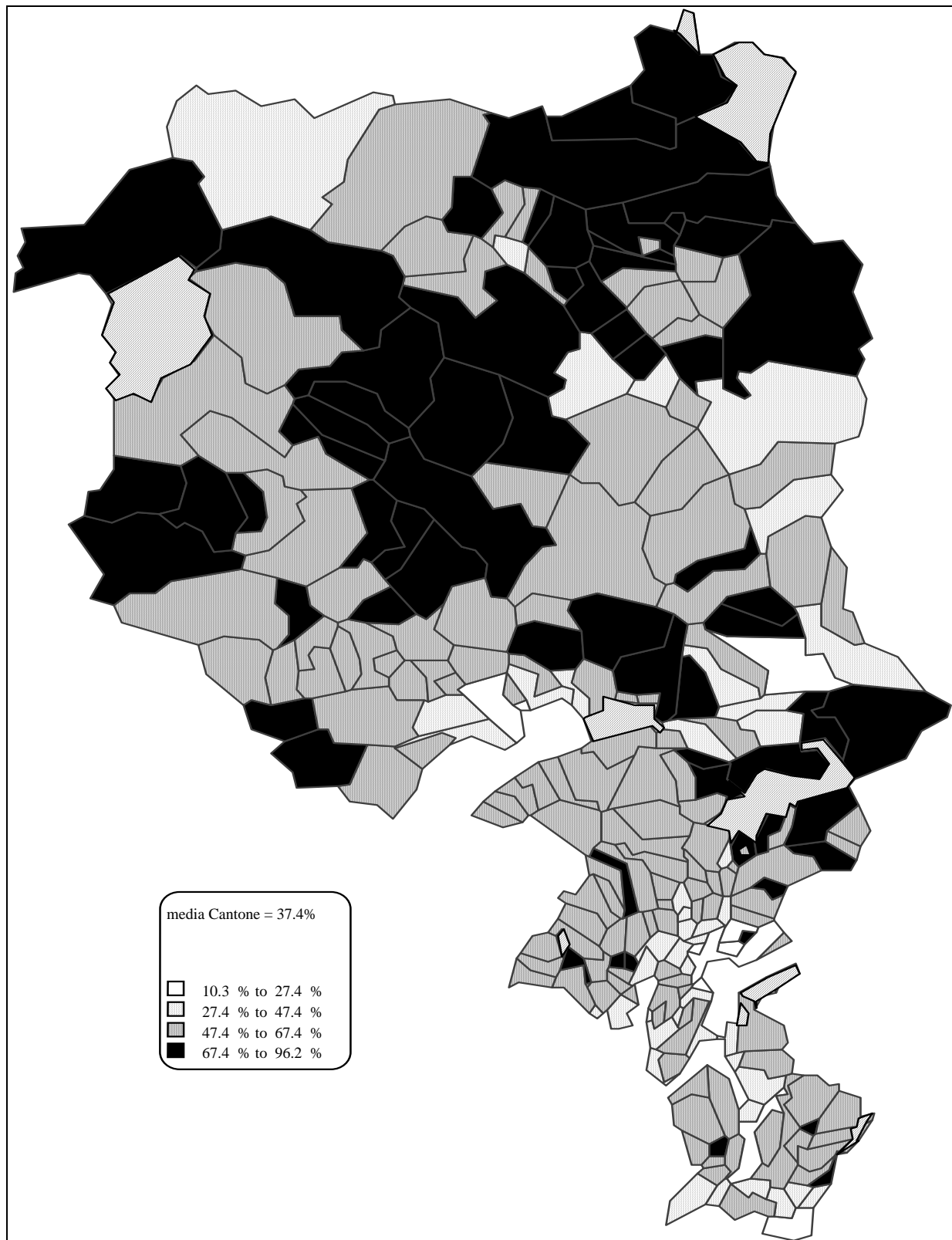
Carta 9: Quota di popolazione straniera, nel 1995



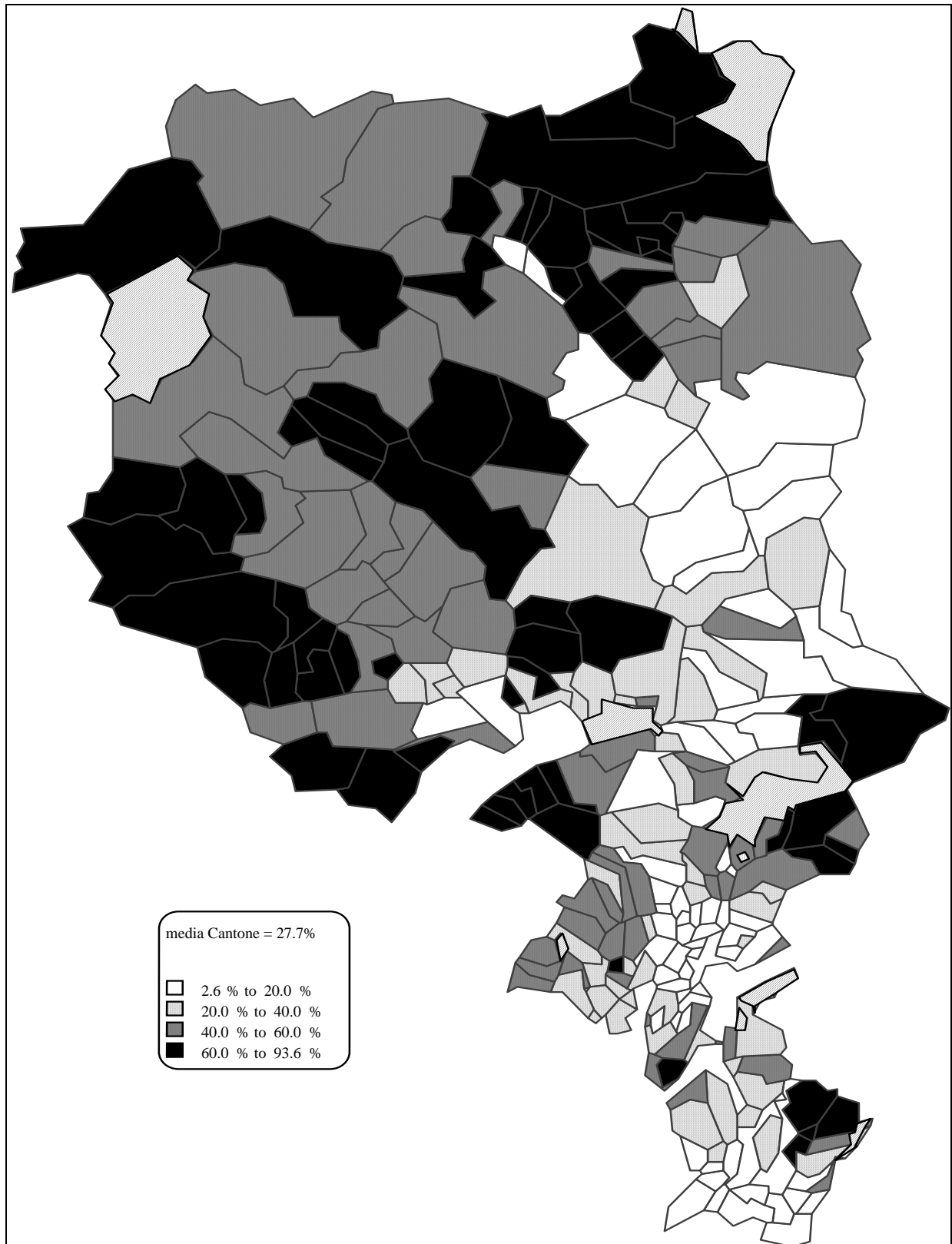
Carta 10: Quota di residenti da meno di 5 anni, nel 1990



Carta 11: Quota di proprietari della propria abitazione primaria, nel 1990



Carta 12: Quota di residenze secondarie, nel 1990



2.2. Evoluzione demografica di lungo periodo: 1824-1900-1950-1995

2.2.1. Presentazione

Il primo censimento federale della popolazione risale al 1850. Anteriore a questo, un rilevamento condotto a livello cantonale relativo alla popolazione residente nel Cantone attorno al 1824²³. La descrizione dell'evoluzione tendenziale di lungo termine è stata fatta rispetto a tre periodi di riferimento: 1824-1900, 1900-1950 e 1950-1995. Lo sviluppo demografico complessivo del Cantone (i dati si riferiscono alla popolazione economica residente) è stato il seguente:

effettivi				variazioni		
1824	1900	1950	1995	1824-1900	1900-1950	1950-1995
101'561	138'638	175'055	301'104	+36.5%	+26.3%	+72.0%

Nell'insieme, la popolazione del Cantone è triplicata dal 1824 al 1995, aumentando di oltre un terzo fino a inizio secolo, di oltre un quarto nella prima metà del novecento e di quasi tre quarti dal 1950. I singoli dati per ogni Comune figurano nella tabella 11.

I Comuni sono stati suddivisi in 4 categorie, confrontando la loro singola evoluzione²⁴ con quella cantonale nei tre periodi 1824/1900, 1900/1950 e 1950/1995:

- 1) Comuni in declino demografico: sono i Comuni nei quali la popolazione diminuisce nei tre periodi o comunque da inizio secolo (66 Comuni, 27%);
- 2) Comuni in tendenziale espansione demografica: sono i Comuni che nel periodo finale registrano un incremento demografico superiore a quello cantonale (ma un calo in precedenza) e quelli che almeno dal 1900 sono in crescita, pur se con incrementi inferiori alla media (41 Comuni, 17%);
- 3) Comuni in costante espansione demografica: sono i Comuni nei quali la popolazione aumenta in tutti i tre periodi (90 Comuni, 37%);
- 4) l'ultima categoria, residuale, riunisce 48 Comuni (20%) che non rientrano in una delle precedenti.

Legenda:

↓ diminuzione assoluta; ↑ incremento inferiore alla media;

↑(↑) incremento a volte superiore alla media; ↑↑ incremento superiore alla media

²³ Prospetto generale della popolazione della Repubblica e Cantone del Ticino compreso il numero de' coscritti spettanti ad ogni Comune del Cantone, approvato dal Consiglio di Stato nel 1825.

²⁴ Per consentire un confronto cronologico per quanto possibile omogeneo, le situazioni comunali sono state ricomposte secondo l'attuale suddivisione in 245 Comuni: questa operazione non presenta alcuna difficoltà per i Comuni scomparsi per fusione che vengono inglobati a quello che li ha assorbiti (la popolazione di Pedrinata prima della fusione, ad esempio, viene sommata a quella di Chiasso). Forzatamente più impreciso è invece il tentativo di suddividere la popolazione di un Comune che si è in seguito diviso in due (o anche tre) entità. Ad esempio nel 1824 gli abitanti censiti a Cevio erano 796 ma all'epoca Cevio comprendeva anche Linescio. Per attribuire i rispettivi (e approssimativi) valori demografici a due Comuni prima della loro separazione si è semplicisticamente suddivisa la popolazione secondo la rispettiva quota demografica rilevata al primo censimento dopo la separazione. In pratica, nel caso di Cevio e Linescio: il primo censimento con i due Comuni separati è quello del 1860; in quell'anno la popolazione di Cevio era di 602 e quella di Linescio di 243; i due insieme quindi contavano 845 abitanti, di cui il 71.2% a Cevio; allora il 71.2% dei 796 abitanti di Cevio e Linescio del 1824 (ovvero 567 persone) è attribuito a Cevio e i rimanenti 229 a Linescio.

1) 66 Comuni in costante o tendenziale declino di popolazione

Calo costante

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↓	↓	↓
Anzonico, Aquila, Astano, Bedretto, Berzona, Bogno, Bosco Gurin, Breno, Brontallo, Cabbio, Calonico, Calpiogna, Campello, Campo Blenio, Campo Vallemaggia, Casima, Castro, Cavagnago, Caviano, Cerentino, Corippo, Frasco, Fusio, Gerra Gambarogno, Ghirone, Giumaglio, Intragna, Largario, Linescio, Marolta, Mergoscia, Monte, Mosogno, Mugena, Osco, Peccia, Ponto Valentino, Robasacco, Rossura, Sant'Antonio, Semione, Sobrio, Someo.		

43 Comuni in costante perdita assoluta di popolazione (diminuzione in tutti e 3 i periodi). La popolazione complessiva di questi Comuni è scesa da 15'652 unità nel 1824 (15.4% della popolazione cantonale), a 11'728 nel 1900, a 8'372 nel 1950, a 5'850 nel 1995 (1.9% del totale cantonale). La taglia media di questi Comuni è passata da 364 a 273 a 195 a 136 abitanti.

Incremento nel primo periodo, poi declino

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↑(↑)	↓	↓
Bidogno, Borgnone, Brione Verzasca, Bruzella, Caneggio, Certara, Chironico, Cimadera, Corticiasca, Dongio, Gandria, Gresso, Indemini, Isonne, Medeglia, Menzonio, Meride, Muggio, Onsernone, Sonogno, Valcolla, Vergeletto, Vogorno.		

In 23 Comuni la popolazione aumenta tra il 1824 e il 1900, ma diminuisce sia nella prima che nella seconda metà del secolo. Quasi tutti contano nel 1995 una popolazione inferiore a quella del 1824 (fanno eccezione Gandria +19, Bruzella +6 e Caneggio costante).

L'insieme della popolazione di questi Comuni ha subito questa evoluzione: 8'778-11'156-7'858-5'274; ovvero in % del totale cantonale: 8.6%-8%-4.5%-1.8%.

2) 41 Comuni in tendenziale aumento demografico

Calo nei primi due periodi, poi forte aumento

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↓	↓	↑↑
Carona, Curio, Gordevio, Lavertezzo, Lugaggia, Ponte Capriasca, San Nazzaro, Vaglio.		

In 8 Comuni la popolazione diminuisce nei primi due periodi per poi aumentare fortemente (più dell'incremento cantonale) nell'ultima fase. Tutti hanno oggi più abitanti del 1824 (hanno compensato il calo).

Crescita, calo, poi forte incremento

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↑(↑)	↓	↑↑
Avegno, Besazio, Bioggio, Bosco Luganese, Carabbia, Cimo, Cureggia, Genestrerio, Iragna, Lodrino, Melano, Osogna, Riva San Vitale, Sala Capriasca, Stabio, Tremona.		

In 16 Comuni la popolazione aumenta nel primo periodo, diminuisce nel secondo e sale in misura superiore alla crescita cantonale nel periodo più recente.

In tutti la popolazione odierna è superiore a quella del 1900.

Calo, poi incremento contenuto

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↓	↑	↑
Bignasco, Cagiallo, Carabietta, Corzoneso, Piazzogna, Preonzo, Rovio.		

In 7 Comuni la popolazione diminuisce nel primo periodo e cresce meno della media cantonale sia nel secondo che nel terzo periodo.

Salvo Bignasco (-1) questi Comuni hanno più abitanti nel 1995 che nel 1824.

Calo, poi incremento forte in almeno un periodo

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↓	↑(↑)	↑(↑)
Arosio, Barbengo, Bironico, Cavigliano, Gnosca, Maggia, Porza, Pura, Ronco s/Ascona, Villa Luganese.		

In 10 Comuni la popolazione diminuisce nel primo periodo e cresce nei due seguenti; in almeno uno con incrementi superiori alla media cantonale (Cavigliano, Maggia e Porza superano la crescita cantonale in entrambi i periodi).

Tutti sono oggi più popolosi che nel 1824.

3) 90 Comuni con incremento costante della popolazione*Aumento costante ma sempre inferiore alla media*

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↑	↑	↑
Brissago, Brusino-Arsizio, Castel San Pietro, Caveragno, Giornico, Gorduno, Ligornetto, Morcote, Ponte Tresa, Salorino, Sonvico, Vernate, Vico Morcote.		

In 13 Comuni la popolazione aumenta nei 3 periodi, tuttavia gli incrementi sono costantemente inferiori a quelli medi cantonali.

Aumento costante, forte nel 1° o nel 2° periodo

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↑(↑)	↑(↑)	↑
Ascona, Bodio, Cademario, Gudo, Monte Carasso, Tegna, Torre.		

In 7 Comuni la popolazione aumenta nei 3 periodi, con incrementi superiori alla media nel periodo 1824-1900 oppure nel periodo 1900-1950.

Incremento costante, forte nei primi due periodi

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↑↑	↑↑	↑
Balerna, Bellinzona, Capolago, Chiasso, Faido, Lugano, Mendrisio, Muralto, Orselina, Pambio-Noranco, Rivera, Tesserete.		

In 12 Comuni la popolazione aumenta nei 3 periodi, con incrementi superiori alla media nei periodi 1824-1900 e 1900-1950 ma con crescita inferiore alla media nell'ultima fase.

Classico delle città.

Incremento costante, forte almeno nel 3° periodo

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↑(↑)	↑(↑)	↑↑
Agno, Bedano, Biasca, Bissone, Cadempino, Cadro, Camignolo, Caslano, Claro, Coldrerio, Comano, Cugnasco, Cureglia, Gerra Verzasca, Grancia, Losone, Lumino, Magadino, Manno, Mezzovico-Vira, Morbio Superiore, Muzzano, Neggio, Novazzano, Origlio, Rancate, Sant'Antonino, Verscio, Vezia.		

In 29 Comuni la popolazione aumenta nei 3 periodi, con incrementi superiori alla media nel periodo 1950-1995 (a volte anche in uno degli altri due periodi).

Forte incremento costante

1824-1900	1900-1950	1950-1995
↑↑	↑↑	↑↑
Arbedo-Castione, Breganzona, Cadenazzo, Camorino, Canobbio, Contone, Davesco-Soragno, Gentilino, Giubiasco, Gordola, Gravesano, Lamone, Locarno, Magliaso, Massagno, Melide, Minusio, Montagnola, Morbio Inferiore, Paradiso, Pazzallo, Pregassona, Savosa, Sementina, Sorengo, Tenero-Contra, Torricella-Taverne, Vacallo, Viganello.		

In 29 Comuni la popolazione aumenta con incrementi costantemente superiori alla media.

La loro popolazione aumenta da 10'181 (10% della popolazione cantonale), a 19'956, a 37'646 fino a 97'737 nel 1995 (32.5% del totale). Taglia media da 351 a 3'370.

4) 48 Comuni con tendenze non omogenee

Incremento nei primi due periodi, calo nell'ultimo (4 Comuni)

Chiggiogna, Lottigna, Maroggia, Palagnedra.

Calo nei primi due periodi, aumento inferiore alla crescita cantonale nell'ultimo (15 Comuni)

Auressio, Aurigeno, Brione s/Minusio, Broglio, Dalpe, Loco, Ludiano, Mairengo, Moghegno, Moleno, Prato Leventina, Prato-Sornico, Roveredo Capriasca, Sant'Abbondio, Vezio.

Solo Mairengo, Roveredo e Vezio hanno più abitanti nel 1995 che nel 1824.

Calo nel primo e nell'ultimo periodo, incremento nel periodo centrale (6 Comuni)

Agra, Airolo, Cevio, Leontica, Prugiasco, Quinto.

Le popolazioni di Agra e di Airolo sono più numerose nel 1995 che nel 1824, gli altri Comuni erano più popolosi nel secolo scorso.

Aumento nel primo periodo, calo nel secondo, aumento contenuto nel terzo (23 Comuni)

Aranno, Arogno, Arzo, Bedigliora, Coglio, Cresciano, Croglio, Fescoggia, Iseo, Lodano, Lopagno, Malvaglia, Migliaglia, Monteggio, Novaggio, Olivone, Personico, Pianezzo, Pollegio, Sagno, Sessa, Sigirino, Vira Gambarogno.

Tabella 11: Evoluzione demografica di lungo periodo, dati per ogni Comune

	Effettivi assoluti				Variazioni						Evoluzione
	1824	1900	1950	1995	1824-1900		1900-1950		1950-1995		
					%	indice	%	indice	%	indice	
Agno	595	723	909	3.633	21,5%	59	25,7%	98	299,7%	416	incremento costante, in espansione
Agra	220	164	389	382	-25,5%	-70	137,2%	522	-1,8%	-2	tendenze non omogenee
Aiolo	1.681	1.628	1.848	1.826	-3,2%	-9	13,5%	51	-1,2%	-2	tendenze non omogenee
Anzonico	361	244	148	102	-32,4%	-89	-39,3%	-150	-31,1%	-43	declino costante
Aquila (1)	971	719	627	465	-26,0%	-71	-12,8%	-49	-25,8%	-36	declino costante
Aranno	217	261	183	225	20,3%	56	-29,9%	-114	23,0%	32	tendenze non omogenee
Arbedo-Castione	561	1.042	1.335	3.870	85,7%	235	20,3%	107	189,9%	264	incremento costante, in espansione
Arogno	650	1.075	820	841	65,4%	179	-23,7%	-90	2,6%	4	tendenze non omogenee
Arosio	242	186	197	381	-23,1%	-63	5,9%	23	93,4%	130	incremento tendenziale
Arzo	511	743	653	928	45,4%	124	-12,1%	-46	42,1%	58	tendenze non omogenee
Ascona	773	942	2.923	5.015	21,9%	60	210,3%	801	71,6%	99	incremento costante, in contrazione
Astano	404	384	258	246	-5,0%	-14	-32,8%	-125	-4,7%	-6	declino costante
Auressio	259	164	76	77	-36,7%	-100	-53,7%	-204	1,3%	2	tendenze non omogenee
Aurigeno	395	219	214	334	-44,6%	-122	-2,3%	-9	56,1%	78	tendenze non omogenee
Avegno	262	322	215	465	22,9%	63	-33,2%	-127	116,3%	161	incremento tendenziale
Balerna	640	1.612	2.625	3.418	151,9%	416	62,8%	239	30,2%	42	incremento costante, in contrazione
Barbengo	515	481	503	1.340	-6,6%	-18	4,6%	17	166,4%	231	incremento tendenziale
Bedano	240	243	335	1.038	1,3%	3	37,9%	144	209,9%	291	incremento costante, in espansione
Bedigliora	467	495	344	469	6,0%	16	-30,5%	-116	36,3%	50	tendenze non omogenee
Bedretto	594	257	213	63	-56,7%	-155	-17,1%	-65	-70,4%	-98	declino costante
Bellinzona (2)	2.354	8.255	12.060	17.226	250,7%	687	46,1%	175	42,8%	59	incremento costante, in contrazione
Berzona	244	151	84	64	-38,1%	-104	-44,4%	-169	-23,8%	-33	declino costante
Besazio	153	258	230	467	68,6%	188	-10,9%	-41	103,0%	143	incremento tendenziale
Biasca	1.641	2.733	2.882	6.006	66,5%	182	5,5%	21	108,4%	151	incremento costante, in espansione
Bidogno	454	543	401	331	19,6%	54	-26,2%	-100	-17,5%	-24	declino tendenziale
Bignasco	251	179	186	250	-28,7%	-79	3,9%	15	34,4%	48	incremento tendenziale
Bioggio (3)	581	737	644	1.362	26,9%	74	-12,6%	-48	111,5%	155	incremento tendenziale
Bironico	202	176	272	431	-12,9%	-35	54,5%	208	58,5%	81	incremento tendenziale
Bissone	286	318	397	733	11,2%	31	24,8%	95	84,6%	118	incremento costante, in espansione
Bodio	320	356	935	1.136	11,3%	31	162,6%	619	21,5%	30	incremento costante, in contrazione
Bogno	250	225	147	119	-10,0%	-27	-34,7%	-132	-19,0%	-26	declino costante
Borgonone (4)	329	393	307	146	19,5%	53	-21,9%	-83	-52,4%	-73	declino tendenziale
Bosco Gurin	284	266	188	69	-6,3%	-17	-29,3%	-112	-63,3%	-88	declino costante
Bosco Luganese	147	189	179	332	28,6%	78	-5,3%	-20	85,5%	119	incremento tendenziale
Breganzona	255	369	883	4.778	44,7%	122	139,3%	530	441,1%	613	incremento costante, in espansione
Breno	412	398	281	228	-3,4%	-9	-29,4%	-112	-18,9%	-26	declino costante
Brione s/Minusio	673	497	341	463	-26,2%	-72	-31,4%	-119	35,8%	50	tendenze non omogenee
Brione Verzasca (5)	530	676	349	196	27,5%	75	-48,4%	-184	-43,8%	-61	declino tendenziale
Brissago	1.463	1.639	1.931	1.985	12,0%	33	17,8%	68	2,8%	4	incremento costante, in contrazione
Broglio	109	108	73	83	-0,9%	-3	-32,4%	-123	13,7%	19	tendenze non omogenee
Brontallo	144	133	92	61	-7,6%	-21	-30,8%	-117	-33,7%	-47	declino costante
Brusino-Arsizio	266	321	326	417	20,7%	57	1,6%	6	27,9%	39	incremento costante, in contrazione
Bruzella	165	247	186	171	49,7%	136	-24,7%	-94	-8,1%	-11	declino tendenziale
Cabbio	420	355	272	162	-15,5%	-42	-23,4%	-89	-40,4%	-56	declino costante
Cademario	211	347	422	544	64,5%	177	21,6%	82	28,9%	40	incremento costante, in contrazione
Cadempino	149	254	309	1.304	70,5%	193	21,7%	82	322,0%	447	incremento costante, in espansione
Cadenazzo	169	333	621	1.766	97,0%	266	86,5%	329	184,4%	256	incremento costante, in espansione
Cadro	329	478	546	1.551	45,3%	124	14,2%	54	184,1%	256	incremento costante, in espansione
Cagiallo	318	298	315	521	-6,3%	-17	5,7%	22	65,4%	91	incremento tendenziale
Calonico	136	81	48	47	-40,4%	-111	-40,7%	-155	-2,1%	-3	declino costante
Calpiogna (6)	179	147	99	57	-17,9%	-49	-32,7%	-124	-42,4%	-59	declino costante
Camignolo	223	238	319	572	6,7%	18	34,0%	130	79,3%	110	incremento costante, in espansione
Camorino	271	405	702	1.913	49,4%	135	73,3%	279	172,5%	240	incremento costante, in espansione
Campello (7)	155	141	83	43	-9,0%	-25	-41,1%	-157	-48,2%	-67	declino costante
Campo Blenio	225	102	97	88	-54,7%	-150	-4,9%	-19	-9,3%	-13	declino costante
Campo Vallemaggia	518	291	182	78	-43,8%	-120	-37,5%	-143	-57,1%	-79	declino costante
Caneggio	308	419	393	308	36,0%	99	-6,2%	-24	-21,6%	-30	declino tendenziale
Canobbio	210	362	653	1.815	72,4%	198	80,4%	306	177,9%	247	incremento costante, in espansione
Capolago	195	360	527	787	84,6%	232	46,4%	177	49,3%	69	incremento costante, in contrazione
Carabbia (8)	137	138	122	479	0,7%	2	-11,6%	-44	292,6%	406	incremento tendenziale
Carabietta	64	50	60	78	-21,9%	-60	20,0%	76	30,0%	42	incremento tendenziale
Carona	437	367	285	667	-16,0%	-44	-22,3%	-85	134,0%	186	incremento tendenziale
Casima	123	94	77	69	-23,6%	-65	-18,1%	-69	-10,4%	-14	declino costante
Caslano	539	651	898	3.349	20,8%	57	37,9%	144	272,9%	379	incremento costante, in espansione
Castel San Pietro	724	898	1.131	1.757	24,0%	66	25,9%	99	55,3%	77	incremento costante, in contrazione

	Effettivi assoluti				Variazioni						Evoluzione
	1824	1900	1950	1995	1824-1900		1900-1950		1950-1995		
					%	indice	%	indice	%	indice	
Castro	159	97	81	70	-39,0%	-107	-16,5%	-63	-13,6%	-19	declino costante
Cavagnago	295	175	134	96	-40,7%	-111	-23,4%	-89	-28,4%	-39	declino costante
Cavergho	342	388	399	504	13,5%	37	2,8%	11	26,3%	37	incremento costante, in contrazione
Caviano	324	272	184	138	-16,0%	-44	-32,4%	-123	-25,0%	-35	declino costante
Cavigliano	247	225	312	604	-8,9%	-24	38,7%	147	93,6%	130	incremento tendenziale
Cerentino	338	209	152	46	-38,2%	-105	-27,3%	-104	-69,7%	-97	declino costante
Certara	159	181	136	74	13,8%	38	-24,9%	-95	-45,6%	-63	declino tendenziale
Cevio (9)	567	398	504	470	-29,8%	-82	26,6%	101	-6,7%	-9	tendenze non omogenee
Chiasso (10)	1.040	4.136	6.237	8.044	297,7%	815	50,8%	193	29,0%	40	incremento costante, in contrazione
Chiggiogna	140	393	473	432	180,7%	495	20,4%	77	-8,7%	-12	tendenze non omogenee
Chironico	729	855	548	431	17,3%	47	-35,9%	-137	-21,4%	-30	declino tendenziale
Cimadara (11)	155	271	161	101	74,8%	205	-40,6%	-155	-37,3%	-52	declino tendenziale
Cimo	56	125	88	167	123,2%	338	-29,6%	-113	89,8%	125	incremento tendenziale
Claro	901	920	934	1.811	2,1%	6	1,5%	6	93,9%	130	incremento costante, in espansione
Coglio	107	135	73	104	26,2%	72	-45,9%	-175	42,5%	59	tendenze non omogenee
Coldrerio	640	855	1.158	2.462	33,6%	92	35,4%	135	112,6%	156	incremento costante, in espansione
Comano	254	405	441	1.536	59,4%	163	8,9%	34	248,3%	345	incremento costante, in espansione
Contone	101	199	305	575	97,0%	266	53,3%	203	88,5%	123	incremento costante, in espansione
Corippo	264	196	73	32	-25,8%	-71	-62,8%	-239	-56,2%	-78	declino costante
Corticiasca	155	226	198	109	45,8%	125	-12,4%	-47	-44,9%	-62	declino tendenziale
Corzonese	414	275	322	471	-33,6%	-92	17,1%	65	46,3%	64	incremento tendenziale
Cresciano	206	595	499	613	188,8%	517	-16,1%	-61	22,8%	32	tendenze non omogenee
Croglia (12)	790	821	610	789	3,9%	11	-25,7%	-98	29,3%	41	tendenze non omogenee
Cugnasco	273	433	473	934	58,6%	161	9,2%	35	97,5%	135	incremento costante, in espansione
Cureggia	34	47	24	111	38,2%	105	-48,9%	-186	362,5%	503	incremento tendenziale
Cureglia	242	304	335	1.165	25,6%	70	10,2%	39	247,8%	344	incremento costante, in espansione
Curio	350	340	275	480	-2,9%	-8	-19,1%	-73	74,5%	104	incremento tendenziale
Dalpe	513	196	147	166	-61,8%	-169	-25,0%	-95	12,9%	18	tendenze non omogenee
Davesco-Soragno	231	356	456	1.070	54,1%	148	28,1%	107	134,6%	187	incremento costante, in espansione
Dongio	437	488	438	435	11,7%	32	-10,2%	-39	-0,7%	-1	declino tendenziale
Faido	586	860	1.173	1.735	46,8%	128	36,4%	139	47,9%	67	incremento costante, in contrazione
Fescoggia	133	149	83	99	12,0%	33	-44,3%	-169	19,3%	27	tendenze non omogenee
Frasco (13)	378	345	128	81	-8,7%	-24	-62,9%	-239	-36,7%	-51	declino costante
Fusio (14)	218	161	136	47	-26,1%	-72	-15,5%	-59	-65,4%	-91	declino costante
Gandria	187	235	227	206	25,7%	70	-3,4%	-13	-9,3%	-13	declino tendenziale
Genestrerio	314	458	394	831	45,9%	126	-14,0%	-53	110,9%	154	incremento tendenziale
Gentilino	246	427	558	1.321	73,6%	202	30,7%	117	136,7%	190	incremento costante, in espansione
Gerra Gambarogno	511	451	330	250	-11,7%	-32	-26,8%	-102	-24,2%	-34	declino costante
Gerra Verzasca (15)	385	413	451	1.073	7,3%	20	9,2%	35	137,9%	192	incremento costante, in espansione
Ghirone (16)	111	81	70	48	-27,0%	-74	-13,6%	-52	-31,4%	-44	declino costante
Giornico	681	768	820	1.045	12,8%	35	6,8%	26	27,4%	38	incremento costante, in contrazione
Giubiasco (17)	886	1.722	3.311	7.391	94,4%	258	92,3%	351	123,2%	171	incremento costante, in espansione
Giumaglio	274	232	204	194	-15,3%	-42	-12,1%	-46	-4,9%	-7	declino costante
Gnosca	241	216	280	459	-10,4%	-28	29,6%	113	63,9%	89	incremento tendenziale
Gordevio	309	278	266	788	-10,0%	-27	-4,3%	-16	196,2%	273	incremento tendenziale
Gordola	242	550	1.419	3.746	127,3%	349	158,0%	601	164,0%	228	incremento costante, in espansione
Gorduno	321	426	467	617	32,7%	90	9,6%	37	32,1%	45	incremento costante, in contrazione
Grancia (18)	99	139	142	292	40,4%	111	2,2%	8	105,6%	147	incremento costante, in espansione
Gravesano	135	234	300	1.042	73,3%	201	28,2%	107	247,3%	343	incremento costante, in espansione
Gresso (19)	119	278	139	45	133,6%	366	-50,0%	-190	-67,6%	-94	declino tendenziale
Gudo	135	373	435	611	176,3%	483	16,6%	63	40,5%	56	incremento costante, in contrazione
Indemini	297	340	206	60	14,5%	40	-39,4%	-150	-70,9%	-98	declino tendenziale
Intragna (20)	1.445	1.240	957	873	-14,2%	-39	-22,8%	-87	-8,8%	-12	declino costante
Iragna	293	344	260	511	17,4%	48	-24,4%	-93	96,5%	134	incremento tendenziale
Iseo	119	127	59	78	6,7%	18	-53,5%	-204	32,2%	45	tendenze non omogenee
Isono	665	750	682	395	12,8%	35	-9,1%	-35	-42,1%	-58	declino tendenziale
Lamone	267	375	541	1.424	40,4%	111	44,3%	169	163,2%	227	incremento costante, in espansione
Largario	75	53	36	29	-29,3%	-80	-32,1%	-122	-19,4%	-27	declino costante
Lavertezzo	708	658	358	993	-7,1%	-19	-45,6%	-174	177,4%	246	incremento tendenziale
Leontica	543	395	408	287	-27,3%	-75	3,3%	13	-29,7%	-41	tendenze non omogenee
Ligornetto	715	770	855	1.341	7,7%	21	11,0%	42	56,8%	79	incremento costante, in contrazione
Linescio (21)	229	220	139	62	-3,9%	-11	-36,8%	-140	-55,4%	-77	declino costante
Locarno (22)	1.729	3.981	7.767	14.512	130,2%	357	95,1%	362	86,8%	121	incremento costante, in espansione
Loco	683	402	258	261	-41,1%	-113	-35,8%	-136	1,2%	2	tendenze non omogenee
Lodano	82	141	134	192	72,0%	197	-5,0%	-19	43,3%	60	tendenze non omogenee
Lodrino (23)	417	776	752	1.371	86,1%	236	-3,1%	-12	82,3%	114	incremento tendenziale
Lopagno	296	397	359	483	34,1%	93	-9,6%	-36	34,5%	48	tendenze non omogenee

	Effettivi assoluti				Variazioni						Evoluzione
	1824	1900	1950	1995	1824-1900		1900-1950		1950-1995		
					%	indice	%	indice	%	indice	
Losone	674	698	1.437	5.511	3,6%	10	105,9%	403	283,5%	394	incremento costante, in espansione
Lottigna	123	125	131	78	1,6%	4	4,8%	18	-40,5%	-56	tendenze non omogenee
Ludiano	325	294	242	261	-9,5%	-26	-17,7%	-67	7,9%	11	tendenze non omogenee
Lugaggia	349	332	299	542	-4,9%	-13	-9,9%	-38	81,3%	113	incremento tendenziale
Lugano (24)	4.586	10.847	21.448	26.190	136,5%	374	97,7%	372	22,1%	31	incremento costante, in contrazione
Lumino	384	588	600	1.133	53,1%	146	2,0%	8	88,8%	123	incremento costante, in espansione
Magadino (25)	303	725	821	1.439	139,3%	381	13,2%	50	75,3%	105	incremento costante, in espansione
Maggia	518	340	450	785	-34,4%	-94	32,4%	123	74,4%	103	incremento tendenziale
Magliaso	291	419	581	1.301	44,0%	120	38,7%	147	123,9%	172	incremento costante, in espansione
Mairengo	218	198	189	291	-9,2%	-25	-4,5%	-17	54,0%	75	tendenze non omogenee
Malvaglia	1.522	1.606	1.120	1.169	5,5%	15	-30,3%	-115	4,4%	6	tendenze non omogenee
Manno	193	234	272	973	21,2%	58	16,2%	62	257,7%	358	incremento costante, in espansione
Maroggia	162	414	577	575	155,6%	426	39,4%	150	-0,3%	0	tendenze non omogenee
Marolta	183	86	75	53	-53,0%	-145	-12,8%	-49	-29,3%	-41	declino costante
Massagno	206	773	2.304	5.614	275,2%	754	198,1%	754	143,7%	200	incremento costante, in espansione
Medeglia	373	383	331	328	2,7%	7	-13,6%	-52	-0,9%	-1	declino tendenziale
Melano	312	584	529	980	87,2%	239	-9,4%	-36	85,3%	118	incremento tendenziale
Melide	189	403	775	1.489	113,2%	310	92,3%	351	92,1%	128	incremento costante, in espansione
Mendrisio	1.507	3.338	4.602	6.151	121,5%	333	37,9%	144	33,7%	47	incremento costante, in contrazione
Menzonio	182	190	128	75	4,4%	12	-32,6%	-124	-41,4%	-58	declino tendenziale
Mergoscia	525	351	197	141	-33,1%	-91	-43,9%	-167	-28,4%	-39	declino costante
Meride	364	441	365	302	21,2%	58	-17,2%	-66	-17,3%	-24	declino tendenziale
Mezzovico-Vira	421	467	493	934	10,9%	30	5,6%	21	89,5%	124	incremento costante, in espansione
Migliaglia	274	289	222	236	5,5%	15	-23,2%	-88	6,3%	9	tendenze non omogenee
Minusio	741	1.162	2.771	6.316	56,8%	156	138,5%	527	127,9%	178	incremento costante, in espansione
Moghegno	370	264	205	295	-28,6%	-78	-22,3%	-85	43,9%	61	tendenze non omogenee
Moleno	141	111	78	90	-21,3%	-58	-29,7%	-113	15,4%	21	tendenze non omogenee
Montagnola	469	678	930	1.960	44,6%	122	37,2%	141	110,8%	154	incremento costante, in espansione
Monte	172	110	86	70	-36,0%	-99	-21,8%	-83	-18,6%	-26	declino costante
Monte Carasso	597	956	1.064	1.743	60,1%	165	11,3%	43	63,8%	89	incremento costante, in contrazione
Monteggio	458	802	606	758	75,1%	206	-24,4%	-93	25,1%	35	tendenze non omogenee
Morbio Inferiore	553	911	1.255	4.074	64,7%	177	37,8%	144	224,6%	312	incremento costante, in espansione
Morbio Superiore	253	303	327	678	19,8%	54	7,9%	30	107,3%	149	incremento costante, in espansione
Morcote	444	515	593	743	16,0%	44	15,1%	58	25,3%	35	incremento costante, in contrazione
Mosogno	291	280	141	65	-3,8%	-10	-49,6%	-189	-53,9%	-75	declino costante
Mugena	198	157	150	120	-20,7%	-57	-4,5%	-17	-20,0%	-28	declino costante
Muggio	582	652	474	217	12,0%	33	-27,3%	-104	-54,2%	-75	declino tendenziale
Muralto (26)	554	1.502	2.673	2.813	171,1%	469	78,0%	297	5,2%	7	incremento costante, in contrazione
Muzzano	222	345	416	757	55,4%	152	20,6%	78	82,0%	114	incremento costante, in espansione
Neggio	120	183	193	353	52,5%	144	5,5%	21	82,9%	115	incremento costante, in espansione
Novaggio	382	476	432	678	24,6%	67	-9,2%	-35	56,9%	79	tendenze non omogenee
Novazzano	824	1.254	1.340	2.307	52,2%	143	6,9%	26	72,2%	100	incremento costante, in espansione
Olivone	720	765	707	887	6,3%	17	-7,6%	-29	25,5%	35	tendenze non omogenee
Onsernone (27)	732	1.175	732	329	60,5%	166	-37,7%	-144	-55,1%	-76	declino tendenziale
Origlio	208	215	220	1.093	3,4%	9	2,3%	9	396,8%	551	incremento costante, in espansione
Orselina (28)	123	212	648	856	72,4%	198	205,7%	783	32,1%	45	incremento costante, in contrazione
Osco	525	285	188	122	-45,7%	-125	-34,0%	-130	-35,1%	-49	declino costante
Osona	241	656	489	956	172,2%	472	-25,5%	-97	95,5%	133	incremento tendenziale
Palagnedra (29)	204	267	298	115	30,9%	85	11,6%	44	-61,4%	-85	tendenze non omogenee
Pambio-Noranco (30)	137	298	438	605	117,5%	322	47,0%	179	38,1%	53	incremento costante, in contrazione
Paradiso	212	791	1.660	3.654	273,1%	748	109,9%	418	120,1%	167	incremento costante, in espansione
Pazzallo	105	154	297	993	46,7%	128	92,9%	354	234,3%	325	incremento costante, in espansione
Peccia (31)	290	229	212	170	-21,0%	-58	-7,4%	-28	-19,8%	-28	declino costante
Personico	218	288	270	381	32,1%	88	-6,3%	-24	41,1%	57	tendenze non omogenee
Pianezzo (32)	328	342	278	401	4,3%	12	-18,7%	-71	44,2%	61	tendenze non omogenee
Piazzogna	198	152	185	309	-23,2%	-64	21,7%	83	67,0%	93	incremento tendenziale
Pollegio	338	531	483	750	57,1%	156	-9,0%	-34	55,3%	77	tendenze non omogenee
Ponte Capriasca	222	213	194	1.357	-4,1%	-11	-8,9%	-34	599,5%	833	incremento tendenziale
Ponte Tresa	346	452	473	754	30,6%	84	4,6%	18	59,4%	83	incremento costante, in contrazione
Ponto Valentino	536	424	359	211	-20,9%	-57	-15,3%	-58	-41,2%	-57	declino costante
Porza	251	241	406	1.259	-4,0%	-11	68,5%	261	210,1%	292	incremento tendenziale
Prato-Sornico (33)	166	124	104	114	-25,3%	-69	-16,1%	-61	9,6%	13	tendenze non omogenee
Prato Leventina	515	327	306	403	-36,5%	-100	-6,4%	-24	31,7%	44	tendenze non omogenee
Pregassona	375	652	1.204	7.042	73,9%	202	84,7%	322	484,9%	673	incremento costante, in espansione
Preonzo	329	315	347	466	-4,3%	-12	10,2%	39	34,3%	48	incremento tendenziale
Prugiasco	255	214	219	158	-16,1%	-44	2,3%	9	-27,9%	-39	tendenze non omogenee
Pura	491	483	487	1.005	-1,6%	-4	0,8%	3	106,4%	148	incremento tendenziale

	Effettivi assoluti				Variazioni						Evoluzione
	1824	1900	1950	1995	1824-1900		1900-1950		1950-1995		
					%	indice	%	indice	%	indice	
Quinto	1.645	1.221	1.245	1.156	-25,8%	-71	2,0%	7	-7,1%	-10	tendenze non omogenee
Rancate	584	717	753	1.299	22,8%	62	5,0%	19	72,5%	101	incremento costante, in espansione
Riva San Vitale	798	1.333	1.166	2.164	67,0%	184	-12,5%	-48	85,6%	119	incremento tendenziale
Rivera	366	524	879	1.449	43,2%	118	67,7%	258	64,8%	90	incremento costante, in contrazione
Robasacco	203	201	172	100	-1,0%	-3	-14,4%	-55	-41,9%	-58	declino costante
Ronco s/Ascona	476	257	540	750	-46,0%	-126	110,1%	419	38,9%	54	incremento tendenziale
Rossura	410	209	154	58	-49,0%	-134	-26,3%	-100	-62,3%	-87	declino costante
Roveredo Capriasca	96	95	88	136	-1,0%	-3	-7,4%	-28	54,5%	76	tendenze non omogenee
Rovio	412	375	376	589	-9,0%	-25	0,3%	1	56,6%	79	incremento tendenziale
Sagno	163	194	171	217	19,0%	52	-11,9%	-45	26,9%	37	tendenze non omogenee
Sala Capriasca	508	578	549	1.042	13,8%	38	-5,0%	-19	89,8%	125	incremento tendenziale
Salorino	347	348	393	490	0,3%	1	12,9%	49	24,7%	34	incremento costante, in contrazione
San Nazzaro (34)	449	314	291	641	-30,1%	-82	-7,3%	-28	120,3%	167	incremento tendenziale
Sant'Abbondio	263	170	116	129	-35,4%	-97	-31,8%	-121	11,2%	16	tendenze non omogenee
Sant'Antonino	269	380	440	1.968	41,3%	113	15,8%	60	347,3%	482	incremento costante, in espansione
Sant'Antonio (35)	688	599	346	173	-12,9%	-35	-42,2%	-161	-50,0%	-69	declino costante
Savosa	137	275	589	2.139	100,7%	276	114,2%	435	263,2%	365	incremento costante, in espansione
Sementina	212	345	534	2.571	62,7%	172	54,8%	209	381,5%	530	incremento costante, in espansione
Semione	714	472	349	297	-33,9%	-93	-26,1%	-99	-14,9%	-21	declino costante
Sessa	507	625	452	586	23,3%	64	-27,7%	-105	29,6%	41	tendenze non omogenee
Sigirino	229	236	212	309	3,1%	8	-10,2%	-39	45,8%	64	tendenze non omogenee
Sobrio	380	237	98	74	-37,6%	-103	-58,6%	-223	-24,5%	-34	declino costante
Someo	496	368	325	269	-25,8%	-71	-11,7%	-44	-17,2%	-24	declino costante
Sonogno (36)	284	293	151	96	3,2%	9	-48,5%	-185	-36,4%	-51	declino tendenziale
Sonvico (37)	693	815	1.004	1.431	17,6%	48	23,2%	88	42,5%	59	incremento costante, in contrazione
Sorengo	152	337	591	1.679	121,7%	333	75,4%	287	184,1%	256	incremento costante, in espansione
Stabio	1.337	2.255	1.796	3.376	68,7%	188	-20,4%	-77	88,0%	122	incremento tendenziale
Tegna	220	225	393	659	2,3%	6	74,7%	284	67,7%	94	incremento costante, in contrazione
Tenero-Contra	166	557	966	2.159	235,5%	645	73,4%	280	123,5%	172	incremento costante, in espansione
Tesserete (38)	214	449	810	1.322	109,8%	301	80,4%	306	63,2%	88	incremento costante, in contrazione
Torre (39)	163	167	287	291	2,5%	7	71,9%	274	1,4%	2	incremento costante, in contrazione
Torricella-Taverne	403	587	741	2.650	45,7%	125	26,2%	100	257,6%	358	incremento costante, in espansione
Tremona	201	308	177	342	53,2%	146	-42,5%	-162	93,2%	129	incremento tendenziale
Vacallo	404	923	1.434	2.802	128,5%	352	55,4%	211	95,4%	132	incremento costante, in espansione
Vaglio	223	220	210	427	-1,3%	-4	-4,5%	-17	103,3%	144	incremento tendenziale
Valcolla (40)	883	1.088	687	533	23,2%	64	-36,9%	-140	-22,4%	-31	declino tendenziale
Vergeletto (41)	769	371	255	93	119,5%	327	-31,3%	-119	-63,5%	-88	declino tendenziale
Vernate	155	190	205	329	22,6%	62	7,9%	30	60,5%	84	incremento costante, in contrazione
Verscio	314	322	414	884	2,5%	7	28,6%	109	113,5%	158	incremento costante, in espansione
Veza	258	407	407	1.582	57,8%	158	0,0%	0	288,7%	401	incremento costante, in espansione
Vezio	199	154	137	205	-22,6%	-62	-11,0%	-42	49,6%	69	tendenze non omogenee
Vico Morcote	136	166	188	285	22,1%	60	13,3%	50	51,6%	72	incremento costante, in contrazione
Viganello	263	634	2.163	6.071	141,1%	386	241,2%	918	180,7%	251	incremento costante, in espansione
Villa Luganese	264	229	233	419	-13,3%	-36	1,7%	7	79,8%	111	incremento tendenziale
Vira Gambarogno (42)	320	455	454	632	42,2%	116	-0,2%	-1	39,2%	54	tendenze non omogenee
Vogorno	520	661	364	293	27,1%	74	-44,9%	-171	-19,5%	-27	declino tendenziale
CANTONE	101.561	138.638	175.055	301.104	36,5%	100	26,3%	100	72,0%	100	

Fonti: Prospetto generale della popolazione della Repubblica e Cantone del Ticino compreso il numero de' coscritti spettanti ad ogni Comune del Cantone, 1825; Censimenti federali della popolazione del 1900 e 1950, popolazione 1995 (USTAT).

Legenda:

(1) nel 1824 con Ghirone, popolazione stimata; (2) compresi Daro, Carasso e Ravecchia; (3) compreso Biogno; (4) nel 1824 con Palagnedra e Rasa, popolazione stimata; (5) nel 1824 con Gerra Verzasca, popolazione già rilevata separatamente; (6) nel 1824 con Campello, popolazione stimata; (7) nel 1824 con Calpiogna, popolazione stimata; (8) nel 1824 con Grancia, popolazione stimata; (9) nel 1824 con Linescio, popolazione stimata; (10) compreso Pedrinatte; (11) nel 1824 con Sonvico, popolazione stimata; (12) compreso Biogno-Beride; (13) nel 1824 con Sonogno, popolazione stimata; (14) nel 1824 senza la frazione di Mogno, inclusa a Peccia; (15) nel 1824 con Brione Verzasca, popolazione già rilevata separatamente; (16) nel 1824 con Aquila, popolazione stimata; (17) nel 1824 senza Vallemorobbia in Piano, popolazione stimata; (18) nel 1824 con Carabbia, popolazione stimata; (19) nel 1824 con Vergeletto, popolazione stimata; (20) nel 1824 senza la frazione di Rasa, popolazione stimata; (21) nel 1824 con Cevio, popolazione stimata; (22) compreso Solduno; (23) compreso Prosito; (24) compresi Castagnola e Bré; (25) nel 1824 con Vira Gambarogno, popolazione stimata; (26) nel 1824 con Orselina, popolazione stimata; (27) fusione di Comolengo, Crana e Russo; (28) nel 1824 con Muralto, popolazione stimata; (29) nel 1824 con Borgnone e Rasa, popolazione stimata; (30) fusione di Pambio e Noranco; (31) nel 1824 include la popolazione di Mogno, che poi passa a Fusio; (32) nel 1824 con Sant'Antonio e Vallemorobbia in Piano, popolazione stimata; (33) fusione di Prato e Sornico; (34) fusione di Casenzano e Vairano; (35) nel 1824 con Pianezzo e Vallemorobbia in Piano, popolazione stimata; (36) nel 1824 con Frasco, popolazione stimata; (37) nel 1824 con Cimadara, popolazione stimata; (38) compreso Campestro; (39) compreso Grumo; (40) fusione di Colla, Insone, Piandera, Scareglia e Signòra; (41) nel 1824 con Gresso, popolazione stimata; (42) nel 1824 con Magadino, popolazione stimata.

2.3. Evoluzione demografica recente: 1960-1995 e inizio anni 80-inizio anni 90

2.3.1. Presentazione

Il quadro comparativo dell'evoluzione demografica più recente è stato tracciato dalla combinazione di due indicatori parziali: l'evoluzione della popolazione economica residente nel periodo 1960-1995 e quella nel periodo compreso tra la prima metà degli anni 80 (media della popolazione legale permanente 1980/81/82/83/84/85) e la prima metà degli anni 90 (media della popolazione legale permanente 1990/91/92/93/94/95). Sono state considerate le popolazioni medie pluriennali per evitare, segnatamente nei Comuni molto piccoli, che un valore contingente eccezionalmente basso o alto di un singolo anno condizionasse il risultato in un senso non rappresentativo della reale evoluzione.

Entrambi gli sviluppi sono stati classificati in 5 categorie: diminuzione assoluta, aumento molto inferiore alla media (inferiore a 60% dell'incremento medio cantonale), aumento nella media (compreso tra 60% e 140% dell'incremento medio cantonale), aumento molto superiore alla media (compreso tra 140% e 200% dell'incremento medio cantonale) e aumento superiore al doppio della media (superiore a 200% dell'incremento medio cantonale).

L'incremento medio cantonale nel periodo 1960-1995 è stato di 54%, nell'ultimo decennio di 9.5%. I rispettivi valori delle categorie per i due periodi sono indicati qui sotto:

	1960-1995	1980/85-1990/95
diminuzione	<0%	<0%
aumento molto inferiore alla media	0-32.4%	0-5.7%
aumento nella media	32.5-76.6%	5.8-13.3%
aumento molto superiore alla media	76.7-107.9	13.4-19.0%
aumento superiore al doppio della media	>107.9%	>19.0%

Dalla combinazione di questi due indicatori (in sostanza, uno di medio e l'altro di breve termine) i Comuni possono essere raggruppati in 3 categorie:

- Comuni in perdita di velocità (82 Comuni, 33%, di cui 30 registrano un calo assoluto in entrambi i periodi);
 - Comuni con evoluzione nella media (26%);
 - Comuni in forte espansione (78 Comuni, 32%, di cui 54 con incrementi particolarmente elevati in entrambi i periodi);
- oltre ad una categoria residua di tendenze non omogenee (9%).

La tabella 12 situa i Comuni nelle rispettive categorie e la tabella 13 riporta nel dettaglio di ogni Comune i valori utilizzati per la costruzione di entrambi gli indicatori.

Tabella 12: Evoluzione demografica recente, Comuni per categoria

82 Comuni in perdita di velocità (fondo nero); 63 Comuni con evoluzione nella media (fondo grigio); 78 Comuni in forte espansione (fondo grigio chiaro); 22 Comuni non classificabili (fondo bianco)

80/5-90/5 60-95	<i>diminuzione</i>	<i>aumento molto inferiore alla media</i>	<i>aumento nella media</i>	<i>aumento molto superiore alla media</i>	<i>aumento superiore al doppio della media</i>	
<i>diminuzione</i>	Airolo Aquila Bedretto Bodio Borgnone Bosco Gurin Brione Verz. Calpiogna Campo VM Cerentino Corippo Fusio Gandria Gerra Gamb. Ghirone	Giornico Gresso Linescio Lottigna Marolta Menzonio Mergoscia Muggio Palagnedra Peccia Ponto Val. Quinto Rossura Someo Vergeletto	Berzona Brontallo Bruzella Caneggio Cevio Chiggionga Chironico Cimadera Corticiasca Isona Maroggia Muralto Olivone Onsernone Prugiasco	Arogno Bidogno Cabbio Campo Blenio Dalpe Leontica Meride Robasacco Sant'Antonio Torre Vogorno	Campello Caviano Largario Sonogno	Agra Bogno Casima Certara Frasco Indemini Mosogno Mugena
<i>aumento molto inferiore alla media</i>	Anzonico Balerna Brissago Chiasso Ludiano Lugano Medeglia Mendrisio Osco Prato Leventina Sobrio	Bellinzona Bironico Brusino-Arsizio Cavagnago Caveragno Dongio Faido Intragna Loco Malvaglia Orselina Personico Sant'Abbondio	Bignasco Corzoneso Giumaglio Moleno Pollegio Prato-Sornico Valcolla Vira Gambarogno	Astano Broglio Cademario Castro Monteggio Morcote Semione	Breno Calonico Coglio Cresciano Fescoggia Lopagno Miglieglia Monte Salorino	
<i>aumento nella media</i>	Mairengo Ponte Tresa	Ascona Locarno Massagno Ronco s/Ascona Sagno Tesserete	Aranno Bissone Cagiallo Castel SP Croglio Giubiasco Gnosca Gorduno Lodrino Melano Melide	Minusio Mte Carasso Neggio Pianezzo Preonzo Rancate Rivera Roveredo Vacallo Vezio	Arzo Brione s/M Camignolo Iragna Ligornetto Novaggio Riva S. Vitale Rovio Sigirino Sonvico Vico Morcote	Auressio Bedigliora Bioggio Capolago Carabietta Gudo Maggia Moghegno Muzzano Pambio-Noranco Sessa Tegna
<i>aumento molto superiore alla media</i>		Biasca San Nazzaro	Avegno Grancia Lugaggia Paradiso Sala Capriasca Tenero-Contra Vaglio Viganello	Besazio Coldrerio Lumino Montagnola Novazzano Osogna	Aurigeno Bosco Lug. Cavigliano Cimo Claro Contone Curio Davesco-Sor. Iseo	Magadino Magliaso Mezzovico-V. Piazzogna Pura Sorenno Stabio Vernate Villa Lug.
<i>aumento superiore al doppio della media</i>	Lamone		Arbedo-Castione Canobbio Genestrerio Losone Pazzallo Porza	Gerra Verz. Gordola Manno Morbio Inf. Savosa Sementina Tremona Verscio Vezia	Agno Arosio Barbengo Bedano Breganzona Cadempino Cadenazzo Cadro Camorino Carabbia Carona Caslano Comano Cugnasco	Cureggia Cureglia Gentilino Gordevio Gravesano Lavertezzo Lodano Morbio Sup. Origlio Ponte Capr. Pregassona Sant'Antonino Torr.-Taverne

Tabella 13: Evoluzione demografica recente, dati per ogni Comune

	Popolazione economica residente 1960-1995					Popolazione di fine anno legale permanente 1980/85-1990/95					Evoluzione complessiva		
	effettivi assoluti		variazioni 1960-95		rango	effettivi medi		variazioni		rango			
	1960	1995	%	indice		1980/81/82 /83/84/85	1990/91/92 /93/94/95	%	indice				
Agno	1.119	3.633	224,7%	416	11	aumento superiore al doppio della media	2.892	3.491	20,7%	218	66	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Agra	385	382	-0,8%	-1	178	diminuzione	278	374	34,8%	365	25	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Airola	2.023	1.826	-9,7%	-18	192	diminuzione	2.038	1.901	-6,7%	-71	228	diminuzione	declino
Anzonico	95	102	7,4%	14	163	aumento molto inferiore alla media	117	98	-16,5%	-173	239	diminuzione	perdita di velocità
Aquila	649	465	-28,4%	-53	220	diminuzione	498	489	-1,7%	-18	207	diminuzione	declino
Aranno	142	225	58,5%	108	97	aumento nella media	213	235	10,4%	109	129	aumento nella media	evoluzione media
Arbedo-Castione	1.467	3.870	163,8%	304	25	aumento superiore al doppio della media	3.376	3.820	13,2%	138	112	aumento nella media	forte espansione
Arogno	852	841	-1,3%	-2	179	diminuzione	774	823	6,4%	67	159	aumento nella media	perdita di velocità
Arosio	177	381	115,3%	214	38	aumento superiore al doppio della media	269	373	38,6%	406	19	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Arzo	600	928	54,7%	101	101	aumento nella media	799	933	16,8%	176	90	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Ascona	3.053	5.015	64,3%	119	89	aumento nella media	4.787	4.879	1,9%	20	193	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Astano	227	246	8,4%	16	160	aumento molto inferiore alla media	220	260	18,2%	191	80	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Aureggio	52	77	48,1%	89	112	aumento nella media	63	77	21,4%	225	63	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Aurigeno	172	334	94,2%	175	56	aumento molto superiore alla media	234	329	40,7%	428	17	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Avegno	235	465	97,9%	181	53	aumento molto superiore alla media	436	485	11,3%	118	122	aumento nella media	evoluzione media
Balerna	3.040	3.418	12,4%	23	155	aumento molto inferiore alla media	3.492	3.476	-0,5%	-5	202	diminuzione	perdita di velocità
Barbengo	492	1.340	172,4%	319	21	aumento superiore al doppio della media	699	1.179	68,7%	722	3	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Bedano	375	1.038	176,8%	328	19	aumento superiore al doppio della media	801	965	20,4%	215	67	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Bedigliora	314	469	49,4%	91	108	aumento nella media	360	457	26,9%	283	45	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Bedretto	148	63	-57,4%	-106	243	diminuzione	73	71	-3,2%	-33	212	diminuzione	declino
Bellinzona	13.435	17.226	28,2%	52	134	aumento molto inferiore alla media	16.848	17.319	2,8%	29	186	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Berzona	79	64	-19,0%	-35	206	diminuzione	63	67	5,5%	58	167	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Besazio	250	467	86,8%	161	65	aumento molto superiore alla media	408	481	18,0%	189	81	aumento molto superiore alla media	forte espansione
Biasca	3.349	6.006	79,3%	147	74	aumento molto superiore alla media	5.709	5.979	4,7%	50	175	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Bidogno	352	331	-6,0%	-11	187	diminuzione	305	336	10,3%	109	130	aumento nella media	perdita di velocità
Bignasco	193	250	29,5%	55	133	aumento molto inferiore alla media	220	237	8,0%	84	147	aumento nella media	evoluzione media
Bioggio	799	1.362	70,5%	131	81	aumento nella media	1.124	1.365	21,5%	226	62	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Bironico	340	431	26,8%	50	136	aumento molto inferiore alla media	427	451	5,5%	58	166	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Bissone	524	733	39,9%	74	123	aumento nella media	697	753	8,0%	84	146	aumento nella media	evoluzione media
Bodio	1.276	1.136	-11,0%	-20	197	diminuzione	1.474	1.193	-19,1%	-200	240	diminuzione	declino
Bogno	145	119	-17,9%	-33	205	diminuzione	95	124	30,1%	316	33	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Borgnone	226	146	-35,4%	-66	228	diminuzione	178	168	-5,7%	-60	224	diminuzione	declino
Bosco Gurin	144	69	-52,1%	-97	240	diminuzione	75	70	-6,5%	-68	225	diminuzione	declino
Bosco Luganese	169	332	96,4%	179	54	aumento molto superiore alla media	213	316	48,5%	510	9	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Breganzona	1.455	4.778	228,4%	423	10	aumento superiore al doppio della media	3.625	4.794	32,3%	339	28	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Breno	215	228	6,0%	11	166	aumento molto inferiore alla media	184	224	22,0%	232	59	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Brione s/Minusio	340	463	36,2%	67	126	aumento nella media	420	481	14,7%	154	99	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Brione Verzasca	337	196	-41,8%	-78	232	diminuzione	223	204	-8,4%	-88	233	diminuzione	declino
Brissago	1.845	1.985	7,6%	14	162	aumento molto inferiore alla media	1.988	1.929	-3,0%	-31	211	diminuzione	perdita di velocità
Broglio	73	83	13,7%	25	154	aumento molto inferiore alla media	65	77	18,7%	197	76	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Brontallo	83	61	-26,5%	-49	217	diminuzione	59	60	1,1%	12	199	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Brusino-Arsizio	360	417	15,8%	29	153	aumento molto inferiore alla media	399	412	3,1%	33	185	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità

	Popolazione economica residente 1960-1995					Popolazione di fine anno legale permanente 1980/85-1990/95					Evoluzione complessiva		
	effettivi assoluti		variazioni 1960-95		rango	effettivi medi		variazioni		rango			
	1960	1995	%	indice		1980/81/82 /83/84/85	1990/91/92 /93/94/95	%	indice				
Bruzella	179	171	-4,5%	-8	183	diminuzione	165	167	1,6%	17	196	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Cabbio	205	162	-21,0%	-39	209	diminuzione	156	168	7,6%	80	152	aumento nella media	perdita di velocità
Cademario	416	544	30,8%	57	130	aumento molto inferiore alla media	468	540	15,4%	161	98	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Cadempino	472	1.304	176,3%	327	20	aumento superiore al doppio della media	977	1.183	21,0%	221	65	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Cadenazzo	693	1.766	154,8%	287	26	aumento superiore al doppio della media	1.232	1.699	37,9%	398	20	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Cadro	522	1.551	197,1%	365	17	aumento superiore al doppio della media	1.030	1.513	46,9%	493	10	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Cagiallo	319	521	63,3%	117	91	aumento nella media	474	535	12,8%	134	116	aumento nella media	evoluzione media
Calonico	43	47	9,3%	17	157	aumento molto inferiore alla media	37	54	45,3%	476	12	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Calpiogna	95	57	-40,0%	-74	230	diminuzione	76	65	-14,6%	-153	237	diminuzione	declino
Camignolo	349	572	63,9%	118	90	aumento nella media	488	576	18,0%	189	83	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Camorino	920	1.913	107,9%	200	43	aumento superiore al doppio della media	1.544	1.839	19,1%	201	74	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Campello	54	43	-20,4%	-38	208	diminuzione	42	49	16,5%	174	92	aumento molto superiore alla media	n.c.
Campo Blenio	132	88	-33,3%	-62	227	diminuzione	84	89	7,0%	73	156	aumento nella media	perdita di velocità
Campo Vallemaggia	143	78	-45,5%	-84	236	diminuzione	70	67	-4,1%	-43	215	diminuzione	declino
Caneggio	343	308	-10,2%	-19	193	diminuzione	300	310	3,4%	36	184	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Canobbio	812	1.815	123,5%	229	32	aumento superiore al doppio della media	1.578	1.785	13,1%	138	113	aumento nella media	forte espansione
Capolago	538	787	46,3%	86	115	aumento nella media	572	733	28,2%	297	40	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Carabbia	110	479	335,5%	622	3	aumento superiore al doppio della media	353	452	28,2%	297	39	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Carabietta	48	78	62,5%	116	93	aumento nella media	65	81	23,8%	251	50	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Carona	263	667	153,6%	285	27	aumento superiore al doppio della media	488	668	37,0%	389	21	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Casima	73	69	-5,5%	-10	185	diminuzione	42	67	59,0%	620	4	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Caslano	1.017	3.349	229,3%	425	9	aumento superiore al doppio della media	2.334	3.244	39,0%	410	18	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Castel San Pietro	1.146	1.757	53,3%	99	102	aumento nella media	1.558	1.653	6,1%	64	161	aumento nella media	evoluzione media
Castro	68	70	2,9%	5	173	aumento molto inferiore alla media	60	70	16,7%	176	91	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Cavagnago	96	96	0,0%	0	177	aumento molto inferiore alla media	90	95	5,4%	56	169	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Caveragno	472	504	6,8%	13	165	aumento molto inferiore alla media	504	517	2,6%	27	187	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Caviano	154	138	-10,4%	-19	194	diminuzione	135	153	13,6%	143	109	aumento molto superiore alla media	n.c.
Cavigliano	294	604	105,4%	195	44	aumento molto superiore alla media	481	594	23,4%	246	53	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Cerentino	114	46	-59,6%	-111	244	diminuzione	55	55	-0,6%	-6	203	diminuzione	declino
Certara	100	74	-26,0%	-48	216	diminuzione	52	72	36,9%	388	22	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Cevio	504	470	-6,7%	-13	189	diminuzione	429	445	3,9%	41	180	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Chiasso	7.805	8.044	3,1%	6	171	aumento molto inferiore alla media	8.726	8.236	-5,6%	-59	223	diminuzione	perdita di velocità
Chiggiogna	474	432	-8,9%	-16	191	diminuzione	436	445	2,1%	22	190	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Chironico	580	431	-25,7%	-48	215	diminuzione	420	439	4,6%	48	177	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Cimadara	144	101	-29,9%	-55	223	diminuzione	98	100	1,5%	16	197	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Cimo	83	167	101,2%	188	50	aumento molto superiore alla media	129	173	33,5%	353	26	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Claro	963	1.811	88,1%	163	62	aumento molto superiore alla media	1.355	1.731	27,8%	292	43	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Coglio	84	104	23,8%	44	143	aumento molto inferiore alla media	83	104	26,0%	273	47	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Coldrerio	1.356	2.462	81,6%	151	71	aumento molto superiore alla media	2.150	2.483	15,5%	163	95	aumento molto superiore alla media	forte espansione
Comano	546	1.536	181,3%	336	18	aumento superiore al doppio della media	1.198	1.571	31,2%	328	31	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Contone	322	575	78,6%	146	75	aumento molto superiore alla media	452	550	21,5%	226	61	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Corippo	47	32	-31,9%	-59	226	diminuzione	46	36	-20,4%	-215	242	diminuzione	declino
Corticiasca	152	109	-28,3%	-52	219	diminuzione	102	104	1,6%	17	195	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Corzoneso	375	471	25,6%	47	139	aumento molto inferiore alla media	354	381	7,8%	82	151	aumento nella media	evoluzione media

	Popolazione economica residente 1960-1995					Popolazione di fine anno legale permanente 1980/85-1990/95						Evoluzione complessiva	
	effettivi assoluti		variazioni 1960-95		rango	effettivi medi		variazioni		rango			
	1960	1995	%	indice		1980/81/82 /83/84/85	1990/91/92 /93/94/95	%	indice				
Cresciano	521	613	17,7%	33	151	aumento molto inferiore alla media	455	582	28,1%	295	42	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Croglione	545	789	44,8%	83	117	aumento nella media	718	782	8,9%	94	139	aumento nella media	evoluzione media
Cugnasco	428	934	118,2%	219	35	aumento superiore al doppio della media	617	887	43,9%	461	15	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Cureggia	33	111	236,4%	438	8	aumento superiore al doppio della media	87	114	31,3%	329	30	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Cureglia	376	1.165	209,8%	389	16	aumento superiore al doppio della media	855	1.163	36,1%	379	23	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Curio	235	480	104,3%	193	46	aumento molto superiore alla media	327	465	42,1%	442	16	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Dalpe	202	166	-17,8%	-33	204	diminuzione	161	175	8,5%	89	143	aumento nella media	perdita di velocità
Davesco-Soragno	545	1.070	96,3%	179	55	aumento molto superiore alla media	816	1.085	33,0%	347	27	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Dongio	428	435	1,6%	3	175	aumento molto inferiore alla media	461	461	0,0%	0	201	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Faido	1.441	1.735	20,4%	38	146	aumento molto inferiore alla media	1.629	1.639	0,6%	6	200	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Fescoggia	82	99	20,7%	38	145	aumento molto inferiore alla media	74	100	35,1%	369	24	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Frasco	109	81	-25,7%	-48	214	diminuzione	67	82	23,5%	247	52	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Fusio	98	47	-52,0%	-96	239	diminuzione	65	60	-7,0%	-73	229	diminuzione	declino
Gandria	256	206	-19,5%	-36	207	diminuzione	223	213	-4,3%	-45	216	diminuzione	declino
Genestrerio	384	831	116,4%	216	37	aumento superiore al doppio della media	761	841	10,5%	111	128	aumento nella media	forte espansione
Gentilino	606	1.321	118,0%	219	36	aumento superiore al doppio della media	1.115	1.342	20,4%	214	68	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Gerra Gambarogno	283	250	-11,7%	-22	199	diminuzione	271	258	-5,1%	-54	220	diminuzione	declino
Gerra Verzasca	474	1.073	126,4%	234	31	aumento superiore al doppio della media	863	1.013	17,4%	182	85	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Ghirone	340	48	-85,9%	-159	245	diminuzione	62	53	-14,8%	-156	238	diminuzione	declino
Giornico	1.063	1.045	-1,7%	-3	180	diminuzione	1.230	1.093	-11,2%	-117	234	diminuzione	declino
Giubiasco	4.281	7.391	72,6%	135	79	aumento nella media	6.743	7.298	8,2%	87	144	aumento nella media	evoluzione media
Giumaglio	178	194	9,0%	17	159	aumento molto inferiore alla media	188	201	6,6%	70	158	aumento nella media	evoluzione media
Gnosca	270	459	70,0%	130	83	aumento nella media	408	460	12,6%	132	117	aumento nella media	evoluzione media
Hordevio	294	788	168,0%	311	24	aumento superiore al doppio della media	546	694	27,1%	285	44	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Gordola	1.794	3.746	108,8%	202	41	aumento superiore al doppio della media	3.089	3.619	17,2%	180	87	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Gorduno	413	617	49,4%	92	107	aumento nella media	551	622	13,0%	136	114	aumento nella media	evoluzione media
Grancia	152	292	92,1%	171	60	aumento molto superiore alla media	284	307	7,9%	83	150	aumento nella media	evoluzione media
Gravesano	335	1.042	211,0%	391	15	aumento superiore al doppio della media	810	1.051	29,8%	313	34	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Gresso	96	45	-53,1%	-98	241	diminuzione	68	55	-19,4%	-203	241	diminuzione	declino
Gudo	410	611	49,0%	91	109	aumento nella media	439	567	29,1%	305	37	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Indemini	123	60	-51,2%	-95	238	diminuzione	68	82	20,0%	211	69	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Intragna	848	873	2,9%	5	172	aumento molto inferiore alla media	846	888	5,0%	53	173	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Iragna	311	511	64,3%	119	88	aumento nella media	407	476	16,8%	177	89	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Iseo	43	78	81,4%	151	72	aumento molto superiore alla media	54	72	32,2%	338	29	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Isonne	472	395	-16,3%	-30	202	diminuzione	386	406	5,4%	56	170	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Lamone	679	1.424	109,7%	203	40	aumento superiore al doppio della media	1.549	1.540	-0,6%	-6	204	diminuzione	n.c.
Largario	30	29	-3,3%	-6	181	diminuzione	25	30	18,8%	197	75	aumento molto superiore alla media	n.c.
Lavertezzo	370	993	168,4%	312	23	aumento superiore al doppio della media	634	927	46,3%	487	11	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Leontica	383	287	-25,1%	-46	212	diminuzione	290	307	5,8%	60	165	aumento nella media	perdita di velocità
Ligornetto	834	1.341	60,8%	113	95	aumento nella media	1.191	1.355	13,8%	145	108	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Linescio	107	62	-42,1%	-78	234	diminuzione	66	61	-8,3%	-88	232	diminuzione	declino
Locarno	10.155	14.512	42,9%	80	119	aumento nella media	13.741	14.235	3,6%	38	182	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Loco	204	261	27,9%	52	135	aumento molto inferiore alla media	230	241	5,0%	53	172	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Lodano	86	192	123,3%	228	33	aumento superiore al doppio della media	134	194	45,1%	474	13	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione

	Popolazione economica residente 1960-1995					Popolazione di fine anno legale permanente 1980/85-1990/95						Evoluzione complessiva	
	effettivi assoluti		variazioni 1960-95		rango	effettivi medi		variazioni		rango			
	1960	1995	%	indice		1980/81/82 /83/84/85	1990/91/92 /93/94/95	%	indice				
Lodrino	824	1.371	66,4%	123	86	aumento nella media	1.257	1.349	7,3%	76	155	aumento nella media	evoluzione media
Lopagno	391	483	23,5%	44	144	aumento molto inferiore alla media	359	443	23,1%	243	54	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Losone	2.024	5.511	172,3%	319	22	aumento superiore al doppio della media	5.064	5.598	10,5%	111	127	aumento nella media	forte espansione
Lottigna	113	78	-31,0%	-57	225	diminuzione	82	81	-2,0%	-21	209	diminuzione	declino
Ludiano	208	261	25,5%	47	140	aumento molto inferiore alla media	263	260	-1,0%	-10	205	diminuzione	perdita di velocità
Lugaggia	290	542	86,9%	161	64	aumento molto superiore alla media	466	526	12,8%	135	115	aumento nella media	evoluzione media
Lugano	23.937	26.190	9,4%	17	156	aumento molto inferiore alla media	27.018	25.676	-5,0%	-52	219	diminuzione	perdita di velocità
Lumino	631	1.133	79,6%	147	73	aumento molto superiore alla media	995	1.134	14,0%	147	106	aumento molto superiore alla media	forte espansione
Magadino	816	1.439	76,3%	141	77	aumento molto superiore alla media	1.148	1.408	22,7%	238	56	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Maggia	461	785	70,3%	130	82	aumento nella media	553	709	28,2%	296	41	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Magliaso	636	1.301	104,6%	194	45	aumento molto superiore alla media	1.048	1.285	22,7%	238	57	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Mairengo	166	291	75,3%	140	78	aumento nella media	278	274	-1,4%	-14	206	diminuzione	perdita di velocità
Malvaglia	1.120	1.169	4,4%	8	170	aumento molto inferiore alla media	1.161	1.203	3,6%	38	181	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Manno	288	973	237,8%	441	7	aumento superiore al doppio della media	867	1.001	15,4%	162	96	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Maroggia	644	575	-10,7%	-20	195	diminuzione	545	564	3,6%	38	183	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Marolta	73	53	-27,4%	-51	218	diminuzione	56	52	-6,6%	-69	226	diminuzione	declino
Massagno	3.739	5.614	50,1%	93	105	aumento nella media	5.540	5.650	2,0%	21	192	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Medeglia	304	328	7,9%	15	161	aumento molto inferiore alla media	343	335	-2,3%	-24	210	diminuzione	perdita di velocità
Melano	661	980	48,3%	89	111	aumento nella media	873	959	9,9%	104	133	aumento nella media	evoluzione media
Melide	1.046	1.489	42,4%	78	121	aumento nella media	1.336	1.468	9,9%	104	132	aumento nella media	evoluzione media
Mendrisio	5.109	6.151	20,4%	38	147	aumento molto inferiore alla media	6.370	6.151	-3,4%	-36	213	diminuzione	perdita di velocità
Menzonio	98	75	-23,5%	-43	211	diminuzione	109	86	-21,0%	-221	243	diminuzione	declino
Mergoscia	151	141	-6,6%	-12	188	diminuzione	161	152	-5,5%	-58	222	diminuzione	declino
Meride	321	302	-5,9%	-11	186	diminuzione	275	307	11,8%	124	119	aumento nella media	perdita di velocità
Mezzovico-Vira	463	934	101,7%	189	48	aumento molto superiore alla media	658	856	30,1%	317	32	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Migliaglia	198	236	19,2%	36	150	aumento molto inferiore alla media	179	231	29,1%	306	36	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Minusio	3.663	6.316	72,4%	134	80	aumento nella media	5.948	6.360	6,9%	73	157	aumento nella media	evoluzione media
Moghegno	197	295	49,7%	92	106	aumento nella media	236	286	21,2%	223	64	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Moleno	72	90	25,0%	46	141	aumento molto inferiore alla media	80	86	8,2%	86	145	aumento nella media	evoluzione media
Montagnola	1.101	1.960	78,0%	145	76	aumento molto superiore alla media	1.674	1.939	15,8%	166	94	aumento molto superiore alla media	forte espansione
Monte	54	70	29,6%	55	132	aumento molto inferiore alla media	48	71	49,7%	522	8	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Monte Carasso	1.112	1.743	56,7%	105	98	aumento nella media	1.606	1.726	7,5%	79	154	aumento nella media	evoluzione media
Monteggio	584	758	29,8%	55	131	aumento molto inferiore alla media	653	740	13,3%	140	111	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Morbio Inferiore	1.682	4.074	142,2%	264	30	aumento superiore al doppio della media	3.359	3.977	18,4%	193	78	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Morbio Superiore	326	678	108,0%	200	42	aumento superiore al doppio della media	555	666	19,9%	209	71	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Morcote	597	743	24,5%	45	142	aumento molto inferiore alla media	569	650	14,3%	150	103	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Mosogno	73	65	-11,0%	-20	196	diminuzione	56	70	24,9%	262	48	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Mugena	135	120	-11,1%	-21	198	diminuzione	104	130	24,7%	260	49	aumento superiore al doppio della media	n.c.
Muggio	395	217	-45,1%	-84	235	diminuzione	253	237	-6,6%	-70	227	diminuzione	declino
Muralto	2.924	2.813	-3,8%	-7	182	diminuzione	2.670	2.800	4,9%	51	174	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Muzzano	448	757	69,0%	128	85	aumento nella media	636	776	22,0%	232	60	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Neggio	258	353	36,8%	68	125	aumento nella media	316	336	6,3%	67	160	aumento nella media	evoluzione media
Novaggio	418	678	62,2%	115	94	aumento nella media	552	651	18,0%	189	82	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Novazzano	1.261	2.307	83,0%	154	69	aumento molto superiore alla media	1.996	2.279	14,2%	149	105	aumento molto superiore alla media	forte espansione

	Popolazione economica residente 1960-1995					Popolazione di fine anno legale permanente 1980/85-1990/95					Evoluzione complessiva		
	effettivi assoluti		variazioni 1960-95		rango	effettivi medi		variazioni		rango			
	1960	1995	%	indice		1980/81/82 /83/84/85	1990/91/92 /93/94/95	%	indice				
Olivone	930	887	-4,6%	-9	184	diminuzione	862	908	5,4%	57	168	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Onsernone	465	329	-29,2%	-54	222	diminuzione	319	325	1,9%	20	194	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Origlio	232	1.093	371,1%	688	2	aumento superiore al doppio della media	565	1.055	86,9%	913	1	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Orselina	678	856	26,3%	49	137	aumento molto inferiore alla media	741	779	5,2%	55	171	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Osco	120	122	1,7%	3	174	aumento molto inferiore alla media	148	116	-21,3%	-224	244	diminuzione	perdita di velocità
Osogna	524	956	82,4%	153	70	aumento molto superiore alla media	796	903	13,4%	141	110	aumento molto superiore alla media	forte espansione
Palagnedra	198	115	-41,9%	-78	233	diminuzione	114	109	-5,0%	-52	218	diminuzione	declino
Pambio-Noranco	423	605	43,0%	80	118	aumento nella media	337	623	84,8%	891	2	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Paradiso	1.819	3.654	100,9%	187	51	aumento molto superiore alla media	3.167	3.475	9,7%	102	134	aumento nella media	evoluzione media
Pazzallo	310	993	220,3%	408	12	aumento superiore al doppio della media	909	994	9,3%	98	136	aumento nella media	forte espansione
Peccia	244	170	-30,3%	-56	224	diminuzione	230	213	-7,1%	-75	230	diminuzione	declino
Personico	319	381	19,4%	36	148	aumento molto inferiore alla media	392	397	1,3%	14	198	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Pianezzo	283	401	41,7%	77	122	aumento nella media	369	409	11,0%	116	123	aumento nella media	evoluzione media
Piazzogna	168	309	83,9%	156	67	aumento molto superiore alla media	253	313	23,7%	249	51	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Pollegio	644	750	16,5%	31	152	aumento molto inferiore alla media	688	746	8,5%	90	141	aumento nella media	evoluzione media
Ponte Capriasca	173	1.357	684,4%	1268	1	aumento superiore al doppio della media	863	1.309	51,6%	542	5	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Ponte Tresa	545	754	38,3%	71	124	aumento nella media	799	785	-1,8%	-19	208	diminuzione	perdita di velocità
Ponto Valentino	341	211	-38,1%	-71	229	diminuzione	255	236	-7,6%	-80	231	diminuzione	declino
Porza	499	1.259	152,3%	282	28	aumento superiore al doppio della media	1.132	1.263	11,5%	121	121	aumento nella media	forte espansione
Prato-Sornico	108	114	5,6%	10	169	aumento molto inferiore alla media	100	106	6,0%	63	163	aumento nella media	evoluzione media
Prato Leventina	369	403	9,2%	17	158	aumento nella media	427	408	-4,6%	-48	217	diminuzione	perdita di velocità
Pregassona	1.650	7.042	326,8%	606	4	aumento superiore al doppio della media	5.423	6.634	22,3%	235	58	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Preonzo	346	466	34,7%	64	129	aumento nella media	418	456	9,2%	96	137	aumento nella media	evoluzione media
Prugiasco	211	158	-25,1%	-47	213	diminuzione	154	157	2,1%	22	191	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Pura	494	1.005	103,4%	192	47	aumento molto superiore alla media	859	1.023	19,2%	202	73	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Quinto	1.365	1.156	-15,3%	-28	200	diminuzione	1.380	1.220	-11,6%	-121	235	diminuzione	declino
Rancate	798	1.299	62,8%	116	92	aumento nella media	1.215	1.318	8,5%	90	142	aumento nella media	evoluzione media
Riva San Vitale	1.358	2.164	59,4%	110	96	aumento nella media	1.908	2.201	15,4%	162	97	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Rivera	950	1.449	52,5%	97	103	aumento nella media	1.244	1.380	10,9%	115	124	aumento nella media	evoluzione media
Robasacco	119	100	-16,0%	-30	201	diminuzione	92	98	6,0%	63	164	aumento nella media	perdita di velocità
Ronco s/Ascona	553	750	35,6%	66	128	aumento nella media	754	771	2,3%	24	189	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Rossura	112	58	-48,2%	-89	237	diminuzione	81	64	-21,6%	-227	245	diminuzione	declino
Roveredo Capriasca	90	136	51,1%	95	104	aumento nella media	124	138	11,6%	122	120	aumento nella media	evoluzione media
Rovio	347	589	69,7%	129	84	aumento nella media	496	588	18,5%	194	77	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Sagno	148	217	46,6%	86	114	aumento nella media	220	230	4,7%	49	176	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Sala Capriasca	517	1.042	101,5%	188	49	aumento molto superiore alla media	928	1.027	10,6%	112	126	aumento nella media	evoluzione media
Salorino	390	490	25,6%	48	138	aumento molto inferiore alla media	390	502	28,8%	302	38	aumento superiore al doppio della media	n.c.
San Nazzaro	338	641	89,6%	166	61	aumento molto superiore alla media	542	566	4,3%	46	178	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Sant'Abbondio	122	129	5,7%	11	167	aumento molto inferiore alla media	137	143	4,3%	45	179	aumento molto inferiore alla media	perdita di velocità
Sant'Antonino	543	1.968	262,4%	486	6	aumento superiore al doppio della media	1.264	1.898	50,2%	527	7	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Sant'Antonio	292	173	-40,8%	-76	231	diminuzione	152	168	10,2%	107	131	aumento nella media	perdita di velocità
Savosa	858	2.139	149,3%	277	29	aumento superiore al doppio della media	1.790	2.051	14,6%	153	100	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Sementina	618	2.571	316,0%	586	5	aumento superiore al doppio della media	2.203	2.520	14,4%	151	102	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Semione	281	297	5,7%	11	168	aumento molto inferiore alla media	272	310	14,2%	150	104	aumento molto superiore alla media	evoluzione media

	Popolazione economica residente 1960-1995					Popolazione di fine anno legale permanente 1980/85-1990/95					Evoluzione complessiva		
	effettivi assoluti		variazioni 1960-95		rango	effettivi medi		variazioni		rango			
	1960	1995	%	indice		1980/81/82 /83/84/85	1990/91/92 /93/94/95	%	indice				
Sessa	404	586	45,0%	83	116	aumento nella media	495	591	19,3%	203	72	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Sigirino	209	309	47,8%	89	113	aumento nella media	242	286	18,3%	193	79	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Sobrio	69	74	7,2%	13	164	aumento molto inferiore alla media	83	80	-4,0%	-42	214	diminuzione	perdita di velocità
Someo	348	269	-22,7%	-42	210	diminuzione	300	284	-5,3%	-55	221	diminuzione	declino
Sonogno	134	96	-28,4%	-53	221	diminuzione	88	102	17,0%	178	88	aumento molto superiore alla media	n.c.
Sonvico	1.005	1.431	42,4%	79	120	aumento nella media	1.259	1.432	13,8%	145	107	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Sorengo	898	1.679	87,0%	161	63	aumento molto superiore alla media	1.261	1.592	26,2%	276	46	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Stabio	1.818	3.376	85,7%	159	66	aumento molto superiore alla media	2.726	3.349	22,8%	240	55	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Tegna	401	659	64,3%	119	87	aumento nella media	523	676	29,3%	308	35	aumento superiore al doppio della media	forte espansione
Tenero-Contra	1.116	2.159	93,5%	173	57	aumento molto superiore alla media	1.896	2.047	7,9%	83	148	aumento nella media	evoluzione media
Tesserete	972	1.322	36,0%	67	127	aumento nella media	1.255	1.286	2,5%	26	188	aumento molto inferiore alla media	evoluzione media
Torre	313	291	-7,0%	-13	190	diminuzione	272	298	9,5%	100	135	aumento nella media	perdita di velocità
Torricella-Taverne	847	2.650	212,9%	394	14	aumento superiore al doppio della media	1.792	2.592	44,6%	469	14	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Tremona	155	342	120,6%	224	34	aumento superiore al doppio della media	306	351	14,5%	153	101	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Vacallo	1.799	2.802	55,8%	103	100	aumento nella media	2.681	2.914	8,7%	92	140	aumento nella media	evoluzione media
Vaglio	222	427	92,3%	171	59	aumento molto superiore alla media	405	436	7,9%	83	149	aumento nella media	evoluzione media
Valcolla	532	533	0,2%	0	176	aumento molto inferiore alla media	485	543	11,9%	125	118	aumento nella media	evoluzione media
Vergeletto	214	93	-56,5%	-105	242	diminuzione	113	97	-14,0%	-147	236	diminuzione	declino
Vernate	179	329	83,8%	155	68	aumento molto superiore alla media	276	332	20,0%	210	70	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Verscio	417	884	112,0%	208	39	aumento superiore al doppio della media	746	874	17,2%	181	86	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Vezia	499	1.582	217,0%	402	13	aumento superiore al doppio della media	1.376	1.600	16,3%	171	93	aumento molto superiore alla media	fortissima espansione
Vezio	131	205	56,5%	105	99	aumento nella media	182	199	9,1%	95	138	aumento nella media	evoluzione media
Vico Morcote	192	285	48,4%	90	110	aumento nella media	227	267	17,8%	187	84	aumento molto superiore alla media	evoluzione media
Viganello	3.150	6.071	92,7%	172	58	aumento molto superiore alla media	5.612	5.950	6,0%	63	162	aumento nella media	evoluzione media
Villa Luganese	209	419	100,5%	186	52	aumento molto superiore alla media	264	399	51,2%	538	6	aumento superiore al doppio della media	fortissima espansione
Vira Gambarogno	530	632	19,2%	36	149	aumento molto inferiore alla media	592	636	7,5%	79	153	aumento nella media	evoluzione media
Vogorno	351	293	-16,5%	-31	203	diminuzione	272	301	10,7%	112	125	aumento nella media	perdita di velocità
CANTONE	195.566	301.104	54,0%	100			271.839	297.707	9,5%	100			

n.c. = non classificabile (tendenze non omogenee)

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese - Volume Comuni, diverse annate.

2.4. Composizione della popolazione per classi d'età

2.4.1. Presentazione

Ogni anno l'Ufficio cantonale di statistica pubblica i dati relativi alla struttura per fasce d'età quinquennali della popolazione legale per Comune. Per qualificare l' "età" della popolazione di ogni Comune sono stati utilizzati due indicatori riferiti alla situazione registrata il 1° gennaio 1995, quando le persone con domicilio legale in uno dei Comuni ticinesi erano 303'498.

Il primo indicatore considera il potenziale di ricambio generazionale attraverso il rapporto tra persone con un'età superiore ai 60 anni e quelle sotto i 30. Nell'insieme del Cantone oltre un terzo degli abitanti (35.4%) ha un'età inferiore ai 30 anni, il 43% tra 30 e 60 anni e oltre un quinto (21.6%) è ultrasessantenne. In altri termini, ogni 100 persone sotto i 30 anni vi sono 61 ultrasessantenni. Ponendo la media cantonale a 100 ed esprimendo i valori di ogni singolo Comune rispetto alla media è possibile operare un confronto diretto.

In un Comune (Sant'Antonino) il valore dell'indice è inferiore alla metà (44). Ciò significa che in quel Comune il rapporto tra ultrasessantenni e meno che trentenni equivale al 44% della media cantonale: vi sono 4 persone sotto i 30 anni per ogni ultrasessantenne. Secondo questo indicatore si tratta del Comune più "giovane" del Cantone. Ulteriori 52 Comuni hanno un indice contenuto, che non supera l'80% della media, ed hanno quindi una composizione demografica comparativamente giovane. Entrano in questa categoria molti Comuni suburbani (ma non le città e solo pochi Comuni ad esse direttamente limitrofi) e l'intera Riviera.

L'indice di 103 Comuni si situa attorno alla media cantonale (da 80 a 120); si situano in questa categoria, tra gli altri, anche le città di Bellinzona e Locarno.

In 49 Comuni l'indice è elevato essendo compreso tra 120 e 180% della media cantonale. I centri di Lugano, Chiasso e Mendrisio, gran parte dei Comuni che si affacciano sul Verbano e una serie di Comuni più periferici appartengono a questa categoria.

Vi sono infine 40 Comuni nei quali la struttura anagrafica della popolazione è nettamente più anziana della media (indice superiore a 180). Come intuibile, si tratta prevalentemente dei Comuni più discosti delle valli. Gli indici più elevati sono quelli di Gresso e Vergeletto, dove per ogni domiciliato sotto i 30 anni vi sono 3 ultrasessantenni. In alcuni di questi Comuni l'invecchiamento della popolazione è tale da contare un numero di persone permanentemente degenti in istituti per anziani (totale cantonale di 2'252 nel 1994) uguale o addirittura superiore a quello dei bambini iscritti alle scuole dell'infanzia e elementari (totale cantonale di 17'491 nel 1993/94): è il caso ad esempio di Bosco Gurin, Certara, Cimadara, Mosogno e dei precitati Gresso e Vergeletto.

Il secondo indicatore considera unicamente la quota di popolazione di età uguale o superiore ai 65 anni, quota che in media cantonale è del 16.2%. In 32 Comuni questa percentuale è molto bassa (inferiore a un ottavo) e raggiunge il valore minimo a Pambio-Noranco (7.3%). In 61 Comuni la quota è bassa, 49 registrano un valore attorno alla media, in 63 Comuni la percentuale è elevata e nei rimanenti 40 Comuni la proporzione di persone oltre i 65 anni è molto elevata, superiore a un quarto del totale, con punte del 40% e oltre a Gresso, Calonico, Campo Vallemaggia, Vergeletto e Bedretto dove poco meno della metà degli abitanti (45.2%) è in età pensionabile.

Nella tabella 14 i due indicatori vengono messi in relazione definendo così 6 categorie di Comuni secondo le rispettive composizioni della popolazione per classi d'età. Le categorie sono le seguenti:

- “molto anziano”: entrambi gli indicatori denotano una presenza molto marcata di popolazione in età avanzata (37 Comuni);
- “anziano”: uno degli indicatori denota una presenza marcata di popolazione in età avanzata, l'altro indicatore una presenza marcata o molto marcata (49 Comuni);
- “piuttosto anziano”: uno degli indicatori denota una presenza marcata di popolazione in età avanzata, l'altro indicatore una composizione attorno alla media (20 Comuni);
- “medio”: entrambi gli indicatori denotano una composizione della popolazione per classi d'età attorno alla media (45 Comuni);
- “piuttosto giovane”: uno dei due indicatori denota una debole presenza di popolazione in età avanzata, l'altro una composizione attorno alla media (41 Comuni);
- “giovane”: entrambi gli indicatori denotano una composizione per classi d'età con una debole presenza di popolazione in età avanzata (53 Comuni).

Lo specchio qui sotto riassume l'attribuzione alle categorie secondo i valori dei due indicatori

quota ≥ 65 anni indice rapporto $<30/>60$	molto elevata >25%	elevata 18-24.9%	media 15-17.9%	bassa 12.5-14.9%	molto bassa <12.5%
molto elevata (>180%)	<u>molto anziano</u>	anziano			
elevata (120-180%)	anziano	anziano	<u>piuttosto anziano</u>		
medio (80-120%)		<u>piuttosto anziano</u>	medio	<i>piuttosto giovane</i>	giovane
basso (<80%)			<i>piuttosto giovane</i>	giovane	giovane

La qualifica di Comune tendenzialmente “giovane” può significare:

- un elevato potenziale di ricambio;
- condizioni logistiche e mercato dell'alloggio favorevoli all'insediamento di nuclei famigliari con bambini.

Una qualifica di Comune tendenzialmente “anziano” può significare:

- attrattiva residenziale per le persone anziane (prossimità di servizi, sanità, trasporti pubblici, ecc.; può essere il caso delle città);
- immigrazione di pensionati (probabile caso dei Comuni costieri del Verbano);
- emigrazione, in parte avvenuta già da tempo, delle giovani generazioni (caso delle zone più periferiche).

Tabella 14: Composizione della popolazione per classi d'età, Comuni per categoria

"molto anziano" (fondo nero sottolineato); "anziano" (nero); "piuttosto anziano" (grigio sottolineato); "medio" (grigio); "piuttosto giovane" (grigio corsivo); "giovane" (grigio chiaro)

quota >=65 rapp >60/<30	<i>molto elevata</i> (>25%)		<i>elevata</i> (18-24,9%)		<i>media</i> (15-17,9%)		<i>bassa</i> (12,5-14,9%)		<i>molto bassa</i> (<12,5%)		
<i>molto anziano</i>	Anzonico Astano Bedretto Bogno Borgnone Breno Calonico Campello Campo VM Carabietta Castro Cavagnago Cerentino Certara Cimadara Corippo Fusio Gandria Gerra G.	Ghirone Gresso Linescio Loco Lottigna Marolta Mergoscia Muggio Onsernone Orselina Osco Palagnedra Ponto Val. Rossura S. Abbondio S. Antonio Sobrio Vergeletto	Bosco Gurin Brione s/M Someo								
<i>anziano</i>	Campo Bl. Dongio Mosogno		Aquila Arogno Ascona Aureggio Balerna Bidogno Brione V. Brissago Cabbio Caneggio Caviano Cevio Chiasso Chironico Fescoggia Indemini Intragna Leontica Ludiano Lugano Malvaglia Maroggia	Medeglia Mendrisio Meride Minusio Monteggio Morcote Mugena Muralto Olivone Peccia Pianezzo Ponte Tresa Prugiasco Robasacco Ronco s/A S. Nazzaro Semione Sessa Torre Valcolla Vira G.	<u>Bruzella</u> <u>Sagno</u> <u>Vernate</u>						
<i>medio</i>			Bedigliora Berzona Broglio Brontallo Brusino-Ars Calpiogna Chiggiogna Corticiasca Dalpe Frasco Gudo Ison Largario Novaggio Quinto Salorino Vogomo		Airolo Aranno Arosio Arzo Avegno Bellinzona Bodio Castel SP Cavergno Cavigliano Corzono Croglio Cureggia Curio Faido Gerra V. Giornico Giumaglio Gnosca Gordevio Ligornetto Locarno Lodano	Lugaggia Magadino Magliaso Massagno Melide Menzonio Miglieglia Moghegno Moleno Monte Mte Carasso Neggio Personico Prato Lev. Pura Rancate Sigirino Sonogno Tesserete Tremona Vacallo Viganello	Besazio Bignasco Bioggio Bissone Bosco Lug. Breganzona Cademario Camignolo Camorino Carabbia Carona Coldrerio Comano Cugnasco Genestrerio Gentilino Giubiasco Gordola Gorduno Iseo Lopagno Lumino Melano	Montagnola Muzzano Novazzano Paradiso Piazzogna Pollegio Prato-Sorn. Riva SV Rovio Sala Capr. Savosa Sonvico Tegna Tenero-C. Verzio Villa Lug.	Cimo		
<i>giovane</i>					<i>Roveredo C.</i>	Aurigeno Biasca Bironico Cagiallo Canobbio Capolago Casima Caslano Claro Coglio Contone Davescio-S. Maggia Mairengo Mezz.-Vira Porza	Preonzo Rivera Stabio Vaglio Vico Morc.	Agno Agra Arb.-Cast. Barbengo Bedano Cadempino Cadenazzo Cadro Cresciano Cureglia Grancia Gravesano Iragna Lamone Lavertezzo Lodrino	Losone Manno Morbio Inf. Morbio Sup. Origlio Osogna Pambio-Nor Pazzallo Pte Capr. Pregassona S. Antonino Sementina Sorenago Torr.-Tav. Vezia		

Tabella 15: Composizione della popolazione per classi d'età, dati per ogni Comune

	Rapporto tra popolazione oltre 60 anni e sotto i 30													"Età" complessiva
	effettivi assoluti			<30	>=60	rapporto> 60/<30	indice	rango (min=1)	1° indicatore	>=65	%	rango (min=1)	2° indicatore	
	<30 anni	>=60 anni	Pop. totale											
Agno	1.415	597	3.642	39%	16%	0,42	69	28	giovane	423	12%	25	molto bassa	"giovane"
Agra	153	60	386	40%	16%	0,39	64	18	giovane	41	11%	14	molto bassa	"giovane"
Airolo	731	401	1.944	38%	21%	0,55	90	95	medio	312	16%	110	media	"medio"
Anzonico	28	36	100	28%	36%	1,29	211	222	molto anziano	27	27%	220	molto elevata	"molto anziano"
Aquila	166	142	494	34%	29%	0,86	140	179	anziano	113	23%	190	elevata	"anziano"
Aranno	78	54	232	34%	23%	0,69	114	147	medio	38	16%	116	media	"medio"
Arbedo-Castione	1.553	601	3.933	39%	15%	0,39	63	16	giovane	405	10%	10	molto bassa	"giovane"
Arognò	248	224	828	30%	27%	0,90	148	187	anziano	168	20%	171	elevata	"anziano"
Arosio	136	82	383	36%	21%	0,60	99	113	medio	60	16%	102	media	"medio"
Arzo	337	194	953	35%	20%	0,58	94	103	medio	162	17%	127	media	"medio"
Ascona	1.472	1.357	4.906	30%	28%	0,92	151	191	anziano	1.045	21%	178	elevata	"anziano"
Astano	63	115	266	24%	43%	1,83	299	237	molto anziano	92	35%	235	molto elevata	"molto anziano"
Auressio	22	21	77	29%	27%	0,95	157	195	anziano	18	23%	195	elevata	"anziano"
Aurigeno	114	55	333	34%	17%	0,48	79	51	giovane	43	13%	42	bassa	"giovane"
Avegno	157	99	469	33%	21%	0,63	103	121	medio	73	16%	100	media	"medio"
Barerna	1.155	874	3.491	33%	25%	0,76	124	161	anziano	635	18%	145	elevata	"anziano"
Barbengo	531	187	1.291	41%	14%	0,35	58	9	giovane	131	10%	6	molto bassa	"giovane"
Bedano	398	149	996	40%	15%	0,37	61	14	giovane	102	10%	9	molto bassa	"giovane"
Bedigliora	163	114	483	34%	24%	0,70	115	150	medio	89	18%	147	elevata	"piuttosto anziano"
Bedretto	17	42	73	23%	58%	2,47	405	243	molto anziano	33	45%	245	molto elevata	"molto anziano"
Bellinzona	6.268	3.925	17.464	36%	22%	0,63	103	120	medio	3.023	17%	133	media	"medio"
Berzona	27	16	71	38%	23%	0,59	97	110	medio	14	20%	163	elevata	"piuttosto anziano"
Besazio	172	93	487	35%	19%	0,54	89	90	medio	70	14%	76	bassa	"piuttosto giovane"
Biasca	2.351	1.116	6.033	39%	18%	0,47	78	47	giovane	819	14%	55	bassa	"giovane"
Bidogno	105	82	336	31%	24%	0,78	128	164	anziano	64	19%	155	elevata	"anziano"
Bignasco	91	46	247	37%	19%	0,51	83	62	medio	31	13%	34	bassa	"piuttosto giovane"
Bioggio	514	262	1.390	37%	19%	0,51	84	65	medio	195	14%	65	bassa	"piuttosto giovane"
Bironico	176	85	446	39%	19%	0,48	79	52	giovane	66	15%	88	bassa	"giovane"
Bissone	248	166	767	32%	22%	0,67	110	142	medio	112	15%	82	bassa	"piuttosto giovane"
Bodio	430	280	1.201	36%	23%	0,65	107	131	medio	216	18%	142	media	"medio"
Bogno	36	40	125	29%	32%	1,11	182	208	molto anziano	33	26%	213	molto elevata	"molto anziano"
Borgnone	44	54	168	26%	32%	1,23	201	217	molto anziano	44	26%	212	molto elevata	"molto anziano"
Bosco Gurin	19	21	66	29%	32%	1,11	181	207	molto anziano	15	23%	187	elevata	"anziano"
Bosco Luganese	123	64	342	36%	19%	0,52	85	75	medio	44	13%	41	bassa	"piuttosto giovane"
Breganzona	1.802	975	4.841	37%	20%	0,54	89	91	medio	702	15%	81	bassa	"piuttosto giovane"
Breno	67	86	240	28%	36%	1,28	211	221	molto anziano	71	30%	226	molto elevata	"molto anziano"
Brione s/Minusio	117	138	475	25%	29%	1,18	193	212	molto anziano	108	23%	188	elevata	"anziano"
Brione Verzasca	59	56	201	29%	28%	0,95	156	194	anziano	42	21%	176	elevata	"anziano"
Brissago	571	586	1.947	29%	30%	1,03	168	201	anziano	460	24%	196	elevata	"anziano"
Broglio	42	21	83	51%	25%	0,50	82	60	medio	20	24%	200	elevata	"piuttosto anziano"
Brontallo	23	13	61	38%	21%	0,57	93	101	medio	12	20%	162	elevata	"piuttosto anziano"
Brusino-Arsizio	140	98	414	34%	24%	0,70	115	151	medio	77	19%	150	elevata	"piuttosto anziano"
Bruzella	55	49	178	31%	28%	0,89	146	184	anziano	31	17%	136	media	"piuttosto anziano"
Cabbio	54	52	171	32%	30%	0,96	158	196	anziano	39	23%	189	elevata	"anziano"
Cademario	181	122	540	34%	23%	0,67	111	143	medio	78	14%	78	bassa	"piuttosto giovane"
Cadempino	528	173	1.248	42%	14%	0,33	54	3	giovane	131	10%	12	molto bassa	"giovane"
Cadenazzo	724	245	1.737	42%	14%	0,34	55	5	giovane	189	11%	20	molto bassa	"giovane"
Cadro	576	255	1.556	37%	16%	0,44	73	36	giovane	165	11%	13	molto bassa	"giovane"
Cagiallo	195	91	539	36%	17%	0,47	77	43	giovane	69	13%	38	bassa	"giovane"
Calonico	14	24	53	26%	45%	1,71	281	236	molto anziano	22	42%	242	molto elevata	"molto anziano"
Calpiogna	19	13	60	32%	22%	0,68	112	146	medio	12	20%	166	elevata	"piuttosto anziano"
Camignolo	214	114	586	37%	19%	0,53	87	82	medio	77	13%	48	bassa	"piuttosto giovane"
Camorino	727	381	1.950	37%	20%	0,52	86	77	medio	281	14%	77	bassa	"piuttosto giovane"
Campello	12	19	49	24%	39%	1,58	260	232	molto anziano	17	35%	236	molto elevata	"molto anziano"
Campo Blenio	31	26	87	36%	30%	0,84	138	174	anziano	23	26%	216	molto elevata	"anziano"
Campo Vallemaggia	15	31	72	21%	43%	2,07	339	239	molto anziano	30	42%	243	molto elevata	"molto anziano"
Caneggio	96	80	313	31%	26%	0,83	137	173	anziano	58	19%	149	elevata	"anziano"
Canobbio	699	308	1.813	39%	17%	0,44	72	34	giovane	236	13%	44	bassa	"giovane"
Capolago	299	143	791	38%	18%	0,48	78	49	giovane	112	14%	68	bassa	"giovane"
Carabbia	165	88	481	34%	18%	0,53	87	84	medio	63	13%	47	bassa	"piuttosto giovane"
Carabietta	15	35	80	19%	44%	2,33	383	241	molto anziano	26	33%	232	molto elevata	"molto anziano"
Carona	252	129	690	37%	19%	0,51	84	67	medio	100	14%	80	bassa	"piuttosto giovane"

Casima	26	9	69	38%	13%	0,35	57	6	giovane	9	13%	45	bassa	"giovane"
Rapporto tra popolazione oltre 60 anni e sotto i 30														
	effettivi assoluti			<30	>=60	rapporto >60/<30	indice	rango (min=1)	1° indicatore	>=65	%	rango (min=1)	2° indicatore	"Età" complessiva
	<30 anni	>=60 anni	Pop. totale											
Casiano	1.299	596	3.374	39%	18%	0,46	75	40	giovane	423	13%	33	bassa	"giovane"
Castel San Pietro	586	351	1.672	35%	21%	0,60	98	111	medio	262	16%	103	media	"medio"
Castro	20	24	68	29%	35%	1,20	197	215	molto anziano	20	29%	224	molto elevata	"molto anziano"
Cavagnago	24	35	97	25%	36%	1,46	239	229	molto anziano	25	26%	208	molto elevata	"molto anziano"
Cavergno	195	118	522	37%	23%	0,61	99	115	medio	88	17%	125	media	"medio"
Caviano	48	44	157	31%	28%	0,92	150	190	anziano	32	20%	172	elevata	"anziano"
Cavigliano	214	135	626	34%	22%	0,63	103	122	medio	111	18%	140	media	"medio"
Cerentino	10	24	53	19%	45%	2,40	394	242	molto anziano	20	38%	239	molto elevata	"molto anziano"
Certara	27	32	85	32%	38%	1,19	194	213	molto anziano	25	29%	224	molto elevata	"molto anziano"
Cevio	142	117	466	30%	25%	0,82	135	171	anziano	91	20%	159	elevata	"anziano"
Chiasso	2.614	2.176	8.194	32%	27%	0,83	137	172	anziano	1.617	20%	164	elevata	"anziano"
Chiggiona	165	106	441	37%	24%	0,64	105	128	medio	83	19%	154	elevata	"piuttosto anziano"
Chironico	154	123	447	34%	28%	0,80	131	166	anziano	103	23%	191	elevata	"anziano"
Cimadara	24	35	101	24%	35%	1,46	239	229	molto anziano	30	30%	227	molto elevata	"molto anziano"
Cimo	61	31	176	35%	18%	0,51	83	63	medio	20	11%	22	molto bassa	"giovane"
Claro	695	324	1.799	39%	18%	0,47	76	42	giovane	250	14%	61	bassa	"giovane"
Coglio	43	19	112	38%	17%	0,44	72	35	giovane	16	14%	75	bassa	"giovane"
Coldrerio	930	501	2.515	37%	20%	0,54	88	88	medio	375	15%	91	bassa	"piuttosto giovane"
Comano	517	317	1.580	33%	20%	0,61	101	116	medio	234	15%	89	bassa	"piuttosto giovane"
Contone	213	99	585	36%	17%	0,46	76	41	giovane	75	13%	39	bassa	"giovane"
Corippo	7	13	34	21%	38%	1,86	305	238	molto anziano	9	26%	217	molto elevata	"molto anziano"
Corticiasca	37	25	112	33%	22%	0,68	111	144	medio	21	19%	151	elevata	"piuttosto anziano"
Corzoneso	157	86	400	39%	22%	0,55	90	94	medio	61	15%	95	media	"medio"
Cresciano	246	116	613	40%	19%	0,47	77	46	giovane	75	12%	31	molto bassa	"giovane"
Croglio	265	169	802	33%	21%	0,64	105	126	medio	127	16%	107	media	"medio"
Cugnasco	355	175	942	38%	19%	0,49	81	56	medio	127	13%	53	bassa	"piuttosto giovane"
Cureggia	39	20	118	33%	17%	0,51	84	69	medio	18	15%	96	media	"medio"
Cureglia	463	146	1.206	38%	12%	0,32	52	2	giovane	107	9%	4	molto bassa	"giovane"
Curio	178	94	480	37%	20%	0,53	87	80	medio	74	15%	98	media	"medio"
Dalpe	58	41	168	35%	24%	0,71	116	154	medio	36	21%	179	elevata	"piuttosto anziano"
Davesco-Soragno	401	195	1.077	37%	18%	0,49	80	53	giovane	146	14%	54	bassa	"giovane"
Dongio	162	131	451	36%	29%	0,81	133	168	anziano	113	25%	207	molto elevata	"anziano"
Faido	651	379	1.710	38%	22%	0,58	95	106	medio	280	16%	115	media	"medio"
Fescoggia	32	26	100	32%	26%	0,81	133	169	anziano	20	20%	166	elevata	"anziano"
Frasco	30	20	83	36%	24%	0,67	109	139	medio	15	18%	143	elevata	"piuttosto anziano"
Fusio	18	20	60	30%	33%	1,11	182	208	molto anziano	16	27%	218	molto elevata	"molto anziano"
Gandria	53	67	215	25%	31%	1,26	207	219	molto anziano	56	26%	210	molto elevata	"molto anziano"
Genestrerio	330	168	857	39%	20%	0,51	83	64	medio	127	15%	90	bassa	"piuttosto giovane"
Gentilino	477	255	1.352	35%	19%	0,53	88	85	medio	193	14%	74	bassa	"piuttosto giovane"
Gerra Gambarogno	66	93	256	26%	36%	1,41	231	226	molto anziano	72	28%	222	molto elevata	"molto anziano"
Gerra Verzasca	360	222	1.044	34%	21%	0,62	101	117	medio	174	17%	120	media	"medio"
Ghirone	12	19	49	24%	39%	1,58	260	232	molto anziano	17	35%	236	molto elevata	"molto anziano"
Giornico	408	235	1.098	37%	21%	0,58	94	105	medio	174	16%	108	media	"medio"
Giubiasco	2.703	1.466	7.353	37%	20%	0,54	89	92	medio	1.100	15%	93	bassa	"piuttosto giovane"
Giumaglio	70	39	200	35%	20%	0,56	91	97	medio	33	17%	119	media	"medio"
Gnosca	178	100	476	37%	21%	0,56	92	100	medio	81	17%	128	media	"medio"
Gordevio	280	140	726	39%	19%	0,50	82	60	medio	114	16%	105	media	"medio"
Gordola	1.365	679	3.693	37%	18%	0,50	82	59	medio	483	13%	46	bassa	"piuttosto giovane"
Gorduno	234	120	645	36%	19%	0,51	84	69	medio	86	13%	51	bassa	"piuttosto giovane"
Grancia	104	41	291	36%	14%	0,39	65	20	giovane	31	11%	15	molto bassa	"giovane"
Gravesano	436	144	1.077	40%	13%	0,33	54	4	giovane	97	9%	5	molto bassa	"giovane"
Gresso	10	26	55	18%	47%	2,60	426	244	molto anziano	22	40%	241	molto elevata	"molto anziano"
Gudo	202	146	603	33%	24%	0,72	119	156	medio	111	18%	146	elevata	"piuttosto anziano"
Indemini	20	21	69	29%	30%	1,05	172	203	anziano	17	25%	205	elevata	"anziano"
Intragna	289	228	889	33%	26%	0,79	129	165	anziano	186	21%	177	elevata	"anziano"
Iragna	202	88	507	40%	17%	0,44	71	31	giovane	59	12%	26	molto bassa	"giovane"
Iseo	25	13	76	33%	17%	0,52	85	74	medio	11	14%	79	bassa	"piuttosto giovane"
Isone	148	103	426	35%	24%	0,70	114	148	medio	93	22%	182	elevata	"piuttosto anziano"
Lamone	654	230	1.541	42%	15%	0,35	58	8	giovane	166	11%	17	molto bassa	"giovane"
Largario	9	6	30	30%	20%	0,67	109	140	medio	6	20%	166	elevata	"piuttosto anziano"
Lavertezzo	412	163	1.022	40%	16%	0,40	65	21	giovane	113	11%	21	molto bassa	"giovane"
Leontica	94	95	297	32%	32%	1,01	166	199	anziano	73	25%	204	elevata	"anziano"
Ligornetto	487	265	1.382	35%	19%	0,54	89	93	medio	213	15%	97	media	"medio"

	Rapporto tra popolazione oltre 60 anni e sotto i 30													"Età" complessiva
	effettivi assoluti			<30	>=60	rapporto> 60/<30	indice	rango (min=1)	1° indicatore	>=65	%	rango (min=1)	2° indicatore	
	<30 anni	>=60 anni	Pop. totale											
Linescio	12	27	64	19%	42%	2,25	369	240	molto anziano	25	39%	240	molto elevata	"molto anziano"
Locarno	5.077	3.286	14.386	35%	23%	0,65	106	130	medio	2.473	17%	130	media	"medio"
Loco	62	76	232	27%	33%	1,23	201	216	molto anziano	64	28%	221	molto elevata	"molto anziano"
Lodano	70	36	188	37%	19%	0,51	84	71	medio	31	16%	118	media	"medio"
Lodrino	568	230	1.410	40%	16%	0,40	66	23	giovane	162	11%	24	molto bassa	"giovane"
Lopagno	160	85	452	35%	19%	0,53	87	81	medio	64	14%	68	bassa	"piuttosto giovane"
Losone	2.121	991	5.648	38%	18%	0,47	77	44	giovane	701	12%	32	molto bassa	"giovane"
Lottigna	24	28	84	29%	33%	1,17	191	211	molto anziano	21	25%	206	molto elevata	"molto anziano"
Ludiano	96	87	275	35%	32%	0,91	149	188	anziano	62	23%	185	elevata	"anziano"
Lugaggia	179	117	544	33%	22%	0,65	107	132	medio	85	16%	101	media	"medio"
Lugano	8.001	7.178	25.936	31%	28%	0,90	147	186	anziano	5.636	22%	181	elevata	"anziano"
Lumino	401	235	1.165	34%	20%	0,59	96	107	medio	171	15%	84	bassa	"piuttosto giovane"
Magadino	528	319	1.449	36%	22%	0,60	99	114	medio	230	16%	109	media	"medio"
Maggia	280	122	719	39%	17%	0,44	71	32	giovane	93	13%	43	bassa	"giovane"
Magliaso	471	283	1.340	35%	21%	0,60	99	112	medio	212	16%	106	media	"medio"
Mairengo	130	51	293	44%	17%	0,39	64	19	giovane	41	14%	63	bassa	"giovane"
Malvaglia	431	328	1.215	35%	27%	0,76	125	162	anziano	239	20%	161	elevata	"anziano"
Manno	395	144	1.013	39%	14%	0,36	60	12	giovane	86	8%	3	molto bassa	"giovane"
Maroggia	168	169	564	30%	30%	1,01	165	198	anziano	135	24%	199	elevata	"anziano"
Marolta	15	19	53	28%	36%	1,27	208	220	molto anziano	17	32%	231	molto elevata	"molto anziano"
Massagno	2.010	1.287	5.771	35%	22%	0,64	105	127	medio	946	16%	117	media	"medio"
Medeglia	108	93	347	31%	27%	0,86	141	180	anziano	69	20%	165	elevata	"anziano"
Melano	377	198	999	38%	20%	0,53	86	79	medio	142	14%	72	bassa	"piuttosto giovane"
Melide	510	325	1.494	34%	22%	0,64	105	125	medio	241	16%	113	media	"medio"
Mendrisio	2.052	1.587	6.190	33%	26%	0,77	127	163	anziano	1.202	19%	158	elevata	"anziano"
Menzonio	33	19	87	38%	22%	0,58	94	104	medio	14	16%	112	media	"medio"
Mergoscia	41	51	144	28%	35%	1,24	204	218	molto anziano	48	33%	233	molto elevata	"molto anziano"
Meride	96	86	311	31%	28%	0,90	147	185	anziano	72	23%	192	elevata	"anziano"
Mezzovico-Vira	335	151	903	37%	17%	0,45	74	38	giovane	116	13%	40	bassa	"giovane"
Migliaglia	88	56	238	37%	24%	0,64	104	124	medio	41	17%	131	media	"medio"
Minusio	1.991	1.693	6.426	31%	26%	0,85	139	178	anziano	1.316	20%	173	elevata	"anziano"
Moghegno	98	62	287	34%	22%	0,63	104	123	medio	49	17%	129	media	"medio"
Moleno	30	21	86	35%	24%	0,70	115	151	medio	15	17%	137	media	"medio"
Montagnola	776	401	2.049	38%	20%	0,52	85	72	medio	303	15%	87	bassa	"piuttosto giovane"
Monte	21	15	69	30%	22%	0,71	117	155	medio	12	17%	135	media	"medio"
Monte Carasso	666	370	1.788	37%	21%	0,56	91	96	medio	298	17%	120	media	"medio"
Monteggio	257	194	801	32%	24%	0,75	124	159	anziano	154	19%	156	elevata	"anziano"
Morbio Inferiore	1.595	701	4.066	39%	17%	0,44	72	33	giovane	476	12%	28	molto bassa	"giovane"
Morbio Superiore	259	109	696	37%	16%	0,42	69	27	giovane	71	10%	7	molto bassa	"giovane"
Morcote	181	169	657	28%	26%	0,93	153	192	anziano	133	20%	170	elevata	"anziano"
Mosogno	18	19	69	26%	28%	1,06	173	204	anziano	18	26%	211	molto elevata	"anziano"
Mugena	38	33	128	30%	26%	0,87	142	181	anziano	24	19%	151	elevata	"anziano"
Muggio	66	79	231	29%	34%	1,20	196	214	molto anziano	60	26%	209	molto elevata	"molto anziano"
Muralto	840	858	2.831	30%	30%	1,02	168	200	anziano	692	24%	202	elevata	"anziano"
Muzzano	257	137	775	33%	18%	0,53	87	83	medio	103	13%	49	bassa	"piuttosto giovane"
Neggio	117	77	351	33%	22%	0,66	108	137	medio	61	17%	134	media	"medio"
Novaggio	235	166	669	35%	25%	0,71	116	153	medio	139	21%	175	elevata	"piuttosto anziano"
Novazzano	873	472	2.378	37%	20%	0,54	89	89	medio	334	14%	67	bassa	"piuttosto giovane"
Olivone	333	247	925	36%	27%	0,74	122	158	anziano	174	19%	153	elevata	"anziano"
Onsernone	88	97	314	28%	31%	1,10	181	206	molto anziano	83	26%	215	molto elevata	"molto anziano"
Origgio	399	159	1.098	36%	14%	0,40	65	22	giovane	119	11%	19	molto bassa	"giovane"
Orselina	206	271	791	26%	34%	1,32	216	223	molto anziano	209	26%	214	molto elevata	"molto anziano"
Osco	33	45	120	28%	38%	1,36	224	224	molto anziano	43	36%	238	molto elevata	"molto anziano"
Osogna	373	160	962	39%	17%	0,43	70	29	giovane	112	12%	27	molto bassa	"giovane"
Palagnedra	25	41	110	23%	37%	1,64	269	235	molto anziano	34	31%	229	molto elevata	"molto anziano"
Pambio-Noranco	222	80	630	35%	13%	0,36	59	11	giovane	46	7%	1	molto bassa	"giovane"
Paradiso	1.265	707	3.585	35%	20%	0,56	92	98	medio	508	14%	70	bassa	"piuttosto giovane"
Pazzallo	354	166	975	36%	17%	0,47	77	45	giovane	111	11%	23	molto bassa	"giovane"
Peccia	69	51	206	33%	25%	0,74	121	157	anziano	38	18%	148	elevata	"anziano"
Personico	139	92	399	35%	23%	0,66	109	138	medio	70	18%	138	media	"medio"
Pianezzo	137	120	424	32%	28%	0,88	144	182	anziano	88	21%	174	elevata	"anziano"
Piazzogna	121	62	321	38%	19%	0,51	84	68	medio	45	14%	64	bassa	"piuttosto giovane"
Pollegio	288	154	771	37%	20%	0,53	88	86	medio	113	15%	83	bassa	"piuttosto giovane"
Ponte Capriasca	519	187	1.371	38%	14%	0,36	59	10	giovane	140	10%	8	molto bassa	"giovane"

	Rapporto tra popolazione oltre 60 anni e sotto i 30													"Età" complessiva
	effettivi assoluti			<30	>=60	rapporto> 60/<30	indice	rango (min=1)	1° indicatore	>=65	%	rango (min=1)	2° indicatore	
	<30 anni	>=60 anni	Pop. totale											
Ponte Tresa	252	212	790	32%	27%	0,84	138	175	anziano	158	20%	166	elevata	"anziano"
Ponto Valentino	64	91	233	27%	39%	1,42	233	227	molto anziano	80	34%	234	molto elevata	"molto anziano"
Porza	483	231	1.301	37%	18%	0,48	78	49	giovane	174	13%	52	bassa	"giovane"
Prato-Sornico	41	22	114	36%	19%	0,54	88	87	medio	16	14%	66	bassa	"piuttosto giovane"
Prato Leventina	164	86	404	41%	21%	0,52	86	78	medio	66	16%	114	media	"medio"
Pregassona	2.824	1.087	7.082	40%	15%	0,38	63	15	giovane	764	11%	18	molto bassa	"giovane"
Preonzo	195	88	476	41%	18%	0,45	74	39	giovane	70	15%	85	bassa	"giovane"
Prugiasco	57	46	168	34%	27%	0,81	132	167	anziano	37	22%	184	elevata	"anziano"
Pura	352	220	1.015	35%	22%	0,63	102	119	medio	154	15%	94	media	"medio"
Quinto	441	289	1.219	36%	24%	0,66	107	134	medio	221	18%	144	elevata	"piuttosto anziano"
Rancate	456	300	1.328	34%	23%	0,66	108	136	medio	225	17%	126	media	"medio"
Riva San Vitale	804	418	2.187	37%	19%	0,52	85	73	medio	302	14%	60	bassa	"piuttosto giovane"
Rivera	582	259	1.448	40%	18%	0,45	73	37	giovane	193	13%	50	bassa	"giovane"
Robasacco	29	30	99	29%	30%	1,03	170	202	anziano	23	23%	194	elevata	"anziano"
Ronco s/Ascona	227	215	786	29%	27%	0,95	155	193	anziano	186	24%	197	elevata	"anziano"
Rossura	14	20	62	23%	32%	1,43	234	228	molto anziano	19	31%	228	molto elevata	"molto anziano"
Roveredo Capriasca	51	22	137	37%	16%	0,43	71	30	giovane	22	16%	111	media	"piuttosto giovane"
Rovio	204	120	602	34%	20%	0,59	96	108	medio	90	15%	92	bassa	"piuttosto giovane"
Sagno	66	56	232	28%	24%	0,85	139	177	anziano	40	17%	132	media	"piuttosto anziano"
Sala Capriasca	392	193	1.071	37%	18%	0,49	81	55	medio	147	14%	59	bassa	"piuttosto giovane"
Salorino	166	113	500	33%	23%	0,68	112	145	medio	98	20%	160	elevata	"piuttosto anziano"
San Nazzaro	173	187	579	30%	32%	1,08	177	205	anziano	141	24%	201	elevata	"anziano"
Sant'Abbondio	32	45	135	24%	33%	1,41	231	225	molto anziano	36	27%	218	molto elevata	"molto anziano"
Sant'Antonino	852	227	1.974	43%	11%	0,27	44	1	giovane	153	8%	2	molto bassa	"giovane"
Sant'Antonio	38	62	170	22%	36%	1,63	268	234	molto anziano	48	28%	223	molto elevata	"molto anziano"
Savosa	722	405	2.061	35%	20%	0,56	92	99	medio	280	14%	56	bassa	"piuttosto giovane"
Sementina	1.004	375	2.558	39%	15%	0,37	61	13	giovane	273	11%	16	molto bassa	"giovane"
Semione	91	88	309	29%	28%	0,97	159	197	anziano	67	22%	180	elevata	"anziano"
Sessa	198	181	604	33%	30%	0,91	150	189	anziano	143	24%	198	elevata	"anziano"
Sigirino	108	64	292	37%	22%	0,59	97	109	medio	52	18%	141	media	"medio"
Sobrio	20	30	74	27%	41%	1,50	246	231	molto anziano	23	31%	230	molto elevata	"molto anziano"
Someo	75	86	278	27%	31%	1,15	188	210	molto anziano	68	24%	203	elevata	"anziano"
Sonogno	36	24	107	34%	22%	0,67	109	140	medio	18	17%	124	media	"medio"
Sonvico	516	296	1.439	36%	21%	0,57	94	102	medio	212	15%	86	bassa	"piuttosto giovane"
Sorengo	692	290	1.705	41%	17%	0,42	69	26	giovane	207	12%	30	molto bassa	"giovane"
Stabio	1.352	565	3.397	40%	17%	0,42	69	25	giovane	427	13%	35	bassa	"giovane"
Tegna	253	132	675	37%	20%	0,52	86	76	medio	96	14%	73	bassa	"piuttosto giovane"
Tenero Contra	803	410	2.150	37%	19%	0,51	84	66	medio	305	14%	71	bassa	"piuttosto giovane"
Tesserete	448	293	1.296	35%	23%	0,65	107	133	medio	229	18%	139	media	"medio"
Torre	103	87	300	34%	29%	0,84	139	176	anziano	68	23%	186	elevata	"anziano"
Torricella-Taverne	1.088	378	2.654	41%	14%	0,35	57	7	giovane	276	10%	11	molto bassa	"giovane"
Tremona	124	77	358	35%	22%	0,62	102	118	medio	60	17%	122	media	"medio"
Vacallo	967	622	2.873	34%	22%	0,64	105	129	medio	445	15%	99	media	"medio"
Vaglio	166	79	433	38%	18%	0,48	78	48	giovane	59	14%	57	bassa	"giovane"
Valcolla	175	155	545	32%	28%	0,89	145	183	anziano	120	22%	183	elevata	"anziano"
Vergeletto	15	42	95	16%	44%	2,80	459	245	molto anziano	40	42%	244	molto elevata	"molto anziano"
Vernate	102	77	345	30%	22%	0,75	124	160	anziano	58	17%	123	media	"piuttosto anziano"
Verscio	326	162	904	36%	18%	0,50	81	58	medio	124	14%	58	bassa	"piuttosto giovane"
Vezia	663	258	1.639	40%	16%	0,39	64	17	giovane	192	12%	29	molto bassa	"giovane"
Vezio	73	36	206	35%	17%	0,49	81	57	medio	26	13%	37	bassa	"piuttosto giovane"
Vico Morcote	110	45	286	38%	16%	0,41	67	24	giovane	36	13%	36	bassa	"giovane"
Viganello	2.028	1.331	6.139	33%	22%	0,66	108	135	medio	962	16%	104	media	"medio"
Villa Luganese	163	80	424	38%	19%	0,49	80	54	medio	59	14%	62	bassa	"piuttosto giovane"
Vira Gambarogno	223	183	659	34%	28%	0,82	135	170	anziano	153	23%	193	elevata	"anziano"
Vogorno	106	74	305	35%	24%	0,70	114	149	medio	59	19%	157	elevata	"piuttosto anziano"
CANTONE	107.404	65.492	303.498	35%	22%	0,61	100							

Fonte: USTAT, Annuario statistico ticinese - Volume Comuni, 1995.

2.5. Attività economiche

2.5.1. Presentazione

Il Censimento federale delle aziende (CFA) del 1995 ha rilevato in Ticino 160'141 posti di lavoro (a tempo pieno o parziale) nei settori secondario e terziario, con una diminuzione netta di 10'249 unità rispetto al 1991 (-6%). Nel 1995 si contavano quindi circa 53 posti di lavoro (PL) ogni 100 abitanti²⁵.

Nella tabella 16 i Comuni sono stati suddivisi in funzione di 2 indicatori, uno assoluto e uno relativo:

indicatore assoluto

l'effettivo assoluto di posti di lavoro (nei settori secondario e terziario) ripartito in 5 categorie: ridottissimo (non superiore a 30 PL, 65 Comuni), estremamente contenuto (31-100 PL, 49 Comuni), limitato (101-200 PL, 32 Comuni), significativo (201-500 PL, 41 Comuni) e considerevole (superiore a 500 PL, 58 Comuni);

indicatore relativo

il rapporto tra posti di lavoro e abitanti (indicato dal numero di PL ogni 100 abitanti) ripartito in 5 categorie: estremamente basso (al massimo 10 PL ogni 100 abitanti, 53 Comuni), molto basso (da 11 a 30, 96 Comuni), medio-basso (31-50, 50 Comuni), medio-alto (51-70, 23 Comuni) e elevato (oltre 70, 23 Comuni).

I Comuni nei quali il numero di posti di lavoro supera quello degli abitanti sono solo 7: Stabio (113 PL/100 abitanti), Lugano (116), Mendrisio (119), Manno (137), Mezzovico-Vira (164), Bioggio (169) e Grancia (210). All'estremo opposto in 4 Comuni non è stato censito neppure un addetto: Corticiasca, Frasco, Largario e Marolta.

Dalla lettura dei due indicatori si possono classificare i Comuni in:

- 108 Comuni nei quali le attività economiche sono estremamente ridotte: sia l'assoluto dei posti di lavoro che il rapporto con la popolazione sono poco consistenti; di questi
 - 42 Comuni nei quali le attività economiche sono quasi assenti e
 - 66 Comuni nei quali le attività economiche sono poco significative;

²⁵ Nel contesto ticinese è comunque utile ricordare l'importanza del frontalierato. Nel 1995 - malgrado una massiccia erosione di occupati negli ultimi anni - si contavano oltre 30'000 frontalieri in entrata (ovvero un quarto dei posti di lavoro del Cantone), ragione per cui il rapporto tra posti di lavoro occupati da persone residenti in Ticino e abitanti è più contenuto (ca. 43 ogni 100 abitanti).

- 69 Comuni nei quali le attività economiche risultano di una certa importanza assoluta o relativa;
- 56 Comuni nei quali le attività economiche sono importanti sia in termini assoluti che relativi, di questi
 - 21 Comuni nei quali le attività economiche sono importanti e
 - 35 Comuni nei quali le attività economiche sono molto importanti.

Dodici Comuni non rientrano in queste categorie, in quanto i due indicatori vanno in direzioni opposte. In nove casi si tratta di Comuni con un considerevole numero di posti di lavoro ma un rapporto molto basso rispetto alla popolazione residente: si tratta di nove grossi Comuni residenziali suburbani (Arbedo-Castione, Breganzona, Camorino, Gordola, Massagno, Minusio, Pregassona, Sementina e Viganello), qualificati semplicemente da “effettivo considerevole”. I rimanenti tre casi sono piccoli Comuni (Bosco Gurin, Castro e Cerentino) con pochi - qualche decina - posti di lavoro che però danno un rapporto elevato rispetto alla popolazione anch'essa molto ridotta; questi Comuni sono qualificati con “effettivo ridotto”.

La stragrande maggioranza dei posti di lavoro, che in definitiva determinano e influenzano scelte pianificatorie (segnatamente le zone industriali e artigianali) e incidono, in maniera più o meno importante, sulle risorse fiscali comunali (gettito delle persone giuridiche) si concentrano in qualche decina di Comuni, come risulta dallo specchio qui sotto.

categorie	n. Comuni	posti di lavoro	%	n. Comuni	posti di lavoro	%
quasi assenti	42	352	0%	111	3'654	2%
poco significative	66	3'163	2%			
effettivo ridotto	3	139	0%			
rilevanza media	69	16'472	10%	69	16'472	10%
effettivo considerevole	9	10'861	7%	65	140'015	87%
importanti	21	19'002	12%			
molto importanti	35	110'152	69%			
TOTALE	245	160'151	100%	245	160'141	100%

35 Comuni riuniscono 70% dei posti di lavoro. Quasi 90% di tutti i posti di lavoro sono localizzati in un quarto dei Comuni.

La tabella 17 riporta tutti i dati relativi ad ogni Comune.

Tabella 16: Attività economiche, Comuni per categoria

Attività economiche poco significative: 108 Comuni (fondo nero), di cui in 42 quasi assenti (sottolineato)

Attività economiche di una certa importanza: 69 Comuni (fondo grigio scuro)

Attività economiche importanti: 56 Comuni (fondo grigio chiaro), di cui 35 molto importanti (corsivo)

effettivo PL PL/100ab	<i>ridottissimo</i> (≤30)		<i>estremamente contenuto</i> (31-100)		<i>limitato</i> (101-200)	<i>significativo</i> (201-500)	<i>considerevole</i> (>500)
<i>estremamente basso</i> (≤10)	<u>Anzonico</u> <u>Aranno</u> <u>Berzona</u> <u>Bidogno</u> <u>Breno</u> <u>Broglio</u> <u>Bruzella</u> <u>Cabbio</u> <u>Calonico</u> <u>Campo VM</u> <u>Caneggio</u> <u>Carabbia</u> <u>Carabietta</u> <u>Certara</u> <u>Cimo</u> <u>Coglio</u> <u>Corticiasca</u> <u>Cureggia</u> <u>Fescoggia</u> <u>Frasco</u> <u>Ghirone</u>	<u>Gresso</u> <u>Iseo</u> <u>Largario</u> <u>Linescio</u> <u>Lottigna</u> <u>Mairengo</u> <u>Marolta</u> <u>Medeglia</u> <u>Menzonio</u> <u>Mergoscia</u> <u>Moleno</u> <u>Monte</u> <u>Mugena</u> <u>Muggio</u> <u>Ponto Val.</u> <u>Prugiasco</u> <u>Rossura</u> <u>Rov. Capr.</u> <u>Sagno</u> <u>S. Antonio</u> <u>Vezio</u>	Agra Arosio Bosco Lug. Cagiallo Gorduno Lugaggia Morbio Sup. Pianezzo Vaglio		Gentilino Pura		
<i>molto basso</i> (11-30)	Astano Auessio Bogno Brontallo Calpiogna Campello Campo Bl. Casima Cavagnago Caviano Cimadera Corippo Fusio Indemini Miglieglia Mosogno Osco Palagnedra	Robasacco Sobrio Vergeletto	Aquila Aurigeno Brione s/M Brione V. Carona Cavergho Cavigliano Chironico Curio Gerra G. Giumaglio Gnosca Gudo Loco Lodano Lopagno Ludiano Meride	Moghegno Personico Piazzogna Rovio Salorino S. Abbondio Semione Sigirino Torre Tremona Valcolla Vernate Vico Morc. Villa Lug. Vogorno	Arogno Camignolo Cresciano Cugnasco Cureglia Gordevio Iragna Isona Maggia Malvaglia Novaggio Origlio Pollegio Pte Capr. Preonzo Sala Capr. Sessa Tegna	Bissone Cadro Capolago Claro Coldrerio Gerra V. Giornico Lumino Magliaso Mte Carasso Olivone Ronco s/A Sonvico Vacallo Verscio	Arb.-Cast. Breganzona Camorino Gordola Massagno Minusio Pregassona Sementina Viganello
<i>medio-basso</i> (31-50)	Bedretto		Borgnone Dalpe Peccia Prato-Sorn. Sonogno		Bedigliora Bironico Brusino-Ars Chiggionna Dongio Leontica Neggio Onsernone Prato Lev.	Arzo Bodio Cademario Davescio Sor Genestrerio Gravesano Intragna Lavertezzo Ligornetto Maroggia Melano Melide Morcote Orselina Osogna Pazzallo S. Nazzaro Tesserete Vira G.	Biasca Caslano Castel SP Faido Giubiasco Lodrino Magadino Morbio Inf. Novazzano Porza Quinto Riva SV Savosa Tenero-C. Torr-Tav. Vezia
<i>medio-alto</i> (51-70)	Cerentino				Bignasco Gandria Someo	Besazio Contone Corzoneso Monteggio Pte Tresa	<i>Ago</i> <i>Airolo</i> <i>Ascona</i> <i>Brissago</i> <i>Cadenazzo</i> <i>Canobbio</i> <i>Comano</i> <i>Locarno</i> <i>Losone</i> <i>Montagnola</i> <i>Muralto</i> <i>Paradiso</i> <i>Rivera</i> <i>Sorengo</i>
<i>elevato</i> (>70)			Bosco Gurin Castro			<i>Avegno</i> <i>Cevio</i>	<i>Lugano</i> <i>Barbengo</i> <i>Manno</i> <i>Bedano</i> <i>Mendrisio</i> <i>Bellinzona</i> <i>Mezzovico</i> <i>Bioggio</i> <i>Muzzano</i> <i>Cadempino</i> <i>Pambio-Nor</i> <i>Chiasso</i> <i>Rancate</i> <i>S. Antonino</i> <i>Stabio</i> <i>Lanone</i>

Tabella 17: Attività economiche, dati per ogni Comune

	effettivo	indicatore assoluto	popolazione finanziaria 1995	posti di lavoro / 100 abitanti	indicatore relativo	Attività economiche nel Comune
Agno	2.181	considerevole	3.646	60	medio-alto	molto importanti
Agra	36	estremamente contenuto	390	9	estremamente basso	poco significative
Airolo	1.092	considerevole	1.913	57	medio-alto	molto importanti
Anzonico	11	ridottissimo	105	10	estremamente basso	quasi assenti
Aquila	90	estremamente contenuto	482	19	molto basso	poco significative
Aranno	22	ridottissimo	230	10	estremamente basso	quasi assenti
Arbedo-Castione	936	considerevole	3.903	24	molto basso	effettivo considerevole
Arogno	137	limitato	837	16	molto basso	rilevanza media
Arosio	40	estremamente contenuto	385	10	estremamente basso	poco significative
Arzo	414	significativo	951	44	medio-basso	rilevanza media
Ascona	3.029	considerevole	5.084	60	medio-alto	molto importanti
Astano	27	ridottissimo	253	11	molto basso	poco significative
Atressio	9	ridottissimo	77	12	molto basso	poco significative
Aurigeno	61	estremamente contenuto	339	18	molto basso	poco significative
Avegno	431	significativo	477	90	elevato	molto importanti
Balerna	2.708	considerevole	3.430	79	elevato	molto importanti
Barbengo	1.207	considerevole	1.348	90	elevato	molto importanti
Bedano	842	considerevole	1.024	82	elevato	molto importanti
Bedigliora	188	limitato	478	39	medio-basso	rilevanza media
Bedretto	29	ridottissimo	71	41	medio-basso	poco significative
Bellinzona	13.413	considerevole	17.299	78	elevato	molto importanti
Berzona	4	ridottissimo	66	6	estremamente basso	quasi assenti
Besazio	266	significativo	476	56	medio-alto	importanti
Biasca	2.539	considerevole	6.035	42	medio-basso	importanti
Bidogno	28	ridottissimo	338	8	estremamente basso	quasi assenti
Bignasco	152	limitato	256	59	medio-alto	rilevanza media
Bioggio	2.337	considerevole	1.385	169	elevato	molto importanti
Bironico	167	limitato	440	38	medio-basso	rilevanza media
Bissone	205	significativo	754	27	molto basso	rilevanza media
Bodio	457	significativo	1.168	39	medio-basso	rilevanza media
Bogno	13	ridottissimo	123	11	molto basso	poco significative
Borgnone	78	estremamente contenuto	158	49	medio-basso	rilevanza media
Bosco Gurin	57	estremamente contenuto	71	80	elevato	effettivo ridotto
Bosco Luganese	35	estremamente contenuto	338	10	estremamente basso	poco significative
Breganzona	866	considerevole	4.794	18	molto basso	effettivo considerevole
Breno	15	ridottissimo	234	6	estremamente basso	quasi assenti
Brione s/Minusio	77	estremamente contenuto	477	16	molto basso	poco significative
Brione Verzasca	33	estremamente contenuto	202	16	molto basso	poco significative
Brissago	1.155	considerevole	1.975	58	medio-alto	molto importanti
Broglio	4	ridottissimo	83	5	estremamente basso	quasi assenti
Brontallo	17	ridottissimo	62	27	molto basso	poco significative
Brusino-Arsizio	196	limitato	425	46	medio-basso	rilevanza media
Bruzella	8	ridottissimo	174	5	estremamente basso	quasi assenti
Cabbio	5	ridottissimo	168	3	estremamente basso	quasi assenti
Cademario	209	significativo	553	38	medio-basso	rilevanza media
Cadempino	1.096	considerevole	1.333	82	elevato	molto importanti
Cadenazzo	970	considerevole	1.782	54	medio-alto	molto importanti
Cadro	412	significativo	1.565	26	molto basso	rilevanza media
Cagiallo	55	estremamente contenuto	528	10	estremamente basso	poco significative
Calonico	3	ridottissimo	50	6	estremamente basso	quasi assenti
Calpiogna	12	ridottissimo	58	21	molto basso	poco significative
Camignolo	118	limitato	578	20	molto basso	rilevanza media
Camorino	528	considerevole	1.943	27	molto basso	effettivo considerevole
Campello	11	ridottissimo	47	23	molto basso	poco significative
Campo Blenio	18	ridottissimo	90	20	molto basso	poco significative
Campo Vallemaggia	8	ridottissimo	80	10	estremamente basso	quasi assenti
Caneggio	21	ridottissimo	310	7	estremamente basso	quasi assenti
Canobbio	962	considerevole	1.777	54	medio-alto	molto importanti
Capolago	224	significativo	754	30	molto basso	rilevanza media
Carabbia	9	ridottissimo	488	2	estremamente basso	quasi assenti
Carabietta	5	ridottissimo	80	6	estremamente basso	quasi assenti
Carona	85	estremamente contenuto	682	12	molto basso	poco significative
Casima	16	ridottissimo	69	23	molto basso	poco significative
Caslano	1.535	considerevole	3.378	45	medio-basso	importanti
Castel San Pietro	534	considerevole	1.727	31	medio-basso	importanti
Castro	52	estremamente contenuto	69	75	elevato	effettivo ridotto
Cavagnago	19	ridottissimo	98	19	molto basso	poco significative
Cavergho	87	estremamente contenuto	512	17	molto basso	poco significative

	effettivo	indicatore assoluto	popolazione finanziaria 1995	posti di lavoro / 100 abitanti	indicatore relativo	Attività economiche nel Comune
Caviano	25	ridottissimo	145	17	molto basso	poco significative
Cavigliano	83	estremamente contenuto	619	13	molto basso	poco significative
Cerentino	30	ridottissimo	51	59	medio-alto	effettivo ridotto
Certara	5	ridottissimo	78	6	estremamente basso	quasi assenti
Cevio	349	significativo	473	74	elevato	molto importanti
Chiasso	7.992	considerevole	8.069	99	elevato	molto importanti
Chiggiogna	147	limitato	440	33	medio-basso	rilevanza media
Chironico	47	estremamente contenuto	443	11	molto basso	poco significative
Cimadera	16	ridottissimo	102	16	molto basso	poco significative
Cimo	5	ridottissimo	171	3	estremamente basso	quasi assenti
Claro	285	significativo	1.805	16	molto basso	rilevanza media
Coglio	11	ridottissimo	107	10	estremamente basso	quasi assenti
Coldrerio	496	significativo	2.478	20	molto basso	rilevanza media
Comano	841	considerevole	1.561	54	medio-alto	molto importanti
Contone	330	significativo	589	56	medio-alto	importanti
Corippo	5	ridottissimo	33	15	molto basso	poco significative
Corticiasca	0	ridottissimo	112	0	estremamente basso	quasi assenti
Corzoneso	272	significativo	437	62	medio-alto	importanti
Cresciano	155	limitato	616	25	molto basso	rilevanza media
Croglio	644	considerevole	798	81	elevato	molto importanti
Cugnasco	134	limitato	945	14	molto basso	rilevanza media
Cureggia	8	ridottissimo	114	7	estremamente basso	quasi assenti
Cureglia	126	limitato	1.188	11	molto basso	rilevanza media
Curio	79	estremamente contenuto	485	16	molto basso	poco significative
Dalpe	65	estremamente contenuto	171	38	medio-basso	rilevanza media
Davesco-Soragno	472	significativo	1.084	44	medio-basso	rilevanza media
Dongio	183	limitato	447	41	medio-basso	rilevanza media
Faido	835	considerevole	1.730	48	medio-basso	importanti
Fescoggia	6	ridottissimo	99	6	estremamente basso	quasi assenti
Frasco	0	ridottissimo	83	0	estremamente basso	quasi assenti
Fusio	16	ridottissimo	56	29	molto basso	poco significative
Gandria	113	limitato	216	52	medio-alto	rilevanza media
Genestrerio	393	significativo	840	47	medio-basso	rilevanza media
Gentilino	122	limitato	1.338	9	estremamente basso	poco significative
Gerra Gambarogno	70	estremamente contenuto	256	27	molto basso	poco significative
Gerra Verzasca	308	significativo	1.087	28	molto basso	rilevanza media
Ghirone	4	ridottissimo	49	8	estremamente basso	quasi assenti
Giornico	267	significativo	1.060	25	molto basso	rilevanza media
Giubiasco	2.808	considerevole	7.420	38	medio-basso	importanti
Giumaglio	48	estremamente contenuto	197	24	molto basso	poco significative
Gnosca	65	estremamente contenuto	465	14	molto basso	poco significative
Gordevio	158	limitato	767	21	molto basso	rilevanza media
Gordola	1.135	considerevole	3.739	30	molto basso	effettivo considerevole
Gorduno	62	estremamente contenuto	634	10	estremamente basso	poco significative
Grancia	622	considerevole	296	210	elevato	molto importanti
Gravesano	414	significativo	1.055	39	medio-basso	rilevanza media
Gresso	4	ridottissimo	48	8	estremamente basso	quasi assenti
Gudo	74	estremamente contenuto	617	12	molto basso	poco significative
Indemini	13	ridottissimo	64	20	molto basso	poco significative
Intragna	271	significativo	882	31	medio-basso	rilevanza media
Iragna	136	limitato	507	27	molto basso	rilevanza media
Iseo	4	ridottissimo	78	5	estremamente basso	quasi assenti
Isonne	119	limitato	408	29	molto basso	rilevanza media
Lamone	1.128	considerevole	1.420	79	elevato	molto importanti
Largario	0	ridottissimo	29	0	estremamente basso	quasi assenti
Lavertezzo	469	significativo	999	47	medio-basso	rilevanza media
Leontica	136	limitato	295	46	medio-basso	rilevanza media
Ligornetto	486	significativo	1.365	36	medio-basso	rilevanza media
Linescio	4	ridottissimo	63	6	estremamente basso	quasi assenti
Locarno	10.199	considerevole	14.497	70	medio-alto	molto importanti
Loco	51	estremamente contenuto	251	20	molto basso	poco significative
Lodano	52	estremamente contenuto	192	27	molto basso	poco significative
Lodrino	605	considerevole	1.402	43	medio-basso	importanti
Lopagno	84	estremamente contenuto	472	18	molto basso	poco significative
Losone	3.134	considerevole	5.600	56	medio-alto	molto importanti
Lottigna	8	ridottissimo	80	10	estremamente basso	quasi assenti
Ludiano	51	estremamente contenuto	267	19	molto basso	poco significative
Lugaggia	35	estremamente contenuto	550	6	estremamente basso	poco significative
Lugano	30.051	considerevole	25.926	116	elevato	molto importanti
Lumino	272	significativo	1.146	24	molto basso	rilevanza media
Magadino	570	considerevole	1.462	39	medio-basso	importanti

	effettivo	indicatore assoluto	popolazione finanziaria 1995	posti di lavoro / 100 abitanti	indicatore relativo	Attività economiche nel Comune
Maggia	163	limitato	761	21	molto basso	rilevanza media
Magliaso	399	significativo	1.320	30	molto basso	rilevanza media
Mairengo	12	ridottissimo	296	4	estremamente basso	quasi assenti
Malvaglia	191	limitato	1.192	16	molto basso	rilevanza media
Manno	1.358	considerevole	993	137	elevato	molto importanti
Maroggia	245	significativo	572	43	medio-basso	rilevanza media
Marolta	0	ridottissimo	53	0	estremamente basso	quasi assenti
Massagno	1.559	considerevole	5.672	27	molto basso	effettivo considerevole
Medeglia	16	ridottissimo	338	5	estremamente basso	quasi assenti
Melano	461	significativo	992	46	medio-basso	rilevanza media
Melide	471	significativo	1.503	31	medio-basso	rilevanza media
Mendrisio	7.253	considerevole	6.099	119	elevato	molto importanti
Menzonio	4	ridottissimo	81	5	estremamente basso	quasi assenti
Mergoscia	11	ridottissimo	146	8	estremamente basso	quasi assenti
Meride	38	estremamente contenuto	308	12	molto basso	poco significative
Mezzovico-Vira	1.515	considerevole	921	164	elevato	molto importanti
Migliaglia	28	ridottissimo	242	12	molto basso	poco significative
Minusio	1.517	considerevole	6.374	24	molto basso	effettivo considerevole
Moghegno	33	estremamente contenuto	296	11	molto basso	poco significative
Moleno	4	ridottissimo	91	4	estremamente basso	quasi assenti
Montagnola	1.019	considerevole	1.997	51	medio-alto	molto importanti
Monte	6	ridottissimo	71	8	estremamente basso	quasi assenti
Monte Carasso	444	significativo	1.782	25	molto basso	rilevanza media
Monteggio	440	significativo	772	57	medio-alto	importanti
Morbio Inferiore	1.281	considerevole	4.084	31	medio-basso	importanti
Morbio Superiore	51	estremamente contenuto	694	7	estremamente basso	poco significative
Morcote	283	significativo	719	39	medio-basso	rilevanza media
Mosogno	12	ridottissimo	69	17	molto basso	poco significative
Mugena	4	ridottissimo	125	3	estremamente basso	quasi assenti
Muggio	22	ridottissimo	222	10	estremamente basso	quasi assenti
Muralto	1.540	considerevole	2.844	54	medio-alto	molto importanti
Muzzano	645	considerevole	770	84	elevato	molto importanti
Neggio	113	limitato	350	32	medio-basso	rilevanza media
Novaggio	183	limitato	682	27	molto basso	rilevanza media
Novazzano	1.140	considerevole	2.348	49	medio-basso	importanti
Olivone	234	significativo	886	26	molto basso	rilevanza media
Onsernone	114	limitato	324	35	medio-basso	rilevanza media
Origgio	152	limitato	1.106	14	molto basso	rilevanza media
Orselina	405	significativo	837	48	medio-basso	rilevanza media
Osco	22	ridottissimo	125	18	molto basso	poco significative
Osogna	347	significativo	968	36	medio-basso	rilevanza media
Palagnedra	17	ridottissimo	112	15	molto basso	poco significative
Pambio-Noranco	503	considerevole	617	82	elevato	molto importanti
Paradiso	1.861	considerevole	3.547	52	medio-alto	molto importanti
Pazzallo	463	significativo	1.001	46	medio-basso	rilevanza media
Peccia	71	estremamente contenuto	189	38	medio-basso	rilevanza media
Personico	85	estremamente contenuto	390	22	molto basso	poco significative
Pianezzo	32	estremamente contenuto	410	8	estremamente basso	poco significative
Piazzogna	89	estremamente contenuto	314	28	molto basso	poco significative
Pollegio	142	limitato	759	19	molto basso	rilevanza media
Ponte Capriasca	182	limitato	1.372	13	molto basso	rilevanza media
Ponte Tresa	389	significativo	766	51	medio-alto	importanti
Ponto Valentino	18	ridottissimo	220	8	estremamente basso	quasi assenti
Porza	594	considerevole	1.281	46	medio-basso	importanti
Prato-Sornico	43	estremamente contenuto	116	37	medio-basso	rilevanza media
Prato Leventina	159	limitato	416	38	medio-basso	rilevanza media
Pregassona	1.853	considerevole	7.068	26	molto basso	effettivo considerevole
Preonzo	126	limitato	476	26	molto basso	rilevanza media
Prugiasco	5	ridottissimo	162	3	estremamente basso	quasi assenti
Pura	101	limitato	1.018	10	estremamente basso	poco significative
Quinto	582	considerevole	1.197	49	medio-basso	importanti
Rancate	987	considerevole	1.322	75	elevato	molto importanti
Riva San Vitale	842	considerevole	2.177	39	medio-basso	importanti
Rivera	836	considerevole	1.462	57	medio-alto	molto importanti
Robasacco	12	ridottissimo	101	12	molto basso	poco significative
Ronco s/Ascona	205	significativo	768	27	molto basso	rilevanza media
Rossura	6	ridottissimo	61	10	estremamente basso	quasi assenti
Roveredo Capriasca	10	ridottissimo	137	7	estremamente basso	quasi assenti
Rovio	93	estremamente contenuto	600	16	molto basso	poco significative
Sagno	13	ridottissimo	226	6	estremamente basso	quasi assenti
Sala Capriasca	121	limitato	1.059	11	molto basso	rilevanza media

	effettivo	indicatore assoluto	popolazione finanziaria 1995	posti di lavoro / 100 abitanti	indicatore relativo	Attività economiche nel Comune
Salorino	57	estremamente contenuto	500	11	molto basso	poco significative
San Nazzaro	261	significativo	613	43	medio-basso	rilevanza media
Sant'Abbondio	36	estremamente contenuto	134	27	molto basso	poco significative
Sant'Antonino	1.599	considerevole	1.994	80	elevato	molto importanti
Sant'Antonio	10	ridottissimo	173	6	estremamente basso	quasi assenti
Savosa	724	considerevole	2.115	34	medio-basso	importanti
Sementina	679	considerevole	2.586	26	molto basso	effettivo considerevole
Semione	35	estremamente contenuto	306	11	molto basso	poco significative
Sessa	101	limitato	600	17	molto basso	rilevanza media
Sigirino	95	estremamente contenuto	312	30	molto basso	poco significative
Sobrio	21	ridottissimo	75	28	molto basso	poco significative
Someo	146	limitato	276	53	medio-alto	rilevanza media
Sonogno	37	estremamente contenuto	100	37	medio-basso	rilevanza media
Sonvico	237	significativo	1.449	16	molto basso	rilevanza media
Sorengo	863	considerevole	1.674	52	medio-alto	molto importanti
Stabio	3.790	considerevole	3.345	113	elevato	molto importanti
Tegna	189	limitato	678	28	molto basso	rilevanza media
Tenero-Contra	1.075	considerevole	2.179	49	medio-basso	importanti
Tesserete	460	significativo	1.321	35	medio-basso	rilevanza media
Torre	84	estremamente contenuto	300	28	molto basso	poco significative
Torricella-Taverne	1.025	considerevole	2.675	38	medio-basso	importanti
Tremona	92	estremamente contenuto	352	26	molto basso	poco significative
Vacallo	319	significativo	2.840	11	molto basso	rilevanza media
Vaglio	38	estremamente contenuto	433	9	estremamente basso	poco significative
Valcolla	82	estremamente contenuto	533	15	molto basso	poco significative
Vergeletto	23	ridottissimo	97	24	molto basso	poco significative
Vernate	48	estremamente contenuto	333	14	molto basso	poco significative
Verscio	205	significativo	893	23	molto basso	rilevanza media
Vezia	616	considerevole	1.602	38	medio-basso	importanti
Vezio	9	ridottissimo	208	4	estremamente basso	quasi assenti
Vico Morcote	76	estremamente contenuto	298	26	molto basso	poco significative
Viganello	1.788	considerevole	6.087	29	molto basso	effettivo considerevole
Villa Luganese	49	estremamente contenuto	424	12	molto basso	poco significative
Vira Gambarogno	238	significativo	649	37	medio-basso	rilevanza media
Vogorno	46	estremamente contenuto	298	15	molto basso	poco significative
CANTONE	160.141		302.864	53		

Fonte: USTAT, Censimento federale delle aziende, 1995.

2.6. Dotazione in servizi e infrastrutture (pubblici e privati)

2.6.1. Presentazione

In questa parte è stata rilevata la presenza, sui territori dei vari Comuni, di una serie di servizi o infrastrutture offerti sia dall'ente pubblico che dall'economia privata, che per loro natura riguardano la "quotidianità" (almeno potenziale) di coloro che abitano in un luogo e contribuiscono quindi a costituire lo spazio di riferimento abituale odierno dei residenti. Si tratta di strutture quali il centro scolastico, l'ufficio postale o il punto vendita Coop, strutture che con immancabile regolarità (segnatamente quando se ne inaugura l'apertura o si reagisce a possibili chiusure) vengono definiti importanti elementi strutturanti dell'identità locale.

Sono stati ritenuti 15 di questi servizi e infrastrutture. Per ognuno di questi, ci si è limitati a registrarne la presenza o l'assenza, indipendentemente dalla loro quantità (e qualità): lo scopo non è infatti di stilare una classifica assoluta della concentrazione di servizi ma di individuare le località nelle quali questi servizi, che fanno parte della quotidianità della popolazione, sono disponibili o meno.

Per questo motivo non sono stati introdotti servizi o infrastrutture unici o quasi (come le scuole superiori o i centri congressuali e espositivi), concentrati nelle città che - comunque - in questa ottica di dotazione primaria sono, come ovvio che sia, ben fornite (qui non interessa sapere se Chiasso è più centrale di Mendrisio o se Bellinzona supera Locarno).

Peraltro, non si è neppure tenuto conto dei servizi "di base" proprio perché presenti in tutti i Comuni del Cantone (acqua potabile, elettricità, collegamento stradale).

Siccome si tratta di servizi che compongono lo spazio di riferimento abituale dei residenti (anche se non a tutti interesserà necessariamente la presenza di tutti i servizi) non sono incluse strutture anche di notevole richiamo il cui utilizzo - per l'appunto - abituale non è (ad esempio i musei, il patrimonio architettonico o naturalistico) e/o la cui valenza è di impatto cantonale (come gli impianti sciistici: è del tutto normale che un mendrisiense vada a sciare a Bosco Gurin, mentre è decisamente meno consueto che la stessa persona si sposti da Stabio a Bosco Gurin unicamente per fare la spesa o per effettuare un pagamento postale).

Per ogni indicatore è stato attribuito un punto ai Comuni sul territorio dei quali è stata registrata la presenza di almeno una struttura. La tabella 18 riporta i dettagli comunali.

Le strutture rilevate sono 15 e toccano gli ambiti scolastico, commerciale, sportivo, culturale e sanitario. Si tratta precisamente dei seguenti servizi o infrastrutture: scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie, uffici postali PTT, esercizi pubblici, punti vendita alimentari Coop/Migros/Innovazione, farmacie, banche, campi da calcio, campi da tennis, piscine, piste di ghiaccio, biblioteche pubbliche, ospedali e case per anziani.

1. Scuole dell'infanzia

Può trattarsi di sedi proprie del Comune o di sedi consortili. Una scuola d'infanzia può costituire un punto di incontro e riferimento, almeno per la specifica categoria delle famiglie con bambini piccoli.

L'educazione prescolastica, pur non essendo obbligatoria, rientra nelle competenze comunali e beneficia di sussidi da parte del Cantone. Un Comune che (tramite la partecipazione a un consorzio o la sottoscrizione di una convenzione) invia i propri bambini in una sede situata in un altro Comune, di fatto reputa che la distanza tra il proprio Comune e quello sede può essere percorsa 2 o più volte al giorno, ogni giorno di scuola, da bambini di età inferiore ai 6 anni. Ne consegue che questa medesima distanza non dovrebbe apparire insopportabile alla stragrande maggioranza della popolazione adulta.

Situazione (1996, fonte: Comuni): 151 Comuni dispongono di una o più sedi di scuola dell'infanzia.

2. Scuole elementari

Come per le scuole dell'infanzia può trattarsi sia di sedi comunali che consortili, sono state conteggiate anche le sedi che ospitano solo alcune classi del ciclo elementare. La presenza di una scuola elementare, oltre alla sua primaria funzione di insegnamento, implica un interesse più generale per la popolazione in quanto gli spazi scolastici possono essere utilizzati per svolgere attività che coinvolgono anche altre categorie di popolazione: manifestazioni, esposizioni, conferenze all'interno dello stabile, attività sportive nelle palestre. Inoltre, l'esterno di una sede scolastica è in genere provvisto di qualche spazio che può essere utilizzato come ritrovo (come un campo di basket, giochi per i bambini ecc.).

Analogamente alle scuole dell'infanzia, le scuole elementari rilevano della competenza comunale (pur con sussidi cantonali sia alla costruzione che per gli stipendi ai docenti). Sempre in analogia con il settore prescolastico, un Comune che invia i propri bambini in una sede situata in un altro Comune, di fatto reputa che la distanza tra i due Comuni può essere percorsa 2 o 4 volte al giorno, ogni giorno di scuola, da bambini di età tra i 6 e i 10 anni. Ne consegue che questa medesima distanza non dovrebbe apparire insopportabile alla stragrande maggioranza degli adulti.

Situazione (1996, fonte: Ufficio dell'insegnamento primario, DIC): 141 Comuni sono sede almeno una scuola elementare comunale o consortile, in alcuni casi limitata unicamente ad alcune classi del ciclo elementare.

3. Scuole medie

Le sedi e sottosedì di scuola media presentano grosso modo le medesime possibilità di utilizzo illustrate per le elementari, di regola in misura ancora superiore. Essendo infatti più concentrate sul territorio del Cantone, le scuole medie sono sovente più attrezzate delle sedi elementari, in particolare di quelle di piccole dimensioni.

Le sedi sono definite dallo Stato che deve assicurare un'adeguata copertura dell'intero Cantone.

Situazione (1996, fonte: Ufficio dell'insegnamento medio, DIC): le sedi e sottosedì di scuola media sono 42 in 38 Comuni.

4. Uffici postali PTT

Le PTT sono l'azienda federale che esercita la privativa postale in Svizzera. L'azienda definisce la localizzazione degli sportelli. Sono stati ritenuti sia gli uffici che le agenzie postali.

Situazione (1996, fonte: PTT): 205 Comuni ticinesi dispongono di almeno un ufficio o di una agenzia postale PTT. Le prestazioni non sono le medesime in tutti gli uffici, soprattutto per quanto riguarda la durata dell'apertura che può limitarsi anche a poche decine di minuti al giorno fino ad estendersi all'intera giornata.

5. Esercizi pubblici

Gli esercizi pubblici sono "gli immobili o parte di essi, dove, a titolo professionale e a scopo di lucro diretto o indiretto: a) si alloggiano ospiti; b) si vendono cibi o bevande da consumare sul posto" (art. 2 Legge sugli esercizi pubblici). La gestione di un esercizio pubblico necessita di una patente d'esercizio (categoria A per gli esercizi pubblici con alloggio, B per quelli senza alloggio). *Situazione* (inizio 1996, fonte: Ufficio permessi e passaporti, DI): le patenti rilasciate sono 2'361 (666 di categoria A, 1'695 B). In 12 Comuni non c'è nessun esercizio pubblico, in 34 ve ne è uno solo. La Legge sugli esercizi pubblici affida ai Municipi alcune competenze in materia, segnatamente quelle di "coordinare i giorni di riposo settimanale per garantire un minimo di esercizi pubblici aperti" (art. 38, cpv. 2) e quello di vietare o coordinare le chiusure (per vacanze o altri motivi) "qualora il servizio alla clientela non risultasse garantito nel territorio comunale o in parte di esso" (art. 42, cpv. 1). Tale competenza di coordinazione all'interno del Comune è evidentemente priva di oggetto in assenza di esercizi pubblici o in presenza di un unico stabilimento.

6. Coop-Migros-Innovazione (settore alimentare)

Le due grandi cooperative di distribuzione Migros e Coop coprono insieme oltre 40% del mercato al dettaglio nell'alimentare in Svizzera. Il gruppo Manor - cui appartiene l'Innovazione - è più orientato verso il "non food", tuttavia detiene anch'esso una certa parte di mercato dell'alimentare con prodotti largamente conosciuti e diffusi. Naturalmente la vendita di prodotti alimentari non si limita a questi soli negozi ma passa anche attraverso altri supermercati (Denner, Jumbo, Cattori, ...) che sono però fortemente concentrati in poche zone già "servite", la vendita ambulante (9 camion Migros) che non offre tuttavia un servizio direttamente comparabile a quello di un punto di vendita permanente e tutta una serie di commerci al dettaglio con un assortimento più o meno esteso. Le catene di distribuzione si caratterizzano rispetto a questi dall'intenzione di rivolgersi all'intero mercato cantonale, scegliendo la localizzazione dei loro punti vendita in luoghi ritenuti strategici nell'ottica aziendale (per accessibilità, centralità, potenziale bacino di clientela, ecc.).

Situazione (1996, fonte: aziende): Coop è presente in Ticino con 85 punti di vendita alimentari in 74 Comuni, Migros con 23 filiali in 19 Comuni e Innovazione con una decina di centri in altrettanti Comuni. In 81 Comuni del Cantone si trova almeno un punto vendita di una di queste catene di distribuzione.

7. Farmacie

L'apertura di una farmacia necessita di un'autorizzazione cantonale, rilasciata a condizione che il responsabile sanitario sia un farmacista autorizzato e che i locali (numero, superfici minime e loro disposizione) e le attrezzature (arredamento e strumentario) rispondano a precisi requisiti (art. 83 Legge sanitaria e art. 36-61 Regolamento sull'esercizio delle arti sanitarie maggiori).

Situazione (inizio 1996, fonte: elenco delle farmacie, Annuario 1996/97 della Repubblica e Cantone Ticino): il Ticino conta 169 farmacie²⁶ situate sul territorio di 65 Comuni.

8. Banche

Con gli sviluppi delle telecomunicazioni e gli orientamenti del settore, le attività di "sportello" delle banche potrebbero anche ridimensionarsi notevolmente a breve termine. La scelta sull'ubicazione delle agenzie è prettamente riservata agli istituti bancari.

Situazione (1995/96, fonte: istituti bancari e elenco telefonico elettronico): le agenzie bancarie sono oltre 300 in 130 Comuni: la più capillarmente diffusa è la Banca Raiffeisen con oltre 100 sedi (115 Comuni); le grandi banche (BdS, UBS, CS, SBS, BPS e BSI, che si stanno in parte fondendo) totalizzano 111 sedi (+2 sulle aree autostradali di Bellinzona); le "altre" banche sono un'ottantina in larghissima misura situate a Lugano. 115 Comuni sono privi di sportelli bancari, 91 ne hanno uno, in genere della Raiffeisen.

9. Campi da calcio

I campi sportivi per la pratica del calcio possono essere di qualità molto diversa (grandezza regolamentare o meno, presenza di spogliatoi e attrezzature annesse, illuminazione artificiale, ecc.). Essi sono in genere proprietà dei Comuni (a volte consorziati), in alcuni casi di altri enti (ad esempio patriziati). Sono stati ritenuti i campi di dimensioni regolamentari e anche quelli di dimensioni inferiori purché delimitati, con le porte e sottoposti a regolare manutenzione.

Situazione (1996, fonti: Amministrazione fondi Lotteria e Sport-toto e Comuni): poco più della metà dei Comuni (126) ha sul proprio territorio almeno un campo attrezzato per la pratica del calcio, anche se non in tutti i casi si tratta di campi regolamentari.

10. Campi da tennis

I campi da tennis sono generalmente gestiti da privati (club tennistici, alberghi ecc.). Sono stati ritenuti unicamente i Comuni nei quali si trovano campi aperti anche al pubblico: sono quindi inclusi i campi di alberghi che è possibile affittare anche da persone che non soggiornano nello stabilimento e rimangono esclusi i terreni situati, ad esempio, all'interno di un centro sportivo aziendale il cui accesso è riservato a dipendenti o invitati.

Situazione (1996, fonte: Ente ticinese per il turismo e Comuni): sono 59 i Comuni nei quali esistono campi da tennis aperti al pubblico.

²⁶ Per inciso segnaliamo che si tratta di gran lunga della maggior densità cantonale svizzera (56 farmacie ogni 100'000 abitanti), abbondantemente superiore al doppio della media nazionale (22) e che non è avvicinata da nessun altro Cantone (il secondo, Ginevra, è a 41). Fonte: La vie économique, 7/97, p.41.

11. Piscine

Sono state computati solo gli stabilimenti (aperti o coperti) che autorizzano l'accesso del pubblico, anche se limitatamente alle società di nuoto: sono quindi comprese – ovviamente - le piscine comunali, quelle scolastiche che permettono un'utilizzazione al di fuori degli orari e dei periodi di scuola e quelle di alberghi o campeggi non riservate esclusivamente agli ospiti. Analogamente ai campi da tennis, sono invece escluse le piscine di centri sportivi aziendali o simili.

Situazione (1996, fonte: Ente ticinese turismo, sedi scolastiche e Comuni): in 29 Comuni vi sono piscine aperte o coperte accessibili al pubblico (in alcuni casi limitatamente a società natatorie).

12. Piste di ghiaccio

Le piste di ghiaccio, all'aperto o coperte, pubbliche o private ma aperte al pubblico, sono relativamente poche.

Situazione (1996, fonti: Amministrazione fondi Lotteria e Sport-toto e Comuni): gli sport del ghiaccio sono praticabili in 12 Comuni.

13. Biblioteche aperte al pubblico

Sono state ritenute le biblioteche cantonali, comunali o di enti privati che consentono la consultazione e generalmente anche il prestito ad un'utenza generica. Sono incluse le biblioteche per ragazzi. Tutte le scuole medie dispongono di questo servizio.

Situazione (1996, fonte: Biblioteca per tutti-centro della Svizzera italiana, Bellinzona): in 68 Comuni esistono biblioteche aperte al pubblico.

14. Ospedali

Sono computate le sedi regionali e di zona dell'Ente ospedaliero cantonale e gli altri istituti ospedalieri generali per cure acute, secondo la tipologia dell'Ufficio federale di statistica. Non rientrano invece in questa categoria le cliniche specializzate (riabilitazione, lungo degenza e psichiatriche) proprio perché specificamente indirizzate a precise convalescenze.

Situazione (1996, fonte: USTAT): appartengono all'EOC gli Ospedali regionali San Giovanni (Bellinzona), Beata Vergine (Mendrisio), La Carità (Locarno) e di Lugano (con due sedi: Civico a Lugano e Italiano a Viganello) e gli Ospedali di zona di Leventina (Faido), di Blenio (Acquarossa) e di Vallemaggia (Cevio). Gli altri istituti ospedalieri per cure acute sono la Clinica Santa Chiara (Locarno), la Clinica Moncucco (Lugano), la Clinica Ars Medica (Gravesano), la Clinica Sant'Anna (Sorengo) e l'Ospedale Malcantone di Castelrotto (Croglio). Sono quindi 11 i Comuni sul territorio dei quali è presente almeno un ospedale generale.

15. Case per anziani

Sono stati ritenuti sia gli istituti di proprietà di Comuni o consorzi che quelli di proprietà privata, indipendentemente dal fatto che siano o meno al beneficio del sussidio cantonale all'esercizio.

Situazione (1996 compresi gli istituti in progettazione, fonte: Ufficio d'attività sociali, DOS): in 48 Comuni esiste (o è progettata) almeno una casa per anziani.

Bilancio: categorie di Comuni

I dati dettagliati relativi alla presenza delle singole strutture per Comune figurano nella tabella 18. Sulla base di questi dati i Comuni possono essere riuniti in categorie omogenee in funzione del numero di servizi o infrastrutture presenti sul loro territorio (polarizzati/intermedi/polarizzanti).

Comuni polarizzati (da 0 a 5 strutture): 126 Comuni, di cui 61 fortemente polarizzati

La categoria dei Comuni “polarizzati” comprende circa la metà dei Comuni ticinesi. Questi sono caratterizzati dalla scarsa presenza (o persino dalla totale assenza) di servizi e infrastrutture prese in esame. Trattandosi, come detto, di servizi e infrastrutture di riferimento abituale (nel nostro paese e nella nostra epoca) questi Comuni sono stati definiti polarizzati per indicare che chi vi risiede necessita nella propria quotidianità di far capo a uno spazio di riferimento che supera il confine giurisdizionale del Comune. In alcune decine di Comuni l’unica presenza rilevata è quella di uno o due esercizi pubblici. Per qualsiasi altra attività di tipo “corrente” alla fine del XX. secolo occorre spostarsi in un altro Comune.

61 Comuni fortemente polarizzati (0-2 strutture)

10 Comuni non hanno nemmeno un servizio	Berzona, Castro, Cimadera, Cimo, Corticiasca, Largario, Marolta, Moleno, Mugena, Roveredo Capriasca.
21 Comuni hanno una struttura	Auessio, Bedretto, Broglio, Brontallo, Cabbio, Calonico, Carabietta, Cavagnago, Certara, Coglio, Corippo, Cureggia, Fescoggia, Frasco, Ghirone, Iseo, Lottigna (senza Acquarossa), Lugaggia, Monte, Robasacco, Semione.
30 Comuni hanno due strutture	Anzonico, Aranno, Astano, Calpiogna, Campo Blenio, Campo VM, Casima, Caviano, Cerentino, Chiggiozna, Corzoneso (senza Acquarossa), Fusio, Gandria, Giumaglio, Gresso, Linescio, Lodano, Menzonio, Migliegla, Mosogno, Palagnedra, Prugiasco, Rossura, Sant'Abbondio, Sant'Antonio, Sigirino, Sobrio, Tremona, Vergeletto, Vezio.

65 Comuni polarizzati (3-5 strutture)

20 Comuni hanno 3 strutture	Agra, Bogno, Borgnone, Bosco Luganese, Bruzella, Campello, Gerra V., Lopagno, Ludiano, Mairengo, Mergoscia, Meride, Moghegno, Osco, Pambio-Noranco, Piazzogna, Ponto Valentino, Sagno, Torre, Vico Morcote.
20 Comuni hanno 4 strutture	Aurigeno, Breno, Brione s/M, Cadempino, Cagiallo, Carabbia, Curio, Dalpe, Gentilino, Grancia, Indemini, Medeglia, Muggio, Neggio, Personico, Prato-Sornico, Salorino, Someo, Sonogno, Vogorno.
25 Comuni hanno 5 strutture	Arosio, Avegno, Bedano, Besazio, Bidogno, Bosco Gurin, Caneggio, Carona, Cresciano, Genestrerio, Gerra G., Gnosca, Gordevio, Lavertezzo, Manno, Monteggio, Morbio Sup., Muzzano, Pazzallo, Peccia, Pianezzo, Porza, Ronco s/A, Vernate, Villa Luganese.

Comuni intermedi (6-7 strutture): 45 Comuni

La seconda categoria è composta da 45 Comuni, definiti “intermedi”. In questi i servizi e le infrastrutture di base sono presenti in misura limitata. Questi Comuni possono esercitare una certa attrazione nei confronti dei Comuni della categoria precedente, ma possono anche essere a loro volta essere orientati verso altri Comuni per quelle strutture non disponibili sul loro territorio.

19 Comuni hanno 6 strutture	Camignolo, Cavergho, Comano, Davesco-Soragno, Gorduno, Gudo, Iragna, Isonne, Lumino, Melano, Monte Carasso, Origlio, Orselina, Pura, Sala Capriasca, San Nazzaro, Tegna, Vaglio, Valcolla.
26 Comuni hanno 7 strutture	Aquila, Barbengo, Bignasco, Bironico, Bissone, Cademario, Capolago, Cavigliano, Chironico, Coldrerio, Contone, Croglio, Cugnasco, Cureglia, Dongio, Lamone, Ligonetto, Loco, Magliaso, Maroggia, Morcote, Novaggio, Pollegio, Prato Lev., Rivera, Rovio.

Comuni polarizzanti o con discreta/buona "autosufficienza" (almeno 8 strutture): 74 Comuni

L'ultima categoria è composta da Comuni con una dotazione in servizi e infrastrutture correnti di una certa consistenza (e fino alla completezza). Dal profilo della presenza di questo tipo di strutture, questi Comuni sono in larga misura (o anche totalmente) "autosufficienti", nella misura in cui i residenti possono trovare all'interno del loro Comune una serie di servizi e infrastrutture primari abbastanza/molto cospicua²⁷. In questo senso essi sono stati definiti anche "polarizzanti", in quanto è presumibile, e questo vale in particolare all'esterno delle regioni urbane, che il Comune con una concentrazione relativa di queste strutture assurga a polo di riferimento per i Comuni vicini che ne sono sprovvisti.

19 Comuni hanno 8 strutture	Arzo, Bedigliora, Bioggio, Brione V., Brusino-Arsizio, Castel San Pietro, Intragna, Magadino, Maggia, Malvaglia, Montagnola, Onsernone, Osogna, Ponte Tresa, Preonzo, Rancate, Sessa, Sonvico, Vezia.
15 Comuni hanno 9 strutture	Arogno, Cadenazzo, Camorino, Claro, Giornico, Gravesano, Leontica (compreso Acquarossa), Muralto, Novazzano, Ponte Capriasca, Sorengo, Torricella-Taverne, Vacallo, Verscio, Vira G.
10 Comuni hanno 10 strutture	Bodio, Breganzona, Canobbio, Caslano, Cevio, Melide, Mezzovico-Vira, Olivone, Riva San Vitale, Sementina.
30 Comuni hanno 11 o più strutture	Agno, Airolo, Arbedo-Castione, Ascona, Balerna, Bellinzona, Biasca, Brissago, Cadro, Chiasso, Faido, Giubiasco, Gordola, Locarno, Lodrino, Losone, Lugano, Massagno, Mendrisio, Minusio, Morbio Inf., Paradiso, Pregassona, Quinto, Sant'Antonino, Savosa, Stabio, Tenero-Contra, Tesserete, Viganello.

Come detto, la tabella 18 specifica tutti i dettagli comunali. Sulla base del numero di strutture rilevate in ogni Comune, la dotazione in servizi e infrastrutture è stata definita come segue:

- nulla o quasi nulla (0-2 strutture): 61 Comuni fortemente polarizzati;
- molto scarsa (3-5 strutture): 65 Comuni polarizzati;
- limitata (6-7 strutture): 45 Comuni intermedi;
- discreta (8 strutture): 19 Comuni con discreta "autosufficienza";
- buona (9-10 strutture): 25 Comuni con buona "autosufficienza";
- ottima (11 o più strutture): 30 Comuni polarizzanti.

²⁷ Si tratta naturalmente di un'offerta a disposizione (anche) dei residenti, senza che vi sia l'obbligo di farvi capo: ognuno è evidentemente libero di effettuare i propri acquisti alimentari e le proprie operazioni postali dove meglio crede. Anche in ambito educativo (nel quale la scelta è meno evidente) un'eventuale offerta locale può non essere ritenuta (non frequentazione della scuola d'infanzia, iscrizione a scuole private, deroghe particolari). Trattandosi tuttavia di servizi "di prossimità" in parte "sostituibili" (ogni sportello postale o ogni farmacia offrono grosso modo le medesime prestazioni) è verosimile ipotizzare che in genere chi dispone di un servizio sotto casa preferisca di regola farvi capo.

Tabella 18: Dotazione in servizi e infrastrutture, dati per ogni Comune

	scuola dell'infanzia	scuola elementare	scuola media	ufficio postale PTT	farmacia	Coop/Migros/Innovazione	esercizio pubblico	banca	campo di calcio	campo di tennis	piscina	pista di ghiaccio	biblioteca	ospedale	casa per anziani	TOTALE	Dotazione in servizi e infrastrutture
Agno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x		x	13	ottima
Agra				x			x		x							3	molto scarsa
Airolo	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x		x			11	ottima
Anzonico				x			x									2	nulla o quasi nulla
Aquila	x	x					x	x	x	x						7	limitata
Aranno				x			x									2	nulla o quasi nulla
Arbedo-Castione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x			12	ottima
Arogno	x	x		x		x	x	x	x				x		x	9	buona
Arosio	x			x			x	x	x							5	molto scarsa
Arzo	x	x		x		x	x	x	x				x			8	discreta
Ascona	x	x		x	x	x	x	x	x		x	x			x	12	ottima
Astano				x			x									2	nulla o quasi nulla
Auressio							x									1	nulla o quasi nulla
Aurigeno		x					x		x	x						4	molto scarsa
Avegno	x			x			x		x				x			5	molto scarsa
Balerna	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x		x	11	ottima
Barbengo	x	x	x	x			x		x				x			7	limitata
Bedano	x			x			x		x						x	5	molto scarsa
Bedigliora	x	x	x	x			x	x	x				x			8	discreta
Bedretto							x									1	nulla o quasi nulla
Bellinzona	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	15	ottima
Berzona																0	nulla o quasi nulla
Besazio				x	x		x	x		x						5	molto scarsa
Biasca	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	14	ottima
Bidogno	x	x		x		x	x									5	molto scarsa
Bignasco	x	x		x			x	x	x		x					7	limitata
Bioggio	x	x		x	x		x	x	x				x			8	discreta
Bironico	x	x		x	x		x	x	x							7	limitata
Bissone	x	x		x	x		x	x			x					7	limitata
Bodio	x	x		x	x	x	x	x	x				x			10	buona
Bogno				x			x				x					3	molto scarsa
Borgnone		x		x			x									3	molto scarsa
Bosco Gurin		x		x		x	x	x								5	molto scarsa
Bosco Luganese		x		x			x									3	molto scarsa
Breganzona	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x			10	buona
Breno				x		x	x						x			4	molto scarsa
Brione s/Minusio		x		x			x			x						4	molto scarsa
Brione Verzasca	x	x	x	x			x	x	x				x			8	discreta
Brissago	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x				x	11	ottima
Broglio							x									1	nulla o quasi nulla
Brontallo							x									1	nulla o quasi nulla
Brusino-Arsizio	x	x		x		x	x	x	x				x			8	discreta
Bruzella	x						x	x								3	molto scarsa
Cabbio							x									1	nulla o quasi nulla
Cademario	x	x		x		x	x	x	x							7	limitata
Cadempino	x						x		x	x						4	molto scarsa
Cadenazzo	x	x	x	x	x		x	x	x				x			9	buona
Cadro	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x				x	11	ottima
Cagiallo	x	x		x			x									4	molto scarsa
Calonico							x									1	nulla o quasi nulla
Calpiogna				x			x									2	nulla o quasi nulla
Camignolo	x		x				x	x	x				x			6	limitata
Camorino	x	x		x	x	x	x	x	x	x						9	buona
Campello				x			x			x						3	molto scarsa
Campo Blenio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Campo Vallemaggia				x			x									2	nulla o quasi nulla
Caneggio	x			x		x	x	x								5	molto scarsa
Canobbio	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x			10	buona
Capolago	x			x			x	x	x				x		x	7	limitata

	scuola dell'infanzia	scuola elementare	scuola media	ufficio postale PTT	farmacia	Coop/Migros/Innovazione	esercizio pubblico	banca	campo di calcio	campo di tennis	piscina	pista di ghiaccio	biblioteca	ospedale	casa per anziani	TOTALE	Dotazione in servizi e infrastrutture
Carabbia				x			x		x				x			4	molto scarsa
Carabietta				x												1	nulla o quasi nulla
Carona	x			x			x		x		x					5	molto scarsa
Casima				x			x									2	nulla o quasi nulla
Caslano	x	x		x	x	x	x	x	x	x			x			10	buona
Castel San Pietro	x	x		x	x		x	x	x						x	8	discreta
Castro																0	nulla o quasi nulla
Cavagnago							x									1	nulla o quasi nulla
Cavergnno	x	x		x			x	x					x			6	limitata
Caviano				x			x									2	nulla o quasi nulla
Cavigliano	x	x		x	x	x	x		x							7	limitata
Cerentino				x			x									2	nulla o quasi nulla
Certara							x									1	nulla o quasi nulla
Cevio		x	x	x	x		x	x	x				x	x	x	10	buona
Chiasso	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	14	ottima
Chiggionna				x			x									2	nulla o quasi nulla
Chironico	x	x		x			x	x	x	x						7	limitata
Cimadara																0	nulla o quasi nulla
Cimo																0	nulla o quasi nulla
Claro	x	x		x	x	x	x	x	x						x	9	buona
Coglio							x									1	nulla o quasi nulla
Coldrerio	x	x		x	x		x	x	x							7	limitata
Comano	x	x		x	x		x	x	x							6	limitata
Contone	x	x		x			x	x	x	x						7	limitata
Corippo							x									1	nulla o quasi nulla
Corticiasca																0	nulla o quasi nulla
Corzoneso (senza Acquarossa)				x			x									2	nulla o quasi nulla
Cresciano		x		x			x	x	x							5	molto scarsa
Croglio	x	x		x			x						x	x	x	7	limitata
Cugnasco	x	x		x	x	x	x	x								7	limitata
Cureggia							x									1	nulla o quasi nulla
Cureglia	x	x		x			x	x	x	x						7	limitata
Curio	x						x		x				x			4	molto scarsa
Dalpe		x		x			x						x			4	molto scarsa
Davesco-Soragno	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Dongio	x			x	x	x	x	x	x							7	limitata
Faido	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	x	14	ottima
Fescoggia							x									1	nulla o quasi nulla
Frasco							x									1	nulla o quasi nulla
Fusio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Gandria				x			x									2	nulla o quasi nulla
Genesterio	x			x		x	x	x								5	molto scarsa
Gentilino	x			x			x		x							4	molto scarsa
Gerra Gambarogno	x	x		x		x	x									5	molto scarsa
Gerra Verzasca	x			x			x									3	molto scarsa
Ghirone							x									1	nulla o quasi nulla
Giormico	x	x	x	x		x	x	x	x				x			9	buona
Giubiasco	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x		x	13	ottima
Giumaglio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Gnosca	x	x		x			x		x							5	molto scarsa
Gordevio	x			x			x		x						x	5	molto scarsa
Gordola	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x		x	12	ottima
Gorduno	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Grancia				x	x	x	x									4	molto scarsa
Gravesano	x		x	x	x		x	x	x				x	x		9	buona
Gresso				x			x									2	nulla o quasi nulla
Gudo	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Indemini	x	x		x			x									4	molto scarsa
Intragna	x	x		x		x	x	x	x						x	8	discreta
Iragna	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Iseo				x												1	nulla o quasi nulla
Isone	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Lamone	x	x		x	x	x	x	x								7	limitata

	scuola dell'infanzia	scuola elementare	scuola media	ufficio postale PTT	farmacia	Coop/Migros/Innovazione	esercizio pubblico	banca	campo di calcio	campo di tennis	piscina	pista di ghiaccio	biblioteca	ospedale	casa per anziani	TOTALE	Dotazione in servizi e infrastrutture
Largario																0	nulla o quasi nulla
Lavertezzo	x	x		x			x	x								5	molto scarsa
Leontica (con Acquarossa)		x	x	x			x	x	x				x	x	x	9	buona
Ligornetto	x	x		x			x	x	x				x			7	limitata
Linescio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Locarno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	14	ottima
Loco	x	x		x			x	x					x		x	7	limitata
Lodano							x		x							2	nulla o quasi nulla
Lodrino	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x			11	ottima
Lopagno	x			x			x									3	molto scarsa
Losone	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x			11	ottima
Lottigna (senza Acquarossa)							x									1	nulla o quasi nulla
Ludiano	x			x			x									3	molto scarsa
Lugaggia							x									1	nulla o quasi nulla
Lugano	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	15	ottima
Lumino	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Magadino	x	x		x	x	x	x	x	x							8	discreta
Maggia	x			x	x	x	x	x					x		x	8	discreta
Magliaso	x	x		x			x	x	x						x	7	limitata
Mairengo	x	x					x									3	molto scarsa
Malvaglia	x	x		x		x	x	x	x				x			8	discreta
Manno	x	x		x			x	x								5	molto scarsa
Maroggia	x			x			x	x	x	x			x			7	limitata
Marolta																0	nulla o quasi nulla
Massagno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x		x	13	ottima
Medeglia		x		x			x	x								4	molto scarsa
Melano	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Melide	x	x		x	x	x	x	x	x	x			x			10	buona
Mendrisio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	x	14	ottima
Menzonio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Mergoscia				x			x	x								3	molto scarsa
Meride	x			x			x									3	molto scarsa
Mezzovico-Vira	x	x		x			x	x	x	x	x				x	10	buona
Migliaglia							x	x								2	nulla o quasi nulla
Minusio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x		x	12	ottima
Moghegno	x			x			x									3	molto scarsa
Moleno																0	nulla o quasi nulla
Montagnola		x		x	x	x	x	x	x				x			8	discreta
Monte							x									1	nulla o quasi nulla
Monte Carasso	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Monteggio				x		x	x	x	x							5	molto scarsa
Morbio Inferiore	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x		x	12	ottima
Morbio Superiore	x	x		x			x		x							5	molto scarsa
Morcote	x	x		x		x	x		x						x	7	limitata
Mosogno				x			x									2	nulla o quasi nulla
Mugena																0	nulla o quasi nulla
Muggio				x		x	x	x								4	molto scarsa
Muralto	x	x		x	x		x	x		x	x				x	9	buona
Muzzano	x	x		x			x		x							5	molto scarsa
Neggio	x	x		x			x									4	molto scarsa
Novaggio	x	x		x		x	x	x	x							7	limitata
Novazzano	x	x		x	x		x	x	x				x		x	9	buona
Olivone	x	x		x		x	x	x	x	x		x	x			10	buona
Onsernone	x	x	x	x			x		x				x		x	8	discreta
Origlio				x			x	x	x	x						6	limitata
Orselina	x	x		x			x			x					x	6	limitata
Oscio				x			x		x							3	molto scarsa
Osogna	x	x		x		x	x	x	x	x						8	discreta
Palagnedra				x			x									2	nulla o quasi nulla
Pambio-Noranco	x			x			x									3	molto scarsa
Paradiso	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x				x	11	ottima
Pazzallo	x	x		x			x	x								5	molto scarsa
Peccia	x	x		x			x	x								5	molto scarsa

	scuola dell'infanzia	scuola elementare	scuola media	ufficio postale PTT	farmacia	Coop/Migros/Innovazione	esercizio pubblico	banca	campo di calcio	campo di tennis	piscina	pista di ghiaccio	biblioteca	ospedale	casa per anziani	TOTALE	Dotazione in servizi e infrastrutture
Personico	x	x					x		x							4	molto scarsa
Pianezzo		x		x		x	x	x								5	molto scarsa
Piazzogna		x		x			x									3	molto scarsa
Pollegio	x	x		x		x	x	x	x							7	limitata
Ponte Capriasca	x	x		x	x	x	x	x	x	x						9	buona
Ponte Tresa	x	x		x	x	x	x	x	x							8	discreta
Ponto Valentino				x			x	x								3	molto scarsa
Porza	x	x		x			x		x							5	molto scarsa
Prato-Sornico		x		x			x					x				4	molto scarsa
Prato Leventina	x	x		x			x	x	x	x						7	limitata
Pregassona	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x			11	ottima
Preonzo	x	x		x			x	x	x	x			x			8	discreta
Prugiasco				x			x									2	nulla o quasi nulla
Pura	x	x		x			x	x	x							6	limitata
Quinto	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x			12	ottima
Rancate	x	x		x		x	x	x	x						x	8	discreta
Riva San Vitale	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x			10	buona
Rivera	x			x	x	x	x	x	x							7	limitata
Robasacco							x									1	nulla o quasi nulla
Ronco s/Ascona	x	x		x			x	x								5	molto scarsa
Rossura				x			x									2	nulla o quasi nulla
Roveredo Capriasca																0	nulla o quasi nulla
Rovio	x	x		x		x	x	x			x					7	limitata
Sagno				x			x						x			3	molto scarsa
Sala Capriasca	x	x					x		x	x			x			6	limitata
Salorino	x			x			x			x						4	molto scarsa
San Nazzaro		x		x		x	x	x							x	6	limitata
Sant'Abbondio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Sant'Antonino	x	x		x	x	x	x	x	x		x	x	x			11	ottima
Sant'Antonio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Savosa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x		x	13	ottima
Sementina	x	x		x	x	x	x	x	x	x					x	10	buona
Semione							x									1	nulla o quasi nulla
Sessa	x	x		x		x	x	x	x		x					8	discreta
Sigirino							x				x					2	nulla o quasi nulla
Sobrio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Someo	x			x			x		x							4	molto scarsa
Sonogno				x			x			x		x				4	molto scarsa
Sonvico	x	x		x		x	x	x	x						x	8	discreta
Sorengo	x	x		x			x	x	x				x	x	x	9	buona
Stabio	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x		x		x	12	ottima
Tegna	x	x		x		x	x	x		x						6	limitata
Tenero-Contra	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x				x	11	ottima
Tesserete	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x		x	11	ottima
Torre				x			x		x							3	molto scarsa
Torricella-Taverne	x	x		x	x	x	x	x	x	x						9	buona
Tremona				x			x									2	nulla o quasi nulla
Vacallo	x	x		x	x	x	x	x	x	x						9	buona
Vaglio	x	x		x			x			x	x					6	limitata
Valcolla	x	x		x			x	x							x	6	limitata
Vergeletto				x			x									2	nulla o quasi nulla
Vernate	x	x		x			x		x							5	molto scarsa
Verscio	x	x		x		x	x	x	x	x			x			9	buona
Vezia	x	x		x	x	x	x	x	x							8	discreta
Vezio				x			x									2	nulla o quasi nulla
Vico Morcote				x			x		x							3	molto scarsa
Viganello	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	11	ottima
Villa Luganese		x		x			x		x	x						5	molto scarsa
Vira Gambarogno	x	x	x	x	x		x	x	x	x			x			9	buona
Vogorno		x		x			x	x								4	molto scarsa
CANTONE	151	141	38	205	65	81	233	130	126	59	29	12	68	11	48	1'397	

2.7. Capacità amministrativa autonoma

2.7.1. Presentazione

Attraverso l'utilizzazione combinata di due indicatori si è cercato di esprimere una valutazione sulle risorse (in competenze e in personale) di cui il Comune come istituzione dispone "in proprio" per l'adempimento dei propri compiti.

Questa valutazione, puramente quantitativa, non riflette in alcun modo un giudizio qualitativo sull'efficacia o l'efficienza del modo con cui questi compiti vengono assolti, né tantomeno sull'adeguatezza del dimensionamento dell'amministrazione comunale. Quello che qui importa è rilevare la capacità effettiva del Comune di far fronte a determinate mansioni con mezzi propri.

Il primo indicatore rileva l'adempimento da parte direttamente del Comune (e quindi non attraverso consorzi o attraverso delega ad altri Comuni, enti o privati)

- dell'educazione prescolastica (presenza di una scuola dell'infanzia comunale);
- dell'educazione primaria (presenza della scuola elementare comunale) e
- dei compiti tecnici (presenza di un ufficio tecnico comunale con almeno 2 persone, operai compresi).

In 83 Comuni l'adempimento autonomo (effettuato dal Comune) di questi 3 compiti è nullo, in quanto l'amministrazione comunale non include nessuno di questi 3 organi. In 59 Comuni ve ne è uno solo (valutazione: scarso), 54 Comuni ne hanno 2 (valutazione: apprezzabile) e i rimanenti 49 Comuni dispongono di tutti (valutazione: elevato).

Il secondo indicatore rileva la presenza di personale nell'amministrazione comunale, al di là di quella del segretario comunale di cui dispongono, almeno a tempo parziale, tutti i Comuni. Sono stati ritenuti quattro ambiti:

- presenza di impiegati amministrativi, oltre il segretario comunale; il capo operaio e gli apprendisti sono stati inclusi, mentre non sono stati ritenuti eventuali ausiliari, docenti e bidelli, e neppure - nella misura in cui si trattasse della loro unica mansione all'interno del Comune - i caposezione militari, i responsabili delle agenzie AVS o della PCi, i sorveglianti degli acquedotti e analoghe funzioni a tempo "parzialissimo";
- presenza di almeno un operaio comunale;
- presenza di un ufficio tecnico comunale con almeno 2 persone;
- presenza di un corpo di polizia comunale.

In 47 Comuni la dotazione amministrativa - oltre al segretario - è nulla, cioè non comprende nessuno degli ambiti precitati; in 67 Comuni ne comprende uno solo (valutazione: scarsa), in 48 Comuni ne comprende due (valutazione: discreta), in 36 Comuni ne comprende tre (valutazione: buona) e in 47 Comuni li comprende tutti (valutazione: completa).

La tabella 19 combina la lettura di questi due indicatori per ogni Comune e permette di distinguerli in alcune categorie tendenziali secondo il seguente schema:

dotazione amministrativa \ adempimento autonomo	nulla	scarsa	discreta	buona	completa
nullo	<i>molto bassa</i>	<i>molto bassa</i>	bassa		
scarso	<i>molto bassa</i>	bassa	media	media	elevata
apprezzabile	bassa	media	media	elevata	<i>molto elevata</i>
elevato			elevata	<i>molto elevata</i>	<i>molto elevata</i>

I Comuni attribuiti alle rispettive categorie si suddividono in:

- 110 Comuni con bassa capacità amministrativa autonoma, di cui 83 con capacità amministrativa autonoma molto bassa;
- 62 Comuni con media capacità amministrativa autonoma;
- 73 Comuni con elevata capacità amministrativa autonoma, di cui 54 con capacità amministrativa autonoma molto elevata.

Siccome per i Comuni in compensazione l'autonomia è comunque tutta relativa, abbiamo indicato con un asterisco quei Comuni che negli ultimi anni (1990-95) hanno fatto richiesta o sono stati messi al beneficio della compensazione almeno una volta.

La tabella 20 contiene i dati riferiti a ogni singolo Comune.

Tabella 19: Capacità amministrativa autonoma, Comuni per categoria

Bassa capacità amministrativa autonoma: 110 Comuni (fondo nero), di cui 83 molto bassa (corsivo)

Media capacità amministrativa autonoma: 62 Comuni (fondo grigio scuro)

Elevata capacità amministrativa autonoma: 73 Comuni (fondo grigio chiaro), di cui 54 molto elevata (corsivo)

dotaz. amm. ademp. auto	nessuna	scarsa	discreta	buona	completa	
<i>nulla</i>	Anzonico Arosio Bedretto Berzona* Bogna* Breno Broglia* Bronallo* Cabbio* Calonico* Calpiogna* Campo Bl.* Campo Vm* Carabietta Casima* Cavagnago* Caviano Certara* Cimadara* Cimo	Corippo Corticiasca* Cureggia Ghirone* Gresso* Largario* Lottigna* Menzonio* Mosogno* Muggio* Palagnedra Prato Sorn.* Rossura* Sagno Sigirino* Torre Tremona Vergeletto* Vezio*	Agra Aranno Astano Auessio* Besazio Campello Castro* Cerentino* Chiggiogna Coglio* Corzonese* Fescoggia* Frasco* Fusio Gandria Giunaglio* Iseo* Leontica* Linescio Lodano*	Marolta* Medeglia* Mergoscia* Miglieglia* Moleno* Monte* Mugena* Osco Ponto Val.* Prugiasco Robasacco* Roveredo C. S. Abbondio S. Antonio Semione Sobrio* Sonogno* Vogorno*	Aurigeno* Grancia Isona Lugaggia Monteggio Pianezzo	
<i>scarso</i>	Bidogno* Bignasco Borgnone Bosco G.* Dalpe Piazzogna	Avegno* Bedigliora Bosco Lug. Bruzella* Caneggio* Cevio Cresciano Curio Dongio* Gnosca* Ludiano	Meride Moghegno* Peccia Salorino Someo Vaglio Vernate Villa Lug.	Aquila Arzo Barbengo Bedano Bironico Bissone Brione s/M Brione V.* Cademario Camignolo* Capolago	Cavernogno* Cugnasco Gordevio* Lopagno Maggia* Manno Melano Orselina Pambio-N. Pte Capr. Vico Morc.	Cadempino Carabbia Croglia Gravesano Malvaglia* Mezzov-V. Origlio Rivera S. Nazzaro Valcolla*
<i>apprezzabile</i>	Mairengo Preonzo*	Cavigliano Chironico Gorduno* Indemini* Loco* Neggio Novaggio* Personico Prato Lev. Tegna		Arogno Brusino-Ars Cadenazzo Cagiallo Contone* Davesco-S* Intragna Iragna Lumino Mte Carasso Muzzano Olivone Onsernone* Pazzallo Pollegio Sala Capr. Sementina	Sessa Verscio Vira G.	Bodio Carona Comano Cureglia Genestrerio Gerra G. Gerra V. Giornico* Gudo Lamone Lodrino Maroggia Morbio Sup. Osogna Ponte Tresa Quinto Vezia
<i>elevato</i>				Airolo Camorino Lavertezzo Magliaso Morbio Inf. Pura Rovio S. Antonino Sonvico	Agno Arbedo-Cast Ascona Balerna Bellinzona Biasca Bioggio Breganzona Brissago Cadro Canobbio Caslano Chiasso Claro Coldrerio Giubiasco Gordola Ligornetto Locarno Losone	Lugano Magadino Massagno Melide Mendrisio Minusio Murato Paradiso Porza Pregassona Rancate Riva SV Ronco s/A Savosa Sorenago Stabio Tenero-C. Tesserete Vacallo Viganello

* = compensazione chiesta/ricevuta almeno una volta nel periodo 1990-95.

Tabella 20: Capacità amministrativa autonoma, dati per ogni Comune

	Adempimento autonomo di compiti comunali				Dotazione amministrativa					Compensazione chiesta/ricevuta 1990-95	Capacità amministrativa autonoma
	SI comunale	SE (I-V) comunale	UTC (2 persone)		Impiegati amm. sz segretario	operai (con UTC)	UTC	corpo polizia comunale			
Agno	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Agra				nullo		x			scarsa		molto bassa
Airolo	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Anzonico				nullo					nulla		molto bassa
Aquila	x			scarso	x	x			discreta		media
Aranno				nullo		x			scarsa		molto bassa
Arbedo-Castione	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Arogno	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Arosio				nullo					nulla		molto bassa
Arzo	x			scarso	x	x			discreta		media
Ascona	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Astano				nullo		x			scarsa		molto bassa
Auressio				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Aurigeno				nullo	x	x			discreta	*	bassa*
Avegno	x			scarso	x				scarsa	*	bassa*
Balerna	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Barbengo	x			scarso	x	x			discreta		media
Bedano	x			scarso	x	x			discreta		media
Bedigliora	x			scarso		x			scarsa		bassa
Bedretto				nullo					nulla		molto bassa
Bellinzona	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Berzona				nullo					nulla	*	molto bassa*
Besazio				nullo		x			scarsa		molto bassa
Biasca	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Bidogno	x			scarso					nulla	*	molto bassa*
Bignasco	x			scarso					nulla		molto bassa
Bioggio	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Bironico	x			scarso	x	x			discreta		media
Bissone	x			scarso	x	x			discreta		media
Bodio	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Bogno				nullo					nulla	*	molto bassa*
Borgnone		x		scarso					nulla	*	molto bassa*
Bosco Gurin		x		scarso					nulla	*	molto bassa*
Bosco Luganese		x		scarso		x			scarsa		bassa
Breganzona	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Breno				nullo					nulla		molto bassa
Brione s/Minusio			x	scarso		x	x		discreta		media
Brione Verzasca	x			scarso	x	x			discreta	*	media*
Brissago	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Broglio				nullo					nulla	*	molto bassa*
Brontallo				nullo					nulla	*	molto bassa*
Brusino-Arsizio	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Bruzella	x			scarso	x				scarsa	*	bassa*
Cabbio				nullo					nulla	*	molto bassa*
Cademario	x			scarso	x	x			discreta		media
Cadempino	x			scarso	x	x		x	buona		media
Cadenazzo	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Cadro	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Cagiallo	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Calonico				nullo					nulla	*	molto bassa*
Calpiogna				nullo					nulla	*	molto bassa*
Camignolo	x			scarso	x	x			discreta	*	media*
Camorino	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Campello				nullo		x			scarsa		molto bassa
Campo Blenio				nullo					nulla	*	molto bassa*
Campo VM				nullo					nulla	*	molto bassa*
Caneggio	x			scarso	x				scarsa	*	bassa*
Canobbio	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Capolago	x			scarso	x	x			discreta		media
Carabbia			x	scarso	x	x	x		buona		media
Carabietta				nullo					nulla		molto bassa
Carona	x		x	apprezzabile	x	x	x		buona		elevata
Casima				nullo					nulla	*	molto bassa*
Caslano	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Castel San Pietro	x		x	apprezzabile	x	x	x	x	completa		molto elevata

	Adempimento autonomo di compiti comunali				Dotazione amministrativa					Compensazione chiesta/ricevuta 1990-95	Capacità amministrativa autonoma
	SI comunale	SE (I-V) comunale	UTC (2 persone)		Impiegati amm. sz segregatorio	operai (con UTC)	UTC	corpo polizia comunale			
Castro				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Cavagnago				nullo					nulla	*	molto bassa*
Cavergho	x			scarso	x	x			discreta	*	media*
Caviano				nullo					nulla		molto bassa
Cavigliano	x	x		apprezzabile	x				scarsa		media
Cerentino				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Certara				nullo					nulla	*	molto bassa*
Cevio		x		scarso		x			scarsa		bassa
Chiasso	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Chiggiona				nullo		x			scarsa		molto bassa
Chironico	x	x		apprezzabile		x			scarsa		media
Cimadara				nullo					nulla	*	molto bassa*
Cimo				nullo					nulla		molto bassa
Claro	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Coglio				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Coldrerio	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Comano	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Contone	x	x		apprezzabile	x	x			discreta	*	media*
Corippo				nullo					nulla		molto bassa
Corticiasca				nullo					nulla	*	molto bassa*
Corzoneso				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Cresciano		x		scarso		x			scarsa		bassa
Croglio	x			scarso	x	x		x	buona		media
Cugnasco	x			scarso	x	x			discreta		media
Cureggia				nullo					nulla		molto bassa
Cureglia	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Curio	x			scarso		x			scarsa		bassa
Dalpe		x		scarso					nulla		molto bassa
Davesco-Soragno	x	x		apprezzabile	x	x			discreta	*	media*
Dongio	x			scarso		x			scarsa	*	bassa*
Faido	x		x	apprezzabile	x	x	x	x	completa		molto elevata
Fescoggia				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Frasco				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Fusio				nullo		x			scarsa		molto bassa
Gandria				nullo		x			scarsa		molto bassa
Genesterio	x		x	apprezzabile	x	x	x		buona		elevata
Gentilino			x	scarso	x	x	x	x	completa		elevata
Gerra Gambarogno	x		x	apprezzabile	x	x	x		buona		elevata
Gerra Verzasca	x		x	apprezzabile	x	x	x		buona		elevata
Ghirone				nullo					nulla	*	molto bassa*
Giornico	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona	*	elevata*
Giubiasco	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Giumaglio				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Gnosca	x			scarso		x			scarsa	*	bassa*
Gordevio	x			scarso	x	x			discreta	*	media*
Gordola	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Gorduno	x	x		apprezzabile	x				scarsa	*	media*
Grancia				nullo	x	x			discreta		bassa
Gravesano	x			scarso	x	x		x	buona		media
Gresso				nullo					nulla	*	molto bassa*
Gudo	x		x	apprezzabile	x	x	x		buona		elevata
Indemini	x	x		apprezzabile		x			scarsa	*	media*
Intragna	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Iragna	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Iseo				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Isona				nullo	x	x			discreta		bassa
Lamone	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Largario				nullo					nulla	*	molto bassa*
Lavertezzo	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Leontica				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Ligometto	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Linescio				nullo		x			scarsa		molto bassa
Locarno	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Loco	x	x		apprezzabile		x			scarsa	*	media*
Lodano				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Lodrino	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Lopagno	x			scarso	x	x			discreta		media
Losone	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata

	Adempimento autonomo di compiti comunali				Dotazione amministrativa					Compensazione chiesta/ricevuta 1990-95	Capacità amministrativa autonoma
	SI comunale	SE (I-V) comunale	UTC (2 persone)		Impiegati amm. sz segregatorio	operai (con UTC)	UTC	corpo polizia comunale			
Lottigna				nullo					nessuna	*	molto bassa*
Ludiano	x			scarso		x			scarso		bassa
Lugaggia				nullo	x	x			discreta		bassa
Lugano	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Lumino	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Magadino	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Maggia	x			scarso	x	x			discreta	*	media*
Magliaso	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Mairengo	x	x		apprezzabile					nulla		bassa
Malvaglia	x			scarso	x	x		x	buona	*	media*
Manno	x			scarso	x	x			discreta		media
Maroggia	x		x	apprezzabile	x	x	x		buona		elevata
Marolta				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Massagno	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Medeglia				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Melano	x			scarso	x	x			discreta		media
Melide	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Mendrisio	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Menzonio				nullo					nulla	*	molto bassa*
Mergoscia				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Meride	x			scarso		x			scarso		bassa
Mezzovico-Vira	x			scarso	x	x		x	buona		media
Migliaglia				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Minusio	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Moghegno	x			scarso		x			scarso	*	bassa*
Moleno				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Montagnola			x	scarso	x	x	x	x	completa		elevata
Monte				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Monte Carasso	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Monteggio				nullo	x	x			discreta		bassa
Morbio Inferiore	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Morbio Superiore	x		x	apprezzabile	x	x	x		buona		elevata
Morcote	x		x	apprezzabile	x	x	x	x	completa		molto elevata
Mosogno				nullo					nulla	*	molto bassa*
Mugena				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Muggio				nullo					nulla	*	molto bassa*
Muralto	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Muzzano	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Neggio	x	x		apprezzabile		x			scarso		media
Novaggio	x	x		apprezzabile		x			scarso	*	media*
Novazzano	x		x	apprezzabile	x	x	x	x	completa		molto elevata
Olivone	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Onsernone	x	x		apprezzabile	x	x			discreta	*	media*
Origgio	x			scarso	x	x		x	buona		media
Orselina	x			scarso	x	x			discreta		media
Oscio				nullo	x				scarso		molto bassa
Osogna	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Palagnedra				nullo					nulla		molto bassa
Pambio-Noranco	x			scarso	x	x			discreta		media
Paradiso	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Pazzallo	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Peccia	x			scarso		x			scarso		bassa
Personico	x	x		apprezzabile		x			scarso		media
Pianezzo				nullo	x	x			discreta		bassa
Piazzogna		x		scarso					nulla		molto bassa
Pollegio	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Ponte Capriasca	x			scarso	x	x			discreta		media
Ponte Tresa	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Ponto Valentino				nullo		x			scarso	*	molto bassa*
Porza	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Prato-Sornico				nullo					nulla	*	molto bassa*
Prato Leventina	x	x		apprezzabile		x			scarso		media
Pregassona	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Preonzo	x	x		apprezzabile					nulla	*	bassa*
Prugiasco				nullo		x			scarso		molto bassa
Pura	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Quinto	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Rancate	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata

	Adempimento autonomo di compiti comunali				Dotazione amministrativa					Compensazione chiesta/ricevuta 1990-95	Capacità amministrativa autonoma
	SI comunale	SE (I-V) comunale	UTC (2 persone)		Impiegati amm. sz segretario	operai (con UTC)	UTC	corpo polizia comunale			
Riva San Vitale	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Rivera	x			scarso	x	x		x	buona		media
Robasacco				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Ronco s/Ascona	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Rossura				nullo					nulla	*	molto bassa*
Roveredo Capriasca				nullo		x			scarsa		molto bassa
Rovio	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Sagno				nullo					nulla		molto bassa
Sala Capriasca	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Salorino	x			scarso	x				scarsa		bassa
San Nazzaro			x	scarso	x	x	x		buona		media
Sant'Abbondio				nullo		x			scarsa		molto bassa
Sant'Antonino	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Sant'Antonio				nullo		x			scarsa		molto bassa
Savosa	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Sementina	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Semione				nullo		x			scarsa		molto bassa
Sessa	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Sigirino				nullo					nulla	*	molto bassa*
Sobrio				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Someo	x			scarso		x			scarsa	*	bassa*
Sonogno				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*
Sonvico	x	x	x	elevato	x	x	x		buona		molto elevata
Sorengo	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Stabio	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Tegna	x	x		apprezzabile	x				scarsa		media
Tenero-Contra	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Tesserete	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Torre				nullo					nulla		molto bassa
Torricella-Taverne	x		x	apprezzabile	x	x	x	x	completa		molto elevata
Tremona				nullo					nulla		molto bassa
Vacallo	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Vaglio	x			scarso		x			scarsa		bassa
Valcolla			x	scarso	x	x	x		buona	*	media*
Vergeletto				nullo					nulla	*	molto bassa*
Vernate		x		scarso		x			scarsa		bassa
Verscio	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Vezia	x	x		apprezzabile	x	x		x	buona		elevata
Vezio				nullo					nulla	*	molto bassa*
Vico Morcote			x	scarso		x	x		discreta		media
Viganello	x	x	x	elevato	x	x	x	x	completa		molto elevata
Villa Luganese		x		scarso		x			scarsa		bassa
Vira Gambarogno	x	x		apprezzabile	x	x			discreta		media
Vogorno				nullo		x			scarsa	*	molto bassa*

Fonte: questionari compilati dai Comuni.

2.8. Forma di elezione del Municipio

2.8.1. Presentazione

Abbiamo visto in precedenza (cap. 1.1.4.) che il Ticino conta un elevato numero di Comuni con un numero molto contenuto di abitanti. Il numero di abitanti è da mettere in relazione alle prestazioni dell'ente comunale: il comune offre i propri servizi a quella popolazione e per essa - nei limiti delle sue competenze - decide.

Va da sé che il numero di persone che potenzialmente possono assumere cariche comunali è inferiore a quello degli abitanti (occorre sottrarre gli stranieri, i minorenni, le persone private dei diritti politici). Questa indicazione è correlata con la vitalità del Comune, nel senso della possibilità di disporre di persone che - fosse anche dal solo profilo delle condizioni legali - possano essere abilitate a rivestire cariche comunali.

Sulla base del numero di iscritti nei cataloghi elettorali per l'elezione del Consiglio nazionale dell'ottobre 1995 risulta che in 44 Comuni gli aventi diritto di voto sono meno di 100 (per 29 di essi, ovvero un ottavo dei Comuni del Cantone, il numero è inferiore a 70) e che in 61 Comuni ticinesi (un quarto del totale) gli elettori sono meno di 150. Occorre osservare che sono inclusi gli svizzeri residenti all'estero. Inoltre, soprattutto nei Comuni più discosti - che sono sovente i più piccoli - una parte non trascurabile della popolazione ha un'età nella quale, di regola, non ci si impegna più in cariche pubbliche.

Andando oltre si può osservare che, ad esempio per i municipi, esistono regole di incompatibilità, segnatamente tra parenti (coniugi, genitori/figli, fratelli, suoceri/generi-nuore, zii/nipoti consanguinei), come sancito dall'articolo 83 della Legge organica comunale (LOC).

Di conseguenza, il numero di persone che potrebbero essere elette è considerevolmente inferiore a quello degli abitanti. Non sorprende quindi che le elezioni tacite siano la regola nei piccoli Comuni. Come riportato dallo specchio qui sotto, nelle comunali del 1996 si è votato per il municipio in quasi tutti i Comuni con oltre 500 abitanti, nei due terzi dei Comuni con una popolazione tra 250 e 500 abitanti e in meno dei 4/5 dei Comuni con meno di 250 abitanti (considerando tacite le elezioni nei Comuni che non avevano sufficienti candidati e senza Largario, in gerenza).

Pop. leg. 1994	n. Comuni	Tacite 1996	%
<250	72	59	82%
250-500	50	16	32%
>500	122	4	3%
<i>Totale</i>	<i>244</i>	<i>79</i>	<i>32%</i>

La somma dei fattori condizionanti la formazione di un esecutivo, per la quale non possono essere ritenute persone residenti all'estero, persone impossibilitate ad assumere la carica, persone non interessate a farlo, e le incompatibilità previste dalla LOC, determinano una situazione nella quale l'elezione tacita è quasi una conseguenza matematica.

La tabella 21 presenta alcuni dati relativi all'organizzazione politica di ogni Comune, tra i quali la forma di elezione del Municipio nel 1996.

Nei 44 comuni con meno di 100 elettori c'è un sindaco ogni 63 aventi diritto di voto e (ipotizzato che ogni municipio sia formato da 3 municipali) 1 municipale ogni 21 elettori (senza contare i supplenti).

Nei 45 comuni con oltre 1'000 elettori ogni sindaco rappresenta in media 2'680 elettori e ogni municipale rappresenta circa 450 elettori (posta una media di 6 municipali per comune).

Tabella 21: Forma di elezione del Municipio nel 1996, dati per ogni Comune

	Iscritti elezione CN ott.95	Municipali 1996-2000	Legislativo	Membri CC	Forma di elezione del Municipio nel 1996
Agno	1.993	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Agra	251	5	Consiglio comunale	19	combattuta
Airolo	1.245	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Anzonico	73	3	Assemblea comunale		tacita
Aquila	388	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Aranno	182	5	Assemblea comunale		combattuta
Arbedo-Castione	2.180	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Arogno	616	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Arosio	315	5	Consiglio comunale	15	combattuta
Arzo	655	7	Consiglio comunale	20	combattuta
Ascona	3.125	7	Consiglio comunale	35	combattuta
Astano	224	5	Assemblea comunale		tacita
Auresio	53	3	Assemblea comunale		tacita
Aurigeno	253	5	Assemblea comunale		combattuta
Avegno	336	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Balerna	2.324	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Barbengo	795	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Bedano	666	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Bedigliora	383	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Bedretto	87	3	Assemblea comunale		tacita
Bellinzona	10.208	7	Consiglio comunale	50	combattuta
Berzona	63	3	Assemblea comunale		tacita
Besazio	342	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Biasca	3.198	7	Consiglio comunale	35	combattuta
Bidogno	293	5	Assemblea comunale		combattuta
Bignasco	168	5	Assemblea comunale		tacita
Bioggio	954	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Bironico	337	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Bissone	469	5	Consiglio comunale	30	combattuta
Bodio	597	5	Consiglio comunale	30	combattuta
Bogno	109	3	Assemblea comunale		tacita
Borgnone	150	3	Assemblea comunale		tacita
Bosco Gurin	66	3	Assemblea comunale		combattuta
Bosco Luganese	227	5	Consiglio comunale	19	combattuta
Breganzona	2.807	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Breno	177	5	Assemblea comunale		tacita
Brione s/Minusio	348	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Brione Verzasca	162	5	Assemblea comunale		tacita
Brissago	1.341	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Broglio	64	3	Assemblea comunale		tacita
Brontallo	46	3	Assemblea comunale		tacita
Brusino-Arsizio	313	5	Consiglio comunale	20	tacita
Bruzella	138	3	Assemblea comunale		tacita
Cabbio	144	5	Assemblea comunale		combattuta
Cademario	393	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Cadempino	630	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Cadenazzo	855	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Cadro	1.040	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Cagiallo	387	5	Assemblea comunale		combattuta
Calonico	44	3	Assemblea comunale		tacita
Calpiogna	40	3	Assemblea comunale		tacita
Camignolo	460	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Camorino	1.373	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Campello	73	3	Assemblea comunale		combattuta
Campo Blenio	73	3	Assemblea comunale		tacita
Campo Vallemaggia	49	3	Assemblea comunale		tacita
Caneggio	241	5	Consiglio comunale	21	tacita
Canobbio	1.223	7	Consiglio comunale	29	combattuta
Capolago	456	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Carabbia	331	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Carabietta	53	3	Assemblea comunale		tacita
Carona	443	5	Consiglio comunale	21	combattuta
	Iscritti elezione CN ott.95	Municipali 1996-2000	Legislativo	Membri CC	Forma di elezione del Municipio nel 1996
Casima	50	3	Assemblea comunale		tacita

Caslano	2.009	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Castel San Pietro	1.262	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Castro	58	3	Assemblea comunale		tacita
Cavagnago	81	3	Assemblea comunale		tacita
Cavergho	355	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Caviano	122	3	Assemblea comunale		tacita
Cavigliano	466	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Cerentino	50	3	Assemblea comunale		tacita
Certara	65	3	Assemblea comunale		tacita
Cevio	300	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Chiasso	4.320	5	Consiglio comunale	45	combattuta
Chiggiogna	270	5	Consiglio comunale	20	tacita
Chironico	368	5	Consiglio comunale	25	tacita
Cimadara	108	3	Assemblea comunale		tacita
Cimo	140	3	Assemblea comunale		combattuta
Claro	1.191	7	Consiglio comunale	27	combattuta
Coglio	79	3	Assemblea comunale		tacita
Coldrerio	1.698	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Comano	1.149	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Contone	396	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Corippo	29	3	Assemblea comunale		tacita
Corticiasca	107	3	Assemblea comunale		combattuta
Corzoneso	279	5	Assemblea comunale		tacita
Cresciano	341	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Croglio	652	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Cugnasco	661	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Cureggia	134	5	Assemblea comunale		tacita
Cureglia	790	5	Consiglio comunale	30	combattuta
Curio	343	5	Consiglio comunale	19	tacita
Dalpe	113	5	Assemblea comunale		tacita
Davesco-Soragno	769	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Dongio	319	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Faido	807	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Fescoggia	82	3	Assemblea comunale		tacita
Frasco	75	3	Assemblea comunale		tacita
Fusio	52	3	Assemblea comunale		combattuta
Gandria	162	5	Assemblea comunale		tacita
Genestrerio	551	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Gentilino	900	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Gerra Gambarogno	207	5	Assemblea comunale		tacita
Gerra Verzasca	711	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Ghirone	43	3	Assemblea comunale		combattuta
Giornico	650	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Giubiasco	4.356	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Giumaglio	134	3	Assemblea comunale		tacita
Gnosca	349	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Gordevio	500	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Gordola	2.412	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Gorduno	474	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Grancia	167	5	Consiglio comunale	15	combattuta
Gravesano	661	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Gresso	53	3	Assemblea comunale		tacita
Gudo	448	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Indemini	52	3	Assemblea comunale		tacita
Intragna	684	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Iragna	305	5	Consiglio comunale	21	tacita
Iseo	63	3	Assemblea comunale		combattuta
Isonne	306	5	Consiglio comunale	21	tacita
Lamone	711	5	Consiglio comunale	30	combattuta
Largario	18	gerenza	Assemblea comunale		
Lavertezzo	634	5	Consiglio comunale	20	tacita
Leontica	270	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Ligornetto	950	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Linescio	50	3	Assemblea comunale		tacita
	Iscritti elezione CN ott.95	Municipali 1996-2000	Legislativo	Membri CC	Forma di elezione del Municipio nel 1996
Locarno	8.499	7	Consiglio comunale	40	combattuta
Loco	190	5	Assemblea comunale		tacita
Lodano	148	3	Assemblea comunale		tacita
Lodrino	847	5	Consiglio comunale	31	combattuta

Lopagno	368	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Losone	3.578	7	Consiglio comunale	35	combattuta
Lottigna	66	3	Assemblea comunale		tacita
Ludiano	236	5	Assemblea comunale		combattuta
Lugaggia	450	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Lugano	13.881	5	Consiglio comunale	50	combattuta
Lumino	772	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Magadino	1.008	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Maggia	470	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Magliaso	845	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Mairengo	148	5	Assemblea comunale		combattuta
Malvaglia	1.700	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Manno	623	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Maroggia	383	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Marolta	49	3	Assemblea comunale		tacita
Massagno	3.194	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Medeglia	292	5	Consiglio comunale	25	tacita
Melano	688	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Melide	835	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Mendrisio	4.123	7	Consiglio comunale	45	combattuta
Menzonio	68	3	Assemblea comunale		combattuta
Mergoscia	145	5	Assemblea comunale		combattuta
Meride	284	5	Consiglio comunale	15	combattuta
Mezzovico-Vira	624	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Migliaglia	169	5	Assemblea comunale		tacita
Minusio	4.303	7	Consiglio comunale	40	combattuta
Moghegno	219	5	Assemblea comunale		combattuta
Moleno	56	3	Assemblea comunale		tacita
Montagnola	1.217	7	Consiglio comunale	27	combattuta
Monte	51	3	Assemblea comunale		tacita
Monte Carasso	1.266	7	Consiglio comunale	31	combattuta
Monteggio	605	7	Consiglio comunale	21	combattuta
Morbio Inferiore	2.541	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Morbio Superiore	510	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Morcote	390	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Mosogno	58	3	Assemblea comunale		tacita
Mugena	97	5	Assemblea comunale		tacita
Muggio	204	5	Consiglio comunale	21	tacita
Muralto	1.736	5	Consiglio comunale	30	combattuta
Muzzano	546	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Neggio	241	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Novaggio	519	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Novazzano	1.634	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Olivone	657	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Onsernone	335	7	Assemblea comunale		tacita
Origlio	724	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Orselina	540	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Osco	102	5	Assemblea comunale		tacita
Osogna	484	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Palagnedra	90	5	Assemblea comunale		combattuta
Pambio-Noranco	286	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Paradiso	1.388	7	Consiglio comunale	20	combattuta
Pazzallo	561	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Peccia	151	5	Assemblea comunale		tacita
Personico	250	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Pianezzo	328	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Piazzogna	231	5	Assemblea comunale		combattuta
Pollegio	377	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Ponte Capriasca	966	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Ponte Tresa	511	5	Consiglio comunale	21	tacita
Ponto Valentino	217	5	Assemblea comunale		tacita
	Iscritti elezione CN ott.95	Municipali 1996-2000	Legislativo	Membri CC	Forma di elezione del Municipio nel 1996
Porza	832	5	Consiglio comunale	26	combattuta
Prato-Sornico	86	3	Assemblea comunale		tacita
Prato Leventina	260	5	Consiglio comunale	16	combattuta
Pregassona	3.706	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Preonzo	359	5	Consiglio comunale	21	tacita
Prugiasco	145	5	Assemblea comunale		tacita
Pura	745	5	Consiglio comunale	21	combattuta

Quinto	745	5	Consiglio comunale	27	combattuta
Rancate	957	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Riva San Vitale	1.550	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Rivera	923	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Robasacco	89	3	Assemblea comunale		combattuta
Ronco s/Ascona	499	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Rossura	57	5	Assemblea comunale		tacita
Roveredo Capriasca	98	3	Assemblea comunale		tacita
Rovio	434	5	Consiglio comunale	21	tacita
Sagno	208	5	Assemblea comunale		tacita
Sala Capriasca	791	7	Consiglio comunale	21	combattuta
Salorino	391	5	Consiglio comunale	21	combattuta
San Nazzaro	434	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Sant'Abbondio	108	5	Assemblea comunale		tacita
Sant'Antonino	1.050	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Sant'Antonio	121	3	Assemblea comunale		tacita
Savosa	1.271	5	Consiglio comunale	29	combattuta
Sementina	1.551	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Semione	262	5	Assemblea comunale		combattuta
Sessa	428	5	Consiglio comunale	21	tacita
Sigirino	217	5	Consiglio comunale	15	tacita
Sobrio	63	3	Assemblea comunale		tacita
Someo	184	5	Consiglio comunale	20	tacita
Sonogno	96	3	Assemblea comunale		tacita
Sonvico	1.150	7	Consiglio comunale	27	combattuta
Sorengo	916	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Stabio	2.013	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Tegna	508	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Tenero-Contra	1.211	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Tesserete	999	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Torre	227	5	Consiglio comunale	17	combattuta
Toricella-Taverne	1.431	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Tremona	269	5	Consiglio comunale	20	combattuta
Vacallo	1.863	7	Consiglio comunale	25	combattuta
Vaglio	343	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Valcolla	420	7	Consiglio comunale	27	combattuta
Vergeletto	80	3	Assemblea comunale		tacita
Vernate	244	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Verscio	668	5	Consiglio comunale	21	combattuta
Vezia	983	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Vezio	158	3	Assemblea comunale		tacita
Vico Morcote	152	5	Assemblea comunale		combattuta
Viganello	3.295	7	Consiglio comunale	30	combattuta
Villa Luganese	306	5	Assemblea comunale		tacita
Vira Gambarogno	483	5	Consiglio comunale	25	combattuta
Vogorno	232	5	Assemblea comunale		combattuta
CANTONE	189.625	1.224		3.877	

Terza parte
VERSO QUALE COMUNE ?

3.1. Cenni sintetici sulla teoria della dimensione ottimale degli enti decentralizzati

Una vasta letteratura teorica tratta della determinazione della dimensione ottimale degli enti decentralizzati. Non intendiamo qui ripercorrerla o analizzarla, tanto più che due recenti lavori svolti da studenti ticinesi all'Università di Friburgo sviluppano questo aspetto in maniera articolata e esaustiva. Si tratta rispettivamente di un lavoro di diploma:

Guido Sala: Studio sulla fusione dei Comuni di Gentilino, Montagnola e Agra. Aspetto teorico e pratico²⁸, in particolare le pagine 8-23

e, soprattutto, di una tesi di dottorato:

Marzio Della Santa: Dalla collaborazione alla fusione. Analisi degli aspetti economici, istituzionali e sociologici del Comune²⁹, in particolare le pagine 45-74.

Ci limitiamo quindi semplicemente, in aggiunta a quanto espresso nel primo capitolo, a mettere sinteticamente in evidenza alcuni degli elementi portanti dell'approccio teorico, rimandando ai precitati lavori per approfondimenti ulteriori. Questi elementi costituiscono lo sfondo sul quale svilupperemo i capitoli successivi.

- Le riflessioni sulla dimensione ottimale di un ente pubblico tendono a determinare il livello che permette di garantire la produzione di beni e servizi pubblici massimizzando i benefici e minimizzando i costi.
- La dimensione di un ente si misura in termini di popolazione (numero di consumatori) e non di superficie territoriale.
- I principali (ve ne sono altri) fattori determinanti la dimensione ottimale di un ente pubblico sono riconducibili a tre:

Le economie di scala nella produzione di beni o servizi e nella loro gestione

L'economia o rendimento di scala è la diminuzione del costo medio, risparmio dovuto a un aumento della produzione proporzionalmente superiore all'aumento dei costi complessivi (razionalizzazione delle risorse). La dimensione ottimale permette di raggiungere il minor costo medio nella produzione e nell'amministrazione di beni e servizi di uguale qualità.

Ad esempio, Della Santa riporta i risultati di uno studio svolto in Svizzera secondo cui "in media i comuni di meno di 200 abitanti spendono, pro capite e per progetto, circa 17.5 volte di più di un

²⁸ Guido Sala, Studio sulla fusione dei Comuni di Gentilino, Montagnola e Agra. Aspetto teorico e pratico, Friburgo, Facoltà di Scienze Economiche e Sociali, Seminario di Gestione delle Finanze Pubbliche, maggio 1995.

²⁹ Marzio Della Santa, Dalla collaborazione alla fusione. Analisi degli aspetti economici, istituzionali e sociologici del Comune, Lugano-Canobbio, Tipografia Aurora, 1996.

Comune di 5'000 abitanti. Differenza, questa, solo in parte spiegabile con le difficoltà poste dal terreno, più impervio nelle zone di montagna, ma che trova le sue origini prevalentemente nei rendimenti di scala di cui una collettività più grande beneficia.”³⁰

L'internalizzazione delle esternalità spaziali

Le esternalità spaziali si manifestano quando un servizio prodotto e finanziato da un determinato ente genera degli effetti anche al di fuori dei suoi confini. Ad esempio, un'infrastruttura comunale accessibile a tutti gratuitamente (o a un prezzo che non copre i costi) è finanziata (o ne è coperto il disavanzo) unicamente dai contribuenti del Comune che l'ha realizzata, mentre i benefici (utilizzo) si estendono anche al di fuori di esso. La dimensione ottima permette di far coincidere il cerchio dei finanziatori (contribuenti) con quello dei beneficiari (utenti) coinvolgendoli nei processi decisionali (elezione, votazione, referendum, ecc.). Tale sovrapposizione tra finanziatori e beneficiari elimina l'esternalità e viene quindi denominata “internalizzazione”.

Le preferenze individuali

La decentralizzazione tende a permettere una modulazione quantitativa e qualitativa dell'offerta di beni e servizi pubblici differenziata a seconda delle preferenze (domanda e relativa disponibilità a pagare) dei componenti dell'unità decentralizzata. La dimensione ottima permette di avvicinare la combinazione servizi/imposte (o prezzo) alle preferenze locali. Questa dimensione deve quindi tenere conto delle eventuali differenze di preferenze in merito all'opportunità e al dimensionamento di beni e servizi locali. Tuttavia, affinché essi possano effettivamente essere adattati a eventuali diverse preferenze è necessario che questi possano (tecnicamente e finanziariamente) essere svolti separatamente da ogni ente.

³⁰ M. Della Santa, op. cit., p. 51; che cita: S. Huber e R. Mordasini, La loi sur l'aide en matière d'investissement est majeure, in “La vie économique”, 7/94, p. 25.

3.2. Un possibile dimensionamento del Comune ticinese: relazione tra indicatori e popolazione comunale

3.2.1. Premessa: un dimensionamento demografico

Nelle analisi svolte nella seconda parte abbiamo fatto astrazione della taglia demografica dei Comuni. In questo capitolo vogliamo verificare se e in quale misura esiste una relazione tra le categorie di valutazione degli indicatori considerati e la consistenza demografica dei Comuni. Come detto, il valore demografico è quello che viene generalmente riconosciuto come unità di misura del dimensionamento dei Comuni, in quanto - in definitiva - questi hanno come funzione la fornitura di servizi locali a una popolazione.

L'estensione territoriale è invece poco adatta a fungere da parametro di riferimento in questo ambito. La cura e la preservazione di aree anche molto estese che non sono destinate agli insediamenti riveste una notevolissima importanza di mantenimento degli equilibri ecologici, di complementarità all'urbanizzazione, di valore naturalistico e di pregio turistico. Nella sola e semplice ottica dei compiti comunali, però, queste indispensabili aree coinvolgono l'ente locale in misura decisamente meno intensa che non le porzioni di territorio utilizzate per gli insediamenti. Inoltre, la crescita esponenziale e diffusa della mobilità (delle persone, delle cose, delle informazioni) registrata negli ultimi decenni consente con tutta evidenza di considerare le distanze in una prospettiva fondamentale diversa da quella dello scorso secolo, quando comunque già esistevano Comuni come quello di Quinto, molto esteso e formato dall'insieme di numerose frazioni grandi e piccole, sul fondovalle e più elevate, dall'abitato contiguo e non. O Comuni come Lavertezzo e Gerra Verzasca con territori al piano e in valle non confinanti tra loro.

3.2.2. Relazione tra indicatori e taglia demografica dei Comuni ticinesi

La relazione tra indicatori esaminati nella parte precedente e dimensione demografica dei Comuni è stata misurata sulla base di tre indicatori significativi delle diverse situazioni comunali, e più precisamente:

- la presenza di attività economiche (cap. 2.5.);
- la dotazione in servizi e infrastrutture (cap. 2.6.);
- la capacità amministrativa autonoma (cap. 2.7.).

In corrispondenza delle valutazioni assegnate in precedenza ad ogni indicatore attribuiamo ad ognuna un punteggio compreso tra 0 (se l'indicatore è molto debole) e 4 (se l'indicatore è molto forte) secondo i valori riportati dallo specchio seguente.

indicatore	valutazione	punti
attività economiche	quasi assenti	0
	poco significative effettivo ridotto	1
	rilevanza media	2
	effettivo considerevole importanti	3
	molto importanti	4
dotazione in servizi e infrastrutture	nulla o quasi nulla	0
	molto scarsa	1
	limitata	2
	discreta buona	3
	ottima	4
capacità amministrativa autonoma	molto bassa	0
	bassa	1
	media	2
	elevata	3
	molto elevata	4

Il totale comunale dei punti si situa dunque tra un minimo di 0 e un massimo di 12. Possiamo di conseguenza stabilire quattro fasce di Comuni:

- fascia molto debole: tra 0 e 3 punti;
- fascia debole: da 4 a 6 punti;
- fascia discreta: da 7 a 9 punti;
- fascia forte: 10 punti e oltre.

La tabella 23 riporta i rispettivi punteggi dei tre indicatori così determinati, la somma totale per ogni Comune e la rispettiva appartenenza alle diverse fasce.

La tabella 22 riassume gli elementi di questa classificazione.

Vi si può leggere che circa 40% dei Comuni si situa nella fascia molto debole, cioè presenta tutti gli indicatori particolarmente bassi; in questo centinaio di Comuni risiede 6% della popolazione cantonale, per una taglia demografica media inferiore alle 200 unità.

All'estremo opposto si trovano i 44 Comuni (comprese le tre città) che rientrano nella fascia forte, nei quali tutti gli indicatori sono elevati; pur essendo meno della metà dei Comuni della fascia molto debole, i Comuni della fascia forte riuniscono oltre 10 volte la popolazione dell'insieme della fascia più bassa, con una media di abitanti per Comune di circa 3'400 senza includere nel calcolo della media le città di Lugano, Bellinzona e Locarno, rispettivamente di circa 4'500 includendo le tre città.

Tabella 22: Fasce di Comuni sulla base di tre indicatori, dati aggregati

	fascia molto debole (0-3 punti)	fascia debole (4-6 punti)	fascia discreta (7-9 punti)	fascia forte (10-12 punti)
n° Comuni	96	57	48	41 + 3 città = 44
%	39%	23%	20%	18%
pop. totale	17'956	35'117	53'973	138'096 + 57'722 = 195'096
%	6%	12%	18%	64%
pop. media	187	616	1'124	3'368 senza le città 4'450 con le città

I dati relativi alla media di abitanti per fascia di Comune indicano una relazione diretta tra consistenza demografica e fascia di appartenenza: il valore medio triplica (da 200 a 600) tra la fascia molto debole e quella successiva, raddoppia circa (da 600 a 1'100) tra la fascia debole e quella discreta per poi triplicare di nuovo tra quest'ultima e la fascia forte (da 1'100 a 3'400, senza considerare il caso un po' particolare dei grossi centri).

Esaminando più nel dettaglio i singoli dati comunali si può constatare che:

- la quasi totalità (96%) dei 71 Comuni con meno di 250 abitanti si situa nella fascia molto debole;
- la quasi totalità (94%) dei 52 Comuni con una popolazione compresa tra 251 e 500 abitanti si situa nelle fasce molto debole o debole;
- la larga maggioranza (70%) dei 23 Comuni tra i 501 e i 750 abitanti si situa nelle fasce molto debole o debole;
- i 37 Comuni tra 751 e 1'200 abitanti si trovano in una situazione di transizione tra debole e discreta;
- la quasi totalità (97%) dei 62 Comuni con più di 1'200 abitanti si situa nelle fasce discreta o forte;
- tutti i Comuni della fascia forte contano oltre 1'000 abitanti;
- tutti i Comuni sopra i 3'000 abitanti sono nella fascia forte.

In altri termini, la struttura del Comune è:

- praticamente sempre “molto debole” sotto i 250 abitanti (inoltre, come visto al cap. 2.8.1. nei Comuni di questa consistenza demografica le elezioni comunali sono in larghissima misura, oltre 80% dei casi, tacite);
- praticamente sempre “debole” o “molto debole” tra 251 e 500 abitanti;
- molto probabilmente “debole” o “molto debole” tra 501 e 750 abitanti;
- di transizione tra “debole” e “discreta” tra 751 e 1'200 abitanti;
- praticamente sempre “discreta” o “forte” sopra i 1'200 abitanti;
- sempre “discreta” o “forte” sopra i 1'800 abitanti;
- sempre “forte” sopra i 3'000 abitanti.

Da queste indicazioni emerge quindi un valore situato attorno ai 1'200 abitanti (si tratta ovviamente di un valore indicativo che va inteso come ordine di grandezza e non come dato "fiscale" da considerare all'unità o alla decina) a partire dal quale si osserva un consolidamento generalizzato della struttura dei Comuni.

La stessa cifra di circa 1'200 abitanti si può peraltro desumere anche da un'analisi della presenza di un'importante e significativa infrastruttura di competenza comunale, quella relativa alle infrastrutture scolastiche comunali: le scuole dell'infanzia e le scuole elementari. Osserviamo infatti che:

- tutti i Comuni con oltre 800 abitanti hanno una o più scuole dell'infanzia comunali (unica eccezione Montagnola);
- tutti i Comuni con oltre 1'200 abitanti sono sede di almeno una scuola elementare (salvo Gentilino, Cadempino e Rivera);
- tutti i Comuni con oltre 1'200 abitanti hanno sia la scuola dell'infanzia che la scuola elementare completa (dalla Ia alla Va classe), con le eccezioni di Montagnola/Gentilino, Cadempino e Rivera.

In sintesi quindi, il Ticino odierno presenta una situazione comunale nella quale a partire grosso modo da un insieme di 1'200 abitanti si può generalmente riscontrare una certa solidità delle attività economiche, della dotazione in servizi e infrastrutture e della capacità amministrativa.

Dato il procedimento che abbiamo seguito per determinarlo, più che una "dimensione ottima", questo valore esprime piuttosto l'indicazione di una "dimensione minima" a partire dalla quale:

- la relativa consistenza delle attività economiche rende più agevole una utilizzazione parsimoniosa del territorio, in particolare nella concezione delle zone da riservare a queste attività;
- i confini giurisdizionali dei Comuni corrispondono in larga misura a quelli della localizzazione di servizi e infrastrutture di riferimento corrente;
- il dimensionamento amministrativo permette l'effettiva assunzione di taluni compiti a livello comunale.

Ripetiamo che si tratta di un valore che esprime un ordine di grandezza orientativo, che scaturisce da un'analisi empirica riferita alla situazione dei Comuni ticinesi e quindi solo ad essa riconducibile.

3.2.3. Le dimensioni ritenute in altri Cantoni

Il dimensionamento dei Comuni su base demografica è quello che viene sistematicamente ritenuto anche in altri Cantoni e paesi europei. Citiamo i casi di due Cantoni svizzeri con popolazione comparabile a quella del Ticino.

Canton Friburgo

Uno studio sui Comuni del Canton Friburgo condotto già alcuni decenni fa, agli inizi degli anni 70, dalla locale università giungeva alla conclusione che per assicurare un'esecuzione non eccessivamente dispersiva dei compiti comunali e tendere a una situazione finanziaria sopportabile, la taglia demografica minima dei Comuni si situava all'epoca - di regola - attorno ai 1'000 abitanti: "il faut admettre que le seuil inférieur pour une dimension rentable des communes est compris dans une fourchette allant de 800 à 1'200 habitants."³¹

Gli autori di questo studio sottolineano che si tratta di un valore minimo, distante da quello che potrebbe essere un optimum, dimensione ottima che però, in una realtà molto frazionata come quella friborghese (per molti versi analoga a quella del Ticino come risulta dai confronti riportati nella prima parte del presente rapporto), non è forse prioritaria da determinare: "le seuil relativement modeste (...) correspond mieux aux circonstances actuelles caractérisées par un grand nombre de très petites communes et, surtout, il ne dépasse pas les limites du possible."³²

Anche il Ticino, a suo tempo, aveva fissato una soglia di 1'000 abitanti nella Legge sugli aiuti finanziari per le fusioni coordinate dei Comuni (art. 3) del 10 marzo 1975, legge di durata limitata a 10 anni e decaduta quindi nel 1986.

Canton Lucerna

Molto più recente l'orientamento di un altro Cantone di taglia analoga a quella ticinese, quello di Lucerna. Il Consiglio di Stato lucernese ha presentato nel gennaio 1997 un progetto comprendente una serie di misure volte ad operare una riforma delle strutture cantonali, progetto denominato "Luzern '99"³³.

Uno dei principali punti concerne i Comuni (progetto "Grössere Gemeinden") e si pone come obiettivo di raggiungere una dimensione demografica comunale minima di 3'000 abitanti, in quanto sarebbe a partire da questa grandezza che i Comuni possono assolvere i propri compiti in maniera parsimoniosa, autonoma ed efficiente: "Gemeinden ab 3'000 Einwohner können kostenoptimal geführt und verwaltet werden. Diese Gemeinden sind im gegensatz zu kleineren Kommunen in der Lage, die ihnen übertragenen Aufgaben selbstständig und effizient zu bewältigen."³⁴

Per raggiungere questo dimensionamento sono proposte due fasi. La prima, fino al 2004, prevede incentivi finanziari cantonali per i Comuni che si aggregano volontariamente; la seconda, nei quattro anni successivi, prevede che il Cantone eserciti pressioni dirette sui Comuni refrattari, segnatamente attraverso la riduzione dei contributi statali ad essi versati: "Das Projekt «Grössere Gemeinden» soll in zwei Phasen

³¹ Gaston Gaudard, Jean-Luc Piveteau et al., Rapport sur le regroupement des communes du Canton de Fribourg, Fribourg, 1971, p. 40.

³² Ibidem, p. 41.

³³ Regierungsrat des Kantons Luzern, Luzern '99. Massnahmen für eine Strukturreform im Kanton Luzern, Luzern, 17. Januar 1997.

³⁴ Ibidem, p. 4.

umgesetzt werden: In der ersten Phase bis 2004 profitieren die fusionswilligen Gemeinden vom Anreizsystem des Kantons und schliessen sich freiwillig zusammen. In der zweiten Phase - zwischen 2004 und dem Projektabschluss 2008 - übt der Kanton unter anderem durch die Kürzung von Staatsbeiträgen Druck auf Gemeinden aus, die nicht bereit sind, sich mit anderen Gemeinden zusammenzuschliessen.”³⁵

I dati della nostra analisi empirica fanno emergere un consolidamento marcato attorno a valore di 3'000 abitanti (cf. tabella 22, tutti questi Comuni si situano nella fascia forte per una media, in questa categoria, di ca. 3'400 senza includere le città), pur ribadendo che il rafforzamento parte già attorno ai 1'200 abitanti. Inoltre, i Comuni ticinesi di taglia demografica superiore a 3'000 abitanti sono, in termini assoluti, una vera “rarità” (9% del totale pur riunendo 51% della popolazione), mentre a Lucerna (Cantone che conta circa 40'000 abitanti più del Ticino) la “rarità” sono i Comuni molto piccoli. Infatti, nel 1993, i Comuni piccolissimi (meno di 150 abitanti) erano 51 in Ticino e 0 a Lucerna e quelli inferiori ai 500 abitanti erano 123 in Ticino e 17 a Lucerna. Si tratta quindi di una situazione di partenza profondamente diversa.

³⁵ Ibidem, p. 10.

Tabella 23: Fasce di Comuni sulla base di tre indicatori, dati per ogni Comune

Pop. fin. 1995		Attività economiche		Dotazione in servizi e infrastrutture		Capacità amministrativa autonoma		TOTALE	FASCIA
		valutazione	punti	valutazione	punti	valutazione	punti		
3.646	Agno	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
390	Agra	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa	0	2	molto debole
1.913	Airolo	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
105	Anzonico	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
482	Aquila	poco significative	1	limitata	2	media	2	5	debole
230	Aranno	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
3.903	Arbedo-Castione	effettivo considerevole	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
837	Arogno	rilevanza media	2	buona	3	media	2	7	discreta
385	Arosio	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa	0	2	molto debole
951	Arzo	rilevanza media	2	discreta	3	media	2	7	discreta
5.084	Ascona	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
253	Astano	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
77	Auressio	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
339	Aurigeno	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa*	1	3	molto debole
477	Avegno	molto importanti	4	molto scarsa	1	bassa*	1	6	debole
3.430	Balerna	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
1.348	Barbengo	molto importanti	4	limitata	2	media	2	8	discreta
1.024	Bedano	molto importanti	4	molto scarsa	1	media	2	7	discreta
478	Bedigliora	rilevanza media	2	discreta	3	bassa	1	6	debole
71	Bedretto	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
17.299	Bellinzona	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
66	Berzona	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
476	Besazio	importanti	3	molto scarsa	1	molto bassa	0	4	debole
6.035	Biasca	importanti	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
338	Bidogno	quasi assenti	0	molto scarsa	1	molto bassa*	0	1	molto debole
256	Bignasco	rilevanza media	2	limitata	2	molto bassa	0	4	debole
1.385	Bioggio	molto importanti	4	discreta	3	molto elevata	4	11	forte
440	Bironico	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
754	Bissone	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
1.168	Bodio	rilevanza media	2	buona	3	elevata	3	8	discreta
123	Bogno	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa*	0	2	molto debole
158	Borgnone	rilevanza media	2	molto scarsa	1	molto bassa*	0	3	molto debole
71	Bosco Gurin	effettivo ridotto	1	molto scarsa	1	molto bassa*	0	2	molto debole
338	Bosco Luganese	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
4.794	Breganzona	effettivo considerevole	3	buona	3	molto elevata	4	10	forte
234	Breno	quasi assenti	0	molto scarsa	1	molto bassa	0	1	molto debole
477	Brione s/Minusio	poco significative	1	molto scarsa	1	media	2	4	debole
202	Brione Verzasca	poco significative	1	discreta	3	media*	2	6	debole
1.975	Brissago	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
83	Broglio	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
62	Brontallo	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
425	Brusino-Arsizio	rilevanza media	2	discreta	3	media	2	7	discreta
174	Bruzella	quasi assenti	0	molto scarsa	1	bassa*	1	2	molto debole
168	Cabbio	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
553	Cademario	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
1.333	Cadempino	molto importanti	4	molto scarsa	1	media	2	7	discreta
1.782	Cadenazzo	molto importanti	4	buona	3	media	2	9	discreta
1.565	Cadro	rilevanza media	2	ottima	4	molto elevata	4	10	forte
528	Cagiallo	poco significative	1	molto scarsa	1	media	2	4	debole
50	Calonico	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
58	Calpiogna	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
578	Camignolo	rilevanza media	2	limitata	2	media*	2	6	debole
1.943	Camorino	effettivo considerevole	3	buona	3	molto elevata	4	10	forte
47	Campello	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa	0	2	molto debole
90	Campo Blenio	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
80	Campo Vallemaggia	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
310	Caneggio	quasi assenti	0	molto scarsa	1	bassa*	1	2	molto debole
1.777	Canobbio	molto importanti	4	buona	3	molto elevata	4	11	forte
754	Capolago	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
488	Carabbia	quasi assenti	0	molto scarsa	1	media	2	3	molto debole
80	Carabietta	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
682	Carona	poco significative	1	molto scarsa	1	elevata	3	5	debole
69	Casima	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
3.378	Caslano	importanti	3	buona	3	molto elevata	4	10	forte
1.727	Castel San Pietro	importanti	3	discreta	3	molto elevata	4	10	forte
69	Castro	effettivo ridotto	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
98	Cavagnago	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole

Pop. fin. 1995		Attività economiche		Dotazione in servizi e infrastrutture		Capacità amministrativa autonoma		TOTALE	FASCIA
		valutazione	punti	valutazione	punti	valutazione	punti		
512	Cavergho	poco significative	1	limitata	2	media*	2	5	debole
145	Caviano	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
619	Cavigliano	poco significative	1	limitata	2	media	2	5	debole
51	Cerentino	effettivo ridotto	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
78	Certara	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
473	Cevio	molto importanti	4	buona	3	bassa	1	8	discreta
8.069	Chiasso	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
440	Chiggiona	rilevanza media	2	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	2	molto debole
443	Chironico	poco significative	1	limitata	2	media	2	5	debole
102	Cimadera	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
171	Cimo	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
1.805	Claro	rilevanza media	2	buona	3	molto elevata	4	9	discreta
107	Coglio	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
2.478	Coldrerio	rilevanza media	2	limitata	2	molto elevata	4	8	discreta
1.561	Comano	molto importanti	4	limitata	2	elevata	3	9	discreta
589	Contone	importanti	3	limitata	2	media*	2	7	discreta
33	Corippo	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
112	Corticiasca	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
437	Corzoneso	importanti	3	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	3	molto debole
616	Cresciano	rilevanza media	2	molto scarsa	1	bassa	1	4	debole
798	Croglio	molto importanti	4	limitata	2	media	2	8	discreta
945	Cugnasco	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
114	Cureggia	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
1.188	Cureglia	rilevanza media	2	limitata	2	elevata	3	7	discreta
485	Curio	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
171	Dalpe	rilevanza media	2	molto scarsa	1	molto bassa	0	3	molto debole
1.084	Davesco-Soragno	rilevanza media	2	limitata	2	media*	2	6	debole
447	Dongio	rilevanza media	2	limitata	2	bassa*	1	5	debole
1.730	Faido	importanti	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
99	Fescoggia	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
83	Frasco	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
56	Fusio	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
216	Gandria	rilevanza media	2	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	2	molto debole
840	Genestrerio	rilevanza media	2	molto scarsa	1	elevata	3	6	debole
1.338	Gentilino	poco significative	1	molto scarsa	1	elevata	3	5	debole
256	Gerra Gambarogno	poco significative	1	molto scarsa	1	elevata	3	5	debole
1.087	Gerra Verzasca	rilevanza media	2	molto scarsa	1	elevata	3	6	debole
49	Ghirone	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
1.060	Giornico	rilevanza media	2	buona	3	elevata*	3	8	discreta
7.420	Giubiasco	importanti	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
197	Giumaglio	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
465	Gnosca	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa*	1	3	molto debole
767	Gordevio	rilevanza media	2	molto scarsa	1	media*	2	5	debole
3.739	Gordola	effettivo considerevole	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
634	Gorduno	poco significative	1	limitata	2	media*	2	5	debole
296	Grancia	molto importanti	4	molto scarsa	1	bassa	1	6	debole
1.055	Gravesano	rilevanza media	2	buona	3	media	2	7	discreta
48	Gresso	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
617	Gudo	poco significative	1	limitata	2	elevata	3	6	debole
64	Indemini	poco significative	1	molto scarsa	1	media*	2	4	debole
882	Intragna	rilevanza media	2	discreta	3	media	2	7	discreta
507	Iragna	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
78	Iseo	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
408	Isone	rilevanza media	2	limitata	2	bassa	1	5	debole
1.420	Lamone	molto importanti	4	limitata	2	elevata	3	9	discreta
29	Largario	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
999	Lavertezzo	rilevanza media	2	molto scarsa	1	molto elevata	4	7	discreta
295	Leontica	rilevanza media	2	buona	3	molto bassa*	0	5	debole
1.365	Ligornetto	rilevanza media	2	limitata	2	molto elevata	4	8	discreta
63	Linescio	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
14.497	Locarno	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
251	Loco	poco significative	1	limitata	2	media*	2	5	debole
192	Lodano	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
1.402	Lodrino	importanti	3	ottima	4	elevata	3	10	forte
472	Lopagno	poco significative	1	molto scarsa	1	media	2	4	debole
5.600	Losone	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
80	Lottigna	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
267	Ludiano	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
550	Lugaggia	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	bassa	1	2	molto debole
25.926	Lugano	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
1.146	Lumino	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
		Attività economiche		Dotazione in servizi e		Capacità amministrativa		TOTALE	FASCIA

Pop. fin. 1995		infrastrutture		autonoma					
		valutazione	punti	valutazione	punti			valutazione	punti
1.462	Magadino	importanti	3	discreta	3	molto elevata	4	10	forte
761	Maggia	rilevanza media	2	discreta	3	media*	2	7	discreta
1.320	Magliaso	rilevanza media	2	limitata	2	molto elevata	4	8	discreta
296	Mairengo	quasi assenti	0	molto scarsa	1	bassa	1	2	molto debole
1.192	Malvaglia	rilevanza media	2	discreta	3	media*	2	7	discreta
993	Manno	molto importanti	4	molto scarsa	1	media	2	7	discreta
572	Maroggia	rilevanza media	2	limitata	2	elevata	3	7	discreta
53	Marolta	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
5.672	Massagno	effettivo considerevole	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
338	Medeglia	quasi assenti	0	molto scarsa	1	molto bassa*	0	1	molto debole
992	Melano	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
1.503	Melide	rilevanza media	2	buona	3	molto elevata	4	9	discreta
6.099	Mendrisio	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
81	Menzonio	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
146	Mergoscia	quasi assenti	0	molto scarsa	1	molto bassa*	0	1	molto debole
308	Meride	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
921	Mezzovico-Vira	molto importanti	4	buona	3	media	2	9	discreta
242	Migliaglia	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
6.374	Minusio	effettivo considerevole	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
296	Moghegno	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa*	1	3	molto debole
91	Moleno	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
1.997	Montagnola	molto importanti	4	discreta	3	elevata	3	10	forte
71	Monte	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
1.782	Monte Carasso	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
772	Monteggio	importanti	3	molto scarsa	1	bassa	1	5	debole
4.084	Morbio Inferiore	importanti	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
694	Morbio Superiore	poco significative	1	molto scarsa	1	elevata	3	5	debole
719	Morcote	rilevanza media	2	limitata	2	molto elevata	4	8	discreta
69	Mosogno	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
125	Mugena	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
222	Muggio	quasi assenti	0	molto scarsa	1	molto bassa*	0	1	molto debole
2.844	Muralto	molto importanti	4	buona	3	molto elevata	4	11	forte
770	Muzzano	molto importanti	4	molto scarsa	1	media	2	7	discreta
350	Neggio	rilevanza media	2	molto scarsa	1	media	2	5	debole
682	Novaggio	rilevanza media	2	limitata	2	media*	2	6	debole
2.348	Novazzano	importanti	3	buona	3	molto elevata	4	10	forte
886	Olivone	rilevanza media	2	buona	3	media	2	7	discreta
324	Onsernone	rilevanza media	2	discreta	3	media*	2	7	discreta
1.106	Origlio	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
837	Orselina	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
125	Osco	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa	0	2	molto debole
968	Osogna	rilevanza media	2	discreta	3	elevata	3	8	discreta
112	Palagnedra	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
617	Pambio-Noranco	molto importanti	4	molto scarsa	1	media	2	7	discreta
3.547	Paradiso	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
1.001	Pazzallo	rilevanza media	2	molto scarsa	1	media	2	5	debole
189	Peccia	rilevanza media	2	molto scarsa	1	bassa	1	4	debole
390	Personico	poco significative	1	molto scarsa	1	media	2	4	debole
410	Pianezzo	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
314	Piazzogna	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa	0	2	molto debole
759	Pollegio	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
1.372	Ponte Capriasca	rilevanza media	2	buona	3	media	2	7	discreta
766	Ponte Tresa	importanti	3	discreta	3	elevata	3	9	discreta
220	Ponto Valentino	quasi assenti	0	molto scarsa	1	molto bassa*	0	1	molto debole
1.281	Porza	importanti	3	molto scarsa	1	molto elevata	4	8	discreta
116	Prato-Sornico	rilevanza media	2	molto scarsa	1	molto bassa*	0	3	molto debole
416	Prato Leventina	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
7.068	Pregassona	effettivo considerevole	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
476	Preonzo	rilevanza media	2	discreta	3	bassa*	0	5	debole
162	Prugiasco	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
1.018	Pura	poco significative	1	limitata	2	molto elevata	4	7	discreta
1.197	Quinto	importanti	3	ottima	4	elevata	3	10	forte
1.322	Rancate	molto importanti	4	discreta	3	molto elevata	4	11	forte
2.177	Riva San Vitale	importanti	3	buona	3	molto elevata	4	10	forte
1.462	Rivera	molto importanti	4	limitata	2	media	2	8	discreta
101	Robasacco	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
768	Ronco s/Ascona	rilevanza media	2	molto scarsa	1	molto elevata	4	7	discreta
61	Rossura	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
137	Roveredo Capriasca	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
600	Rovio	poco significative	1	limitata	2	molto elevata	4	7	discreta
226	Sagno	quasi assenti	0	molto scarsa	1	molto bassa	0	1	molto debole

Pop. fin. 1995		Attività economiche		Dotazione in servizi e infrastrutture		Capacità amministrativa autonoma		TOTALE	FASCIA
		valutazione	punti	valutazione	punti	valutazione	punti		
1.059	Sala Capriasca	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
500	Salorino	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
613	San Nazzaro	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
134	Sant'Abbondio	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
1.994	Sant'Antonino	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
173	Sant'Antonio	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	0	molto debole
2.115	Savosa	importanti	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
2.586	Sementina	effettivo considerevole	3	buona	3	media	2	8	discreta
306	Semione	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
600	Sessa	rilevanza media	2	discreta	3	media	2	7	discreta
312	Sigirino	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
75	Sobrio	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
276	Someo	rilevanza media	2	molto scarsa	1	bassa*	1	4	debole
100	Sonogno	rilevanza media	2	molto scarsa	1	molto bassa*	0	3	molto debole
1.449	Sonvico	rilevanza media	2	discreta	3	molto elevata	4	9	discreta
1.674	Sorengo	molto importanti	4	buona	3	molto elevata	4	11	forte
3.345	Stabio	molto importanti	4	ottima	4	molto elevata	4	12	forte
678	Tegna	rilevanza media	2	limitata	2	media	2	6	debole
2.179	Tenero-Contra	importanti	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
1.321	Tesserete	rilevanza media	2	ottima	4	molto elevata	4	10	forte
300	Torre	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa	0	2	molto debole
2.675	Torricella-Taverne	importanti	3	buona	3	molto elevata	4	10	forte
352	Tremona	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa	0	1	molto debole
2.840	Vacallo	rilevanza media	2	buona	3	molto elevata	4	9	discreta
433	Vaglio	poco significative	1	limitata	2	bassa	1	4	debole
533	Valcolla	poco significative	1	limitata	2	media*	2	5	debole
97	Vergeletto	poco significative	1	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	1	molto debole
333	Vernate	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
893	Verscio	rilevanza media	2	buona	3	media	2	7	discreta
1.602	Vezia	importanti	3	discreta	3	elevata	3	9	discreta
208	Vezio	quasi assenti	0	nulla o quasi nulla	0	molto bassa*	0	0	molto debole
298	Vico Morcote	poco significative	1	molto scarsa	1	media	2	4	debole
6.087	Viganello	effettivo considerevole	3	ottima	4	molto elevata	4	11	forte
424	Villa Luganese	poco significative	1	molto scarsa	1	bassa	1	3	molto debole
649	Vira Gambarogno	rilevanza media	2	buona	3	media	2	7	discreta
298	Vogomo	poco significative	1	molto scarsa	1	molto bassa*	0	2	molto debole

3.3. Confronto tra elementi teorici e risultati empirici

In questo capitolo conclusivo mettiamo a confronto i principali punti ritenuti dalla dottrina teorica (succintamente presentati al punto 3.1.) e i risultati emersi dall'analisi empirica riferita ai Comuni ticinesi (cap. 3.2.). Riprendiamo quindi gli aspetti relativi alle economie di scala, all'internalizzazione delle esternalità e alle preferenze individuali.

3.3.1. Le economie di scala

Come detto, la teoria preconizza una diminuzione dei costi unitari con l'aumento della dimensione (economie o rendimenti di scala), perlomeno fino a una certa grandezza.

Per un primo approssimativo confronto del dimensionamento demografico scaturito dalla nostra analisi con questo postulato, la tabella 24 presenta le spese correnti pro-capite nel 1994 sulla base del campione di 163 Comuni censiti dalla statistica finanziaria³⁶ di quell'anno.

Tabella 24: Spese correnti pro-capite per dimensione di Comune, nel 1994

abitanti	n° casi	spese correnti pro-capite
<200	25	4'478
201-800	56	3'332
801-2'000	53	3'298
2'001-3'000	8	3'147
3'001-6'000	12	3'424
6'001-10'000	6	4'037
10'001-20'000	2	4'544
>20'000	1	9'037
	163	4'133

I Comuni molto piccoli (sotto i 200 abitanti) hanno delle spese correnti per abitante molto elevate, inferiori solo a quelle delle città, le quali però sono confrontate anche a degli impegni finanziari derivanti dalla loro funzione centrale (pubblica sicurezza, cultura, sport, ricreazione, mobilità, ecc.). Il valore dei piccoli Comuni (201-800 abitanti) è sensibilmente inferiore a quello dei molto piccoli, ma pur sempre maggiore di quello dei Comuni di taglia demografica che con un largo intervallo si situa attorno ai 1'200 abitanti (800-2'000). Il valore è comunque ancora decrescente nella categoria successiva (fino a 3'000) per poi cominciare a salire.

Va detto che il criterio delle spese pro-capite è un parametro solo indicativo. Esso non fornisce infatti, ad esempio, indicazioni sulla struttura delle spese e neppure tiene conto dei diversi flussi compensativi, che

³⁶ Allestita dalla Sezione degli enti locali.

fanno sì che a parità di abitanti e di servizio, l'onere comunale sia più elevato per un Comune finanziariamente forte che per uno di categoria inferiore. Siccome però i Comuni con pochi abitanti si situano in larghissima misura nelle categorie di debole forza finanziaria, il dato di una diminuzione della spesa media per abitante con l'aumentare della popolazione nelle prime classi della tabella 24 dovrebbe confermarsi, ed eventualmente pronunciarsi ancora maggiormente.

Secondo questi dati è solo a partire da dimensioni considerevolmente superiori ai 1'200 abitanti che le spese pro-capite aumentano, cioè che non si verificherebbero più economie di scala oppure che la consistenza demografica impone la fornitura di servizi supplementari che non vengono svolti da Comuni di dimensioni più contenute (ad es. la polizia).

3.3.2. L'internalizzazione delle esternalità

Il fenomeno delle esternalità spaziali legato alla produzione di servizi locali è prevalentemente conseguenza della funzione centrale assunta, a scala diversa, da taluni Comuni che esercitano una attrazione (polarità) nei confronti di altri per l'utilizzazione di infrastrutture e servizi.

Si tratta di una questione che non può essere direttamente interpretata rispetto alla consistenza demografica di un singolo ente locale ma va letta a partire dalle interrelazioni che si sviluppano all'interno e tra regioni. È infatti intuibile che ad esempio all'interno di una valle un Comune di dimensioni demografiche anche relativamente modeste in assoluto possa costituire un polo di riferimento regionalmente importante, mentre un Comune suburbano con popolazione anche considerevolmente superiore non ha questa caratteristica.

Malgrado la possibile esistenza di esternalità spaziali al di fuori delle zone urbane, la questione tocca in maniera decisamente prevalente i centri degli agglomerati urbani - principali fornitori di servizi di interesse sovracomunale - e i Comuni che vi gravitano attorno - principali beneficiari - ai quali non è però data alcuna facoltà di partecipare alle decisioni riguardanti l'offerta di tali servizi.

Le esternalità sono generate dall'intensità delle interrelazioni che sono tendenzialmente funzione del grado di centralità del polo (soprattutto centri urbani) e della distanza che lo separa da un altro Comune (in genere con più il Comune è prossimo e integrato al polo, con più le esternalità aumentano). Un recente studio dell'IRE ha dettagliatamente analizzato la problematica delle esternalità spaziali nella regione urbana del Luganese³⁷, cui rimandiamo per uno sviluppo approfondito di questo argomento.

Quello delle esternalità è in estrema sintesi un problema che deriva dallo sviluppo della rete urbana e non dalla solidità intrinseca dei singoli Comuni coinvolti, i quali sono in genere (almeno per quanto riguarda quelli direttamente limitrofi ai centri urbani) Comuni con una dotazione comparativamente soddisfacente rispetto ai parametri minimi illustrati in precedenza.

Le modalità di approccio alle interdipendenze nelle regioni urbane sono oggetto di esame e di formulazione di proposte o soluzioni concrete in numerose parti del nostro paese; citiamo, ad esempio, la

³⁷ Daniela Baroni e Martino Rossi, Una comunità regionale urbana del Luganese? I servizi comunali di interesse regionale nel Luganese, Bellinzona, IRE, 1995.

recente approvazione di una legge cantonale sugli agglomerati urbani nel Canton Friburgo e, a scala più locale, le riflessioni condotte tra i Comuni più centrali dell'agglomerato Locarnese riguardo l'eventualità della costituzione di una holding per le partecipazioni pubbliche³⁸.

3.3.3. Le preferenze individuali

L'approccio teorico indica che il miglior dimensionamento dell'ente decentralizzato sia da ricercare all'interno di perimetri che esprimono preferenze omogenee quanto alla fornitura di servizi locali, adattabili a esigenze di tipo diverso.

Possiamo esaminare i limiti della realtà comunale ticinese rispetto a questo tema con riferimento a due aspetti: il regime della compensazione tradizionale e l'esecuzione di compiti attraverso le forme di collaborazione intercomunale classiche (convenzioni e consorzi).

Il regime della compensazione

I Comuni nei quali il gettito dell'imposta cantonale di base non è sufficiente per coprire il fabbisogno derivante da investimenti e servizi essenziali possono richiedere che l'importo mancante venga coperto dal fondo di compensazione (art. 7 Legge sulla compensazione intercomunale). Possono beneficiare dell'intervento del fondo solo Comuni che applicano un moltiplicatore di almeno 100% e le cui risorse fiscali senza il contributo di livellamento sono, di regola, inferiori ai 2/3 della media cantonale.

I Comuni che richiedono la compensazione devono sottoporre i propri preventivi, consuntivi e le decisioni relative a spese d'investimento all'approvazione del Consiglio di Stato, che ha facoltà di apportare modifiche ai conti e di correggere o anche respingere gli investimenti.

Questo sistema trasferisce quindi di fatto all'autorità cantonale una parte significativa ed essenziale del giudizio sull'adeguatezza e la necessità dei servizi che il Comune intende erogare, perlomeno per quanto attiene alla dimensione finanziaria, che è sovente quella decisiva. In contropartita lo Stato garantisce la sopravvivenza economica dei singoli enti e una pressione fiscale comunale che non supera quella cantonale.

Nell'ottica delle preferenze locali il regime compensativo "delocalizza" in maniera considerevole il potere decisionale, che dal singolo Comune passa ad un altro livello istituzionale che in definitiva determina in larga misura da Bellinzona quali e quante siano le preferenze locali (con incidenza finanziaria) ammissibili, in quanto riconosciute dalla compensazione.

Un numero importante e crescente di Comuni ticinesi, in procinto di raggiungere un terzo del totale, richiede annualmente l'aiuto finanziario del fondo di compensazione.

ConSORZI e convenzioni

Le modalità di collaborazione tra Comuni sono molteplici e si possono fondare sia sul diritto pubblico che quello privato (art. 19 Costituzione cantonale). Le forme di diritto pubblico più diffuse sono quelle del consorzio e della convenzione. Questi strumenti sono stati messi a disposizione dei Comuni segnatamente

³⁸ Oltre a questi, altri esempi sono contenuti ad esempio in: Arbeitsgruppe zur Prüfung der Frage der Zusammenarbeit in den Agglomerationen. Bericht der Arbeitsgruppe zuhanden der Gemeindedirektion, Bern, Dezember 1992; Daniel Arn e Ueli Friederich, Gemeindeverbindungen in der Agglomeration, Zürich, NFP 25, 1994; Felix Wolfers, Konzept für die Reduktion zentralörtlicher Lasten, Biel, 1992.

per permettere loro di raggiungere la massa critica necessaria all'adempimento di certi compiti, altrimenti impossibili da realizzare a scala comunale.

Come noto, da tempo l'istituto consortile è oggetto di critiche relative in particolare alla lentezza (se non al bloccaggio) decisionale e alla pochezza del possibile controllo democratico del suo operato da parte dei cittadini e parzialmente anche delle autorità.

Quando, per razionalità o necessità, più enti realizzano congiuntamente un compito (consorzio, convenzione, altre forme) questa collaborazione si effettua fornendo un servizio indirizzato a tutta la popolazione del comprensorio consortile (o della collaborazione). Dal punto di vista delle preferenze, ciò significa che il livello delle preferenze è stato portato a un punto omogeneo, valido per tutto il comprensorio, in quanto la collaborazione si attua al di sopra dei confini comunali.

La cooperazione sistematica di Comuni per l'adempimento congiunto di compiti, in particolare quelli di importanza significativa, denotano l'esistenza di preferenze analoghe.

3.4. Orientamenti conclusivi

In conclusione presentiamo riassuntivamente, commentandoli brevemente, i principali punti emersi in questa terza parte.

In Ticino oggi, l'ente comunale presenta una certa solidità a partire da una taglia demografica situata indicativamente attorno ai 1'200 abitanti. Si tratta di una dimensione minima, che presenta già un certo consolidamento strutturale ma che più fattori indicano come ben inferiore a quella ottimale (quella che segnatamente massimizza i benefici economici). Tuttavia, considerata l'attuale frammentazione istituzionale del territorio ticinese e l'esistenza di diverse realtà regionali, l'indicazione di un valore minimo appare più operativa.

La ridefinizione della suddivisione comunale deve permettere, in tutta la misura del possibile, l'emancipazione dei nuovi enti sia dalla compensazione tradizionale che dalla rete consortile (almeno per determinati compiti), in modo da consegnare il massimo di effettiva autonomia nelle mani degli organi comunali designati dalla popolazione e di fronte ad essa responsabili delle scelte operate.

La promozione va attuata tra Comuni "vicini" sia dal profilo della contiguità geografica che da quello di una prossimità nelle scelte relative alla fornitura di servizi; a questo riguardo l'appartenenza a medesimi consorzi o la sottoscrizione di convenzioni tra Comuni (così come altre forme di collaborazione) sono sintomatiche dell'esistenza di un possibile, perché già realizzato, livello omogeneo dal punto di vista della quantità e della qualità dei servizi.

All'interno delle realtà urbane si pone con più intensità la questione dell'estensione dei benefici di servizi e infrastrutture comunali al di fuori dei propri confini e la ricerca di modalità che permettano di integrare partecipazione finanziaria e partecipazione ai processi decisionali. È un aspetto che va oltre quello del dimensionamento minimo di un Comune.

Sottolineiamo infine che la (tanto richiesta) ridefinizione dei compiti tra Cantone e Comuni non può fare astrazione della struttura comunale alla quale ci si trova confrontati: nella definizione delle competenze assunte dagli enti locali è necessario considerare che queste devono poter essere assolte da tutti i Comuni, cioè anche da quelli più piccoli. Nella situazione attuale significa che l'ordinamento comunale (che è uno solo e vale per tutti) deve tener conto di ciò che è possibile assumere da parte di Comuni con alcune decine di abitanti e con un apparato amministrativo che va di conseguenza. Se la dimensione minima, che è quella decisiva in questo ambito, dovesse invece essere di un altro ordine di grandezza, l'impostazione potrebbe partire su altre basi.

BIBLIOGRAFIA

- ARBEITSGRUPPE ZUR PRÜFUNG DER FRAGE DER ZUSAMMENARBEIT IN DEN AGGLOMERATIONEN, Bericht der Arbeitsgruppe zuhanden der Gemeindedirektion, Bern, 1992
- ARN Daniel e FRIEDERICH Ueli, Gemeindeverbindungen in der Agglomeration, Zürich, NFP 25, 1994
- BARONI Daniela e ROSSI Martino, Una comunità regionale urbana del Luganese? I servizi comunali di interesse regionale nel Luganese, Bellinzona, IRE, 1995
- BERENGER Michel, Europe: le patchwork communal, in: Les enjeux de l'Europe - l'Europe des Communes, n. 2, 1990, pp. 42-45
- CESCHI Raffaello, Ottocento ticinese, Locarno, Dadò, 1986
- CONSEIL DE L'EUROPE, La taille des communes, l'efficacité et la participation des citoyens, Strasbourg, Editions du Conseil de l'Europe, 1995
- DAFFLON Bernard, Analyse socio-économique de vingt-neuf fusions de communes dans le Canton de Fribourg, Working Paper n. 265, Université de Fribourg, Faculté des Sciences économiques et sociales, 1996
- DELLA SANTA Marzio, Dalla collaborazione alla fusione. Analisi degli aspetti economici, istituzionali e sociologici del Comune, tesi di dottorato presentata presso la Facoltà di Scienze Economiche e Sociali dell'Università di Friburgo, Lugano-Canobbio, Tipografia Aurora, 1996
- FRANSCINI Stefano, La Svizzera Italiana, riedizione BSI, Lugano, 1973
- GAUDARD Gaston, PIVETEAU Jean-Luc et al., Rapport sur le regroupement des communes du Canton de Fribourg, Fribourg, Université de Fribourg, 1971
- GERMANN Raimund e WEIS Katja, Die Kantonsverwaltungen im Vergleich, Bern-Stuttgart-Wien, Haupt Verlag, 1995
- LADNER Andreas, Politische Gemeinden, kommunale Parteien und lokale Politik, Zürich, Seismo Verlag, 1991

MEYLAN Jean, Les Communes suisses, Lausanne, 1987

REGIERUNGSRAT DES KANTONS LUZERN, Luzern '99. Massnahmen für eine Strukturreform im Kanton Luzern, Luzern, 17. Januar 1997

ROSSI Angelo e FERRARI Mario, Politica e gestione finanziaria del Comune, Agno, Arti grafiche Bernasconi, 1996

SALA Guido, Studio sulla fusione dei Comuni di Gentilino, Montagnola e Agra. Aspetto teorico e pratico, Friburgo, Facoltà di Scienze Economiche e Sociali, Seminario di Gestione delle Finanze Pubbliche, maggio 1995

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA, Annuario statistico ticinese, varie annate

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA, Edifici e abitazioni 1990, Documenti statistici n. 35, Bellinzona, novembre 1993

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA, Elenco ufficiale dei Comuni della Svizzera, Berna, 1986

UFFICIO DELL'INSEGNAMENTO MEDIO, Statistiche sui comprensori delle scuole medie, a cura di Ines Delpiano, Bellinzona, 1996

WOLFFERS Felix, Konzept für die Reduktion zentralörtlicher Lasten, Biel, 1992

ZANETTI Pier Giorgio, Due terzi della popolazione vive in agglomerazioni urbane, in: USTAT, Informazioni statistiche, n. 8, Bellinzona, agosto 1993, pp. 5-19

ABBREVIAZIONI

CFA	Censimento federale delle aziende
CFP	Censimento federale della popolazione
DI	Dipartimento delle istituzioni
DIC	Dipartimento dell'istruzione e della cultura
DOS	Dipartimento delle opere sociali
ETL	Enti turistici locali
LIM	Legge federale d'aiuto agli investimenti nelle regioni di montagna
LOC	Legge organica comunale
PD	Piano direttore cantonale
PL	Posti di lavoro
RL	Raccolta delle vigenti leggi in Ticino
RS	Raccolta sistematica del diritto federale
UST	Ufficio federale di statistica
USTAT	Ufficio cantonale di statistica